Anno 102 - Numero 146

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 75.600, semestre 37.00, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico aziem. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Martedì 25 Giugno 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 856-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posiz. o data rigore sum. 20%) - Occasionali, Not. Aziende, Rip. personale L. 800 il mm. - Finanz., Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 3000 la linea - Economici: sem. rubriche + Estero sum. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spediz. mezzo Paesi contrassegnati con asterisco): * Argentina; * Australia ca. 30; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; * Brasile; * Canada cents 30; * Congo fr. 30; * Danimarca kr. 1,30; * Etiopia D.E. 0,60; * Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania O.M. 0,65; * Ghana sh. 2; * Grecia dr. 5; * Inghilterra sh. 1,3; * Iran rls. 18; * Israele Ag. 100 Jugoslavia din. 1,00; * Kenia sh. 2; * Libano p.l. 60; * Libia pias. 5; * Lussemburgo fr. 6; * Malta d. 10; * Messico Ps. 4,5; * Nigeria sh. 2; * Norvegia kr. 1,10; * Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; * Portogallo esc. 6; * Romania lei 2; * Somalia so. 1,25; * Spagna pst. 9; * Sud Africa rand 0,30; * Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,60; * Tunisia mill. 75; * Turchia l.t. 1,80; * Uruguay sh. 20; * USA cents 35; * Venezuela bs. 1,25

Risposta affermativa al Capo dello Stato

Leone ha formato il governo Oggi giuramento dei ministri

Saragat ieri ha firmato il decreto di nomina - Il 5 luglio il Presidente del Consiglio si presenterà alla Camera con il programma - Il nuovo governo favorirà gli investimenti produttivi, secondo i suggerimenti del Governatore della Banca d'Italia, per sviluppare le possibilità di lavoro - La presenza di Colombo è garanzia per la difesa dei prezzi e della moneta

Critiche ingiuste

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 24 giugno.

L'on. Leone ha agito rapidamente e conta di presentarsi tra pochi giorni al Parlamento per ottenerne la fiducia. Sulla composizione del nuovo governo i pareri tra i partiti che dovrebbero sostenere l'on. Leone, con il voto favorevole o l'astensione, non sono concordi. Non si ignora che per un « governo d'attesa » e nelle circostanze attuali v'era un limitato margine di scelta. Parecchi di coloro che ora diventano ministri sono uomini cui va riconosciuto il merito di avere accettato una prospettiva ingrata: quella di tornare, quando il centro-sinistra dovesse ricostituirsi, sui banchi dei deputati e dei senatori.

Molte critiche, perciò, sono ingiuste, altre hanno il torto di pretendere al tempo stesso cose contraddittorie: gli uomini più progressisti e più prestigiosi per un governo limitato nel tempo e col quale non ci si vuole impegnare. Rimarrà così da stabilire in futuro se le scelte di Leone potevano essere migliori in alcuni casi e se nel suo insieme il nuovo Ministero risulti, come alcuni socialisti affermano stasera, troppo sbilanciato nelle sue presunte caratteristiche di vecchio centrismo. Con i socialisti praticamente sull'Aventino e i democristiani che fanno forse più del necessario per prendere le distanze dal governo, quel che conta è ancora il programma.

Leone ha giustamente preteso pienezza di poteri e di iniziativa. Egli sa, e lo ha detto a tutti i suoi interlocutori, che l'attesa dei partiti è una cosa e le esigenze di un Paese che deve essere governato in momenti non facili, non tranquilli sono un'altra cosa. La presenza di Colombo nel governo è una garanzia per la difesa dei prezzi e della moneta.

Per un giudizio più sereno è perciò indispensabile attendere le dichiarazioni programmatiche. Insieme a una politica economica coerente con le premesse della passata legislatura, vi sono molte cose che avevano meritato l'approvazione concorde dei democristiani, dei repubblicani e dei socialisti: e vanno dalla riforma dei diritti di famiglia alla riforma tributaria.

Sono sorti gravi problemi nuovi. Vi sono perplessità sugli orientamenti degli uomini che dovrebbero attuare le cose lasciate in sospeso dalla passata legislatura, non tutti sono convinti della possibilità di Leone di guidare, nonostante la sua abilità, il governo nella linea del programma atteso. Fondati o no che siano, sono perplessità e dubbi che non sembrano leciti: avendo tutto rifiutato, i socialisti non potevano attendersi di più; e, avendo sottolineato un certo distacco, i democristiani non possono pretendere adesso d'aver ragione su tutti i piani e in tutti i sensi, rifiutando al tempo stesso ogni responsabilità e permettendosi ogni critica.

Tutti hanno rifiutato di compiere gli sforzi necessari. Leone s'è assunto il compito di fare il possibile. E' un merito indiscutibile. E, poiché è praticamente scontata la fiducia, sarebbe bene, invece di perdere tempo in lamenti tardivi, decidere subito delle vie e dei modi per riprendere un cammino malamente interrotto.

Michele Tito

Giudizi contrastanti dei socialisti

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 giugno.

Il sen. Giovanni Leone si è recato questo pomeriggio al Quirinale e ha dichiarato al Presidente della Repubblica che scioglieva positivamente la riserva e accettava l'incarico di formare il nuovo governo. Il sen. Leone ha anche presentato la lista dei nuovi ministri. Il presidente Saragat ha quindi firmato il decreto di accettazione delle dimissioni del governo Moro e il decreto di nomina dei nuovi ministri.

Subito dopo il presidente del consiglio Leone si è recato, per le consuete visite, a Montecitorio dove è stato ricevuto dal presidente Pertini e a Palazzo Madama dove è stato trattenuto a colloquio dal presidente Fanfani. Avvicinato dai giornalisti egli ha precisato che i ministri presteranno domani al Quirinale il giuramento di fedeltà alla Costituzione, mercoledì 26 ci sarà la prima riunione del Consiglio dei ministri per la nomina dei sottosegretari; il 5 luglio Leone si presenterà nei due rami del Parlamento per fare le dichiarazioni programmatiche. Il dibattito sulla fiducia si svolgerà prima alla Camera, poi al Senato e dovrebbe concludersi entro il 12-13 luglio.

Per la composizione, il secondo governo Leone (dopo quello da lui presieduto nell'estate del 1963) rappresenta tutte le correnti democristiane tranne quelle di sinistra (« base » e « forze nuove »).

Non vi partecipa l'on. Taviani, capo di una corrente di minoranza, la quale però sarà presente con due ministri (Tessitori e De Luca), ed alcuni sottosegretari. I fanfaniani sono rappresentati da Bosco e Natali. I morotei da Ferrari Aggradi, Gui e Scalia. Gli scelbiani da Restivo, Scalfaro e Gonella. Due indipendenti: Bo e Zelioli Lanzini. Gli altri ministri (10) sono dorotei.

Politicamente il governo Leone si manterrà nella linea di centro-sinistra di cui riprenderà il programma. Si può sin da questo momento, attendibilmente, prevedere che ripresenterà alcuni disegni di legge sui quali nella scorsa legislatura si era realizzato un sostanziale accordo tra i partiti di centro-sinistra: sviluppo della programmazione con la legge sulle procedure di attuazione del piano economico, stralcio della riforma universitaria.

Particolare interesse rivestirà il pacchetto di provvedimenti già predisposto dal ministro Colombo per l'espansione della spesa statale: 1) snellimento delle procedure per accelerare l'esecuzione dei programmi (centinaia di miliardi) per l'edilizia abitativa, per l'edilizia scolastica e universitaria, per l'ampliamento e il potenziamento delle attrezzature portuali; 2) completamento a tempi più rapidi del programma autostradale, sia sui fianchi della penisola, sia con le trasversali. Per il programma di propulsione affidato alle Partecipazioni statali (sollecitando il concorso dei privati) si prevedono: 1) metropolitane e assi attrezzati nei grandi centri urbani; 2) sviluppo della ricerca scientifica associando le risorse pubbliche e private in un ente più operante e puntando sull'elettronica e sull'industria aerospaziale; 3) utilizzazione del saldo attivo della bilancia dei pagamenti per l'importazione di macchinario ad alto contenuto tecnologico (cervelli elettronici) per l'ammodernamento dell'apparato pubblico.

Il criterio di un'espansione della spesa pubblica, caldeggiato dal governatore della Banca d'Italia Carli nella sua relazione del 31 maggio, informerà sia le dichiarazioni programmatiche sia il bilancio statale di previsione del 1969 che il governo Leone dovrà subito preparare per presentarlo alle Camere entro il 31 luglio.

Tra i socialisti il nuovo governo è stato giudicato negativamente dalla minoranza (Mancini, Ferri, Preti) che lo ha definito « un governo di notabili, di personaggi legati alla destra, di uomini recuperati dalla condizione dimissionaria nella quale sono rimasti per tanti anni ». *Una agenzia vicina al segretario (ex psdi) Tanassi ha invece scritto che si tratta di un «centro-sinistra monocolore». I socialisti decideranno il loro atteggiamento dopo avere ascoltato le dichiarazioni programmatiche. La previsione generale è che la scelta sia ristretta tra il voto favorevole e l'astensione (ipotesi più probabile). Anche i repubblicani si regoleranno allo stesso modo. I partiti di estrema sinistra voteranno contro, e così anche i missini. Subordinato alle dichiarazioni del governo è anche l'atteggiamento dei liberali e del monarchici.*

Fausto De Luca

I nuovi ministri

Ecco il nuovo governo, composto di soli democratici cristiani:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO e MINISTRO DELLA RICERCA SCIENTIFICA: *Giovanni Leone*, 60 anni, nato a Napoli, avvocato e docente di diritto penale a Roma;

MINISTRI SENZA PORTAFOGLIO: *Attilio Piccioni* (Incarichi speciali), 76 anni, nato a Poggio Bustone (Rieti), avvocato; *Tiziano Tessitori* (Riforma della pubblica amministrazione), 73 anni, nato a Sedegliano (Udine), avvocato; *Crescenzo Mazza*, 58 anni, nato a Torre del Greco (Napoli), medico chirurgo; *Italo Giulio Cajati* (Interventi straordinari nel Mezzogiorno), 52 anni, nato a Bitonto (Bari), laureato in lettere;

ESTERI: *Giuseppe Medici*, 61 anni, nato a Sassuolo (Modena), professore universitario;

INTERNO: *Franco Restivo*, 57 anni, nato a Palermo, professore di diritto costituzionale all'Università di Palermo;

GRAZIA E GIUSTIZIA: *Guido Gonella*, 63 anni, nato a Verona, professore universitario e giornalista;

FINANZE: *Mario Ferrari Aggradi*, 52 anni, nato a La Maddalena (Sassari), professore di università;

TESORO E AD INTERIM PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA: *Emilio Colombo*, 48 anni, nato a Potenza, laureato in giurisprudenza;

DIFESA: *Luigi Gui*, 54 anni, nato a Padova, professore di filosofia e storia;

PUBBLICA ISTRUZIONE: *Giovanni Battista Scaglia*, 58 anni, nato a San Pellegrino (Bergamo), laureato in lettere;

LAVORI PUBBLICI: *Lorenzo Natali*, 46 anni, nato a Firenze, avvocato;

AGRICOLTURA E FORESTE: *Giacomo Sedati*, 47 anni, nato a Lanciano (Chieti), avvocato;

TRASPORTI E AVIAZIONE CIVILE: *Oscar Luigi Scalfaro*, 50 anni, nato a Novara, magistrato;

POSTE E TELECOMUNICAZIONI: *Angelo De Luca*, 54 anni, nato a Casalincontrada (Chieti), ingegnere;

INDUSTRIA E COMMERCIO: *Giulio Andreotti*, 49 anni, nato a Roma, laureato in giurisprudenza e giornalista;

LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE: *Giacinto Bosco*, 63 anni, nato a Santa Maria Capua Vetere (Caserta), professore universitario;

COMMERCIO CON L'ESTERO: *Carlo Russo*, 48 anni, nato a Savona, avvocato;

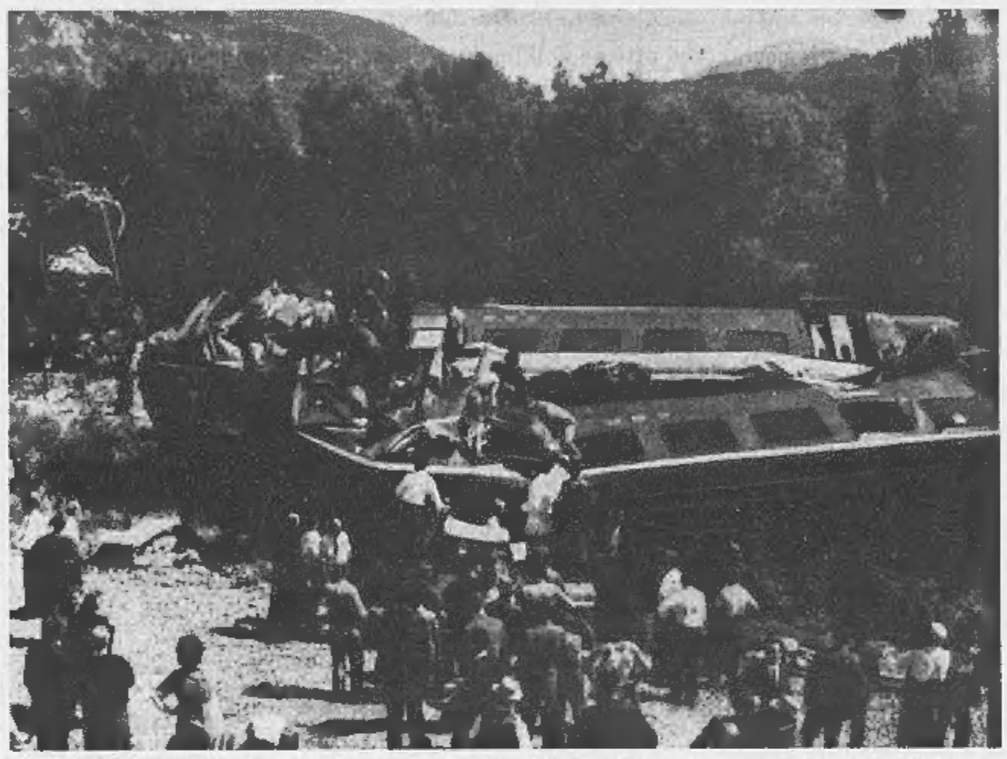
MARINA MERCANTILE: *Giovanni Spagnolli*, 61 anni, nato a Rovereto (Trento), laureato in giurisprudenza e scienze economiche;

PARTECIPAZIONI STATALI: *Giorgio Bo*, 63 anni, nato a Sestri Levante (Genova), professore universitario;

IGIENE E SANITA': *Ennio Zelioli Lanzini*, 69 anni, nato a San Giovanni in Croce (Cremona), avvocato;

TURISMO E SPETTACOLO: *Domenico Magrì*, 65 anni, nato a Catania, laureato in lettere e giornalista.

Treno di turisti si scontra con un merci in Svizzera: 13 morti



Tredici morti e cento altri passeggeri feriti sono il tragico bilancio di una sciagura ferroviaria avvenuta ieri in Svizzera sulla linea del Sempione. Un treno speciale carico di turisti si è scontrato con un treno merci nei pressi di Sion, nel Cantone Vallese. Nessun italiano risulta tra le vittime. Nella foto: i soccorritori al lavoro tra le lamiere contorte delle vetture rovesciate (Telefoto Ansa - Vedere a pagina 5 il nostro servizio e altre fotografie)

Il primo turno delle elezioni francesi

Forte successo di De Gaulle Calo di quasi tutta la sinistra

L'Unione difesa della Repubblica (gollisti e Giscard d'Estaing) ha ottenuto il 43,65% dei voti (contro il 37,73 del '67) e 142 deputati già eletti - L'opposizione ha avuto 12 deputati - I comunisti sono scesi dal 22,5 al 20%, la Federazione delle sinistre (Mitterrand) è passata dal 18,96 al 16,5% - Soltanto il partito socialista di Mendès-France è salito dal 2,21 al 3,94% - La destra fascista ha votato compatta per il partito al potere - Domenica prossima giornata decisiva con i ballottaggi: incerti Mitterrand, Mendès-France, Guy Mollet, Gaston Defferre

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 24 giugno.

Ritornato nel pomeriggio da Colombey-les-deux-Eglises, il generale De Gaulle ha ricevuto meno di un'ora dopo il primo ministro Georges Pompidou col quale ha esaminato i risultati elettorali di ieri ed elaborato la strategia per affrontare, domenica prossima, il secondo turno.

I risultati ufficiali, comunicati dal ministero dell'Interno, relativamente ai 470 seggi della Francia metropolitana (non sono ancora noti tutti i risultati dei 17 seggi dei territori d'oltremare) sono i seguenti:

Su 28.171.635 elettori iscritti hanno votato 22.539.743 ed i voti espressi sono stati 22,138,657. Le astensioni ammontano al 19,99 per cento.

Il partito gollista « Unione difesa della Repubblica » ha ottenuto, coi « repubblicani indipendenti » (giscardiani) 9.663.605 voti (43,65% contro il 37,73 per cento nel 1967) e 142 seggi, di cui 28 « giscardiani ».

Partito comunista 4 milioni 435.357 voti (20,03 per cento contro il 22,51 per cento nel 1967).

Partito socialista unificato (Mendès-France) 874.212 voti (3,94 per cento contro 2,21 per cento nel 1967).

Federazione delle sinistre democratiche e socialiste (Mitterrand) 3.654.003 voti (16,50 per cento contro il 18,96 per cento nel 1967).

Centro « Progresso e democrazia moderna » (Lecanuet) 2.290.165 voti (10,34 per cento contro 12,64 per cento l'anno scorso).

PARTITO	VOTI 1968	VOTI 1967	PERCENTUALI 1968	PERCENTUALI 1967	Già eletti I turno '68	ELETTI 1967 al I turno	ELETTI 1967 definitivi*
GOLLISTI (compresi gli indipendenti di Giscard d'Estaing)	9.663.605	8.448.982	43,65	37,73	142	62	242
COMUNISTI	4.435.357	5.039.032	20,03	22,51	6	8	73
FEDER. SINISTRA (Mitterrand e socialisti di Guy Mollet)	3.654.003	4.224.110	16,50	18,96	0	1	121
CENTRO (Lecanuet)	2.290.165	2.829.996	10,34	12,64	4	2	42
SOCIALISTI (Mendès-France)	874.212	495.412	3,94	2,21	0	0	3
DESTRA ED ALTRI	1.057.636	1.331.980	4,76	5,95	2	0	6
ALTRI DI SINISTRA	163.679	—	0,78	—	0	—	—

I candidati già eletti sono quelli che domenica scorsa hanno ottenuto più del 50 per cento dei voti: sono 154 su 487 deputati. Gli altri 333 verranno eletti domenica prossima nei ballottaggi.

* I risultati definitivi comprendono gli eletti del I turno e quelli eletti nel successivo ballottaggio.

In base alle cifre indicate risultano eletti, al primo turno: 142 gollisti, tra cui 28 giscardiani, 6 comunisti, 4 centro « progresso e democrazia moderna », 2 « vari di destra ». Non hanno ancora neanche un deputato la federazione delle sinistre, il partito socialista unificato, e nessuno degli altri piccoli gruppi che scompaiono dalla competizione al secondo turno poiché i loro candidati non hanno ottenuto il 10 per cento dei voti.

Alle precedenti elezioni, al primo turno, furono eletti 62 gollisti, 8 comunisti, 2 centristi, uno della Federazione delle sinistre, ed un deputato che non apparteneva ad alcun partito.

Quasi tutti i ministri gollisti sono stati eletti, mentre sono in ballottaggio personalità come Guy Mollet, François Mitterrand, Pierre Mendès-France, Gaston Defferre, Maurice Faure, Felix Gaillard, tutti appartenenti alle sinistre democratiche, ed i centristi Jacques Duhamel, Jean Lecanuet, Pierre Sudreau.

La spinta gollista si è manifestata più o meno dappertutto: non soltanto nell'Alsazia e nella Bretagna povera che hanno sempre votato per il « partito dell'ordine », ma anche nella Francia meridionale che, finora, votava piuttosto a sinistra.

Ciò nonostante gli esponenti gollisti evitano di ostentare la gioia del trionfo. « *Rimane l'incognita del secondo turno. L'esperienza del marzo 1967 ha dimostrato che i risultati del secondo turno possono modificare largamente le previsioni. Gli elettori non devono credere che tutto è finito, non devono credersi in ferie e domenica devranno confermare il loro atteggiamento del primo turno* », ha dichiarato il primo ministro Georges Pompidou. Altri fanno eco: « *Nulla è ancora risolto* », secondo Chaban-Delmas. Ed il ministro dell'Interno ha ammonito: « *E' al secondo turno che si vince o si perdono le elezioni* ».

L. Mannucci

DOPO LA GRAZIA CONCESSA AI CAPI DELL'OAS

La destra ha fatto blocco col gollismo

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 24 giugno.

I risultati del voto di ieri, nel primo turno delle elezioni legislative francesi, hanno servito se non altro a definire il gollismo, a farlo uscire dall'equivoco. Finora infatti, l'Unione per la Difesa della Repubblica si presentava come il partito della fedeltà incondizionata al generale De Gaulle, ossia all'uomo che, quando ritornò al potere, aveva affermato di voler esser l'arbitro fra le diverse tendenze che dividevano il paese e che, perciò la sua azione sarebbe stata rivolta essenzialmente a ricostituire l'unità nazionale

D'accordo con queste origini, il gollismo si proclamava interclassista e aveva sempre rifiutato di essere classificato secondo lo schema tradizionale di destra e sinistra. A questa impostazione ideologica corrispondeva un certo empirismo che portava l'azione pratica gollista, per esempio, ad un rigido blocco dei salari in politica interna, e, nello stesso tempo, all'apertura verso i Paesi dell'Est e all'anti-atlantismo in politica estera.

Non si può neanche prevedere se queste contraddizioni continueranno: tutto dipende dai ballottaggi di domenica prossima. L'Unione per la Difesa della Repubblica ha avuto ieri il 43,65 per cento dei voti e, quindi, se le elezioni francesi fossero col sistema proporzionale, avrebbe nella prossima legislatura soltanto una maggioranza relativa. Ma, col sistema uninominale in vigore, è assai probabile che nei ballottaggi ottenga la maggioranza assoluta.

Tuttavia, nel caso in cui nella nuova assemblea nazionale i gollisti fossero costretti a ricorrere al centro di Jean Lecanuet per raggiungere la maggioranza, dovrebbero tener conto che si tratta di un partito europeista e atlantico e, in politica interna, più o meno legato agli interessi della destra economica. Tutte le ipotesi sui futuri sviluppi della politica gollista rimangono dunque ugualmente verosimili.

Fatte queste riserve, è opportuno ripetere che, col voto di ieri, per il gollismo è finita l'ambiguità fra destra e sinistra e l'Unione per la difesa della Repubblica ha assunto ormai una fisionomia precisa: quella di blocco di tutte le forze di destra, dal centro all'estrema destra inclusa. E' il risultato della grazia concessa, ad una settimana dalle elezioni, a tutti i capi dell'Oas, che ancora scontavano gravissime pene nelle prigioni francesi o erano latitanti all'estero, colpiti talora da una condanna a morte.

Per convincersene, basta una semplicissima operazione aritmetica. L'Unione per la difesa della Repubblica ha avuto ieri 9.663.605 voti, ossia 1.314.620 più di quanti ne ebbe nel marzo 1967. Quale è l'origine di questo cospicuo aumento?

E' presto detto. Nel marzo dell'anno scorso 1.012.329 voti andarono ai candidati di estrema destra che quest'anno non si sono ripresentati. Sono, infatti, i voti del milione di *pieds noirs*, rimpatriati dall'Algeria dopo l'indipendenza, che la misura di clemenza verso l'Oas ha fatto affluire al gollismo, insieme con altri circa 300 mila voti che la paura delle barricate di maggio ha sottratto agli altri partiti.

Più complesso è il declino elettorale dell'opposizione, non molto forte in relazione alle percentuali, ma che potrebbe avere ripercussioni catastrofiche sulla rappresentanza parlamentare dei vari partiti a causa del sistema uninominale maggioritario. Particolarmente inaspettata è stata la perdita di 600 mila voti del partito comunista.

Inaspettata ma non inspiegabile, perché, più che la violenta campagna anticomunista del governo, i comunisti hanno pagato la loro moderazione durante la rivolta studentesca di maggio. Alla loro sinistra, infatti, il partito socialista unificato, che aveva impostato la propria campagna elettorale in senso nuovista e trotskista, ha ottenuto 875.212 voti, raddoppiando quelli che aveva avuto l'anno scorso. *Action*, un giornaletto studentesco fondato da qualche settimana sulle barricate, pubblica oggi a caratteri enormi su tutta la prima pagina: « *La capitolazione* ».

Sandro Volta

Dimostrazione a Parigi di studenti di sinistra

Breve scontro con la polizia: qualche contuso, 12 fermati

Parigi, 24 giugno.

Un centinaio di studenti del disciolto « Movimento del 22 marzo» (Cohn-Bendit), raggruppante studenti di sinistra, ha compiuto una dimostrazione questa sera lungo il *boulevard* Saint-Michel con una bandiera rossa e al canto dell'Internazionale. Gli agenti hanno caricato i dimostranti e li hanno dispersi. Alcune ragazze sono rimaste contuse e una dozzina di manifestanti fermati. *(Ansa)*

Altri 8 seggi gollisti nei territori d'oltremare

Già eletti 150 deputati

Parigi, 24 giugno.

Considerando anche i territori d'oltremare, i gollisti si sono assicurati altri otto deputati, conquistando in tutto al primo turno 150 seggi.

(A. P.)

CRONACA CITTADINA

In visione al pubblico nella palestra di via Valfrè

Il Comune ricupera 2.600 milioni con i ruoli suppletivi d'imposte

Il gettito più importante si ottiene dall'imposta di famiglia: 1335 milioni da aggiungere a 7590 milioni già a ruolo - Il Municipio incasserà 1675 milioni con nuovi accertamenti - In totale l'imposta di famiglia '68 darà un introito di 10.600 milioni

Le revisioni fissate per gli imponibili superiori ai 10 milioni

Il Comune ha recuperato oltre 2 miliardi [illegible] milioni di imposte municipali dovute dai contribuenti torinesi. I frutti di questo lavoro, svolto dagli uffici dell'assessorato diretto dal dott. Benzi (psu), sono riassunti nei ruoli suppletivi per l'anno in corso esposti nella palestra della scuola di via Valfrè 8. I registri sono a disposizione del pubblico che li può consultare, con l'aiuto dei funzionari del Comune, dalle 9 alle 15 nei giorni feriali e dalle 9 alle 12 in quelli festivi. I ruoli restano esposti fino a domenica prossima.

Dei 2 miliardi 600 milioni di imposte recuperate, un miliardo 335 milioni riguardano l'imposta di famiglia. Si tratta degli accertamenti municipali a carico di contribuenti soggetti a revisione dei redditi oppure inseriti in ritardo nei ruoli per cause varie.

Nel dicembre scorso [illegible] stato pubblicato il ruolo principale che per l'imposta di famiglia dava un gettito di 7 miliardi 590 milioni. Con il miliardo 335 milioni in riscossione [illegible] si arriva a 8 miliardi 925 milioni. Nel bilancio preventivo municipale dell'anno in corso è iscritto un gettito di 10 miliardi 600 milioni per l'imposta di famiglia. Per raggiungere questa cifra manca ancora un miliardo 675 milioni che il Comune conta di incassare con successive revisioni dell'imposta di famiglia nel termine di due anni.

Nei ruoli esposti nella palestra di via Valfrè ci sono anche i ritocchi riguardanti le altre imposte e tasse municipali: valore locativo, commerci, arti e professioni, patente, insegne, cani, suolo pubblico, aree fabbricabili, macchine per caffè, ecc.

Domani, nella stessa scuola, verranno messi a disposizione del pubblico i ruoli suppletivi delle imposte erariali, ricchezza mobile, complementare (Vanoni), terreni e fabbricati.

Riportiamo, in ordine alfabetico, l'elenco dei contribuenti per l'imposta di famiglia con imponibile da 10 milioni in su. Ripetiamo che si tratta di conguagli o di ricuperi parziali o totali. In altre parole: l'imposta indicata tra parentesi non è il tributo totale che si dovrà pagare, ma soltanto la differenza da aggiungere alla somma iscritta nel dicembre scorso.

Accati-Silla Federico imponibile 25.000.000 (conguaglio di imposta 432.000); Albanese Lorenzo [illegible].000.000 (288.000); Ansaldi Maurizio 12.500.000 (671.760); Astegiano Giovanni Battista 10.500.000 (216.300);

Barbero Chiaffredo 12.000.000 (661.760); Bartoletti Aldo 15 milioni (819.300); Beretta Anguissola Alessandro 11.500.000 (341 mila 340); Bertone Giuseppe 65 milioni (1.440.000); Bocca Ernesto 20.000.000 (288.000); Boglione Giovanni 24.000.000 (2.670.300);

Bolaffi Giulio 20.000.000 (2 milioni 103.300); Bonomo Giovanni 14.000.000 (1.239.300); Bonvino Michele 13.000.000 (815.760); Borelio Mario [illegible].000.000 (727.200);

Bosso Giacomo 51.000.000 (720 mila); Brunetti Faustino 15 milioni (144.000); Bruni-Tedeschi Alberto [illegible].000.000 (4.050.400);

Caligaris Carlo 13.000.000 (2 milioni 592.000); Canale Giuseppe 10.800.000 (136.950); Capra Arrigo 12.000.000 (1.230.200); Carbone Giuseppe 10.000.000 (1.249.020);

Casassa Giuseppe Piero 10 milioni 500.000 (1.373.400); Casassa Mario 10.500.000 (1.373.400); Castellino Roberto 16.000.000 (468 mila); Chiantaretto Primo [illegible].000.000 (397.650); Coriasco Giuseppe 20 milioni (288.000); [illegible] Giuseppe 10.500.000 (135.072);

Daghero Ettore 20.000.000 (1 milione 732.900); Defendini Fernando 10.500.000 (414.600); Delle Piane Alfredo 11.000.000 (431.400); De Matteis Angelo 24.000.000 (2 milioni 182.400); Dente Francesco [illegible].000.000 (1.209.480); De Rossi Agostino Daniele 35.000.000 (720 mila);

Einaudi Mario [illegible].000.000 (865 mila [illegible]; Elia Maurizio 18.000.000 (826.292); Enria Edoardo 35 milioni (3.160.000); Eva Piero 10 milioni (207.360);

Fecia di Cossato Secondo 10 milioni [illegible].000 (183.600); Ferrara Michele 14.000.000 (1.618.200); Ferrero Giulia 11.500.000 (341.340); Ferrua Mario 11.000.000 (322.040); Focardi Mario 10.000.000 (1 milione 263.600); Franzoni Francesco 15.000.000 (1.623.600); Fratino Giuseppina v. Morelli [illegible].000.000 (791 mila 760);

Galtarossa [illegible] ved. Bertocchi [illegible].000.000 (304.000); Garetto Piero 11.500.000 (447.840); Genero Aldo 11.000.000 (224.040); Gerbal Lodovico 10.000.000 (466 mila 900); Gilli Giuseppe 12.000.000 (340.360);

Gracco De Lay Tiberio 65.000.000 (1.440.000); Gualco Armando [illegible] milioni (144.000); Hüppy Otto 15 milioni (1.623.600); Ienna Rocco 25.000.000 [illegible].000 (317.160); Lattes Mario [illegible].000.000 (317.160);

Maciotta Giovanni [illegible].000.000 (720.000); Maffiotto Benedetto 11 milioni (1.103.752); Montallero Ferruccio 10.000.000 (459.216); Marchisio Pietro 11.200.000 (344 mila 536);

Marsaglia Stefano 30.000.000 (4.320.000); Masino Giacinto 17 milioni (662.400); Matta Giovanni 14.000.000 (1.287.648); Milanese Angelo [illegible].000.000 (144.000); Miroglio Emilio 11.000.000 (330.540);

Mosi Ida ved. Occhetti 25 milioni (3.630.000); Mossetto G. Battista [illegible].000.000 (1.728.000); Negro Lorenzo 14.000.000 (1.881.900); Notte Marco 15.000.000 (1.467.840);

Pasquale Camillo 28.000.000 (1 milione 584.000); Passatore Giovanni 16.500.000 [illegible].000; Passoni Giuseppe 10.000.000 (929.340); Peirani Giorgio [illegible].000.000 (1.330.200); Pellegrini Enrico 11.500.000 (548 mila 700);

Peradotto Piero [illegible].000.000 (1 milione 328.650); Pescarmona Luciana ved. Chiavacci 17.000.000 (1.391.760); Petitti Silvio [illegible].000.000 (135.082); Piacenza Gino [illegible].000.000 (216.000); Piacenza Giorgio 16 milioni (316.000); Pianta Pier Vittorio 11.000.000 (431.400);

Piovano Giuseppe 11.500.000 (828 mila 840); Pomè Bruno 10.500.000 (529.128); Porzio Battista 10 milioni (207.360); Previdi Giorgio [illegible].000.000 (134.000[illegible]; Provenzale Enrico [illegible].500.000 (216.000);

Quagliotti Giancarlo 10.500.000 (681.240); Quercetti Alessandro 22.000.000 (1.904.400); Raffacco Giovanni [illegible].000.000 (447.840); Rainieri Luigi 13.000.000 (1.095.300); Rampini Giovanni 12.000.000 (1 milione 191.600); Re Marcello 12 milioni (1.546.112); Rovelli Emilio 15.000.000 (1.002.900);

Rimbotti Alberto [illegible].000.000 (864 mila); Robecchi Emilio 10.000.000 (327.360); Robasto Paolino 11 milioni (795.480); Romanini Giacomo 15.000.000 (1.623.600); Ronco Remigio 11.000.000 (431.400); Rosano Carlo 11.000.000 (795.480); Rossi Mario 13.000.000 (813.200);

Sanzio Lidia [illegible].000.000 (432 mila); Scaglione Virgilio 11.000.000 (621.720); Scotti Emanuellita 10 milioni (727.200); Seyssel D'Aix Elena 18.000.000 (2.592.000); Silvetti Erminio 14.000.000 (752.400); Simonis Giuseppina [illegible].000.000 (752 mila 400); Siviero Paolo 14.000.000 (1.323.840); Squillario Pasquale 35.000.000 (1.206.000);

Tedeschi Virginio 155.000.000 (15.120.000); Torchio Giovanni 20 milioni (1.722.900); Torrero Carlo 11.000.000 (621.720); Tortia Giovanni 18.000.000 (1.[illegible].000); Tortia Marco 13.000.000 (1.179.840); Traschetti Ernesto [illegible].000.000 (1 milione 152.000); Trussoni Augusto [illegible].000.000 (288.000);

Vaglio Tesaitore Mario 12 milioni (616.210); Valla Bernardino 17.000.000 (432.000); Varzi Irene 10.000.000 (256.680); Veglia Vittorio 14.[illegible].000 (325.410); Venesio Camillo 30.000.000 (720.000); Venesio Vittorio 20.000.000 (2 milioni 602.080);

Venturi Ercole 18.000.000 (432 mila); Vigo Aldo 15.000.000 (1 milione 623.600); Vincenzi Renato 10.500.000 (109.800); Vincenzi Vittorio 10.000.000 ((100.800);

Zanatta Umberto 13.000.000 (604.490); Zangirolami Vello 13.000.000 (354.690); Zoppoli Bruno 12.000.000 (2.330.200); Zubiena Ferruccio 11 milioni (255.630).

Le due città

Milano ha adottato modernissime macchine per pulire la Galleria - Da noi ancora la scopetta?

Non più scopa e segatura nel «salotto» di Milano, la Galleria, tradizionale luogo di ritrovo. Da alcuni giorni alle braccia certo volonterose ma non sufficienti degli uomini, sono state sostituite due macchine speciali che a vederle sembrano minuscoli sottomarini bianchi. Si tratta di una spazzatrice e di una lavapavimenti capaci di compiere in due ore il lavoro che agli spazzini con la scopa richiedeva due notti.

Pensiamo alle condizioni deplorevoli del sottopassaggio fra via [illegible] e via Sacchi e di quello sotto corso Vittorio all'altezza di Porta Nuova. Al sudiciume che invade la galleria Umberto I. Quando potremo vedere, anche nella nostra città, i sistemi arretrati sostituiti con macchine moderne? La pulizia di Torino resta un sogno, o meglio un ricordo.

Si estendono alla cintura le indagini sulla zecca clandestina

Arrestato un altro fotografo coinvolto nella fabbricazione di banconote false

Si giustifica: «Mi avevano detto che si trattava di materiale elettorale: al posto della faccia di Leonardo, avrebbero messo quella del candidato» - Continuano i sequestri di denaro contraffatto in parecchie città del Piemonte

Giovanni Ferraris, 37 anni

Un altro fotografo è stato arrestato, sotto l'accusa di aver falsificato banconote da [illegible] mila lire: Giovanni Ferraris, 37 anni, abitante in via [illegible] 39, in un modesto alloggio al quinto piano, con la moglie e un bimbo di 4 anni.

E' il settimo componente della banda sgominata dalla polizia. Appartiene al gruppo dei «tecnici». E' noto, dell'organizzazione facevano parte tre spacciatori: Gaetano Falco, sorpreso mentre stava partendo per la Germania con dieci milioni di biglietti falsi; il rag. Giovanni Incoli, nella cui lussuosa abitazione collinare sono stati trovati dieci milioni (13 milioni erano in una valigia al deposito bagagli di Porta Nuova) e Antonio Martucci, il capo dell'organizzazione.

Gli altri arrestati erano, dice la polizia, i «tecnici»: il fotoincisore Dario Torrazza, che aveva preparato i clichés; il tipografo Luigi Curati, che stampava le banconote e il fotografo Giorgio Ferraris. Questi aveva riprodotto le banconote per l'incisione. La polizia ha mostrato al Torrazza una fotografia di Ferraris, e si è appreso che i Ferraris implicati nella vicenda erano due. Oltre a Giorgio, anche Giovanni.

Lavorano nella stessa ditta, la «Bocconi e Riposio» di Cascine Vica, lanco lo stesso mestiere: fotografi. «Il primo — dice Torrazza — ha riprodotto una faccia della banconota, il secondo l'altra». Gli agenti ieri mattina all'alba vanno ad arrestare Giovanni Ferraris: dorme tranquillo, è il giorno del suo onomastico. Segue la polizia protestando: «Sì, ho fotografato la banconota. Ma credevo che si trattasse di materiale elettorale: mi avevano detto che sul fac-simile del biglietto, al posto della faccia di Leonardo, sarebbe comparsa la faccia del candidato».

E' la stessa giustificazione che aveva già avanzato il Torrazza e l'altro Ferraris, la polizia indaga per accertare che cosa ci può essere di vero. Ma, intanto, anche Giovanni Ferraris è finito alle «Nuove». Numerosi agenti della polizia stanno intanto rastrellando i biglietti falsi già spacciati: ne sono stati segnalati a Vercelli, Savona, Aosta, Saint Vincent, Alessandria.

Il dott. Montesano, capo della [illegible], e il commissario dottor Cuccurese, che conducono le indagini, non escludono che le sec. che siano più d'una. Sui biglietti sequestrati, che continuano ad affluire sul loro tavolo, si notano infatti imperfezioni diverse. Come se i clichés usati per la stampa fossero stati incisi da mani e in occasioni [illegible]. Si pensa che o la stessa banda abbia fatto più di un tentativo di riprodurre le banconote, o che altre organizzazioni lavorino nello stesso campo.

Si sa che la banda torinese ha stampato banconote false per 253 milioni, solo una cinquantina sono stati fino ad ora recuperati. Dove sono finiti gli altri? «Dati alle fiamme — dicono gli arrestati — dopo la scoperta del primo biglietto falso, spacciato alla partita della Juventus contro il Benfica». Ma sembra una scusa. Si sospetta che Martucci abbia acquistato ingenti quantitativi di materiale fotografico in Germania, pagando con banconote false; recentemente, a Francoforte, aveva trovato un ricettatore che gliele pagava 16 mila lire l'una.

Una grossa quantità di biglietti falsi deve aver preso la strada per l'estero. Ma [illegible] in Italia, prima della scoperta dei biglietto consegnato al cassiere dello Studio, molti altri sono stati spacciati: lo dimostrerebbe il tenore di vita dei principali protagonisti. Il rag. Incoli aveva potuto arredare una casa lussuosa e comperare una «Jaguar» alla moglie: la banda aveva spesso solo 18 mila lire di carta per fabbricare 252 milioni, l'operazione era particolarmente fruttuosa.

Padre di tre bimbe arrestato perché sfruttava la moglie

«Le permettevo quella vita per dar da mangiare alle figlie»

I carabinieri del Nucleo investigativo hanno arrestato a Borgaretto Francesco Magno, 33 anni, sposato con Franca Carrà, 33 anni, e padre di tre bimbe in tenera età. Deve rispondere di sfruttamento della moglie, che accompagnava ogni sera con la sua «1500» in corso Galileo Ferraris. «Sono invalido, guadagno 6 [illegible] lire al mese con la vendita ambulante di giocattoli — dice il Magno — e per il bene delle bambine lasciavo che mia moglie facesse quella vita. Ma non la sfruttavo: i soldi li teneva lei». La Carrà conferma: «Non devo niente a mio marito. L'auto è comprata a rate, anche il giradischi e l'anello d'oro che porto al dito».

— In via S. Francesco d'Assisi, l'altra sera, una «500» rubata poco prima a Emilia Micaela Lovera, via Baretti 30, si è rovesciata mentre cercava di sfuggire a una «Gazzella» dei carabinieri. A bordo vi erano due giovani. Uno è scappato a piedi, [illegible] è stato preso. Quando ha visto l'amico catturato, il primo è tornato indietro e si è costituito ai carabinieri, scagionando l'altro. E' il tipografo Paolo Garrone, 21 anni, via [illegible] 11. Era effettivamente il solo responsabile del furto ed è stato mandato alle «Nuove».

Nel torrente presso Stupinigi il sacrificio di un giovane

Ragazzo annega per salvare l'amico

Uno studente di 16 anni - Va al Sangone con un compagno undicenne - Questi rischia di affogare per ripescare uno zoccolo caduto in acqua - Lui si tuffa per soccorrerlo, lo afferra, ma rimane bloccato dai disperati movimenti del compagno - Affonda, tenendo sollevato l'amico, che è tirato a riva da un bagnante - Il cadavere ritrovato dopo due ore

Adriano Fenili. Sulla riva del Sangone, il corpo è appena stato recuperato: il pianto del fratello. Antonino, il ragazzo salvato, all'ospedale

Un ragazzo è annegato per salvare un amico. La disgrazia è accaduta ieri pomeriggio al Sangone, a trecento metri dalla strada per Stupinigi. La vittima si chiamava Adriano Fenili, aveva 16 anni, frequentava le medie e aiutava il fratello Giancarlo di 28 anni, che gestisce il ristorante di via Montevecchio 13.

Ieri, giornata di festa e di sole, Adriano è andato al [illegible] con due amici — Antonino Siciliano di 17 anni e Giuseppe Robilotta di 15 — e sono scesi con il pullman nella località Borgaretto. Oltre il ponticello, hanno raggiunto una spiaggetta sassosa: [illegible] i costumi da bagno, il Robilotta è rimasto sdraiato al l'ombra, gli altri due hanno incominciato a rincorrersi e a schernirsi in riva al torrente. Erano da poco passate le 16.

In questo tratto il torrente è largo otto metri, l'acqua arriva alla cintola, ma vi sono buche profonde due, tre metri e la corrente è forte per le recenti piogge. Comunque, i ragazzi non avevano intenzione di bagnarsi. Ma, correndo, il Siciliano ha perso uno zoccolo, che è finito nel torrente. Ha cercato di recuperarlo e si è trovato con l'acqua fino alla gola.

Ha annaspato, è stato preso dal panico, ha gridato. Il Fenili lo ha visto in difficoltà ed è accorso in aiuto. Era un discreto nuotatore e non ha esitato a tuffarsi, ha raggiunto l'amico che si è aggrappato a lui disperatamente, rendendogli [illegible] i movimenti. La situazione è diventata disperata [illegible] per il Fenili. Lo hanno visto sorreggere l'amico, mentre egli affondava sempre più, scompariva sott'acqua.

Sulla riva opposta vi erano tre giovani e uno di loro — Pietro Martinasso, 17 anni, via Bovida 30/E — si è gettato in acqua, ha nuotato verso i due che stavano annegando, ha afferrato il Siciliano, che ormai aveva perso i sensi, e lo ha portato a riva. Poi si è voltato per soccorrere il Fenili. [illegible] lo ha più visto. Si è immerso, ma ha dovuto rinunciare alle ricerche perché l'acqua era torbida e [illegible] profonda in quel punto.

Intanto il Robilotta e altre persone cercavano di rianimare con la respirazione artificiale il Siciliano. Dopo qualche minuto il ragazzo ha dato segni di vita, ma era ancora privo di conoscenza. Qualcuno è corso alla strada di Stupinigi e ha incontrato una pattuglia della Stradale che, via radio, ha chiamato i vigili del fuoco e la Croce Rossa. Poco dopo l'ambulanza ha trasportato il Siciliano alle Molinette, dove è stato facilmente rianimato.

I pompieri stavano scandagliando il torrente per recuperare il cadavere quando, poco dopo le 18, è arrivato il fratello, Giancarlo Fenili. «Non è possibile — diceva. — Adriano sa nuotare». Ma pochi minuti dopo hanno portato in superficie il corpo del ragazzo. «Adriano, dovevi restare con me» ha gridato Giancarlo, cadendo sulle ginocchia, scoppiando in singhiozzi. Poi — siccome tardavano ad arrivare i necrofori — ha caricato il cadavere del fratello sulla propria auto e lo ha trasportato al cimitero di Beinasco, alle camere mortuarie, per le constatazioni di legge.

Per tutti gli anziani Lancia premio di 25.000 lire annue

A quelli con 30 anni di servizio garantita una pensione minima di 70 mila lire mensili

Gli anziani Lancia hanno tenuto l'assemblea annuale. Al Gruppo sono iscritti 1300 lavoratori anziani dei quali 600 ancora in servizio. Alla riunione hanno partecipato i massimi dirigenti della società: il presidente dottor Massimo Spada, il vice-presidente dott. ing. Carlo Pesenti, il direttore generale prof. Guido Caibiani e tutti i direttori stabilimenti.

Il presidente degli anziani commendator Attilio Pasquarelli ha rivolto un caloroso saluto a tutti gli intervenuti. Il vice-presidente della Lancia ing. Pesenti, dopo aver ringraziato gli anziani «per l'attaccamento dimostrato in ogni occasione», ha annunciato misure provvidenze a favore dei vecchi lavoratori. «A tutti gli anziani Lancia a riposo, con 30 anni di servizio, [illegible] garantito un minimo di pensione di 70 mila lire mensili, conguagliando le minori pensioni Inps. Inoltre la Lancia riconoscerà a tutti gli anziani a riposo un premio annuo di 25 mila lire. Al Gruppo anziani sarà stanziato annualmente un fondo per erogazioni assistenziali.

Specchio dei tempi

Anche i professori in trasferta hanno la debolezza di mangiare al ristorante e dormire all'albergo - La scala Mercalli raggiunse gli undici gradi (dopo il terremoto di Messina) - Genova divorerà Savona? Una rondine bianca più della neve - Un emigrato che non ama Mao

Un lettore ci scrive da Parma:

«Il tuo collaboratore (e mio amico) Felice Prato, giustamente preoccupato per la difficoltà di costituire regolari commissioni di maturità, sembra andare con altrettanta difficoltà alla ricerca di qualche [illegible]. Forse gli sfugge la più semplice.

«Se si tiene conto che i membri delle commissioni sono pagati, con sei e più mesi di ritardo, dalle quattro alle settemila lire (i presidenti, universitari e presidi) in più (rifiuto), credo che sarebbe facile presentare con qualche suggestione in più un mese e mezzo di pesanti fatiche e spesso complicati problemi a gente che indubbiamente può concepire scuola ed esami come missione, ma ha pur sempre la debolezza di mangiare (al ristorante), dormire (in albergo) e pensare con nostalgia alla famiglia lontana ed alla, per così poco, barattata vacanza (e per alcuni, all'unico periodo di libero studio). Ti saluto cordialmente».

Pietro M. Tosco
(presidente che non rifiuta l'incarico, ma dorme sotto la tenda)

Un lettore ci scrive:

«Giorni addietro scorrendo, come di consueto, il quotidiano "La Stampa", vidi riportata in prima pagina, dopo le recenti scosse sismiche, la nota scala Mercalli con soli 10 gradi d'intensità, mentre, a rigore, dovrebbe includere un grado di più. Infatti, l'undicesimo fu aggiunto dal Mercalli dopo i suoi studi compiuti sul terremoto di Messina del 28 dicembre [illegible], poichè esso, per i tremendi danni causati e l'elevato numero di vittime (70.000 circa), oltrepassò i caratteri comuni alle [illegible] più intense fino allora considerate, e che nella scala originale di [illegible] culminavano in quelle *disastrosissime* (megasismi).

«Conseguentemente, la scala convenzionale, dovuta a questo illustre scienziato, per essere completa dovrebbe logicamente comprendere anche quest'ultimo grado di intensità di scosse, da lui definite *catastrofiche* per la loro estrema violenza.

«Grato se vorrete pubblicare questa precisazione, ringrazio e porgo cordiali saluti».

Ing. E. Grosso

Un lettore ci scrive da Savona:

«Sono [illegible] affezionato lettore del tuo giornale e gradirei esprimere, magari con una nota su "Specchio dei tempi", alcune mie considerazioni. La mia Savona attraversa una gravissima crisi a causa della smobilitazione di molte industrie e del fallimento di altre; ma la più grave comincerà per noi il giorno dell'attuazione delle regioni a statuto ordinario. Ma quel giorno Genova, con il campanilismo medievale da cui è affetta, potrà applicare con la sua enorme preponderanza demografica i criteri ai quali si ispirava nel medio evo.

«Intanto ha cominciato con il tentativo di fare assorbire dalla Cassa di Risparmio di Genova (che ha già assorbito quella di Imperia) la [illegible] Cassa di Risparmio di Savona. I miei concittadini hanno in questo la loro parte di responsabilità, poichè non sanno mai difendere i nostri interessi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Desana (Vercelli):

«Scusa il disturbo e scusa anche se la mia domanda ti sembrerà un po' banale, si tratta di questo. Nella mia stalla da [illegible] una coppia di rondini prolifica regolarmente e in tranquillità, ma un fatto per me straordinario è successo quest'anno: dei quattro piccoli uno è completamente bianco, non c'è traccia di nero a pagarla un milione. E' una rondine candida come la neve.

«Desidererei tanto sapere da persona competente se il fatto è abbastanza comune, oppure se è estremamente raro. Grazie per il bene che fai e scusa tanto il disturbo. Sono il tuo affezionato lettore».

Giovanni Garella

Un lettore ci scrive da Basel (Svizzera):

«Con indignazione rispondo a quel Franco Però che si dice filocinese. Al contrario di lui io sono italiano, filoitaliano, italianissimo, lavoratore all'estero, combattente ed ex partigiano, che ha combattuto contro i nazifascisti e che ora è pronto ad imbracciare un'altra volta il mitra contro le schiavitù e la dittatura per la libertà degli uomini.

«Io non sono un borghese (come dice quell'intellettuale di Però), ma siccome so come si vive sotto un regime di dittatura per essere stato, sono pronto a difendere un'altra volta la libertà non certo esponendo bandiere rosse o ritratti di Mao, ma esponendo la nostra bandiera tricolore, applaudendo il nostro Presidente della Repubblica e gridando viva l'Italia e viva la libertà!

«Ringrazia "Specchio dei tempi" per l'attenzione riservatagli e distintamente saluta un lavoratore dalla Svizzera».

Segue la firma

I cottimisti dell'Opificio «assunti a ruolo in prova»

Un grazie a «Specchio dei tempi» - Attendevano il provvedimento da 11 anni

«Specchio dei tempi» ha ricevuto una lettera dai cottimisti dell'Opificio militare: *«Finalmente in fanto [illegible] e sorpirata bella notizia! Siamo sicuri che farà piacere a te quanto a noi: in questi giorni stanno giungendo ai "cottimisti" le lettere del Ministero Difesa con la nomina a ruolo in prova».* E' l'ultimo atto di una lunga lotta cominciata tre anni fa proprio sulle pagine de *«La Stampa»*.

Considerati lavoratori in proprio, fornitori dello Stato, i «cottimisti» lavoravano con orario e disciplina di fabbrica, compresa le multe. Erano diversi dagli altri operai soltanto per quanto riguardava le ferie, assegni familiari, mutua, pensione. Lo Stato non riconosceva loro nessuno di questi diritti.

Inutili gli appelli e le proteste finché del loro caso non si occupò *«Specchio dei tempi»*. Dopo la pubblicazione di un appello, l'on. Andreotti, allora ministro della Difesa, promise il suo interessamento. Fu varata una legge speciale per permettere la loro assunzione, lentamente la macchina burocratica si mise in moto: ci sono voluti tre anni, di speranze e timori.

Le lettere parlano di un periodo di prova di 6 mesi, *«dopo tanti anni che lavoriamo nell'opificio»*. Le date variano da caso a caso *«chissà poi perchè?»*. Piccole umane di un giorno felice, *«grazie a te "Specchio dei tempi" che ci hai protetto e seguito»*. *«Rimane purtroppo insoluto il caso di quei cottimisti che hanno oltre 55 anni»*, una trentina. Qualcuno lavorava all'Opificio da dieci, undici anni. Esclusi dalla legge, per loro questo è un giorno ancora più triste.

Ordine dei giornalisti — Nel Consiglio interregionale Piemonte e Valle d'Aosta sono stati eletti: i professionisti Pugliaro, Trovati, Mondo, Pavia, C. [illegible] e Bertone; i pubblicisti Paita, Grassi e Segre. Revisori dei Conti i professionisti Sturiese, Minardi ed il pubblicista Bellardi. Rappresentanti al Consiglio Nazionale: l'on. Donat Cattin e Del Boca per i professionisti; Papa per i pubblicisti.

Quasi tutti promossi nelle elementari I risultati dell'ammissione al liceo

Elementari: il 98-99 % dei ragazzi ha superato la prova - Due gemelle con la media dell'8 alla licenza ginnasiale: «Il segreto? Studiare molto e dormire poco»

Tutti i 67.748 alunni delle elementari di Torino sono in vacanza. Saranno mesi dedicati soltanto ai giochi oppure a rimediare le lacune della preparazione? I bimbi che hanno frequentato le classi prima, terza e quarta sono 41.437. I promossi oscillano tra il 97,50 per cento e il 98,50 per cento a seconda delle scuole, i respinti tra l'1,50 per cento ed il 2,50 per cento. Per queste classi il regolamento prevede che non ci sia possibilità di ripetere a settembre; due mesi sarebbero insufficienti per colmare i vuoti della preparazione.

Gli scolari di seconda e di quinta hanno finito il corso e sono in attesa delle pagelle. Tuttavia quasi tutte le classi hanno già fatto gli scrutini. Il regolamento stabilisce che venga sia respinto a giugno e chi ha fatto l'esame possa ritentare con la prova a settembre.

Secondo le prime statistiche fatte dai direttori risulta che su 13.623 bimbi di seconda che hanno affrontato il primo esame della loro vita, i promossi oscillano tra il 97 ed il 98 per cento. Migliore la situazione in quinta: su 12.466 candidati alla licenza elementare i promossi sono il 98-99 per cento. Gli altri si presenteranno agli esami d'autunno.

* *

Tra oggi e domani tutti i 602 candidati dell'ammissione al liceo termineranno le prove orali. Un terzo di quelli che hanno fatto gli esami ne conoscono già l'esito. Si tratta di risultati confortanti, ma non [illegible] indicativi perché si riferiscono all'Alfieri ed al Balbo, le due scuole meno numerose della città.

Tra i ragazzi con i voti più alti c'è Natalina Barbaglia e Roberta Sonza Reorda dell'Alfieri; Monica Cerruti, Paolo Maccario, Laura e Rosanna Marino del Balbo. Tutti hanno avuto la media dell'8.

Laura e Rosanna Marino sono gemelle e sono sempre state brave a scuola. Studiano parecchio, ognuna per conto proprio. Non hanno un segreto particolare per avere bei voti: *«Passare tante ore sui libri e non dormire troppo»*.

Ecco i primi risultati:

Alfieri: Su 112 studenti i promossi sono 60 (53,57 per cento), i rimandati 38 (33,93 per cento), i respinti 14 (12,50 per cento).

Balbo: Su 35 studenti i promossi sono 27 (77,14 per cento), i rimandati 8 (22,86 per cento), nessun respinto.

In totale su 147 giovani esaminati i promossi sono 87 (59,18 per cento), i rimandati 46 (31,29 per cento), i respinti 14 (9,53 per cento).

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +25,5
MINIMA +11

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +18,8; pressione 734; umidità 43 %; cielo sereno. Previsioni: temperatura in lieve aumento. Temperatura a Caselle: massima + 26,3; minima + 9,8; media + 17,9

I ladri trovano la cassaforte vuota e delusi appiccano fuoco al cinema

Al «Vittorio Veneto» la notte scorsa - All'alba un inquilino vede il fumo filtrare dalle uscite e dà l'allarme - Si scopre il forziere sventrato: conteneva soltanto caramelle

Fiamme al cinema «Vittorio Veneto»: le hanno appiccate i ladri, delusi d'aver trovato nella cassaforte scassinata caramelle invece di banconote. L'incendio è stato scoperto ieri mattina, prima delle cinque, da uno degli inquilini della stabile di piazza Vittorio 5 che partiva in gita con la famiglia: il signor Tortonato. Ha visto nuvole di fumo acre filtrare dalle uscite di sicurezza della galleria ed ha chiamato le maschere, Abele Gandini di 70 anni, che abita nella casa.

L'imbottitura di gomma sintetica di una fila di poltroncine bruciava lentamente, sprigionando nuvole di fumo che avevano invaso tutta la sala. I due uomini hanno chiamato i vigili del fuoco, ma prima ancora del loro arrivo hanno domato l'incendio, strappando le poltroncine e gettandole nel cortile. Dice il Gandini: «Avrei potuto ho pensato a qualche mozzicone di sigaretta lasciato cadere la sera da uno spettatore imprudente. Ma poi ho capito che, in questo caso, le fiamme si sarebbero sprigionate subito».

La causa dell'incendio è apparsa chiara quando il si è accorti che, nel locale della biglietteria, la grande cassaforte a muro era stata sventrata con robuste leve d'acciaio. Ma la cassiera, Giulia Logostena, mette ogni sera al sicuro l'incasso: «Nel forziere — dice — c'erano soltanto diverse scatole di caramelle: le rinchiudo perché qualche volta i ragazzi del quartiere si sono attardati nel cinema dopo gli spettacoli per rubarle».

I ladri, oltre le caramelle, hanno trovato poco meno di diecimila lire. Hanno sfogato la loro delusione appiccando il fuoco alle poltroncine, con alcuni giornali accartocciati di cui sono stati rinvenuti i frammenti.

— I vigili del fuoco sono accorsi ieri alle 13 in via Matera 22, richiamati da un giovane — Giovanni Camulero — che aveva visto del fumo uscire dalle finestre di una fabbrica di filtri per auto di cui è titolare Franco Puddinu, via Bertholiet 10. Sfondato il lucernario hanno spento un principio di incendio provocato dal surriscaldamento di un essiccatoio. I danni sono 3 milioni.

— Il commerciante ambulante di confezioni Giovanni Guglielotti, abitante in corso Francia 119, ha denunciato al commissariato San Paolo che i ladri sono entrati l'altra notte nel suo magazzino di via Mompellato 3 asportando merce per un milione.

IN 4ª PAGINA:

- Le trattative per la nuova Giunta di centro-sinistra.
- E' gravissimo il giovane ferito dal fratello a Balangero.
- Un ragazzo di 16 anni trovato cadavere nel Po.
- Altre notizie di cronaca.

L'uomo che ha salvato il regno del Generale

Pompidou: l'anti-De Gaulle

Sembra assurdo, ma il primo ministro è l'antitesi del presidente: è un tecnocrate abilissimo, pratico, sorridente, senza sogni e senza sconforti

(Dal nostro inviato speciale)
Parigi, 24 giugno.

Georges Pompidou è l'uomo del momento. Il Thiers della crisi francese 1968 non è De Gaulle, ma lui: un Thiers in pantofole, ma non meno temibile sotto l'aspetto dell'*efficacité*. Ciò che Thiers fece con le armi contro la Comune del 1871, egli lo sta facendo contro i neo-comunardi 1968 con il sorriso, il calcolo sui riflessi emotivi non solo della provincia e dei grandi borghesi del sedicesimo *arrondissement* parigino, ma delle plebi urbane imborghesite, degli operai assorbiti da quello stato di «soddisfazione litigiosa» che Raymond Aron descrisse in *La lutte des classes* qualche tempo fa.

Se De Gaulle, in quest'anno di grazia, forse non seguirà la sorte di Johnson e Novotny, lo deve certamente a Pompidou. Tutti sanno che De Gaulle, nei giorni delle barricate, voleva un plebiscito: un sì o un no secco, con una disputa nazionale che avrebbe invelenito ancora le contrastanti fobie nazionali, permettendo all'opposizione di proclamare che non si governa con i plebisciti. Pompidou lasciò che gli studenti corressero ancora alle barricate, incendiassero altre automobili, agitassero più bandiere rosse e nere sotto lo sguardo attento delle «polizie parallele» e i contro-assalti dei «*flics*» delle prefetture. Poi propose a De Gaulle di tenersi personalmente in disparte. Perché non fare le elezioni?

Il premier francese Georges Pompidou (Telefoto)

In provincia, a causa degli scioperi dei trasporti e dei tipografi, non arrivavano i giornali. Radio Europe I descriveva minuto per minuto il Quartiere Latino in fiamme. La Francia piccolo-borghese, agraria, risparmiatrice, quella dei gollisti e degli anti-gollisti che in ogni caso restano a casa, affezionati ai loro *coupons*, ai marenghi o napoleoni, alle imminenti vacanze, apprendeva di ora in ora da quel gran cronista di Europe I che è il signor Besançon l'ultimo *slogan* della Sorbona: «*La libertà assoluta passa per la distruzione dello Stato borghese... la società è un fiore carnivoro... la calma è la morte...*». E poi ancora: «*...il potere aveva le sue università, gli studenti le han prese. Il potere aveva le sue fabbriche, gli operai le hanno prese. Il potere aveva la sua televisione, i giornalisti l'hanno presa. Il potere non ha più che il potere, noi lo prenderemo*». E di ora in ora, silenziosamente, cresceva la grande armata elettorale del nuovo Thiers in pantofole.

In un ritratto biografico di Pompidou, che troviamo nell'ultimo libro di Pierre Viansson-Ponté (*«Après De Gaulle, qui?»*), i suoi legami psicologici con il generale sono descritti nel modo che segue: «*Al Consiglio, dicono i ministri, non distoglie quasi mai lo sguardo dal volto del suo illustre vis-à-vis. Un aggrottare delle sopracciglia, un'ombra di contrarietà, e la parola è subito tolta al ministro che parla troppo... Una traccia d'irritazione o un segno di scontentezza, e il premier fa subito la sua autocritica...*». Ma il discreto e soffice «tatto» del generale sa essere anche persuasivo, con pochissime parole al momento giusto, soprattutto sulle materie che sono affidate a lui, come la «cucina» elettorale. Si può immaginare, dunque, che quando si parlò di elezioni ci fu bensì un aggrottare di sopracciglia, ma che Pompidou ebbe la risposta facile. Certo le elezioni non avrebbero rimosso le cause e gli effetti della crisi di maggio, ma avrebbero salvato la facciata: una grossa maggioranza parlamentare per la facciata. L'ex direttore della banca Rothschild aveva fatto i suoi calcoli: si può giocare al ribasso oltre che al rialzo, si può fare dell'ottimo *banking* elettorale sul panico.

La solenne immagine di De Gaulle, già così arrogante, provocante, orgoglioso della *grandeur* e del prestigio arcigno dello Stato, dell'obbedienza popolare, dell'ordine patriottico francese, ma così poco in armonia con gli ultimi eventi e con l'abisso scoperto agli occhi della stessa Francia e del mondo dalla sollevazione di maggio, scomparve dalla scena. Restò in primo piano solamente la bonaria e dimessa immagine di Pompidou, che chiedeva aiuto e simpatia. Egli allargava le braccia con quell'aria di *bon-homme*, e intanto liberava Salan, Argoud, pescava voti a destra. Egli esprimeva con tutta la sua personalità un semplice discorso: «*Figlioli, siamo pratici*», e pescava voti al centro.

Pompidou è un gran persuasore occulto, che va diritto all'essenziale e sa far di conto al centesimo: l'ha imparato — come s'è detto già — negli anni maturi della complessa carriera presso i fratelli Rothschild. Ma bisogna aggiungere che tutte le molteplici esperienze della sua vita l'hanno reso capace di prendere la gente per il verso giusto. E' nativo del Cantal, conosce la provincia. E' stato professore di liceo (in francese, latino e greco), autore di antologie, amante della poesia minore, e sa parlare rotondo. E' un uomo senza collere: al suo posto, magari, un Michel Debré avrebbe suscitato nuove rivolte e nuovi scioperi. E' un uomo senza nervi: persino De Gaulle dubitò per un momento («*Ho paura che la Francia non sia fatta per me*», disse un giovedì ai granduchi dell'Eliseo), ma Pompidou non dubitò mai.

La ragione per cui, fino all'ultimo, non molti hanno creduto davvero che Pompidou ottenesse dalle elezioni tutto ciò che voleva, è semplice: in un paese nel quale accade sempre il contrario del previsto, nell'anno dei colpi di scena, perché Pompidou doveva averla vinta? E inoltre: quei nove o dieci milioni di scioperanti, senza dubbio capaci di trascinare almeno il voto dei loro parenti stretti, non sfioravano già la maggioranza?

Che la Francia avesse votato come pensava Pompidou è apparso quasi certo subito dopo la chiusura delle urne, con la prima «forchetta» statistica fornita dai *computers* di Radio Europe I.

A quell'ora, Pompidou era al Matignon, solo nel suo ufficio, con gli occhiali sulla fronte e un sigaro fra le labbra. Quindi è uscito nel salotto blu e ha concesso che non andava niente male, ma bisognava aspettare il secondo scrutinio fra una settimana.

C'è prudenza in Pompidou: non vuole che la gente smetta d'essere preoccupata prima dei ballottaggi del 30 giugno. E c'è molta «*coquetterie*»: non vuole aver l'aria trionfale, che è di cattivo stile amministrativo. Ma già i grandi quotidiani sono tutti un osanna alla sua persona, mentre gli oppositori annunciano: «*Urne piene di paura... Pompidou ha vinto...*». Lo spavento, «*la trouille*», come si dice in gergo, ha superato le previsioni dei sondaggi Ifop e Sofres. Al nero degli anarchici, e al rosso dei trotskisti-maoisti-castristi, risponde un gran bagno parlamentare nel blu gollista.

Ma non converrà dimenticare la realtà effettiva. Lo schieramento gollista passa dal 37 al 43 per cento dei voti: non è la maggioranza, e senza il collegio uninominale a ballottaggio che moltiplica i seggi, la Francia non avrebbe un governo gollista. Tutti gli altri partiti (il centro, la sinistra di Mitterrand e Moller, i comunisti) perdono terreno, con l'eccezione del piccolo partito socialista cretico, il quale rischia egualmente di non avere nessun eletto. Eppure, questi sconfitti rappresentano ancora più del 50 per cento dei voti: non saranno voti che si sommano fra loro, ma sono voti non gollisti. Il partito più forte dell'opposizione resta quello comunista: Mitterrand è in ballottaggio, Mendès-France è in ballottaggio, ma Waldeck Rochet è già eletto. Il «pendolo» della psicologia collettiva ha avuto una spinta: i comunisti aspettano che ritorni indietro, e quel giorno, quando tornerà, sperano d'essere usati a sinistra, con l'aiuto di De Gaulle e Pompidou.

La sollevazione, d'altra parte, non avvenne in Parlamento: ma nelle università, nelle fabbriche, per le strade. Pompidou salva la facciata, ma gli uomini del potere continuano a non capire la rivolta universitaria e ad alienare, ad esasperare l'altra metà della Francia. La crisi sociale continua, come l'urto fra generazioni, la disoccupazione, l'inflazione. Gli studenti non hanno votato: erano troppo giovani (e le liste elettorali non erano nemmeno aggiornate) o non volevano votare, ma sono milioni e restano fuori dello Stato.

«*E' già doloroso* — avevano detto alla Sorbona — *subire dei capi, ma è stupido sceglierli*». Sotto la pioggia fine e incessante di questi giorni, gruppi di giovani avevano incollato sui muri del Quartiere Latino manifesti persino osceni contro le elezioni di Pompidou. Sulla facciata della facoltà di Medicina, un'*affiche* avvertiva: «*Giornata di lutto nazionale. Funerali elettorali fino a lunedì all'alba, si sfilerà in sacrestia*». Al Centre Censier era stato affisso lo *slogan*: «*La nostra scheda è un selciato*». Viste dal Quartiere Latino, annotano i cronisti del *Figaro*, le elezioni «*sembravano appartenere a un altro mondo*».

Certo la condizione d'animo degli studenti è un delirio ideologico-emotivo. Come disse il premio Nobel Monod: «*Se andate troppo lontano, non andate in nessun luogo*». La vera rivoluzione si fa quando si può conquistare il potere, altrimenti è «rivoluzione culturale» alla maniera cinese, che presuppone un Mao Tse-tung all'Eliseo. «*Chi va troppo a sinistra* — ammonisce Lenin — *si ritrova a destra*» e così avanti. Ma questo non equivale a dire che il gollismo abbia avviato a soluzione la crisi: con l'elezione d'un maggior numero di deputati (per un Parlamento sotto tutela) e col «partito della paura», è in corso un'operazione di prestigio, da *force de frappe* interna, o di restauro pittorico, al modo delle riverniciature di Malraux sulle celebri piazze.

Georges Pompidou, il Thiers tranquillo della tecnocrazia e delle *public-relations*, della società ibridata fra l'Ancien Régime e i consumi, ha preso tempo tuttavia per il gollismo e per se stesso. Lo conferma l'oroscopo: la sua nascita (5 luglio 1911) lo pose sotto il segno zodiacale del cancro e dunque dei cieli settennali. Egli fu per sette anni insegnante, quindi per sette anni al Consiglio di Stato, poi per sette anni in banca, e il suo settimo anno alla presidenza del Consiglio scadrà solo il 15 aprile 1969. Come tutti sanno, è molto preciso.

Alberto Ronchey

IL PRIMO MOVIMENTO D'OPPOSIZIONE SORTO IN VENT'ANNI

Gli studenti di Belgrado sono per Tito, ma contro il «regime»

Nell'Università è tornata la calma; il maresciallo si è impegnato a soddisfare le richieste dei giovani, a dimettersi - Tuttavia la «rivolta» ha lasciato un segno profondo ed avrà conseguenze politiche - Professori e studenti chiedono il diritto di critica, condannano la burocrazia e la «degenerazione del sistema socialista», vogliono maggiore giustizia - Le riforme dell'economia hanno favorito la corsa al benessere, ma esteso la disoccupazione e colpito i più deboli - I cartelli portati dagli universitari dicevano: «Abbasso i duchi rossi», «Più scuole e meno auto»

(Dal nostro inviato speciale)
Belgrado, giugno.

Due cose colpiscono subito arrivando a Belgrado: le minigonne, alcune delle quali addirittura inquietanti, e il gran numero di automobili in giro, persino in sosta sui marciapiedi. Dal 1964 a oggi le immatricolazioni si sono più che raddoppiate; negli ultimi due anni le vetture di media e grande cilindrata figurano in maggioranza, almeno nel centro cittadino. I caffè, allineati alla maniera delle «terrazze» parigine o di via Veneto, sono gremiti di persone invero sofisticate; si vedono cagnolini al guinzaglio nei magnifici giardini che un po' dappertutto rompono la grigia uniformità d'una squallida architettura «da regime».

L'orario unico consente ai belgradesi di rincasare presto, sicché a partire dalle cinque della sera le vie centrali della capitale sono affollate di gente: si celebra il rito del «Setnja», del passeggio, che ha molti punti in comune con lo «struscio» del nostro Sud. Belgrado diventa una immensa «Calle Mayor» dove ognuno porta a spasso pensieri e vanità, chiacchiere distensive e pettegolezzi, polemiche.

I negozi vengono presi di assalto da compratori niente affatto frettolosi come da noi, ma altrettanto esigenti. (I prezzi sono alti). Nelle vetrine spiccano i simboli della «società affluente»: lavatrici, lavastoviglie, frigoriferi, televisori, aspirapolvere ecc. Nelle edicole sono in mostra Diabolik e Paperino, giornaletti erotico-scandalistici. Nelle librerie la saggistica, i testi di economia e sociologia hanno la meglio sulla letteratura amena, ma non mancano i banchi stracolmi di «tascabili» di solito di basso livello. Se non fosse per qualche rarissimo ritratto di Tito, per i soldati della divisa che ricorda quella partigiana, scorderesti di trovarti nella Jugoslavia socialista.

A mano a mano che si inoltra la sera e s'accendono le insegne al neon, la folla invade la vecchia fortezza dei Kalemegdan, dilagando nel contiguo parco, in parte trasformato in museo all'aperto in memoria dell'epopea partigiana. Dal promontorio di terrazze dei Kalemegdan, l'occhio s'allieta d'un paesaggio di struggente bellezza: il Danubio e la Sava si incontrano; nella confluenza i colori dell'acque trascorrono velocemente dal bianco al viola, dal grigio allo scarlatto, mentre nel cielo l'ultima retroguardia del crepuscolo si sfinisce nell'impari lotta col primo buio. Lontano, si espande la verde pianura della Pannonia, controluce si stagliano le costruzioni della «nuova Belgrado» coi suoi falansteri popolari, con il quartiere universitario.

Le famiglie a passeggio, le coppiette sostano sul promontorio della fortezza: mi sembra che le braccia rimangano sopratutto puntate in direzione della città universitaria. Tutti parlano fitto fitto. Sottovoce. Domando all'amico jugoslavo che mi accompagna cosa mai si dica questa gente che qui, se non altro all'aspetto, appare meno «borghese» dell'altra finora incontrata. L'amico tende l'orecchio, poi: «Parlano degli studenti», risponde. Ancora? L'Università è stata sgomberata; Tito, col suo discorso ha dato ragione ai giovani impegnandosi, pena le dimissioni, a riparare i guasti denunciati dagli universitari. L'ordine regna in Belgrado.

Il mio amico risponde asciutto: «Parlano degli studenti» *aggiunge:* «In un Paese socialista quale il nostro, certi avvenimenti non si possono dimenticare da un momento all'altro, specie quando non si sono avuti per caso. Terminati gli scontri, rimane il fatto che per la prima volta in vent'anni il sistema viene rimesso in discussione, coinvolgendoci tutti: dal Presidente all'ultimo cittadino. Forse è cominciato un nuovo corso nella storia jugoslava».

A una più attenta verifica, corrisponde il convincimento che la sollevazione universitaria è stata solo l'atto finale (ma non conclusivo) d'un lungo processo di decantazione critica dell'attuale società jugoslava: è stato lo sbocco fisico e aggressivo del rifiuto della «nuova sinistra» a lasciarsi trascinare lungo una china «che porta al caos, poiché oggi in Jugoslavia si scontano i lati negativi di una liberalizzazione capitalista, senza godere dei frutti che la stessa dovrebbe comportare». Insomma, una nuova forza politica, violentemente contestataria ma provveduta, responsabile ma audace, è uscita in campo aperto, dopo lungamente protestato nei seminari e sulle pagine dei giornali.

Quando Politika-Sera e Borba-Sera pubblicano due commenti redazionali (cioè ispirati dall'alto) per accusare «un gruppo ben organizzato e assai abile di voler indirizzare i fermenti studenteschi in tutt'altra direzione di quella indicata da Tito», adoperando i moduli della «rivoluzione culturale» per cambiare le strutture, per affermare, agendo fuori delle direttrici della Lega (il partito comunista jugoslavo) o mimetizzandosi con essa, «un proprio movimento se non addirittura un partito», dicono in fondo il vero. Prova del nove: mezz'ora dopo i primi scontri fra studenti e membri delle brigate del lavoro nella sala da ballo del quartiere universitario, si è rivelata la perfetta organizzazione del movimento studentesco che tutto aveva previsto: staffette, tutori dell'ordine con bracciale bianco, capi-gruppo, picchetti, arringatori, eccetera.

Ora i responsabili della Lega affermano essere dovere «dei comunisti in seno all'Università di lottare ideologicamente e di opporsi a quelle correnti sostenute dall'autorità di certi professori che agiscono contro la nostra società e gli interessi della classe operaia». Ma i «comunisti in seno all'Università», vale a dire i rappresentanti universitari in seno alla Lega, reagiscono, proprio oggi, accusando la Lega stessa di immobilismo, di burocrazia passiva, e denunciano «il pericolo che, dandoci ragione, come han fatto, i capi altro non vogliano che farci annegare nella palude dell'*Establishment*, svirilizzando così la nostra protesta».

Politika *pubblica, senza una riga di commento, il testo d'una tavola rotonda fra sei professori e sei studenti, moderata dal direttore del quotidiano. Da quanto hanno detto, studenti e docenti non considerano esaurita la loro protesta, non si dichiarano soddisfatti dalle promesse. Richiamandosi alle pure fonti marxiste, sono decisi ad esercitare il loro diritto alla critica* «poiché marxismo è appunto sinonimo di critica». *Intendono proseguire la propria contestazione non più al sistema socialista,* «ma allo sviluppo degenere che il socialismo ha avuto in Jugoslavia».

Non si discute, infatti, il principio dell'autogestione, orgoglio e vanto del titoismo, bensì il modo in cui viene attuato provocando l'esasperarsi delle disuguaglianze sociali. Infatti l'accettazione della legge di mercato, invece di aumentare la produzione, ha determinato una «folle corsa al guadagno, all'arricchimento», col risultato che la Jugoslavia, in pratica, ha abiurato ai principi del socialismo senza neanche ricavare i benefici del sistema capitalistico, poiché le modeste strutture economiche del Paese non lo consentono. Mentre i Paesi capitalisti hanno leggi contro i monopoli e applicano la pianificazione e la compartecipazione statale (si cita ad esempio la nostra Iri), «in Jugoslavia siamo fermi alla prima fase del capitalismo liberale».

Ci sono 400 mila disoccupati in Jugoslavia (ma si parla addirittura di un milione), nonostante il benessere apparente di una società consumistica e i giovani dicono «non vogliamo neanche carne congelata da esportare», intendendo con ciò riferirsi al crescente numero degli emigranti, «una piaga umiliante per un Paese socialista». In sostanza, la «nuova sinistra» rimprovera alla «burocrazia» di aver applicato formule superate anche nei Paesi capitalisti. Velyko Korak, docente di filosofia a Belgrado, ha scritto che «gli economisti jugoslavi hanno appena adesso scoperto Smith e Ricardo, non sono ancora riusciti neanche a sfogliare Keynes».

Solo che, oggi, gli uomini (docenti e studenti) della «nuova sinistra» si chiedono: «Contro chi dobbiamo combattere?». Non certo contro Tito né contro il partito, perché sono nati nel socialismo riformista e vogliono la vittoria dei suoi postulati. Non gli rimane che combattere fuori della Lega, assumendo il ruolo critico della «buona coscienza» del partito comunista jugoslavo, facendo appello alle «forze sane» del Paese. E in verità gli operai si dimostrano molto sensibili ai discorsi degli studenti.

Insomma, per la prima volta nella storia della Jugoslavia titina si è apertamente pronunciata una opposizione, anche se rifiuta di autodefinirsi così. Siamo allo scontro, per usare un dialettico, tra l'Establishment formato dagli uomini della prima generazione (quella della Resistenza) e della seconda (quella della scuola di partito), con i giovani della terza generazione, nati nel socialismo e che rifiutano le «degenerazioni capitalistiche».

Hanno scritto sui loro cartelli: «Più scuola, meno automobili»; «Eguaglianza sociale»; «Abbasso i duchi rossi». *Dicono:* «Del coraggio e dell'eroismo dei nostri padri abbiamo saputo dai libri. Grazie. Ma al presente e al futuro dobbiamo e vogliamo pensare noi».

Igor Man

Miss Italia al Tevere

La diciannovenne Cristina Businari, Miss Italia 1968, fotografata a Roma su di un galleggiante in riva al Tevere. La ragazza partirà nei prossimi giorni per Miami dove parteciperà al concorso per Miss Universo (Tel.)

UNA NUOVA PROPOSTA DI RIFORMA

Eliminare la gerarchia per salvare l'Università?

I professori incaricati chiedono una sola figura di docente - L'ateneo dovrebbe essere come la magistratura, dove il pretore ha eguale autonomia del presidente di Cassazione

(Nostro servizio particolare)
Roma, 24 giugno.

I professori universitari incaricati, che rappresentano il 70 per cento dei professori ufficiali, non intendono avallare una riforma dell'Università sul tipo di quella predisposta dal ministro Gui o una eventuale legge di sperimentazione didattica perché non modificherebbero la grave situazione esistente negli Atenei. E' la decisione presa dal Congresso nazionale dell'Anpui conclusosi oggi con l'approvazione all'unanimità di una mozione che, tra l'altro, delinea i punti essenziali della riforma universitaria.

Il congresso ha anzitutto constatato che l'aumento degli studenti universitari ha creato problemi che solo in apparenza sono quantitativi; se si vogliono risolvere occorre affrontarli sul piano qualitativo. Il male più grave della nostra Università è la degenerazione burocratica ed autoritaria che ha costituito centri di potere accademico. Una riforma che voglia eliminare questa situazione deve creare la figura unica del docente ricercatore: la differenza delle mansioni didattiche non deve essere più vista gerarchicamente, non deve comportare privilegi di gestione e non deve dare una soluzione puramente amministrativa a problemi che sono di carattere culturale e scientifico.

La figura unica del docente, sostengono i professori incaricati, non mortifica, anzi esalta i campi e le competenze del docente e realizza una effettiva democratizzazione della Università. Come nella magistratura non esiste una differenziazione gerarchica tra il pretore e un magistrato di Cassazione, e sono soltanto le funzioni a determinare una diversità di competenze, così anche nell'Università la differenza della funzione non deve corrispondere alla gerarchia. La funzione universitaria consiste nell'esercizio della didattica e della ricerca che è qualitativamente identica per tutti i docenti dal professore di ruolo all'assistente. Oggi invece nelle nostre Università ci sono tredici diverse figure di docenti che vanno dai professori titolari ai fuori ruolo, agli aggregati, agli incaricati e ai vari tipi di assistenti, di ricercatori e di tecnici laureati.

La figura unica del docente risolverebbe automaticamente tutti i problemi della democratizzazione e del governo dell'Università perché le decisioni verrebbero prese dagli organi collegiali ai quali partecipano tutti i docenti. I professori incaricati precisano che presupposto del docente unico è l'accettazione del dipartimento, la definizione degli organici dei docenti, il rapporto docente-studente e la garanzia di una effettiva libertà di ricerca.

La riforma degli incaricati prevede la partecipazione degli studenti negli organi deliberanti dell'Università e, nell'ambito di un insegnamento critico, deve essere consentita allo studente la possibilità di mettere in discussione le ipotesi che il professore avanza. A proposito dei movimenti studenteschi il congresso ha giudicato positivamente la lotta finora sostenuta.

Altro punto fermo della riforma è quello del *full time* che automaticamente comporta l'incompatibilità tra l'insegnamento e il mandato parlamentare e qualsiasi altra attività extra-universitaria.

I professori incaricati hanno anche previsto i tempi ed i mezzi di realizzazione della loro proposta di riforma. La prima risposta l'attendono dal congresso nazionale degli assistenti che si inizierà venerdì prossimo a Palermo.

Felice Froio

Ferdinando Ormea
TEILHARD DE CHARDIN
Guida al pensiero scientifico e religioso
Collana «Mezzo Secolo»
2 volumi per complessive pagine 700 / lire 4500
Il primo libro italiano che offra un'interpretazione globale, sulla base anche di scritti e documenti finora inediti, dei molteplici aspetti scientifici, teologici, religiosi, filosofici, politici del pensiero teilhardiano.
Vallecchi editore Firenze

PELLICCERIA TORTA
VIA ROMA 42 TORINO - TEL. 540.591

S'intensifica il successo della vendita a prezzi di fuori stagione con facoltà per l'acquirente di ritirare e saldare anche a novembre. Vasto assortimento del pronto. Accurate esecuzioni su misura; modellisti di prim'ordine.

RAGAZZI A SCUOLA dalla mattina alla sera
(con piscina, palestra e teatro)
Le esigenze della vita moderna impediscono a molti genitori di badare lungo il giorno ai propri ragazzi e d'altra parte essi si preoccupano che i loro figli siano assistiti educati ed istruiti con ogni cura. Oggi tutti hanno l'automobile, ma non sempre l'orario della scuola si concilia con gli impegni del papà e della mamma.
L'Istituto parificato Maffei è la scuola che si trova davanti al portone di ogni casa e di ogni villa di Torino e dintorni: ha 39 automezzi, dai piccoli pullman con 10 posti ai giganteschi torpedoni con sessanta posti e raccoglie alla mattina dinanzi al portone di casa ciascun alunno per riportarlo alla sera con i compiti fatti, dopo avergli servito a pranzo ed a merenda in modernissimi refettori, i gustosi cibi preparati nelle proprie attrezzatissime cucine.
Ogni torinese ha fra i suoi conoscenti un alunno o un ex alunno del Maffei: è pregato di chiedere a lui le informazioni sulla scuola che inizia ora il suo centesimoquinto anno di vita.
L'Istituto parificato Maffei svolge la propria opera in tre sedi costituite da tre palazzi adibiti esclusivamente a scuola con aule belle e luminose, palestre, gabinetti scientifici, cortili per la ricreazione.
Corsi facoltativi di danza classica, musica e lingue straniere riservati agli alunni interni.
Scuola elementare corso Regina Margherita 302, telefoni 76.18.44 - 75.68.53; scuola media via Maxilni 60, tel. 87.85.58 - 87.85.69; istituto tecnico per geometri e ragionieri piazza San Carlo 102, tel. 54.54.34 - 55.51.51; segreteria telefonica automatica 24 ore su 24 telefono 54.54.34.
Qualche piccola in più per la nuovissima sede della scuola elementare in corso Regina Margherita: è una costruzione appena inaugurata e dotata delle comodità più moderne; può ospitare mille alunni ed offra loro, oltre il pranzo, spettacoli nel proprio teatro, un corso di nuoto nella propria piscina riscaldata e coperta, giochi e ricreazione all'aperto oppure al coperto a seconda della stagione.
A semplice richiesta telefonica si invia gratuitamente il programma della scuola.

II congresso nazionale di odontostomatologia

Progressi dell'odontoiatria

La possibilità di realizzare una sostituzione protetica totale dei denti - Importanza della saliva come elemento protettivo contro la carie - Commemorato, nel bicentenario della nascita, Giuseppangelo Fonzi, geniale ideatore e innovatore dei denti artificiali

Nella storica sede dell'Università di Pavia si sono svolti nei giorni scorsi i lavori dell'XI Congresso Nazionale della *Società Italiana di Odontostomatologia e Chirurgia Maxillo-Facciale*, con l'intervento di una foltissima schiera di medici dentisti e stomatologi, convenuti da ogni parte d'Italia.

Fra i temi all'ordine del giorno, oggetto di particolare interesse e discussione sono state le *« Malattie delle ghiandole salivari »*; organi il cui prodotto di secrezione (saliva), mentre regola normalmente alcune fra le più importanti attività funzionali del cavo orale (funzione gustativa, agglutinazione, masticazione e deglutizione degli alimenti), in particolari condizioni fisiopatologiche può favorire o determinare l'insorgenza di taluni fra i più frequenti processi morbosi della bocca, quali la carie dentaria e le paradentiti marginali piorroiche.

Sia l'indagine clinica che sperimentale, ad esempio, ha fatto a più riprese rilevare come ad una più o meno notevole diminuzione della secrezione salivare (ipossialia-asialia), conseguente ad aplasia congenita delle ghiandole salivari, ad una loro sclerosi actinica od asportazione chirurgica, corrisponde un immediato incremento della carie dentaria. Tale maggiore insorgenza di processi cariosi dei denti da ipossialia è stata ricercata, oltre che in mutate condizioni biologiche del cavo orale, in una minore azione protettiva, anti-infettiva esercitata dalla saliva, soprattutto su determinati ceppi batterici (streptococchi - lactobacillo acidofilo di Moro), dotati di uno spiccato potere cariogeno. L'azione antinfettiva della saliva è stata veduta sia nella sua azione detersiva meccanica che in elementi cellulari od umorali (anticorpi) in essa contenuti e, rispetto al lactobacillo cariogeno, identificata da alcuni ricercatori (Morioka) in una sieroalbumina contenuta nel secreto salivare.

L'azione protettiva della saliva sui denti, oltre che attraverso il suo potere antibatterico, si esplica anche attraverso la sua capacità correttrice di stati acidotici della bocca che insorgono per processi fermentativi di residui alimentari, specie in soggetti che trascurano una accurata quotidiana igiene della bocca e dei denti. E' stato infatti da tempo rilevato come alcuni normali componenti inorganici, abbondantemente contenuti nel secreto salivare, quali i fosfati ed i bicarbonati, costituiscono efficaci elementi atti a neutralizzare un anormale, dannoso orientamento acidotico nella bocca, che col persistere favorisce spesso l'insorgenza di processi cariosi dei denti.

Si comprende pertanto come, in sede congressuale, oggetto di ampia e profonda trattazione siano state le alterazioni qualitative e quantitative del secreto salivare, sia sul piano fisiologico che patologico. E' stato così messo in rilievo come, mentre sul piano funzionale la secrezione salivare avviene normalmente dietro stimolazione delle molteplici terminazioni nervose sensitive della bocca e può realizzarsi, attraverso un meraviglioso riflesso condizionato di ordine psichico, anche solo dietro la semplice vista, l'odore, o l'immaginazione di una vivanda saporosa, che determinano la comparsa della cosiddetta *« acquolina in bocca »*; ad un'intermittente o continua attenuazione della secrezione salivare, per l'instaurarsi di un'infezione escendente dei dotti che secernono la saliva, possono insorgere taluni insidiosi processi infiammatori acuti o cronici dell'apparato salivare *(sialodochiti - sialoadeniti)* e persino la stessa calcolosi, causa di dolorose coliche salivari.

Un altro tema di relazione, sul quale si è accentuata l'attenzione dei numerosi congressisti convenuti a Pavia, è stato quello della sostituzione protetica totale dei denti, in individui edentuli. E' questo un vasto e tuttora complesso settore della terapia protetica odontostomatologica, del quale sono state ampiamente vaglinte le mutevoli basi biologiche individuali, nonché i vari procedimenti tecnici atti a realizzare la costruzione ed applicazione di efficienti protesi dentarie complete.

Da discussione svoltasi sull'argomento è emerso ancora una volta come per un'efficiente ripristino protetico morfologico e funzionale delle due arcate dentarie, individui edentuli, una fondamentale importanza riveste un accurato rilievo delle condizioni anatomiche orali, dei processi alveolari in particolare; nonché dei mutevoli caratteri anatomo-fisiologici e neuromuscolari che regolano la funzione dell'articolazione temporo-mandibolare, in quale colla riparazione protetica deve essere possibilmente riportata a quell'*optimum* di funzione preesistente alla perdita totale dei denti normali, vitali.

Solo tenendo conto di queste premesse biologiche potrà essere ottenuta una efficiente costruzione ed applicazione di protesi dentarie totali, evitando l'insorgenza di quelle dolorose e persistenti artriti croniche conseguenti ad una prolungata, viziata funzione dell'articolazione temporo-mandibolare, condizionata spesso da protesi completе irrazionali. Lo stesso dicasi per la non infrequente insorgenza di tumori benigni o maligni della bocca che trovano talvolta la loro causa scatenante in irritazioni croniche di protesi dentarie parziali o complete, biologicamente e tecnicamente difettose; sia pure sotto l'influenza di un fattore predisponente costituzionale, individuale, atto in ogni caso a favorire lo sviluppo di processi neoplastici.

A complemento della trattazione di questo secondo tema di relazione sulla protesi totale, sede più qualificata che l'Università di Pavia non poteva esservi per una solenne e doverosa commemorazione di Giuseppangelo Fonzi, geniale inventore ed innovatore dei denti artificiali. Nato a Spoltore (Abruzzi), nel 1768, ed avviato dal padre avvocato agli studi giuridici, abbandona giovanissimo Chieti per trasferirsi a Napoli e quindi in Spagna, dove, dopo alterne vicende, inizia la sua attività di dentista.

Spirito irrequieto ed avventuroso, lascia presto la Spagna per recarsi a Parigi, dove ha occasione di approfondire ed affinare ulteriormente le sue capacità professionali odontoiatriche; interessandosi contemporaneamente allo studio di taluni problemi di chimica inorganica, che dovevano portarlo più tardi alla scoperta ed applicazione di denti minerali, incorruttibili di fronte ai molteplici agenti cariogeni sempre presenti nella bocca.

Per valutare la grande portata della geniale scoperta del Fonzi, della quale per oltre un secolo ha beneficiato gran parte dell'umanità, basti pensare che fino agli albori del secolo XIX, l'avvilente perdita di singoli denti frontali veniva corretta colla sostituzione di essi mediante denti di svariati animali (bue, cavallo, montone, cervo ecc.) o con denti umani di individui appena deceduti; mentre le protesi dentarie totali venivano realizzate attraverso ad una laboriosa opera artigianale da denti di ippopotamo; protesi ovviamente di scarsa stabilità nella bocca e prive di ogni funzione masticatoria.

Si comprende pertanto come il Fonzi, utilizzando denti minerali incorruttibili di porcellana, di varie tinte, sia per la sostituzione di singoli elementi dentari, che per dentiere complete abbia incontrato un rapido crescente successo professionale a Parigi, tanto da venir chiamato per svolgere la sua attività odontoiatrica in varie capitali d'Europa quali Madrid, Pietroburgo ed altre città.

Dino Roccia
Direttore della Clinica Odontostomatologica dell'Università di Torino

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Trattative per ricostituire la Giunta di centro-sinistra

Incontro dc-psu - Ordini del giorno di liberali e repubblicani - Il pli pronto a collaborare per i grossi problemi

Le trattative fra socialisti e democristiani, per risolvere la crisi comunale sono avviate. Sabato si è avuto l'incontro fra le segreterie dei due partiti. La delegazione del psu ha illustrato l'ordine del giorno approvato all'unanimità dal suo direttivo, auspicante una soluzione della crisi che porti a una Giunta *« rinnovata negli orientamenti politici, in grado di offrire uno sbocco allo spostamento di sinistra del corpo elettorale ed a sollecitare dalle altre forze di sinistra la disponibilità per la soluzione dei più importanti problemi della nostra città »*.

Nella stessa riunione, il partito socialista (secondo un comunicato ufficiale della federazione) aveva approvato a maggioranza l'ordine del giorno presentato dal movimento « autonomista », per il rilancio del centro-sinistra in sede governativa. Prosegue il comunicato: *« Un incidente procedurale alle 1,30 e dopo due sedute di libere discussioni, ha indotto i presentatori a ritirare un altro o.d.g. che faceva capo alle posizioni di sinistra, dei demartiniani e dei lombardiani, ed i 22 membri del direttivo presenti che appoggiavano questo documento abbandonarono la seduta »*.

Il direttivo liberale ha approvato un documento ribadente *« le critiche più espresse in passato »* verso il centro-sinistra. Ma *« nell'impossibilità pratica di avviare in questo momento una nuova impostazione globale dell'attività civica »*, il pli *« dichiara la propria disponibilità a collaborare alla realizzazione degli interventi prioritari di carattere sociale, nei settori delle scuole materne, ospedali, legge 167 e insediamenti »*. Viene ribadita la necessità di istituire una commissione consiliare per reperire i relativi mezzi finanziari, nell'ambito del bilancio e attraverso opportune economie; sollecitata anche la cooperazione con altri enti pubblici o privati.

Anche il direttivo torinese repubblicano ha approvato un ordine del giorno sulla crisi comunale, che ricorda *« di avere già più volte deplorato il tatticismo imperante nella vita amministrativa di Torino »*, richiama i partiti *« alle responsabilità da loro assunte nei confronti dei cittadini »* e fa voti *« per una rapida soluzione delle attuali difficoltà, nell'interesse superiore della cittadinanza »*.

A Settimo revisione dei ruoli per le imposte di famiglia

La Giunta di Settimo ha approvato la revisione dell'imposta di famiglia per duemila contribuenti. Il gettito previsto è di 38 milioni. Pubblichiamo l'elenco dei tassati il cui imponibile è stato elevato oltre i due milioni. La prima cifra riguarda l'imponibile attuale (tra parentesi la tassa da pagare).

Schellino Leandro 1.800.000 (535 mila 400); Cravero Guido 5.000.000 (397.800); Berroni Giovanni 3 milioni 500.000 (225.220); De Pacci Filippo 3.200.000 (197.370); De Marchi Eugenio 3.000.000 (177.120); De Marco Antonio 3.000.000 (177 mila 120); Cena Francesco 2 milioni 900.000 (171.210); Vecchiato Giovanni 2.500.000 (134.100); Cravero Giuseppe 2.400.000 (128.736);

De Giovanni Giuseppe (2.300.000 (123.372); Ferrero Teresa 2.300.000 (123.372); Taurone Giuseppe 2 milioni 300.000 (123.372); Borgia Adolfo 2.300.000 (96.000); Borghero Giovanni 2.500.000 (96.000); Bressan Genezio 2.300.000 (96.000); Ficarra Giuseppe 2.000.000 (96 mila); Galante Gino 2.000.000 (96 mila);

Gallo Agnese 2.000.000 (96.000); Giovanna Chiaffredi 2.000.000 (96 mila); Goia Giuseppe 2.000.000 (96.000); Marchese Pietro 2.000.000 (96.000); Sartore Francesco 2 milioni (96.000); Stefani Ippolito 2.000.000 (96.000); Tomaino Francesco 2.000.000 (96.000).

In progetto una variante alla statale di Settimo

Per evitare gli abitati

Si svolgerà oggi alle 18 nel Municipio di Settimo una riunione di amministratori e tecnici per le circonvallazioni di Settimo, Brandizzo e Chivasso. Durante l'incontro, a cui parteciperanno il sindaco di Settimo architetto Bonifetto, l'assessore alla pianificazione urbanistica di Torino on. Mussa-Ivaldi, l'assessore alla viabilità della Provincia on. Botta e l'ingegnere capo dell'Anas, sarà esaminata la necessità di costruire una variante alla statale n. 11 « Padana Superiore ».

Il capellone trovato morto in Po è un sedicenne scomparso da casa

Si era allontanato due settimane fa - Il cadavere affiorato davanti al Castello del Valentino - Altra sciagura: giovane operaio ucciso da un'auto mentre si reca al lavoro

Vito Navarra aveva 27 anni. L'operaio Elvezio Ivaldi

E' stato identificato il cadavere del capellone trovato nel Po davanti al Castello del Valentino sabato mattina. E' un ragazzo di 16 anni, Antonio Bucino, abitante in via Carlo Alberto 43 con i genitori e quattro fratelli. La famiglia, originaria di Foggia, aveva denunciato la scomparsa di Antonio ai primi di maggio: pochi giorni dopo era stato rintracciato e riconsegnato al padre. Una ventina di giorni fa si è allontanato di nuovo, senza dire dove andava e con chi, come aveva già fatto altre volte.

Sabato mattina, a monte della Società canottieri « Cerea », il passaggio di un motoscafo ha smosso il fondo melmoso e ha fatto venire a galla la salma di un giovane: capelli un po' lunghi, pullover su camicia a righe, mocassini di pelle. Non aveva documenti, soltanto un pezzo di carta lacero e sbiadito con sopra scritto Bucino. Un agente del commissariato Nizza, al quale era stato denunciata la scomparsa, si è ricordato del nome: così è stata possibile l'identificazione.

Le indagini proseguono per stabilire le circostanze della morte. La salma del Bucino, stasera all'Istituto di Medicina Legale per la perizia necroscopica, presenta delle ecchimosi al volto e, pare, la frattura della mandibola. Potrebbero essere state causate dalla caduta in acqua e dalla corrente che ha trascinato il corpo, ma gli inquirenti non escludono che il ragazzo abbia avuto una colluttazione con qualcuno in riva al fiume. I genitori e i fratelli pensano piuttosto a una disgrazia.

* *

Un operaio che si recava al lavoro in bicicletta è stato ucciso da un'auto. Quando è giunto al pronto soccorso dell'Astanteria Martini non è stato possibile identificarlo perché non aveva con sé alcun documento. Soltanto ieri sera alle 21,30, quattordici ore dopo la sciagura, la sorella, non vedendolo rincasare, ha telefonato negli ospedali ed ha saputo che era morto. Si chiamava Vito Navarra, 27 anni, via Michele Coppino 44: faceva l'operaio, si sarebbe sposato a settembre.

Ieri mattina alle sette è uscito da casa in bicicletta per recarsi al lavoro: indossava una tuta blu e un maglione nero, legata alla bicicletta aveva una borsa con le vivande per il pranzo. In via Stradella il Navarra — secondo quanto è stato possibile finora accertare — ha compiuto un improvviso scarto per evitare una rotaia del tram. Alle sue spalle viaggiava la « 600 » di Virginio Conti, 56 anni, via Ormea 6. L'automobilista ha frenato ma non ha potuto evitare di travolgere l'operaio che è caduto ed ha battuto il capo sull'asfalto. E' morto durante il tragitto all'ospedale per frattura della base cranica.

— Le condizioni di Giuseppe Castellano 20 anni, via Stellanone 18, ricoverato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure in seguito a un incidente stradale avvenuto domenica pomeriggio nei pressi di Varigotti, all'uscita della galleria di Capo S. Donato, si sono ancora aggravate; i medici temono che non riesca a superare la notte. Migliora invece Savino Fiorenti, 19 anni, corso Giulio Cesare 12, ricoverato nello stesso ospedale. Nell'incidente avevano perso la vita sul colpo altri due giovani, Liris Salamini, 19 anni e Franco Zino, 21 anni, entrambi di Savona.

— Investito da una moto, mentre attraversava corso Giulio Cesare, l'operaio Elvezio Ivaldi, 49 anni, piazza Crispi 59, è stato ricoverato ieri sera in fin di vita al Martini. L'incidente è avvenuto all'angolo con via Elvo. Il pedone è sceso all'improvviso dal marciapiede e la moto, condotta da Pasquale Di Marco, 26 anni, strada Druent, l'ha investito in pieno scagliandolo in mezzo alla carreggiata.

Arrestati due giovani per rapina a un ragazzo

Il sedicenne Mario Orlando, da Trivigno di Potenza, abitante presso un cognato in via San Donato 21, domenica mattina è stato aggredito e rapinato da due occasionali conoscenti. L'Orlando li aveva conosciuti sabato sul Lungodora Firenze ed aveva confidato loro che il proprio datore di lavoro gli aveva anticipato ventimila lire per consentirgli di andare a Trivigno a far visita alla madre.

Domenica mattina i due — poi identificati per Bruno Cotroneo di 20 anni, da Reggio Calabria e Lorenzo Silvestri di 18 anni da San Severo di Foggia — l'hanno atteso per strada mentre si recava a Porta Nuova e, in piazza Castello, lo hanno attirato con un pretesto fra i ruderi della casa d'angolo con via Palazzo di Città. Qui lo hanno percosso a calci e a pugni e gli hanno strappato di tasca le 20 mila lire dandosi poi alla fuga.

Il maresciallo Torreggiani e il brigadiere Gallo del commissariato Castello in serata li hanno arrestati: erano ubriachi su una vecchia auto in sosta nei Giardini reali.

Il dramma di Balangero, in Val di Lanzo

E' gravissimo il giovane ferito dal fratello con una rivoltellata

Non ancora sciolta la prognosi per il muratore di 33 anni - Interrogato in carcere il feritore, un carpentiere venticinquenne: non parla - Quando gli chiedono perché lo ha fatto, alza le spalle - Probabilmente s'è trattato d'una lite per la divisione dell'eredità

Raimondo Marietta Tondin, di 33 anni, assistito in ospedale dalla sorella Cristina. Nella foto accanto: il fratello venticinquenne Savino, che l'ha ferito (Moisio)

(Nostro servizio particolare)

Lanzo, 24 giugno.

Sono gravissime le condizioni del muratore Raimondo Marietta Tondin, trentatreenne, ferito alla testa domenica in frazione Bettole di Balangero da un colpo di pistola sparato a bruciapelo dal fratello Savino. I medici non hanno sciolto la prognosi. Stamane è uscito qualche istante dallo stato di coma in cui era caduto subito dopo l'intervento chirurgico del prof. Mensa, primario dell'ospedale di Lanzo. Ha pronunciato poche e stentate parole, sufficienti però a confermare i risultati delle indagini dei carabinieri. Subito dopo il ferimento, quando ancora non era possibile ricostruire l'accaduto, i militi avevano fermato i loro sospetti sul giovane Savino, un carpentiere di 25 anni che, sembra per motivi di interesse, non ha esitato a sparare contro il fratello.

Savino Marietta Tondin, rintracciato nel tardo pomeriggio mentre rincasava, continua a mantenere un contegno freddo e sprezzante. Dal momento dell'arresto sotto l'accusa di tentato omicidio, non ha quasi parlato limitandosi a rispondere, sovente con semplici cenni del capo, alle domande degli inquirenti. Non ha ammesso palesemente la sua colpa, ma non ha neppure tentato di negare. Quando il maresciallo Alberti, della stazione di Venaria, gli ha mostrato la pistola calibro 7,65 trovata nascosta nella sua abitazione, ha avuto uno stanco gesto di stizza. Quando gli hanno chiesto perché aveva sparato, ha risposto con una alzata di spalle. Non ha mai dimostrato rimorso, non ha chiesto notizie del fratello. Probabilmente verrà sottoposto a perizia psichiatrica.

Attilio, Giuseppe e Cristina, gli altri fratelli della vittima e dello sparatore, sostano nelle stanza dell'ospedale dove il loro congiunto lotta con la morte. La tragedia li ha colti di sorpresa. « Savino ha un pessimo carattere — *dice Cristina* —. Ma non avrei mai immaginato che un giorno avrebbe potuto giungere a tanto ».

Il più turbato è Attilio. Domenica verso mezzogiorno, quando Savino è andato a trovare il fratello per discutere sull'eredità (il giovane era ossessionato dall'idea di essere stato defraudato) Attilio lavorava in un campo poco lontano. « Ho sentito la detonazione — *racconta* —. Ma non vi ho fatto caso. Sovente alla domenica arrivano dei villeggianti, si sparpagliano per i boschi e si esercitano al tiro a segno. Mi sono soltanto preoccupato di controllare che non vi fosse nessuno armato troppo vicino a me. Poco dopo ho visto una forma scura che si muoveva a fatica lungo la strada. Prima ho creduto che si trattasse di un cane, poi ho capito che era un uomo che avanzava strisciando ».

Ancora emozionato, Attilio si interrompe, turbato. « Mi sono avvicinato e ho riconosciuto Raimondo. Perdeva sangue da una larga ferita alla testa. Piangeva, cercava di parlare, ma non riusciva a emettere che dei suoni inarticolati. L'ho accompagnato all'ospedale con l'auto di un parente. Durante il tragitto ho cercato di interrogarlo, ma Raimondo non era in grado di rispondermi ».

f. for.

Aperta una nuova scuola per educatori specializzati

E' la seconda in tutta Italia - Il corso avrà una durata di 2 anni - Potranno partecipare i candidati con licenza di scuola media superiore

(arg.) E' sorta a Torino una nuova scuola per gli educatori specializzati. L'iniziativa, promossa dalla Provincia e dal Comune con gli *Aiuti internazionali di Roma* e l'*Opera diocesana di assistenza*, sarà presentata oggi alle 17, nel salone di via Maria Vittoria 12, dal presidente della Provincia avv. Oberto e dal sindaco di Torino prof. Grosso. Alla riunione interverranno rappresentanti delle Province e dei Provveditorati agli studi del Piemonte, esperti del settore e dirigenti di Istituti. La nuova scuola è la seconda del genere in Italia (la prima funziona da qualche anno a Milano). Possono iscriversi giovani tra i 19 ed i 31 anni licenziati dalle medie superiori. In mancanza di questo titolo i candidati debbono sostenere un esame preliminare di cultura.

Gli scopi dell'iniziativa ci sono stati illustrati dal direttore prof. Bertolini, docente di pedagogia nell'Università di Pavia. *« Ci proponiamo* — ha detto — *di risolvere un problema sociale: fornire agli istituti che educano i minori, raccolti a scopi assistenziali o bisognosi di istruzione specializzata, personale adeguatamente preparato »*.

Per ottenere il titolo di professionista dell'educazione si dovrà frequentare un corso di 2 anni (le lezioni si inizieranno in autunno) e svolgere un tirocinio pratico. Circa il trattamento economico e le possibilità di carriera, sono stati interpellati in Piemonte 246 istituti. Tutti hanno lamentato la mancanza di personale specializzato e si sono detti pronti a prevedere appositi organici.

Attualmente non esistono educatori, ma assistenti. Pochi sono gli enti che assicurano una posizione stabile con stipendi che si aggirano sulle 130 mila lire mensili, più vitto e alloggio. Nel 93 per cento degli istituti il personale è fluttuante (in maggioranza si tratta di studenti universitari che le famiglie non possono mantenere agli studi). I compensi oscillano dalle 35 alle 15 mila lire mensili.

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

Titolare e maestranze della Ditta Ala Giovanni, industria contropiacentini, Pianezza, si compiacciono vivamente per la nomina a Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana conferita al Sig. Ugo Ciasiellardo.

L'I.N.A. di Torino

richiama l'attenzione sulla « Colonna dell'I.N.A. » che periodicamente viene pubblicata in questo Giornale e invita tutti gli interessati a rivolgersi all'Agenzia Generale di Torino, v. Roma 101, tel. 546.903 (Segreteria Commerciale).

Corredi da sposa

biancherie, tele rie, arredamento, lanerie, cotonerie. Magazzino Due Galli di Carnelli, c. Regina Margherita 152, telefono 273.876.

Piatino pianoforti, v. Po 6

Ottime marche ai migliori prezzi, occasioni, cambi, noleggi, rateazioni, acquisti. Tel. 530.237. Esclusivista: Petrof e Steinbach.

Citofoni interfonici

Impianti elettrici elettrodomestici telefoni non funzionano? Troverete un tecnico sempre a Vostra disposizione al 873.580.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25

(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in similpelle, stoffa, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 745.121.

Esami di riparazione

Per agevolare la famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate, sono istituiti i corsi diurni e serali di preparazione per tutte le classi di Scuola Media inferiore e superiore, Ragionieri, Geometri, Periti. Istituto «Studium», piazza Statuto 2 bis, Torino, telefoni 540.283, 543.720.

Se il TV è guasto Telesoccorso 60.466

Servizio celere a domicilio diurno e serale. Permute vecchi tv con 1 nuovi modelli 1968. Anche tutto 1°-2° C. Lire 12.000.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

877.575 la Or.Te.S. Ditta autor. « Org. Tecnico Subito » concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Il copritermo brev. Alpha

fa del radiatore un mobile elegante e funzionale nello stile che preferite. Visitateci. Pellini, via Cumiana 53, telef. 331.450.

TV guasto? Mike!

Tel. 210.505 - 214.128 tecnico di fiducia. Esperienza tecnica serietà. Videoservice unico nel suo genere. Feriale e festivo.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Se siete un

giovane ingegnere

ed aspirate ad una carriera ricca di interessi, in un contesto aziendale di grande dinamismo; se concepite il vostro lavoro come realizzazione della vostra personalità; se amate risolvere in modo nuovo problemi tradizionali, intendiamo offrirvi una possibilità di lavoro che vi si adatta.

La Vostra preparazione avverrà spesso all'estero in quanto il nostro settore richiede conoscenze a livello internazionale.

Curriculum dettagliato a:

studio g.l. testa

servizio selezione - 20127 milano - via m. melchiorre gioia 27

assistenza nell'applicazione delle nuove tecniche di direzione del personale, formazione e sicurezza

Stroncato da un infarto l'ufficiale sanitario a Pinerolo

Aveva 61 anni - Era stato medico dei partigiani - Dopo la guerra gli fu affidata la prima condotta cittadina

(Dal nostro corrispondente)

Pinerolo, 24 giugno.

(m. g.) L'ufficiale sanitario e medico della prima condotta di Pinerolo, dott. Alberto Antonietti, è morto improvvisamente questa mattina, stroncato da un infarto cardiaco. Aveva 61 anni ed era una figura popolare a Pinerolo per la particolare cortesia che usava con tutti, specialmente con i bambini e con i poveri, per i quali si prestava in ogni ora del giorno e della notte.

Maggiore della Croce Rossa italiana, il dott. Antonietti aveva prestato la sua opera umanitaria in Spagna e quindi nella guerra '40-'43; successivamente era stato il medico dei partigiani e quindi era stato nominato titolare della prima condotta di Pinerolo e ufficiale sanitario della città.

Questa mattina il medico si era alzato presto, come al solito; aveva sbrigato alcune pratiche, poi aveva fatto colazione. Dopo si era disteso sul letto, sentendosi alquanto affaticato. Mezz'ora più tardi la moglie entrava in camera per vedere se gli occorresse qualcosa e lo trovava esanime.

Veniva subito avvisato il Pronto intervento dell'ospedale « Agnelli » e in casa del dott. Antonietti giungeva il dott. Martina, che cercava in ogni modo, con la respirazione artificiale, di rianimare il collega, ma purtroppo ogni tentativo risultava vano: ormai il medico era deceduto. La notizia, trapelata in serata in città ha destato viva commozione.

Ottantenne «topo d'albergo» rubò cento milioni: assolto

I giudici di Como gli hanno riconosciuto il vizio totale di mente - Il clamoroso furto compiuto in un albergo di Cernobbio

(Dal nostro corrispondente)

Como, 24 giugno.

(t. p.) L'ottantenne Renato Pucci, bolognese, che il 9 agosto dello scorso anno rubò gioielli del valore di 100 milioni alla signora Grace Kokao in Livi al « Grand Hôtel Villa d'Este » di Cernobbio è stato assolto oggi, dal reato di furto, dal Tribunale di Como, per vizio totale di mente e internato per due anni in un manicomio giudiziario.

Il clamoroso furto di Villa d'Este era stato consumato con un sistema molto semplice. Un uomo anziano, distinto, correttamente vestito di grigio, era penetrato nella camera della signora Livi che, col marito, presidente della « Società Villa d'Este », si preparava a scendere nel salone dell'albergo per la cena. Da una borsetta che si trovava sul tavolo del salottino che immette alla camera da letto, il « distinto signore » aveva sottratto un anello di platino con brillante, due brillanti a taglio trapezio, una spilla, una collana e altri oggetti di valore.

Il ladro aveva appena intascato la refurtiva quando, nel salottino, entrava la signora Livi: *« Che cosa fa lei qui? »* chiede sorpresa e intimorita. *« Mi scusi, signora, devo avere sbagliato camera »* risponde calmo l'intruso e con un inchino si allontana.

Subito dopo il furto fu scoperto ma ogni ricerca del ladro risultò vana. Il Pucci venne arrestato un mese dopo mentre tentava di mettersi in contatto con la derubata richiedendo cinque milioni per la restituzione della refurtiva.

COMPLETA FRATTURA FRA I DUE STATI TEDESCHI

Ulbricht isola la Germania-Est per terrore di ogni mutamento

Da ventitré anni esercita un potere assoluto, con metodi rimasti staliniani - Fedelissimo a Mosca, vuole impedire i contatti con la Germania Occidentale e con gli inquieti vicini comunisti - Da un lato ha ristabilito quasi un blocco di Berlino-Ovest, dall'altro disturba le trasmissioni di Radio Praga - Sente minacciata la sua dittatura: intellettuali, tecnici, studenti rivelano una crescente insofferenza

(Dal nostro inviato speciale)

Berlino, 24 giugno.

Per i settantacinque anni di Walter Ulbricht i negozi di Berlino Est espongono immagini del dittatore insieme alla moglie Lotte, che fa parte anch'essa del Comitato centrale. Dappertutto si scoprono busti e monumenti; altre navi, prossime al varo, porteranno il nome di Ulbricht. *«Con Walter Ulbricht la lotta è bella* — dice la canzone scritta da Otto Gotsche, sottosegretario e poeta —, *egli è tutti noi».*

Al culto della personalità, in tutta l'Europa orientale è seguita un'èra di «dispotismo illuminato»; forze nuove condizionano in differente misura il potere dei regimi; la componente essenziale è il nazionalismo. Nella Germania dell'Est, a giudicare dalle apparenze, lo stalinismo è intatto, la fedeltà alla Russia al di sopra d'ogni dubbio. E' un caso limite il potere incontrastato di Ulbricht: dura da ventitré anni. Non c'è personaggio, nella storia della Germania moderna, che abbia governato per tanto tempo: né Hitler né, presi assieme, tutti i capi della Repubblica di Weimar.

Un tempo i berlinesi occidentali potevano visitare i parenti e gli amici rimasti nel settore sovietico attraversando con speciali permessi il muro che divide la città. Adesso i passaggi lungo il ciclopico muro di quarantacinque chilometri sono stati richiusi con pietre e cemento. Fra i tedeschi orientali, soltanto poche migliaia di persone ottengono il passaporto per recarsi nella Repubblica federale. E sono per lo più funzionari del regime, vecchi e pensionati: o gente molto fidata, o, ai fini della produzione, del tutto inutile.

Fra le due Germanie la frattura si è approfondita. Dei contatti fra Bonn e Berlino Est, sia pure a livello tecnico, non si parla più. E' caduto, fra le altre cose, il progetto di dibattiti alla televisione fra rappresentanti dei due governi, che era stato avanzato dai socialdemocratici di Bonn; ed è stata definitivamente bocciata da Ulbricht la proposta di far circolare giornali occidentali fra i tedeschi dell'Est, e giornali comunisti nella Repubblica federale. In questa azione di irrigidimento, il passo più grave è stato l'obbligo del passaporto e del visto a pagamento per tutti i tedeschi che, attraverso la Germania comunista, si recano a Berlino. Da questo momento i tedeschi di Bonn vengono trattati come cittadini d'uno Stato straniero.

Fra le due Germanie il processo di alienazione ha raggiunto ormai una fase molto avanzata, che minaccia di diventare irreversibile. Più che per le conseguenze pratiche, la mossa di Ulbricht pesa come fatto morale. Sul piano politico le sue implicazioni sono dolorose: *«Fra i due Stati tedeschi* — hanno scritto i giornali di Berlino Est — *accordi e intese sono sempre possibili. Come nei secoli passati fra lo Stato di Prussia e quello di Baviera».* Le manovre contro Berlino sono però segno di debolezza, o quanto meno di paura. *«Per Ulbricht* — ha scritto l'*Economist* — *è la tensione il migliore strumento per difendere il potere».*

Di Ulbricht, raccontano i biografi che nacque in un sordido quartiere di Lipsia; da giovane imparò il mestiere di falegname, emigrando poi in Austria e in Italia (fu anche a Venezia) in cerca di fortuna. Prima di diventare comunista era membro attivo d'una lega che aveva come programma *«la lotta contro lo sfruttamento, l'alcool, il fumo, i giochi di carte e la letteratura pornografica».* Ulbricht per i tedeschi dell'Est è la personificazione di un comunismo austero, rigoroso, intollerante, quasi prussiano. Il quadro della Germania Orientale è quello d'un paese condannato allo stalinismo, senz'altre risorse ideologiche e soprattutto senz'alternative.

Eppure anche laggiù è cominciata l'opera di revisione che negli altri paesi dell'Europa orientale è venuta a coincidere con il progresso della società e soprattutto dell'economia. Protagonisti silenziosi del revisionismo, anche qui, sono i giovani esponenti della tecnocrazia: gente fra i trenta e i quarant'anni, scienziati, specialisti, direttori di imprese, già in grado di contestare, forti dei loro successi, l'autorità degli uomini del partito, soprattutto della vecchia guardia.

Il conflitto fra la nuova élite di tecnici e di intellettuali da una parte, e la vecchia guardia dall'altra non è più materia di ipotesi. E sono già molti gli uomini che hanno pagato il coraggio delle loro idee: Günter Mittag e Werner Jarowinsky, due economisti illustri, Georg Klaus, matematico, filosofo e studioso di cibernetica, Christa Wolff, la scrittrice espulsa dal Comitato centrale, tanto per limitarci a qualche nome. Anche nelle Università c'è fermento. A Dresda e a Lipsia, dopo i fatti della Cecoslovacchia, si sono avute dimostrazioni di giovani ed arresti.

«Nel regime della Germania comunista — ha scritto *Der Spiegel* — *si è infiltrato un elemento di razionalità che rende possibile il dialogo».* E' proprio di questi nuovi fattori che ha paura Ulbricht quando si studia di eliminare ogni occasione di contatto fra i tedeschi dell'una e dell'altra parte; e ancora quando cerca di sottrarre i suoi sudditi al contagio ideologico che si irradia dai paesi fratelli, a cominciare da quelli più prossimi, la Cecoslovacchia e la stessa Polonia. I motivi che hanno indotto Ulbricht a rimestare fra le ceneri della crisi di Berlino sono gli stessi che lo consigliano a disturbare le trasmissioni di radio Praga, a ad impedire l'emigrazione dei tedeschi orientali nella vicina Polonia.

Addirittura allarmanti devono essere parse ad Ulbricht le prospettive future, dopo il tentativo, avviato da Willy Brandt, di stabilire buoni rapporti con i paesi dell'Europa orientale: *«La penetrazione politica ed economica iniziata dai socialisti di Bonn* — ha scritto la *Neues Deutschland*, il giornale di Ulbricht — *fa leva sulle correnti liberali che operano nei paesi dell'Est».* La crisi di Berlino mirava appunto a provocare malaccorte reazioni di Bonn, ed a raggelare per conseguenza i rapporti fra la Repubblica federale ed i paesi comunisti. *«Se queste erano le speranze* — ha detto il cancelliere Kiesinger al Parlamento —, *esse sono andate deluse».*

Massimo Conti

Sull'Italia settentrionale è tornato il sereno

L'ondata di maltempo si è spostata al Sud

Sole splendido e spiagge affollate sulla Riviera Ligure - Furiosi temporali a Firenze, a Roma e a Napoli

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 24 giugno.

(d.) Dopo i violenti acquazzoni di ieri, il tempo si è messo finalmente al bello su tutta la Riviera. Il sole splendente e caldo (il termometro in alcune località ha toccato i 27 gradi) ha fatto riversare sulle spiagge una folla di bagnanti.

Aosta, 24 giugno.

(v.) Dopo la giornata inclemente di ieri, che ha fatto nuovamente registrare nevicate in alta montagna e pioggia a carattere torrenziale, nelle valli, il tempo sembra essersi definitivamente rimesso al bello. Il cielo è oggi completamente sereno, con visibilità ottima sui massicci alpini.

Verbania, 24 giugno.

(c.) Prevalenza di sole e azzurro, oggi, su tutta la zona del Lago Maggiore, dopo la nuova ondata di maltempo che aveva caratterizzato la giornata di ieri, influenzando negativamente il movimento turistico. Anche la temperatura è sensibilmente risalita, fino a superare, nel pomeriggio, i 25° all'ombra. Minima all'alba +9°.

Firenze, 24 giugno.

(c.) Un violento temporale accompagnato da tuoni e fulmini, si è abbattuto stanotte a mezzanotte su Firenze. Nel rione di Gavinana e in particolare nella zona del Bandino diverse famiglie sono state costrette ad una veglia forzata. Le fogne non hanno assorbito la pioggia torrenziale caduta per alcune ore ed i locali più bassi cantine e sottoscuoli abitati sono stati allagati.

Roma, 24 giugno.

(s.) Un nubifragio di eccezionale violenza è durata si è abbattuto la scorsa notte su Roma e la campagna circostante, provocando innumerevoli allagamenti e qualche crollo. All'aeroporto di Fiumicino il traffico aereo è rimasto praticamente bloccato per circa 2 ore. Un aereo proveniente da Londra è atterrato con 6 ore di ritardo. I danni materiali sono risultati ingenti ma fortunatamente non si lamentano vittime.

Napoli, 24 giugno.

(l.) Un violento temporale con trombe d'aria si è abbattuto stanotte all'alba su Napoli e i centri costieri, causando allagamenti e danni. Anche le regioni dell'entroterra sono state investite dal maltempo che in particolare nell'Irpinia e nel Salernitano ha provocato danni notevoli alle colture.

Bollettino delle spiagge

Sanremo: temp. 26, cielo sereno, mare quasi calmo, leggera brezza.

Alassio: temp. 25, cielo sereno, mare calmo, vento assente.

Varazze: temp. 25, cielo sereno, mare calmo, vento assente.

Rapallo: temp. 25, cielo semicoperto, mare quasi calmo, leggera brezza.

Rimini: temp. 18, cielo nuvoloso con pioggia, mare leggermente mosso, vento leggero.

Viareggio: temp. 20, cielo coperto con pioggia, mare leggermente mosso, vento leggero.

Il tempo che farà

Al Nord, su regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna cielo irregolarmente nuvoloso con ampie zone di schiarite. Sulle regioni centrali adriatiche, su quelle meridionali e sulla Sicilia, residue piogge o temporali. Temperatura: *in lieve diminuzione.* Venti: *da deboli a moderati.* Mari: *da poco mossi a localmente mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	11	25	Pescara	13	31
Bolzano	14	26	L'Aquila	6	17
Trento	17	32	Roma	14	31
Verona	18	24	Campob.	10	19
Trieste	17	27	Bari	19	26
Venezia	17	27	Napoli	15	23
Milano	14	26	Potenza	11	16
Genova	16	29	Catanz.	17	21
Bologna	15	24	R. Cal.	16	27
Firenze	15	24	Messina	21	23
Pisa	15	24	Palermo	21	23
Ancona	14	23	Catania	18	31
Perugia	11	30	Cagliari	16	22

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	10	20
Londra	11	15
Berlino	14	30
Bruxelles	10	18
Madrid	14	28
Mosca	16	32
Stoccolma	15	24
New York	16	28
San Francisco	12	17
Città di Messico	14	31
Tokio	19	37
Buenos Aires	7	13

LA COLONNA DELL'INA

CHE COSA E' CHE COSA DA'

L'ASSICURAZIONE SULLA VITA

Noi tutti siamo soliti formulare previsioni per l'avvenire. Spesso, però, circostanze indipendenti dalla nostra volontà ci impediscono di realizzarle e noi siamo infine giustificarci con la frase, che sa di fatalismo: «Questa è la vita!...».

Eppure, oggi, ognuno di noi ha la possibilità di soddisfare con certezza talune importanti necessità e aspirazioni, personali o familiari, avvalendosi di un mezzo semplice, conveniente e moderno: l'assicurazione sulla vita.

L'assicurazione sulla vita è un accordo che interviene fra un privato cittadino ed una impresa assicuratrice quale è l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

In che consiste quest'accordo? Consiste in un reciproco impegno di «dare ed avere» ben preciso, senza possibilità di equivoci.

Facciamo un esempio: un padre si rivolge all'impresa assicuratrice e chiede di poter garantire al figlio, per quando sarà grande, una somma di denaro che gli servirà per completare gli studi o per avviarsi ad una professione (se invece di un figlio è una figlia, la somma potrà servirle per la dote). Si perfeziona l'accordo e, mentre l'impresa assicuratrice si impegna a corrispondere al figlio (o alla figlia), all'età stabilita, la somma desiderata, il padre si impegna a sua volta a versare una modesta cifra mensile per un certo numero di anni. Se durante questo periodo il padre dovesse venire a mancare, la rata mensile non sarà più dovuta, ma il figlio potrà sempre riscuotere la sua somma quando avrà raggiunto l'età stabilita nell'accordo.

Questo è un tipo di assicurazione che serve a garantire l'avvenire dei figli.

Ma esistono infiniti altri tipi di assicurazione sulla vita con i quali è possibile soddisfare molte altre esigenze personali e familiari, come ad esempio: garantirsi una «pensione» per l'età matura; avere una somma sempre pronta per proteggere economicamente la famiglia da talune improvvise avversità della vita o per evitare squilibri economici nell'azienda; garantire la solvibilità di un mutuo per l'acquisto della casa, e così via...

Tutti oggi, chi per una ragione, chi per un'altra, hanno qualche problema che l'assicurazione sulla vita può risolvere. Quindi ad ognuno la sua assicurazione per risolvere il suo problema. Le varie forme di assicurazione e il modo di risolvere i vari tipi di problemi saranno gli argomenti delle nostre prossime chiacchierate.

Chiedete intanto informazioni sul vostro caso personale! Rivolgetevi con fiducia agli Agenti dell'INA che sono ovunque in Italia per informarvi, consigliarvi e assistervi. Oppure inviateci l'unito tagliando incollato su cartolina postale: senza alcun impegno da parte vostra, riceverete le più esaurienti informazioni. E ricordate sempre che

PREVEDE BENE CHI SI ASSICURA INA

Nome.....
Cognome.....
Via.....
Cod. e Città.....
Prov.....
SP - 5

Spett. ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI Via Sallustiana 51 00100 ROMA

LA SCIAGURA SULLA LINEA DEL SEMPIONE

Treno di turisti in Svizzera si scontra con un "merci,,: 13 morti

Altri cento passeggeri feriti - Si lavora nella notte per sgomberare il binario - Grave pericolo di incendio: alcuni vagoni-cisterna si rovesciano sulla scarpata inondando le lamiere di nafta - Impossibile usare la fiamma ossidrica per liberare i viaggiatori prigionieri - Nessun italiano tra le vittime

(Dal nostro corrispondente)

Berna, 24 giugno.

Un grave incidente ferroviario è accaduto oggi pomeriggio sulla linea del Sempione. Tra le località di Saint-Léonard e Granges, nel cantone del Vallese, un «merci» si è scontrato frontalmente con un treno speciale che trasportava una comitiva di turisti, tutti appartenenti all'Associazione degli agricoltori di Lucerna. Nel disastro, sono morte 13 persone tra cui i macchinisti dei due treni. I feriti sono un centinaio; parecchi sono in condizioni disperate.

Lo scontro è avvenuto su uno dei pochi tratti a binario unico nella linea del Sempione, percorsa ogni giorno da decine di treni internazionali. Per evitare che due convogli potessero avviarsi contemporaneamente sul binario, la linea è stata dotata, anni fa, di un dispositivo di blocco. I tecnici escludevano ogni pericolo.

I soci dell'Associazione degli agricoltori del Cantone di Lucerna erano in viaggio da tre giorni; stasera la comitiva avrebbe dovuto fare ritorno in sede. A bordo di un treno speciale formato da sei vetture di seconda classe, trecento contadini, molti dei quali in compagnia delle mogli, avevano lasciato sabato scorso Lucerna, per recarsi nella Svizzera occidentale. Ieri erano stati a Losanna e stamane, giunti nel Cantone del Vallese, avevano visitato alcune fattorie e vigneti e dopo aver fatto colazione a Sion erano ritornati nei rispettivi scompartimenti per la fase conclusiva del viaggio. Tutti erano allegri, molti cantavano. Pochi minuti dopo le 14 il convoglio, lanciato ad una velocità di circa 140 chilometri orari, attraversata la stazioncina di Saint-Léonard, diretto a Granges, si scontrava in una curva con un «merci» partito poco prima in direzione opposta.

L'urto è stato estremamente violento. I due locomotori, incastrati l'uno nell'altro, sono stati quasi completamente demoliti. Tre vetture del treno occupato dalla comitiva sono rotolate per la scarpata. Un casellante ha dato immediatamente l'allarme. A bordo di ambulanze e di auto private i feriti sono stati condotti all'ospedale di Sion.

Del treno merci facevano parte alcuni vagoni-cisterna carichi di nafta che si sono rovesciati inondando le lamiere. Ciò ha reso ancor più difficile e lenta l'opera dei vigili del fuoco che per liberare le persone imprigionate non possono servirsi della fiamma ossidrica nel timore di provocare un incendio che causerebbe la morte orribile di molti tra coloro che attendono di essere salvati.

Parecchi feriti hanno dovuto essere sottoposti ad interventi chirurgici. Ad un agricoltore di 50 anni è stata amputata una gamba, mentre una giovane signora ha avuto il volto completamente sfigurato dalle schegge di un finestrino andato in frantumi.

Uno dei superstiti ha raccontato: «Faceva molto caldo, tutti gli uomini si erano tolti la giacca. Improvvisamente siamo stati proiettati gli uni contro gli altri. Prima che potessimo renderci conto di quanto fosse accaduto, il nostro vagone è andato a finire in un campo che costeggia la linea ferroviaria. Ero illeso e così ho potuto prestare i primi aiuti. E' passato almeno un quarto d'ora prima che arrivassero sul posto le colonne di soccorso. Per parecchie ore è regnata un'atmosfera di caos».

A tarda ora nessuno ha elencato i nomi delle 13 vittime. Soltanto il nome di un macchinista del convoglio postale è stato ufficialmente reso noto: è il quarantenne Kaspar Schmidhalter, padre di cinque bimbi in tenera età. Risulta che tutte le vittime sono di nazionalità elvetica.

Per quanto riguarda le precise cause della disgrazia, la direzione delle Ferrovie svizzere di Berna mantiene un assoluto riserbo ma in base ad alcune indiscrezioni pare che l'incidente sia stato causato da un guasto agli impianti di sicurezza: i segnali luminosi non avrebbero funzionato, dando via libera contemporaneamente ai due convogli.

I danni materiali sono ingenti. Nell'attesa che il traffico possa essere riattivato, (si continua a lavorare nella notte) i convogli internazionali, nel tratto Saint-Léonard-Granges, provenienti dall'Italia vengono dirottati attraverso il Traforo del Loetschber.

l. f.

I superstiti della sciagura osservano i soccorritori al lavoro tra le vetture rovesciate e distrutte (Telef. Ansa)

Il terrorista Burger liberato Pagherà 15 milioni di cauzione

La somma (non ancora versata) è stata «garantita» dall'avvocato difensore - Ma non si sa da chi sarà fornita

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 24 giugno.

Il terrorista austriaco Norbert Burger, ex assistente dell'Università di Innsbruck, arrestato nove giorni fa dalla polizia tedesca su un autobus postale alla frontiera di Salisburgo, è stato rimesso in libertà dietro promessa di versamento di una cauzione di 100 mila marchi, oltre 15 milioni di lire. Egli ha lasciato oggi le carceri di Monaco di Baviera, dove per alcuni giorni aveva fatto lo sciopero della fame. Il suo avvocato, Mesmer, che ha garantito la cauzione alla magistratura e ha poi dato la notizia, si è rifiutato di rivelare chi siano gli amici compiacenti che forniranno i 15 milioni al terrorista.

Nel concedere la libertà provvisoria a Burger, i magistrati tedeschi sono stati assai cauti, pretendendo dal terrorista tutta una serie di promesse, a cominciare da quella di astenersi da qualsiasi attività politica. In attesa del processo per associazione segreta e organizzazione di attentati su territorio tedesco (che si svolgerà probabilmente in autunno), Burger non potrà lasciare la Repubblica Federale, dovrà avere un domicilio fisso, la sua libertà di circolazione sarà limitata.

Norbert Burger — ha detto l'avvocato — ha accettato le condizioni. Ha detto che si atterrà ai patti (ma si ricorda che li ha già violati una volta, quattro anni fa).

l. a.

A ottobre in Cassazione il processo Nigrisoli

Roma, 24 giugno.

(r. s.) Il 28 ottobre sarà discusso davanti alla prima sezione penale della Suprema Corte di Cassazione il ricorso proposto da Carlo Nigrisoli contro la condanna a 24 anni di carcere inflittagli dalla Corte d'Assise d'Appello di Bologna, che lo riconobbe responsabile dell'uccisione della moglie Ombretta Galeffi, avvelenata con una iniezione di sincurarina.

In primo grado al medico bolognese era stato inflitto l'ergastolo, ma i giudici di appello successivamente ridussero la condanna a 24 anni avendogli concesso le attenuanti generiche.

SIAT CORSO RE UMBERTO 42 512.677 545.596

RARA OCCASIONE

TRA MAGNIFICI VIALI CORSO LECCE E CORSO SVIZZERA

VIA SALUGGIA, 6

2 CAMERE - GRANDIOSI INGRESSI - TERMOBAGNO 4.500.000
SUFFICIENTE 1.700.000 + MUTUO
3 CAMERE - GRANDIOSI INGRESSI - TERMOBAGNO 7.300.000
SUFFICIENTE 3.100.000 + MUTUO
4 CAMERE - GRANDIOSI INGRESSI - TERMOBAGNO 9.100.000
SUFFICIENTE 3.700.000 + MUTUO

ASCENSORE - ESENTE DA TASSE
Personale sul posto per visite

MAICO vince la SORDITÀ

LA PIU' IMPORTANTE ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEI DEBOLI DI UDITO DI TUTTO IL MONDO RISOLVE ANCHE IL VOSTRO PROBLEMA CON

REPORTER: l'occhiale elegante che vi fa sentire con nulla, proprio nulla nelle orecchie.

JOLLY: Il perfezionatissimo «tutto nel canale auditivo» assolutamente invisibile.

Visitateci subito per prove gratis e senza impegno
MAICO - Via Magenta 20 - Torino - Telef. 541.767

Società industriale italiana con stabilimento e sede a Milano produttrice di apparecchi destinati alle industrie meccaniche, chimiche e petrolchimiche, alle imprese e alle miniere, RICERCA:

per sede di Milano e sedi periferiche in Piemonte, Emilia, Toscana, Lazio, Veneto, Campania, Sicilia, Sardegna e Liguria:

a) FUNZIONARI DI VENDITA
b) FUNZIONARI PER PREVENTIVI E OFFERTE
c) MECCANICI PER ASSISTENZA TECNICA

DOMANDA: età da 25 a 40; conoscenza inglese per a) e b); laurea in ingegneria o diploma di periti meccanici, minerari, elettrotecnici o geometri per a) e b).

OFFRE: sicurezza di impiego; stipendio adeguato; macchina di servizio o rimborso chilometrico per a); inquadramento in 2ª categoria per a) e b) con possibilità di progredire. Eccezionalmente è previsto inquadramento in 1ª categoria se le caratteristiche del candidato lo richiedono.

Inviare curriculum dettagliando capacità ed pretese a: Pubblicità Stampa 26 - 20100 Milano.

Gli impiegati della Società sono stati avvisati.

A tutti sarà data risposta.

Dov'è Nebe?

Scopritelo subito nelle librerie

Un libro sconvolgente: un'inchiesta storica e insieme uno scandaglio nelle profondità oscure dell'animo

«Giovanni Dov'è Nebe?» - L. 2200

Ferro Edizioni Via Brera 6 Milano

SPETTACOLI

SULLO SCHERMO

Leggiadri e patetici amori di una giovane ombrellaia

***Les parapluies de Cherbourg*, con Catherine Deneuve e Nino Castelnuovo - *Sanjuro*: un western giapponese di Kurosawa, con Toshiro Mifune - In *Ladri sprint*, furti come balletti**

Catherine Deneuve, protagonista del film di Demy

(Centrale) — *Les parapluies de Cherbourg*, già «premio Delluc», vinse, non senza scalpore, il festival di Cannes 1964. Parve allora, e più ancora adesso, un gingillo; non gli si potrebbero negare grazia e originalità. Non è un *musical*, né un'operetta, né un *vaudeville*; ma una melo-commedia, dove tutto è cantato anziché detto, in virtù di un processo di «precipitazione sentimentale» che liricizza anche i rapporti col barista e il benzinaro. Quindi neanche la musica (di cui è autore Michel Legrand) importa di per sé quanto il pathos ultra romantico che la fa sbocciare. Se non ci si ribella, e si finisce trascinati, è perché il regista Jacques Demy (quello di «Lola») ha saputo dare il suo «pastiche» la giusta curvatura.

Tre atti. Geneviève, figlia di un'ombrellaia di Cherbourg, amoreggia, contro la volontà materna, col meccanico Guy, che la guerra d'Algeria terrà poi lontano per due lunghi insostenibili anni. Frattanto la fanciulla è rimasta incinta, e la madre perora la causa di un buon partito disposto a sposare la figlia in quelle condizioni. Geneviève china la testa, e quando Guy ritorna, lei è di un altro, e presto anche lui, piegato dalle circostanze, diventerà di un'altra; si vedranno un'ultima volta, per dirsi addio.

Ci sono in questa commedia *larmoyante* buttata in recitativi e nenie, parecchi tratti sordi (alle battute più prosaiche), ma spesso anche vi si sente una finezza tonale che fa pensare a un settecentismo cinematografico. All'insegna della più patetica effusione il film non si sgappola nelle sue tenerezze, ha un suo piccolo ma innegabile incanto stilistico. La bella Catherine Deneuve e Nino Castelnuovo, i leggiadri protagonisti.

* *

(Metropol) — Se il Kurosawa che ha diretto questo *Sanjuro* non è un Kurosawa di tutto riposo, poco ci manca. L'involuzione commerciale del grande regista giapponese traspare in questo film, dove soltanto l'ambiente, il Giappone feudale, richiama «Rashomon» e i «Sette samurai». Qui il samurai ce n'è uno solo, sebbene valga per molti grazie al felice istrionismo dell'attore Toshiro Mifune, cui Kurosawa sembra essersi quasi del tutto affidato.

Ingaggiato da un gruppo di nobili bisognosi d'aiuto nella lotta contro un ambizioso capo della polizia e i suoi soberani che hanno imprigionato un onesto tesoriere, il protagonista si comporta alla maniera d'uno sceriffo da western, con coraggio, astuzia e tempismo perfetti; e non importa precisare se si tratti di western americano, europeo o giapponese, ché ormai i connotati si confondono. Il tema è il contrasto tra «pellaccia» e un manipolo di sprovveduti, accecati dallo zelo per la giustizia; l'implicito richiamo ad una tecnica, anzi a una disciplina della violenza, è d'attualità, né l'eccellente mestiere del regista manca di sottolinearlo, così come sigla da par sua le scene di battaglia e il risalto bellunino di quel Sanjuro.

* *

(Lux) — Vecchia e adorabile zitella che ha cresciuto come figlio il giovane Fitz, riceve meritata ricompensa. Per assicurarle il tenore di vita cui era abituata e il tranquillo esercizio della filantropia, il giovanotto istruisce una banda di testofanti, a capo della quale conduce una serie di «colpi grossi», da divertire, insieme col pubblico, gli stessi tutori dell'ordine.

Fragile e brillante come certe commedie degli anni trenta, *Ladri sprint* (regia a colori di Delbert Mann) prende sapore dal trattare quei tanti furti e truffe fatte a fin di bene, in termini di coreografia. Sono veri balletti, e tutti li vince per invenzione e ritmo il «colpo» ai grandi magazzini la vigilia di Natale. Il resto è normale imbottitura. Col protagonista Dick Van Dyke una frizzante Barbara Feldon e ottimi caratteristi fra cui spiccano Edith Evans e John McGiver.

l. p.

Si rafforza al Cantagiro il primato della Caselli

La cantante emiliana ha vinto la tappa di Genova - Claudio Villa fischiato e colpito con un uovo alla spalla; non rinuncia a cantare

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 24 giugno.

Quinta tappa del Cantagiro. La variopinta carovana, partita nel primo pomeriggio da Sestri Levante, è giunta a Genova alle sei di stasera, trionfalmente accolta da una folla agitata e rumorosa. Un sole sfolgorante ha accompagnato la colonna mobile lungo i cinquanta chilometri di Aurelia, percorsi tra due fitte ali di fans. A Genova, la carovana si è scissa in piazzale Kennedy, alla Foce, perché i cantanti potessero raggiungere isolatamente i vari alberghi: è cominciata allora la caccia grossa all'idolo, con scene d'isterismo collettivo. Entusiasmi altissimi per i Bit e per Oscar, il simpatico cantante genovese del girone B che con la sua canzonetta, Benvenuto Fortunato, è diventato il «contestatore», sia pure di consumo, del Cantagiro (i figli degli operai, sostiene il song in questione, sono pallidi e malinconici).

Stasera, al Palazzo dello Sport, c'erano non meno di diecimila spettatori e un parco macchine favoloso. Un pubblico misto, senza limiti d'età, ma con una netta prevalenza di giovani: entusiasmi, applausi, tentativi (frustrati dalla forza pubblica) di raggiungere i cantanti.

La tappa di Genova è stata vinta, a pari merito, da Caterina Caselli, i Camaleonti e Gianni Ranieri, con 51 punti, davanti a Gianni Morandi e Jimmy Fontana, con 50. Più staccati Dalida e Gian Pieretti, 42 punti, i Rokers e Nicola di Bari, 47, Antoine, Bobby Solo e Mario Guarnera, 46.

Caterina Caselli, con la nuova vittoria, ha consolidato il suo primo posto in classifica, ed ha ora due punti di vantaggio sul più agguerrito rivale, Gianni Morandi, che ieri aveva vinto la tappa di Sestri. Il terzo in classifica, Jimmy Fontana, è a quattro punti, Dalida e i Camaleonti a sei.

Claudio Villa, che aveva minacciato il ritiro dopo i deludenti risultati dei giorni scorsi, ha voluto presentarsi ancora questa sera sul palcoscenico. E' stata un'esibizione tempestosa. Appena il cantante è apparso, è stato accolto da fischi e grida di disapprovazione; qualcuno dal pubblico ha anche lanciato un uovo, che lo ha colpito ad una spalla. Ma Claudio Villa non si è arreso.

Ha iniziato la sua prova, cercando di impegnarsi al massimo: tanto da strappare, alla fine, i più calorosi applausi degli spettatori. Anche la giuria, finalmente, gli ha assegnato un punteggio più alto dei giorni scorsi: 44 punti. E' probabile che i fischi degli spettatori fossero stati provocati da uno spiacevole episodio di cui Villa era stato protagonista ieri, dopo la tappa di Sestri. Il cantante non avendo gradito il giudizio negativo di un giovane spettatore, lo aveva affrontato decisamente, dando inizio ad un vero e proprio match di boxe.

f. d.

Il convegno di Riccione sulla crisi della prosa

Anche gli uomini di teatro vogliono gli «Stati generali»

Si riuniranno in assemblea per chiedere «più democrazia» negli organismi teatrali

(Dal nostro inviato speciale)

Riccione, 24 giugno.

Si dice da più parti: il teatro è in crisi, le sue strutture scricchiolano, gli Stabili si sono impantanati. C'è chi invoca quella legge di cui si è discusso per anni, che è arrivata alle soglie del Parlamento, ma che i partiti al Governo, discordi fra loro, non sono riusciti a varare. E c'è invece chi chiede una legge del tutto diversa, che tenga conto dei profondi mutamenti in corso nella società del nostro Paese e di cui la crisi del teatro non sarebbe che un sintomo. C'è infine chi, ritenendo che la legge, vecchia o nuova non importa, non serva per il momento a nulla, esige anzitutto libertà, autonomia, autogestione.

Gli attori e i registi si agitano, gli autori drammatici serrano le fila, il mondo dello spettacolo è, insomma, in fermento. Già si parla di convocare gli «Stati Generali» del teatro di prosa per contestare, la parola è d'obbligo, quel poco che è rimasto in piedi, per ricominciare tutto daccapo, su nuove basi. Teatro anno zero, dunque? Si direbbe di sì a giudicare dai dibattiti e dalle conclusioni del III Convegno nazionale di critici e di studiosi tenutosi in questi giorni a Riccione, in concomitanza con il 22° premio teatrale.

E' sembrato dapprima che il problema fosse di trovare il modo e gli strumenti per aiutare e incanalare quei gruppi e quelle iniziative che rappresentano gli autentici fermenti, e le speranze, di un rinnovamento. Alcuni sostenevano che all'interno degli Stabili, ormai avviati (è stato citato il caso di Torino) ad una produzione differenziata a seconda delle categorie di spettatori, vi è spazio per queste forze. Altri lo negavano, nell'interesse stesso dei nostri maggiori teatri a gestione pubblica, per non aggravarne l'elefantiasi burocratica che, con l'immobilismo, è uno dei malanni da cui, per unanime consenso, essi sono afflitti.

Ma poi si è capito che la questione era molto più complessa e coinvolgeva altre che non è possibile risolvere con provvedimenti legislativi se prima non si pronunciano coloro che del teatro vivono e nel teatro lavorano. E poiché, proprio a Riccione, s'incontrano in questi giorni gli scrittori di teatro, mentre in parecchie città si moltiplicano le riunioni di attori e registi, il convegno ha stabilito di convocare un'assemblea generale di critici, di studiosi e di tutti coloro che svolgono un'attività culturale nell'ambito del teatro di prosa, e soprattutto degli «Stabili».

Quest'assemblea non dovrebbe soltanto limitarsi ad elaborare una serie di proposte comuni, ma, attraverso un comitato ristretto, prendere anche contatto con le associazioni degli autori, degli attori e dei registi per costituire con esse un forte gruppo di pressione, capace, come dice la mozione conclusiva del convegno, *«di mettere le forze politiche di fronte alla responsabilità derivante dalla vacanza legislativa in materia»*. E la mozione indica le linee principali di un futuro dibattito: profonda democratizzazione degli organismi teatrali e libertà d'azione *«per le iniziative spontanee concepite come libero lavoro creativo, al di fuori dell'area dei consumi e della speculazione»*.

Arriveremo davvero agli «Stati Generali» del teatro di prosa italiano? Al di là degli *slogans* più o meno suggestivi, è evidente in ogni caso la possibilità dei vari settori di sottrarsi a qualsiasi forma di paternalismo e di trovare tutti insieme i mezzi per uscire da una crisi che rischia di compromettere quel tanto e quel poco faticosamente ottenuto negli ultimi anni.

Alberto Blandi

Concerti e manifestazioni

I concerti del Regio — Questa sera alle 21,15 al Teatro Nuovo, a chiusura della stagione sinfonica in collaborazione con Torino Esposizioni, concerto diretto dal maestro Aldo Ceccato. In programma la sinfonia della *Cenerentola* di Rossini, la *Sinfonia K. 385* («Haffner») di Mozart e l'*Ottava sinfonia* op. 88 di Dvorak. L'ingresso è libero.

Musiche polifoniche — Questa sera alle 21, presso la Cappella dei Mercanti (via Garibaldi 25), la Camerata polifonica di Torino, in collaborazione con l'Assessorato alla gioventù del comune, eseguirà un concerto con musiche di Benedetto Marcello. I biglietti d'invito, gratuiti, si ritirano in via Bricherasio 8.

Unione Culturale — Oggi alle 17, nella sede di via Cesare Battisti 4, sarà presentato *Un paese...*, fotospettacolo pensato, fatto, scritto e detto dai bambini della quinta elementare maschile di Beinasco.

Le altre «prime» del cinema

«L'onda lunga»: storia di giovani - «I redivivi»

(Ambrosio) - *La vicenda dello scopo a colori L'onda lunga («The sweet ride», di Harvey Hart) è derivata da un romanzo di William Murray, uno scrittore che si direbbe portato a schizzare personaggi e situazioni echeggianti Kerouac. Giovani americani che si ricercano intanto che vivono una loro esistenza tormentata e ribelle, affidata all'improvvisazione e alle risorse di un'imprevedibile vacanza balneare.*

In un trio di giovani (ma non è sulla quarantina) ch'è il «campione» di certa umanità naturalmente anticonformista, capite Vickie, una ragazza che fa innamorare di sé prima uno e poi un altro dei tre, e cerca in questo duplice, concomitante sentimento il riscatto, forse, a un suo non limpido passato. La storia è frantumata da flash-back che collegano avvenimenti lontani a quelli attuali, e si complica verso l'epilogo per l'intervento di teppisti nero-vestiti e motorizzati, inseriti nell'azione allo scopo, soprattutto, di movimentarla con tipi alla moda. Nonostante questo e altri riempitivi il film è, nella sua prolissità, esile e modesto. Gli interpreti risentono della superficialità di fondo: sono Tony Franciosa, Michel Sarrazin, Bob Denver e Jacqueline Bisset.

* *

(Vittoria) - *Nel settore degli «horror-films» fa caso a sé l'intreccio del bianco e nero inglese I redivivi («The frozen dead», scritto prodotto diretto da Herbert J. Leder). Vi si vede un certo punto una testa di donna staccata dal corpo, racchiusa in una scatola di vetro e collegata elettricamente ad una mezza dozzina di braccia umane appese a un pannello. In quella testa c'è un cervello pensante e vendicativo: saettando impulsi a quegli arti prima inanimati, riesce, loro mercé, a fare strozzare un generale fanatico e uno scienziato pazzo, intenzionati a resuscitare alcuni gerarchi nazisti.*

Basta questo cenno sommario per capire quanto il film sia assurdo. **vice**

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

12,30: «Sapere: La terra nostra dimora».
13 —: Oggi cartoni animati.
13,30: Telegiornale.
17 —: «Le avventure di Minù e Nanù. La valigetta», fiaba per i più piccini.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: a) «Lotta per la vita: Le formiche marine», documentario; b) «Per te, Felicità», a cura di Elda Lanza.
18,45: «La fede oggi», con padre Turoldo e padre Mariano.
19,15: «Sapere: Le ore dell'uomo».
19,45: Sport. Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Agamennone», tragedia di Vittorio Alfieri, con Giorgio Albertazzi, Anna Proclemer, Daniela Nobili, Franco Graziosi, Loris Loddi, Barbara Pignatoro. Regia di Davide Montemurri. Agamennone, reduce dalla guerra di Troia, ritrova nella propria casa una situazione difficile. Deve affrontare Egisto, che è diventato l'amante della regina Clitennestra.
22,35: «Obiettivo in azione: Fotografie e modelle», documentario di Peter Jones.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

19 —: Corso di francese per la rubrica «Sapere».
21 —: Telegiornale.
21,15: «La pace perduta», un programma di Hombert Bianchi e Amleto Pattori sul periodo successivo alla prima guerra mondiale. Quinta puntata, sulle prime imprese nazionalistiche del dopoguerra.
22,15: «Noi cantautori», programma di musica e ricordi presentato da Carlo Loffredo, con Minnie Minoprio. Partecipano Don Powell, Jenny Luna, Peppino di Capri, Nilla Pizzi e altri.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20,20: Rin Tin Tin; 21,20: Telegiornale; 22: «Senza fiato» telefilm Hitchcock; 22,50: Come nasce «Le Monde».

Programmi radio

NAZIONALE

6,30 Corso di lingua inglese
6,50 Per sola orchestra
7,00 Giornale radio
7,47 Pari e dispari
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino, con Adamo, N. Marchetti, P. Di Capri, L. Attieri, M. Fidenco, C. Boni, S. Distel, R. Clark, P. Gagliardi
9,06 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 Le ore della musica
11,30 Antologia musicale
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,47 Punto e virgola
13,00 Giornale radio
13,20 Stella meridiana: C. Aznavour
13,54 Le mille lire
14,00 Trasmissioni regionali
14,45 Zibaldone italiano - Vetrina di «Un disco per l'estate»
15,00 Giornale radio
15,15 Zibaldone italiano - Seconda parte
15,45 Un quarto d'ora di novità
16,00 Il programma per i ragazzi: «La patria dell'uomo»
16,30 Count down
17,00 Giornale radio
17,05 Tutti i nuovi e qualche vecchio disco
18,00 Il dialogo - La Chiesa nel mondo moderno
18,10 Cinque minuti di inglese
18,20 Per voi giovani - Selezione musicale
19,13 «Le avventure di Nick Carter», di Adolfo Moriconi e Jean Marcillac. XIX episodio
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Operetta edizione tascabile - «La principessa della Czarda» di E. Kálmán - «La danza delle libellule» di C. Lombardo e F. Lehar
21,00 Gran varietà - Spettacolo con R. Vianello
22,10 Concerto del complesso «I Musici»
24,00 Giornale radio - Benvenuto in Italia

SECONDO

6,30 Giornale radio
6,35 Prima di cominciare
7,30 Giornale radio
7,45 Biliardino a tempo di musica
8,18 Pari e dispari
8,30 Giornale radio
8,40 Goffredo Parise vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle ore 9,40 alle 12,15
8,45 Signori l'orchestra
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,00 Il Ponte dei Sospiri - Romanzo di M. Zévaco - VI episodio
10,15 Jazz panorama
10,30 Giornale radio
10,35 Una canzone al giorno
11,00 Cink
11,30 Giornale radio
11,35 Lettere aperte: risponde Giuletta Masino
11,45 Vetrina di «Un disco per l'estate»
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Versi in vacanza, con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice
13,30 Giornale radio
13,35 Il senzatitolo - Settimanale di varietà
14,00 Le mille lire
14,05 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,45 Ribalta di successi
15,00 Pista di lancio
15,15 Grandi violinisti - Wolfgang Schneiderhan
15,30 Giornale radio
15,35 Primo plotone - Documentario di Antonio Talamo
16,00 Arriva il Cantagiro
16,05 Pomeridiana - Negli intervalli (16,30 e 17,30): Giornale radio
18,00 Aperitivo in musica - Nell'interv. (ore 18,20): Non tutto ma di tutto; (ore 18,30): Giornale radio
19,00 Ping-pong
19,30 Radiosera
19,50 Punto e virgola
20,01 Ferma la musica
21,00 La voce dei lavoratori
21,10 Tempo di jazz
21,30 Giornale radio
22,00 Canzoni napoletane
22,30 Giornale radio

TERZO

18,00 Musiche clavicembalistiche
18,30 W. A. Mozart: Trio in mi bem. magg. K. 498 per cl., v.la e pf.; C. M. von Weber: Trio in sol min. op. 63 per fl., vc. e pf.
19,05 Sinfonie di Darius Milhaud - Sinfonia n. 5
19,30 J. Brahms: Doppio Concerto in la min. op. 102 per vl., vc. e orchestra
20,10 La guerra: ipotesi vecchia e nuova
20,30 J.-B. Lully: Le Temple de la Paix, suite dal balletto; L. Delibes: Coppélia, suite dal balletto
21,00 Festival del quartetto Loewenguth
21,30 Pagine da «La forza d'amor paterno», opera in tre atti di Alessandro Stradella
23,30 Corriere del disco
23,50 I compositori contemporanei
0,45 E. Ysaye: Sonata in re per vl. solo
1,00 Momenti e figure del cinema muto - XXVI. Eisenstein
1,30 Corso di lingua inglese
1,40 F. Liszt: Hunnenschlacht, poema sinfonico
1,50 Notizie del Terzo
1,55 Musica leggera
2,45 Geografia economica dell'Italia - VIII. La Campania
3,15 Concerto di ogni sera
3,45 In Italia e all'estero - Selezione di periodici italiani
4,00 «Il piccolo spazzacamino» - Trattenimento per ragazzi di Eric Crozier - Musica di Benjamin Britten - «Colui che dice di sì», opera didattica di B. Brecht - Nell'interv.: Il Giornale del Terzo. Al termine: Rivista delle riviste

TEATRI E RITROVI

Prev. biglietti coloro La Stampa *via Roma 80 - telefono 57.57.13*

Teatro Nuovo: ore 21,15 Concerto sinfonico con ingresso libero organizzato dall'Ente Teatro Regio e Torino-Esposizioni. Dir. Aldo Ceccato. Musiche di Rossini, Mozart, Dvorak.

Teatro Giardini Palazzina Reale: presso l'agenzia del Teatro e l'agenzia de «La Stampa» sono in vendita le combinazioni speciali per cinque spettacoli della «7ª Rassegna dei grandi spettacoli all'aperto» e del «7° Festival dei continenti».

Alcione: Rivista Piero Piaz - Nyevada. Orario: 16,15 e 21,15.

Al Bagatelle (Cavoretto 2, 678.978)
Al Florida (p. Solferino, 542.822): Comp. Baby Luna, canta J. Corallo.
Augustea: ore 21 Beviamo.
Bischenduni Lutrario: ore 21 Renato Germani.
Chalet Valentino: ore 21 S. Nardi.
Club 84: riposo.
Giardino Bella Arti: ore 21.
Hollywood Estivo: 21 Copains 68.
Villa Gay Estivo: riposo.

Columbia Night Club: Attraz. Intern.
Voom Voom (via Barge 10, telef. 331.040): Show Men Nicolas Nils.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21.
Al Bagatelle Whisky a gogo più.
Caprice (Sacchi 16, 531.528): 21.
Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21.
Lido Estivo (Moncalieri 422): 21.
Piscina de' Sole Gogo (funzionante) Rist. Hotel, str. S. Maurizio, 921.888.
Villa Gay Discoteca (corso Moncalieri 52): ore 21.
Whisky Notte (687.563): Samurai.

Danze LA PERLA
Per domani, serata tutto
TANGO VALZER POLKA MAZURKA
NINO GALLO
annuncia come Ospite d'onore
GIUSEPPE NEGRONI
il cantante di tutti i tempi, con
Alessandro ZOPPI e GIOVANNI MUSSO

Danze CLUB 84
Domani CANZONI e BALLI
dal 1930 a OGGI
con PIERFILIPPI
e L. BONFIGLIOLI

HOLLYWOOD Estivo
BALLO LISCIO
GIANNI ARMARELLI

LE CASCINE
Ristorante - Stupinigi, t. 902.581
Tutte le sere COMPLESSO
ROUGE et NOIR

DISCOTECA VILLA GAY
Sala e Giardino sul Po

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

All'Approdo: Maestri Italiani.
Arte Antica (Matteotti 40): Grandi Maestri dell'Incisione: Dürer, Rembrandt, Goya Braque, Corot, Picasso.
Galatea: disegni di Bacon, De Chirico, Ernst, Klee, Manzù.
Galleria Zabert: dipinti di Antichi Maestri (Galleria Cavour 10).
Glass (p. Solferino 2, t. 534.473): «La donna» memoria ed emblema di Campigli, 30 opere dal 1931 al 1968. Orario: 10-13; 15-20.
La Bussola (via Po 9): 5 pittori del nostro tempo (Aillaud - Arroyo - Bonotti - Cremaschi - Recalcati). Orario: 10-13; 16-20.
Narciso (p. C. Felice 18, 543.125): personale Antonietta Raphaël Mafai.
Nuova Codebò - Galleria d'Arte (via della Rocca 33, telefoni 877.906 - 885.994): Antiquariato, arte contemporanea, tappeti orientali.
Sala Bolaffi (Roma 116, 532.592): Mostra filatelica di San Marino. Or.: 10-12,30; 16-19,30. Ingresso libero.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12; 15-16.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «L'onda lunga», T. Franciosa, M. Serrazin, J. Bisset, panav. colori. Vietato minori 18. Orario: 14,20 - 16,20 - 18,10 - 20 - 22,20.
Astor: «Il cavaliere di Lagardère» col. Jean Piat, Nadine Alari.
Corso: «Gli assassini non hanno scelta» col. Bernard Noël, Dudo Cavalcanti. Vietato minori anni 14.
Crisalide: «Hulga» in eastmancolor, con Ruth Gassmon, Eberhard Mondy. Orario: 14,15; 15,50; 17,30; 19,10; 20,40; ultimo spett. 22,30.
Doria: «I verdi anni della nostra vita» di J. Albicocco, con B. Fossey, Jean Gisiae, colori.
Ideal: «La lunga fuga» Doug McClure, Katharine Ross, R. Montalban, in technicolor.
Lux: «Ladri sprint» colori, Dick Van Dyke.
Metropol: «Sanjuro» Toshiro Mifune, Tatsuia Makadel.
Nazionale: «La vendetta di Fu Man Chu» tecnic. scope, C. Lee. Vietato anni 14. Inizio film: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30.
Rapsel: «7 spose per 7 fratelli» Howard Keel, Jane Powell, technicolor, super 70 m/m.
Romano: «Il mio amico il diavolo» techn. scope, Peter Cooke, Raquel Welch. Viet. anni 18. Inizio film: 10,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Vittoria: «I redivivi» Dane Andrews. Vietato anni 14.

Alfieri: «La grande fuga» Steve Mc Queen, J. Coburn, tec. Ap. 14,30.
Ariston: «Carnet per un morto» col. Jean Claude Berca, Marilù Tolo.
Arlecchino: «Il vecchio e il bambino» con Michel Simon.
Augustus: «L'armata Brancaleone» V. Gassman, C. Spaak, G. M. Volontè, E. M. Salerno. M. G. Buccella. Technicolor. Ultimo ore 22,20.
Capitol: «Comandamenti per un gangster» col. Lee Tedie. Al Nathan. Vietato ai minori di anni 18.
Torino: «La rivolta dei teenagers». Vietato minori anni 18. Avant. 10.

Centrale-Essai (t. 540.110): «Les Parapluies de Cherbourg» di J. Deny, con C. Deneuve, N. Castelnuovo, col. Premio Festival Cannes 1964. (Edizione originale con sottotitoli in italiano). Apertura ore 10.

Alexandra: «Intrighi al Grand Hôtel» techn. Rod Taylor, Catherine Spaak, K. Malden, M. Oberon.
Fiamma: «Intrighi al Grand Hôtel» techn. Rod Taylor, Catherine Spaak, Karl Malden, M. Oberon.
Gioiello: «L'occhio selvaggio» techn. scope, P. Leroy. Vietato 18.
Holliwood: «Luana, la figlia delle foreste vergini» Mei Chen, Glenn Saxon, techn. scope. Non vietato. Aperi. ore 15; ultimo ore 22,30.
La Perla: «I protagonisti» B. Kascina, J. Sorel, G. Ferzetti, colori.
Maffei: «Occhio selvaggio» tec. scope, P. Leroy, D. Bocardo. Viet. 18.
Massimo: «Un killer per Sua Maestà» tech. K. Mathews, B. Cremer.
Orfeo: «Arriva Dorellik» Johnny Dorelli, M. Lee, T. Thomas, tech. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,20.
Principe: «La gang dei diamanti» G. Hamilton, J. Cotten, M. Laforet, col.
Statuto: «La religiosa» techn. scope, A. Karina, F. Rabal. Vietato 18.

Adriano: «Quei temerari sulle macchine volanti» techn. Alberto Sordi, Stuart Whitman.
Alcione: «Silenzio si uccide» techn. Rivista Piero Piaz - Nyevada. Orario 16,15 e 21,15.
Alpi «Jankee» Philippe Leroy, M. Mathieu, colori. Vietato 14.
Regina: «Le folli vendette di Akira» Tatsuo Umemya, Akemi Kita. V. 14.

Milano: «Ranch degli spietati» e «5 marines per 100 ragazze». Ap. 10.
Olimpia: «Sexy nel mondo» colori. Vietato 16.
Po: «Jessy non perdona, uccide» tec. **P. Nuova:** «Sfida re di Castiglia» e «Smemorato di Collegno» Apert. 10.
Giardino: «Brutti di notte» techn. scope, F. Franchi, C. Ingrassia.
Miralfori: «50.000 maledetti dollari» Joachim Fuchsberger, technicolor.
Vittoglio: «Bangkok mobile» techn. con Gordon Mitchell.

America (v. Fréjus 27, tel. 331-748) «Troppo per vivere, poco per morire» tec. D. Bianchi, S. Chaplin.
Araldo: «Viaggio allucinante» technicolor, con Stephan Boyd, E. O'Brien.
Elisea: giornata Genercam.
S. Paolo: «Il magnifico Bobo» tech. Peter Sellers, Britt Ekland.

Artisti: «Professionisti per una rapina» col. J. Fuchsberger, R. Aubier.
Corallo: «La lunga estate calda» P. Newman, J. Woodward, colori.
Eridania: «A suon di lupara» scope, colori, L. Jeffries, A. Incontrera.
Oropa: «Per un dollaro a Tucson si muore».
V. Veneto: «Barabba» techn. scope, Anthony Quinn, Silvana Mangano.

Astra: «Il 13° uomo» C. Vanel, J. C. Brialy. Vietato minori anni 14.
Berolini: «Viridiana» di Buñuel, con S. Pinal, F. Rabal. Vietato anni 18.
Cilnarini: «Sisi e Ischia» R. Schneider, tec.: «Inesorabile detective», con Eddie Constantine.

Ellos: «Texas addio» F. Nero, col.
Massaua: «Lo sport del Dottor Wassel» technic. con Gary Cooper.
Odeon (tel. 272.362): «7 Winchester per un massacro» technicolor, con Ed Byrnes, Erika Blanc.
Star: «Il magnifico Bobo», Peter Sellers, Britt Ekland, technicolor.

Adua: «L'oro del mondo» (2 settimane!) technic. scope, Al Bano, F. Franchi, C. Ingrassia, R. Power.
Ariel: «Simbad contro i 7 saraceni» G. Mitchell, B. Cortez, technicolor.
Aurora: «La telefemminista» Rita Pavone. Franc. Blanche, a colori.
Brescia: «Assassination» Henry Silva, E. Stewart, technicolor.
Maxim: «Il magnifico Bobo» techn. Peter Sellers, Br. Ekland.
Nord: «Confessioni di un fumatore d'oppio» Vincent Price, Viet. 18.
Nuovo Borgo: «7 volontari dal Texas» James Cann, technicolor.
Oriente: «Una carabina per Schut» a colori, con Lex Barker.
Palermo: «Il dominatore» Charlton Heston, I Mimieux, techn. Vist. 14.
Sociale: «L'era della pistola» tech. scope, James Garner, Robert Ryan.
Zenith - Balleta per un pistolero» tech. scope, A. Ghidra, A. Infanti.

Cabiria: «I pirata dei re» Doug McClure, Jill St. John, technicolor.
Continental: «Dalek, il futuro fra un milione di anni» P. Cushing, B. Gibbins H. Brooks, technicolor.
Flora: «Sexy che scotta» col. V. 18.
Italia: «Il clarvoiano» technicolor, con Jerry Lewis.
Piemonte: «L'ora della pistola» J. Garner, P. Ryan, J. Roberts, tec. sc.
S. Carlo: «Amori di una calda estate» Melina Mercouri, J. Mason.
Spezia: «Un gangster venuto da Brooklyn» techn. L. Tony, Ap. 15.

Diana: «Ti ho sposato per allegria» in technicolor, con Monica Vitti.
Ideal: «Quattro da tradire», col.
Roma: «Portici, c'è una carta Gitliana per te» M. Medici, G. Dal, col.

Alba: «5 dollari per Ringo» in tecnicolor A. Taber, C. Lagos.
Amiens: chiuso. Da domani: «Trappola per quattro».
Apollo: «Il ladro di Parigi» techn. scope, J. P. Belmondo. Viet. 14.
Apertura ore 18,30, ultimo 22,30.
Edera: «Professionisti per una rapina», vietato minori anni 18.
Lucento: «Colpo grosso ma non troppo» tech. Bourvil, L. de Funès.
Lutrario: «Il fischio al naso» tech. Ugo Tognazzi. Vietato minori 14.
Splendor: «Chi ha rubato il Presidente?», in technicolor con Louis de Funès, Bernard Blier.

BEINASCO

Italia: «Amanti latini» Franchi, Ingrassia, Totò. Vietato min. anni 14.

ORBASSANO

Moderno: «La Primula Rossa» con Jean Marais, Marilù Tolo.

CINEMA TEATRO
ALFIERI
«i più grandi avvenimenti cinematografici»
OGGI
La grande fuga
STEVE MC QUEEN - JAMES GARNER
TECHNICOLOR

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alexandra, Ambrosio, Alpi, Aristan, Astor, Astra, Augustus, Aurora, Capitol, Cabiria, Corallo, Eridania, Esperia, Faro, Flora, Fortino, Gerolino, La Perla, Lucento, Lutrario Nazionale, Olimpia, Orfeo, Principe, S. Paolo, Sociale, Spezia, Vittorio, Italia (Moncalieri). - Ente Manifestazioni torinesi: Spettacoli estivi (abbonamenti ridotti all'Enal).

STREPITOSO SUCCESSO all'AMBROSIO
UN FILM FATTO DA GIOVANI CHE AFFRONTA I PROBLEMI DEI GIOVANI

IMMINENTE
IL SESSO E I GIOVANI NEL MONDO D'OGGI
Il maschio e la femmina
JEAN-LUC GODARD

APEROL
presenta questa sera
Tino BUAZZELLI

nel Carosello:
"Vita di un Commesso viaggiatore"

Alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 2 Tel. 542.543
Pizzi, ricami per vestiti camicette e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortim. coprimobili, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles. Filuti e telerie a ricamo. Servizi lav. e tè, lavor. a mano.

S.E.M.
SCUOLA ESTETICA MODERNA
Via Carli 11, tel. 85.119, SANREMO
Non andate alla cieca nella scelta del Vostro avvenire o per l'avvenire delle Vs/e figlie.
Iscrivetevi ai corsi S E M per
MASSAGGIATRICE VISAGISTE
PEDICURE MANICURE
TRUCCATRICI
Imparerete bene e presto
Assicuriamo fin dall'iscrizione il sicuro posto di lavoro futuro ben retribuito e prestigioso. Guadagnerete prima, pagherete poi.
Richiedete opuscolo illustrativo o presentatevi per informazioni.

Dopo le aspre battaglie dei giorni scorsi

E' tornata la calma alla Biennale gli artisti rinunciano alla protesta

L'Urss e l'Ungheria hanno aperto ieri il proprio padiglione; oggi le seguiranno Polonia, Svezia, Belgio Molti italiani hanno scoperto quadri e statue che avevano nascosto - L'Accademia di Belle Arti liberata dopo cento giorni di occupazione: gli studenti hanno curato di spazzare e disinfestare i locali

(Dal nostro inviato speciale)

Venezia, giugno.

I cancelli della XXXIV Biennale d'Arte sono rimasti quest'oggi aperti dalle 9 alle 19, regolarmente. Alcuni padiglioni stranieri, lungamente rimasti in forse tra chiusura e apertura, hanno deciso di aprirsi: l'Urss ha terminato il suo laborioso allestimento, ed è visitabile, così pure l'Ungheria. Polonia, Svezia, Belgio apriranno forse domani. La Francia, sempre chiusa per tre quarti. In Italia, molti artisti che avevano seminascosto quadri e statue un po' per contestare e un po' per paura dei contestatori, hanno svelato le loro opere o cominciano a farlo.

Quando, un mese fa, si alzò in Francia la burrasca rivoluzionaria, due mostre che erano in preparazione alla Biennale ne rimasero colpite, quella dei futuristi e quella dedicata alla pittura dal 1950 al 1965. I galleristi rifiutarono di consegnare le opere promesse, gli assicuratori triplicarono il prezzo della polizza: insomma, le due mostre andarono a carte quarantotto. Adesso, pian piano, sbollita la carica rivoluzionaria, si torna a ricucire la tela di questa faticosa XXXIV Biennale; pare che anche queste due mostre, nel giro di qualche settimana, finiranno per esser messe in piedi.

Novità in campo rivoluzionario: l'Accademia di Belle Arti, da cento giorni occupata dagli studenti, è stata riconsegnata quest'oggi alle autorità scolastiche. Gli studenti hanno curato di spazzare e di disinfestare i locali, che erano serviti di covo e di bivacco per le loro vigilie sovversive. Prima di andarsene, hanno allestito una piccola mostra di fotografie scattate nei giorni più caldi della settimana scorsa: martedì e mercoledì.

Va sottolineato un aspetto singolare dei tumulti veneziani: cioè lo zelo documentaristico. Mai una rivoluzione s'è trovata ad avere tra i piedi tanti fotografi e cineoperatori. Con pari impegno, fotografavano gli agenti, fotografavano i fotografi professionisti e dilettanti e fotografavano gli stessi rivoluzionari. Gli studenti andavano all'assalto di Ca' Rezzonico, di Ca' Pesaro, del Palazzo Ducale, del Campanile di San Marco e della stessa Basilica, accompagnati dal fitto ronzio delle macchine da presa. In un'esplosione di *flashes* i rivoltosi scagliavano sedie e tavoli dei caffè all'aperto contro la polizia. Ad un certo punto, la rivoluzione parve segnare il passo; non c'erano più rullini. Nel giorno dell'inaugurazione ufficiale — sabato mattina — il pittore Morandis andò incontro al corteo dei contestatori al grido: *«E' l'ora della verità»*. Ma quelli lo respinsero: *« Sei venuto qui soltanto per farti fotografare? »*.

Ora che tutto o il peggio è passato — così si spera — è facile dire che a Venezia le rivoluzioni sono impossibili. Ma quest'impossibilità tecnica doveva essere sperimentata. La polizia ha quasi del tutto smobilitato i suoi dispositivi d'emergenza, ma nei primi giorni apparve agguerrita, in forze compatte, come se dovesse fronteggiare una massa di ribelli in campo aperto. L'occhio di molti commissari errava per le distese periacee della laguna: sarebbe venuta di là l'insidia? Era corsa voce che *« quei matti »* dell'Accademia avrebbero occupato uno, due, tre, chissà quanti vaporetti con tecnica castrista, e cioè costringendo il pilota a dirigersi sulla Biennale. La rivoluzione stava forse per assumere un'articolazione anfibia? Nel dubbio, la polizia schierò al largo, davanti alla Biennale, una ventina di motoscafi e di motolance. Sabato, giornata inaugurale, una nave da guerra ancorata in bacino di San Marco fu vista far prove antincendio a bordo; autorità e invitati, nei giardini della Biennale, temettero d'essere all'improvviso fatti bersaglio di getti di acqua controrivoluzionaria.

Nella mostra fotografica allestita all'Accademia delle Belle Arti non si vede, logicamente, quel ch'è stato l'elemento dominante di queste giornate, cioè, l'incrociarsi di voci allarmistiche tutte ugualmente minacciose, nessuna degna d'essere « a priori » scartata.

Si venne a sapere che da Berlino erano in arrivo elementi del movimento studentesco: da Roma, si diceva ancora, era partito un pullman carico di contestatori spediti addirittura (precisavano gli informatori) dal pittore Guttuso. Da Parigi sarebbero stati visti puntare su Venezia i barricadieri del Quartiere Latino. La polizia dovette controllare tutti gli accessi di Venezia. Vennero bloccate comitive sospette, ma non si riuscì a individuare nessun gruppo visibilmente organizzato e deciso a dar battaglia al « sistema ». Da Berlino, arrivarono in effetti alcuni studenti, ma alla spicciolata. Si diressero al covo dei contestatori, l'Accademia di Belle Arti, dove vennero accolti con cordialità. Per difficoltà linguistiche obiettive i contatti tra rivoluzionari furono laboriosissimi. I berlinesi domandarono quanta benzina avessero preparato i nostri rivoluzionari.

Macché benzina; quelli non ne avevan neanche per gli accendini, e dovettero i tedeschi stessi uscire per acquisti di carburante incendiario; la polizia ne fermò due o tre nell'atto di trasportar bidoni di liquido utile alla contestazione globale. E che cos'avevano dunque preparato i nostri sovversivi? L'arma segreta fu rivelata, ovviamente, in segreto ai rivoluzionari tedeschi. Ma questi appena la videro, sbottarono a ridere e se ne uscirono dall'Accademia. Sostarono alcune ore al Caffè Florian e sempre continuavano a ridere tra loro; e poi se ne partirono lasciando Venezia, senza che nessuno avesse capito il perché di tutto quel ridere.

Le cose furono più chiare la sera di mercoledì quando in Piazza San Marco gli agenti della « Celere » caricarono più e più volte il piccolo corteo dei contestatori. Fu una mischia terribile, tavoli e seggiole dei caffè volarono in aria; molti dimostranti vennero acchiappati e portati di peso in Questura. Qui si svelò l'arma segreta della rivoluzione veneziana. Rovesciate le tasche dei reazionari ne scapparono fuori centinaia di palline di vetro colorato. La rivoluzione, dunque, marciava alla conquista di Piazza San Marco armata di biglie da bambini! Lanciate a piene mani sul selciato, in direzione della polizia, le palline avrebbero dovuto, secondo i piani, provocare il caos tra gli agenti.

Questo era il motivo che aveva mosso i contestatori berlinesi a tornarsene a casa, dopo essere venuti a Venezia con l'idea che la si volesse dare al fuoco.

La mostra fotografica è l'ultimo atto della rivoluzione. Stasera stessa, gli studenti dell'Accademia, dopo aver dichiarato la fine dell'occupazione, si sono recati dal loro rettore, prof. De Logu, per annunciargli d'esser pronti a sostenere gli esami, che sono in calendario giusto per domani o dopodomani.

Gigi Ghirotti

Remigio Paone si dimette dal «Maggio fiorentino»

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 24 giugno.

(g. c.) Remigio Paone, sovrintendente del Teatro Comunale che organizza il Maggio Musicale Fiorentino, ha rassegnato le dimissioni. Ha espresso la sua decisione con una lettera al sindaco Luciano Bausi.

Il bilancio di «Non cantare, spara»

Molto sforzo, scarsi risultati nel western musicale televisivo

E' finito il western musicale « Non cantare, spara ». Meno male, hanno commentato i più. C'è stato qualche rimpianto, specie tra i bambini. Vogliamo tirare le somme con serenità?

L'impresa ha avuto l'aspetto del « kolossal ». Da una ideuzza di Tata Giacobetti del Quartetto Cetra, Leo Chiosso aveva ricavato un copione che teneva della rivista, dell'operetta e insieme della parodia del western. E la tv s'era decisa a produrre in proprio, senza appoggiarsi cioè a nessuna casa cinematografica com'era accaduto per l'« Odissea », un film in piena regola. Il regista Daniele D'Anza aveva girato per cinque mesi e mezzo oltre centomila metri di pellicola nei pressi di Roma dove già i vari Leone e Tessari avevano cercato e rifatto il West; e s'era valso di una *troupe* che fra attori e comparse comprendeva più di 350 persone (e un adeguato numero di bestie, leggi cavalli, indispensabili); e aveva ingaggiato una schiera di esperti in salti, capriole, scazzottature e sfasciamenti di seggiole sulla testa; e aveva preso in prestito a Cinecittà un fastoso *saloon*.

Il risultato di tanto sforzo è stato però sconcertante. E' venuta fuori subito, o quasi subito, la sproporzione tra i mezzi impiegati e la modestia della storia: una storia esile, piuttosto ingenua e infantile, e soprattutto stiracchiata oltre ogni limite ragionevole. Dopo la prima puntata abbastanza mossa e spiritosa, ecco la seconda perfettamente inutile, classificabile come puntata di noiosa attesa e di grigio riempitivo; e la terza, non male, ma piena di pause e di insopportabili lungaggini; e la quarta, un tonfo assoluto, lentissima, sfilacciata, oppressa da bagianate irritanti e da monellate oziose; e poi la quinta puntata, dove i Cetra si sfogavano cantando e ricantando a più non posso; e la sesta e la settima fuse assieme per causa di forza maggiore e forse più accettabili delle precedenti perché sottoposte ad alcune salutari sforbiciate; e l'ottava e ultima, di sabato scorso, che assommava un po' tutti gli squilibri della trasmissione...

La quale, a nostro avviso, ha avuto un difetto principale, da cui sono derivati tutti gli altri: un'ampiezza eccessiva che cadeva nell'abnorme: otto puntate di oltre un'ora ciascuna, il che significa un film della durata complessiva di nove ore. Un film di nove ore! Ma scherziamo? Quale casa di produzione, quale regista, quale *équipe* di soggettisti, sceneggiatori e dialoghisti potrebbero permettersi, con speranza di esiti decenti, un azzardo simile? E' chiaro che un pur intelligente e serio regista come Daniele D'Anza e un pur ingegnoso autore come Leo Chiosso, apprezzato parolliere di canzoni e strenuo inventore di trovatine da *show*, sono stati chiamati ad un lavoro impossibile per le loro forze.

Intendiamoci: le cose buone non sono affatto mancate, sia per quello che riguardava la regia sia per quello che era di diretta spettanza del testo: certe caricature di qualità (vedi nell'esordio lo spogliarello delle sciantose a colpi di revolver), certe sequenze d'insieme animate da un ritmo pulsante e felice, certe macchiette di presa sicura e di comicità non disprezzabile (come il personaggio del reverendo Dogherthy, interpretato con gusto da Renzo Palmer), alcune battute, alcuni intermezzi canori (in evidenza i Rokes). Ma tutto questo è andato, se non perduto, comunque confuso e sminuito e ridotto in briciole in uno spettacolo dilatato assurdamente e menato alle lunghe con palese affanno. Se invece di otto puntate, ne fossero state realizzate soltanto quattro, i guai si sarebbero ben più che dimezzati: la storia, stretti i tempi, sarebbe stata meno banale; le trovate più fitte; il ritmo più continuo; i riempitivi e le digressioni si sarebbero rivelati inutili; e la parodia del western, non più così sbrodolata attraverso chiacchiere e motivetti e balletti (anch'essi abbondanti), avrebbe avuto, finalmente un mordente, una consistenza, un'efficacia.

Pare che la tv abbia speso per « Non cantare, spara » qualcosa come mezzo miliardo. Non vorremmo, soprattutto per il futuro, che queste produzioni di carattere cinematografico — da auspicare e da incoraggiare per le maggiori possibilità di « spettacolo » e per un complesso di importanti motivi tecnici — nascondano un grosso pericolo: ossia il desiderio da parte della tv di sfruttare a fondo il molto denaro speso e quindi di coprire con un unico programma, tirato disperatamente per il collo, parecchie settimane. E' un ragionamento che da un punto di vista economico non fa una grinza ma che all'atto pratico — ed è questo esattamente il caso di « Non cantare, spara » — può falsare e rovinare la struttura di una trasmissione: il che significa, allora, buttar via i milioni.

Ugo Buzzolan

I «Giovani» vanno a New York

Rossella Falk nella prossima stagione sarà la prima attrice allo Stabile di Torino

Giorgio De Lullo, Rossella Falk e Romolo Valli prima di salire sulla nave nel porto di Napoli (Telefoto A. P.)

Napoli, 24 giugno.

La compagnia dei « Giovani » debutterà quest'anno a Torino, interpretando *L'amica delle mogli* di Pirandello per il Teatro Stabile della città. Lo ha annunciato Romolo Valli, prima di imbarcarsi con Giorgio De Lullo e Rossella Falk sulla *Raffaello* per New York, dove i tre esponenti della compagnia avranno vari contatti artistici in vista di una « tournée » americana nella prossima stagione. De Lullo, inoltre, curerà la regia dei *Due Foscari* di Verdi nella nuova sede del Metropolitan.

La compagnia dei « Giovani », sorta nel 1954 e da allora sempre presente in tutte le stagioni di prosa, è il più affiatato complesso teatrale italiano.

Dopo il debutto torinese, reciterà il testo di Pirandello in varie città dei Piemonte e a Roma; poi si dividerà per un periodo di alcuni mesi. Mentre Romolo Valli ed Elsa Albani inizieranno una propria « tournée » per recitare *Plaza suite* di Neil Simon (l'autore della *Strana coppia*), Rossella Falk resterà a Torino, per interpretare un altro classico del teatro moderno: *Hedda Gabler*, di Ibsen. La popolare attrice sarà poi sì, nel prossimo anno, la prima interprete fissa del Teatro Stabile torinese.

Severe critiche inglesi alla mostra di Venezia

Si definisce antiquata la formula della rassegna, « odiose e patetiche » le giornate di tumulti

(Nostro servizio particolare)

Londra, 24 giugno.

I primi commenti della critica inglese alla Biennale di Venezia sono decisamente negativi. Il *Sunday Times* ed il *Daily Telegraph* — i due giornali che ne hanno parlato sinora — affermano concordi che la formula della mostra non è più all'altezza dei tempi e va cambiata. Sul *Sunday Times* John Russell scrive: *« L'arte e le condizioni dell'arte sono radicalmente cambiate dall'ultimo decennio del secolo scorso, allorché la Biennale fu istituita. Ciò che occorre è una nuova formula: quella attuale s'è progressivamente impoverita, ed è in tale impoverimento la vera, incancellabile delusione di quest'anno ».*

« Dopo una prima visita alla Biennale — commenta Terence Mullaly sul *Daily Telegraph* — *si ricava una impressione di confusione ed incertezza. Ad un esame più attento il giudizio può essere modificato sostituendo ai due termini menzionati la parola "timidezza", forse più appropriata. Nell'anno 1968 è difficile ripetere con convinzione che la Biennale è la più importante delle mostre internazionali d'arte contemporanea. Taluni gesti politici inappropriati, come le strisce di carta appese davanti a certi dipinti nel padiglione centrale, appaiono meno irritanti quando si dà un'occhiata furtiva all'opera celata e si vede che non si tratta di una perdita grave per la cultura. E' triste dirlo, ma i cinici hanno forse scoperto che la stessa chiusura parziale della Biennale non è una perdita grave... Molti artisti rifiutano di esporre, in un gesto che in numerosi casi non ha uno scopo chiaro... ».*

« Venezia — citiamo ancora John Russell — *è apparsa questa settimana odiosa e patetica allo stesso tempo. E' odioso che nell'anno 1968 centinaia di uomini armati trascorrano il tempo nei dintorni di piazza San Marco in attesa di prendere a botte chiunque osi esprimere una opinione fastidiosa. Ed è patetico che i giovani che sono stati percossi sotto gli occhi di una folla compiaciuta non avessero altro da offrire che un attuso negativismo ».*

c. c.

La Triennale visitabile dopo 24 giorni di chiusura

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 24 giugno.

(g. m.) Dopo 24 giorni di forzata chiusura a causa degli incidenti che seguirono la tumultuosa inaugurazione, la XIV Triennale ha aperto ieri mattina i battenti.

Il pubblico è affluito regolarmente all'interno della rassegna e la giornata è trascorsa tranquilla. Stamane si è avuta ancora una blanda protesta da parte d'un gruppetto di artisti, che hanno affisso sui muri esterni, con nastro adesivo, i loro cartelli polemici.

La Triennale, come previsto, si chiuderà il 28 luglio: in questo periodo si terranno dibattiti e colloqui per approfondire — come ha assicurato il presidente Gentili — i temi emersi nelle scorse settimane. Gli « artisti » protestatari invieranno alla Triennale una lettera con le loro proposte al riguardo.

CRONACA TELEVISIVA

Il debutto di Marilyn

Riproposto il film « Giungla d'asfalto » che rivelò la Monroe - Questa sera « Agamennone » di Alfieri, con la Proclemer e Albertazzi

Il nuovo ciclo dedicato a John Huston è cominciato ieri con un film che a suo tempo (1950-1951) ebbe un enorme successo: « Giungla d'asfalto ». Dopo diciotto anni il giudizio è sempre, nel complesso, favorevole: è una storia di gangsters raccontata con autorità e con abilità tecnica rilevante. E si capisce come sia piaciuto e come abbia fatto degli incassi cospicui.

Tuttavia — perché nasconderlo? — nel rivederlo abbiamo provato un senso di sazietà, un'impressione quasi di monotonia. La ragione principale consiste in questo, che le storie di gangsters si assomigliano un po' tutte, seguono dal più al meno uno schema fisso: il colpo strepitoso studiato nei minimi particolari, un bottino fantastico di miliardi, ma subito le sciagure incombono, il cerchio della polizia si stringe, la sfortuna dilaga e ad uno ad uno i banditi cadono; e c'è immancabilmente quello che cadendo porta negli occhi un ultimo sogno di pace e di purezza. Insomma, dalla retorica non si scappa: e siamo convinti che drammi di banditi i quali restano immuni da ambigui sentimentalismi si possano contare sulle dita di una sola mano.

Aggiungiamo che la sazietà e la monotonia di cui sopra derivano inoltre dall'infezione che c'è stata dopo « Giungla d'asfalto » di film del genere: sarebbe un elenco di almeno una cinquantina di titoli. E meno male che si è pensato alle variazioni comiche tipo « I soliti ignoti » o « I sette uomini d'oro »

Ad ogni modo una pellicola rispettabile. Anche perché segna il debutto di una certa Marilyn Monroe destinata a far parlare di sé. La parte è breve, il personaggio dell'amante del vecchio e lurido avvocato è convenzionale: ma Marilyn, che arrivava al cinema dalle rosee nudità dei calendari e dei rotocalchi sexy, riesce, in una selva di facce patibolari, a farsi notare, tenera, sciocca e sensuale.

* *

Stasera sul « nazionale » si conclude il ciclo del teatro romantico con una rappresentazione di prosa di grande interesse: l'« Agamennone » di Vittorio Alfieri, in uno speciale adattamento — si può adoperare il termine, alquanto equivoco, di « ammodernamento »? — *curato dal regista Davide Montemurri. L'interpretazione è affidata alla compagnia di Giorgio Albertazzi e Anna Proclemer. Albertazzi farà Agamennone, la Proclemer Clitennestra mentre i ruoli di Elettra e di Egisto saranno sostenuti da Daniela Nobili e Franco Graziosi. Uno spettacolo che gli appassionati di teatro non si lasceranno sfuggire.*

Sul secondo canale, in alternativa, andrà in onda la quinta puntata del documentario « La pace perduta ».

u. bz.

Barolini escluso dallo «Strega» dopo l'annuncio del suo ritiro

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 giugno.

Pier Paolo Pasolini continua a movimentare gli ambienti culturali con la sua iniziativa clamorosa. A pochi giorni di distanza dalla pubblicazione degli *Appunti in versi per una poesia in prosa* contro gli studenti « ribelli », lo scrittore-regista ha annunciato il ritiro dal Premio Strega del suo libro *Teorema*, per protestare *« contro l'invadenza dell'industria culturale sulla vera cultura »*. Quasi contemporaneamente Antonio Barolini, un altro dei cinque finalisti del premio, comunicava la sua rinuncia alla competizione.

Oggi Pasolini in un articolo pubblicato da un giornale, spiega più diffusamente i motivi della sua decisione. Egli considera una *« ingenuità »* aver partecipato al Premio Strega. Una volta, negli anni cinquanta, *« quando l'Italia era ancora paleocapitalistica »*, prendere parte al Premio era come *« partecipare ad un gioco in famiglia »*, pur coi suoi *« piccoli pasticci »* e le sue *« micragnose alleanze »*. Ma adesso — sostiene lo scrittore — il malcostume *« non è più un fenomeno parziale, all'interno di un particolarismo sociale (la vita letteraria), ma è un fenomeno integrale, riguardante la società italiana nel suo insieme »*.

La segreteria del Premio ha dichiarato a sua volta che l'autore di *Teorema* rimane tra i finalisti, poiché il regolamento vieta ad un autore di ritirarsi dalla gara. *« Per Barolini, invece, la questione non si pone »*, sostengono gli organizzatori. Avrebbero infatti appreso soltanto oggi che il suo libro era stato pubblicato negli Stati Uniti otto anni fa, mentre il regolamento dello « Strega » esige che la pubblicazione sia avvenuta nell'annata in corso. *L'ultima contessa di famiglia* viene quindi esclusa dal concorso e subentra al suo posto l'opera giunta sesta in graduatoria, *Addio alla grandezza* di Brunello Vandano.

g. fr.

Aeiagel MOD. BOX LINE "W.W."
IL CONDIZIONATORE D'ARIA ECONOMICO MA DI GRANDE POTENZA

TRASPORTABILE ELEGANTE AUTOMATICO SILENZIOSO
PREZZO L. 168.000 PIU' CARRELLO I.G.E. E DAZIO
DI LINEA NUOVA E MODERNA SI ADATTA A QUALSIASI AMBIENTE
SI APPLICA MEDIANTE DUE SOLI NEI VETRI
autoclima
Milano - Via Cenisio, 5 - Tel. 31.13.42 - 31.47.16
Bainasco (TO) - Via Torino, 41 - Tel. 32.84.29
IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI NEGOZI DI ELETTRODOMESTICI

VIVAI Telefoni 799.003 COPPO COSTRUZIONE GIARDINI PIANTE DI OGNI GENERE C. Francia 55, Regina Margherita TO

tasselli con alette

fischer = fissaggio

SUNBEAM INTERNATIONAL
Un rasoio completamente nuovo anche nel prezzo

Mod. G. 8
Dal prezzo di listino . . . . . L. 16.000
Permutiamo con qualsiasi vecchio rasoio scontando . 3.000
Al prezzo eccezionale di 13.000
CASA DEL RASOIO
ASSISTENZA - RICAMBI
Corso Marconi 31 bis - Tel. [illegible] - Torino - Posteggio facile

BOGNANCO TERME
A 7 KM. DA DOMODOSSOLA
FEGATO - STOMACO - INTESTINO
GIUGNO - SETTEMBRE
Informazioni: Soc. Acque Terme - Telef. 54.09
Azienda Autonoma Cura - Telef. 54.19

GENERALCASE
VIA URBANO RATTAZZI 11
TELEFONO 55.38.60
TORINO
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE PER LA VENDITA RATEALE
VENDE IN
VIA FILADELFIA ANG. VIA GUIDO RENI
MAGNIFICO COMPLESSO RESIDENZIALE
« FILA » negozi di ogni grandezza in zona di rapido sviluppo commerciale
« DELFIA » appartamenti rifinitissimi da 2-3-4 camere ultimi tavolati
MINIMO CONTANTI E COMODE RATE MENSILI
VISITE ANCHE MATTINATE FESTIVE

ernia
il metodo moderno senza molle e senza pelotte
MYOPLASTIC - KLEBER
mantiene l'ernia a posto COME CON LE MANI
Informazioni e prove gratuite:
TORINO: Antica Farmacia Ordine Mauriziano Galleria Umberto I (Porta Palazzo). Tutti i giorni
ALESSANDRIA: Farmacia Centrale, piazzetta della Lega. Tutti i giorni
CUNEO: Farmacia Centrale, via Roma. Tutti i giorni
FOSSANO: Farmacia già Tallone, via Roma. Tutti i giorni

OMEGAS
CUCINE GAS MISTE ELETTRICHE
FRIGORIFERI - LAVATRICI - SCALDABAGNI
STUFE GAS ELETTRICHE E KEROSENE
FILIALE DI TORINO - VIA GIOBERTI 31 - TELEF. 511.357

ANNUNCI ECONOMICI

Questi annunci possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de « La Stampa »
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 8 Largo del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 186 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 348

oltreché presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/16956 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci aggiungendo le articolazioni composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte ne « La Stampa » (o « Stampa Sera » del lunedì) che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de « La Stampa »), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in « Stampa Sera » edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quelle iniziali) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in cornice: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere « Pubblicità Stampa n. ..... Torino », *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione annunciato dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione in esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza ».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci destinando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — oltre che ai consueti sportelli — presso tutte le Sedi e Dipendenze di questo Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 220 per parola

ACQUISTASI autogrù Ormig q.li 75-100, ottimo stato. Tel. 0121/90-058 (ore ufficio). 24510

CALDAIA orizzontale 12 - 15 mq. o locomobile 10 atmosfere circa completa accessori Ansc pronta funzionare acquisto occasione. Scrivere a Pubblicità Stampa 7516 — Torino ». A61820

CESSAZIONE attività officina meccanica vendo macchinario attrezzi utensileria. Via S. Bernardino 40 bis.

POMPE per tutti i liquidi e necessità. Felt, via Mongrenevra 226. Tel. 331-591. 24309

RETTIFICATRICE ZOCCA PER PIANI, TAVOLA MM. 1500, MONTANTE GIREVOLE A DUE TESTE ABBINATE, ORIZZONTALE E VERTICALE, COMPLETA DI ATTREZZATURE. PER CAMBIO LAVORAZIONE VENDESI. TELEF. 380-453.

SALDATRICE longitudinale Maiguti 500 Kw cadasi. Telefonare 746-040. A60629

SMERIGLIATRICE nastro per tubi Grell mod. U.R. 1 cedesi. Telefonare 746-040. A60629

STRUTTURE capannoni metallici disponiamo nostro magazzino consegne sollecite. Telefonare 215-866.

VENDO escavatore « Ruston 19 RB » Continental impianto selezione ghiaia per Tuvenan) e stabilizzata trattori 800. Telefonare 982-080 Volpiano.

2 ARTIGIANATO L. 220 per parola

ESPERTA montatrice pellicce fadatrice et misure modelli cerca lavoro domicilio eventualmente esaminerebbe occupazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7030 — Torino ».

NUOVO laboratorio cerca riparazioni orologi, Telefonare 385-607 ore pasti. A61754

OFFICINA precisione assume lavori rettifica, particolari, piccoli complessivi. Telefonare 872-445.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

**A.A.A. A.A.A. A.A.A.

Domani la decisione

I dipendenti Enalotto preparano nuovi scioperi

Venerdì incontro per la vertenza dei poligrafici dei quotidiani

(Nostro servizio particolare)
Roma, 24 giugno.

Anche questa settimana difficilmente si svolgerà il corso Enalotto. I sindacati dei dipendenti dell'Enalotto, dopo lo sciopero di sabato scorso che ha provocato l'annullamento delle estrazioni relative al concorso n. 25, hanno deciso di proseguire l'agitazione se non interverranno fatti nuovi entro la mattinata di mercoledì 26.

La nuova manifestazione causerà la sospensione delle operazioni per la chiusura annuale della «contabilità bollini» provocando il blocco del residuo aggio spettante all'Enal, pari a oltre mezzo miliardo di lire. Le organizzazioni dei lavoratori rivendicano la istituzione di un regolare contratto di lavoro.

La vertenza contrattuale dei tipografi dei quotidiani e delle agenzie di stampa è stata esaminata in una riunione tra le segreterie dei sindacati di categoria aderenti alla Cgil, alla Cisl e alla Uil. Un nuovo incontro dovrebbe svolgersi venerdì prossimo. Sembra che siano emersi nuovi elementi per il rinnovo del contratto. L'eventualità di uno sciopero di 72 ore che avrebbe dovuto svolgersi a partire da mercoledì 26 verrebbe così rinviata.

Incontri fra governo e sindacati dei postelegrafonici sulla politica dell'Azienda e sui problemi del personale sono cominciati oggi e proseguiranno ogni settimana. Saranno approfonditi i problemi riguardanti il riassetto delle carriere e delle retribuzioni dei dipendenti delle Poste, le indennità accessorie e l'orario di lavoro.

Mentre prosegue l'agitazione del personale dell'Inps cominciata il 17 giugno e consistente nell'applicazione integrale delle norme e dei regolamenti dell'istituto, ha avuto luogo oggi una nuova riunione della commissione di studio per il riassetto e i diritti sindacali dei parastatali. I rappresentanti dei lavoratori hanno presentato una serie di delibere da sbloccare.

Domani riprendono i negoziati per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei dipendenti da alberghi e pensioni. Il 4 luglio vi sarà un nuovo incontro triangolare per i problemi del personale degli enti locali. Se in questa riunione non dovesse emergere l'impegno di una concreta trattativa prestabilita — sottolinea un comunicato sindacale — la categoria ricomincerà gli scioperi.

g. f.

Le nuove «marche» per l'assicurazione volontaria all'Inps

Roma, 24 giugno.

(g. f.) L'Inps ha diramato istruzioni per l'applicazione delle modifiche alla tabella dei contributi dovuti a titolo di prosecuzione volontaria dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti e contro la tubercolosi.

I nuovi contributi settimanali per la prosecuzione volontaria dovranno essere pagati, con decorrenza dal 4 maggio 1968 dagli impiegati ed operai non agricoli, in misura variabile, a seconda delle classi di contribuzione: per la prima classe lire 743 e lire 671, rispettivamente per invalidità vecchiaia e tubercolosi e solo per invalidità e vecchiaia; per la quarantesima classe, rispettivamente lire 49.709 e lire 44.995.

Gli addetti ai servizi familiari che proseguono le assicurazioni continueranno, per il momento, ad effettuare i versamenti nelle misure attualmente in vigore. Particolari istruzioni sono state impartite per l'applicazione delle nuove marche da parte degli assicurati «volontari».

L'Istituto nazionale della previdenza sociale (Inps) ha rivolto un invito a tutti i nuovi titolari di pensione di vecchiaia a presentare tempestivamente la relativa domanda allo scopo di evitare un ritardo nel pagamento della pensione che, con le nuove disposizioni di legge, decorre dal primo giorno del mese successivo a quello della presentazione della domanda stessa.

Con le norme precedenti, la pensione di vecchiaia decorreva dal primo giorno del mese successivo a quello in cui venivano raggiunti i prescritti requisiti di età e di contribuzione.

La domanda dovrà essere redatta sui moduli distribuiti dall'Inps e, nei quali sono elencati tutti i quesiti cui occorre rispondere per l'esatta applicazione della legge.

Per un'agitazione dei ferrovieri

Centinaia di treni fermi in Inghilterra

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 24 giugno.

E' cominciata oggi una dura e grave prova di forza tra il governo e il potente sindacato dei ferrovieri. La *Union* chiede un aumento salariale che, se concesso, violerebbe tutti i principi e tutte le norme della politica per il controllo dei redditi. Il governo pertanto non può cedere: ma l'agitazione minaccia di sconvolgere il traffico ferroviario. Già oggi centinaia di treni non sono partiti o hanno viaggiato con grande ritardo.

In questa rivendicazione, il sindacato sembra avere contro di sé tutta la pubblica opinione. Non solo per il danno economico inflitto al paese in questo periodo così critico, non solo per il disagio imposto a milioni di cittadini, e in particolare ai «pendolari»: ma anche per gli ostacoli creati ad un risanamento delle ferrovie britanniche.

I ferrovieri non protestano — almeno per ora — con uno sciopero completo, ma eliminando il lavoro straordinario e osservando, con eccesso di puntiglio, tutti i regolamenti. L'agitazione è cominciata a mezzanotte, lanciata dalla *National Union of Railwaymen*, forte di 130.000 iscritti. Ma, durante la giornata, vi ha aderito anche il piccolo ma importantissimo sindacato dei macchinisti. Ne fanno parte 35.000 uomini. Tutti questi ferrovieri chiedono un miglioramento salariale tra il sei e l'otto per cento, mentre il limite fissato dalla politica dei redditi è del tre e mezzo. Non solo: vogliono questo aumento senza impegnarsi ad accrescere la produttività.

La direzione delle ferrovie ha fatto varie offerte, fra cui quella di dare un anticipo ai lavoratori meno retribuiti: ma le trattative sono fallite. L'effetto dell'agitazione è stato immediato. Moltissimi treni non sono partiti. **m. ci.**

Lui nega di essere il vincitore

A un pensionato di Forlì i 150 milioni di Monza?

Ancora nessuna traccia dei vincitori del secondo premio (a Roma) e del terzo (a Pietra Ligure)

Nell'ufficio postale di Forlì: l'impiegata che forse ha venduto il biglietto da 150 milioni (Telefoto Ansa)

(Dal nostro corrispondente)
Forlì, 24 giugno.

(r.) La caccia al possessore del biglietto vincente i 150 milioni della Lotteria di Monza si è scatenata in città sin dal pomeriggio di ieri. Per il momento, nonostante l'impegno dei cronisti, si naviga ancora nel mare delle supposizioni e degli indizi. Il più consistente sembra quello secondo cui il vincitore sarebbe un pensionato ex dipendente della Cassa di Risparmio, il signor Virgilio Tassinari, di 78 anni, domiciliato in via Ravegnana 54.

Il Tassinari subito bloccato dai cronisti ha affermato di avere sì acquistato un biglietto presso la succursale delle Poste, ma che il tagliando non è quello serie «O» 69638 che ha vinto i 150 milioni. Comunque a molti è sembrato che l'ex dipendente della Cassa di Risparmio fosse assai emozionato. In serata sarebbe stato visto con una comitiva di amici, tra i quali un notaio, banchettare in un clima di grande euforia in una trattoria.

Non si esclude nemmeno anche che il vincitore sia un forestiero che abbia acquistato il biglietto mentre era di passaggio a Forlì.

Roma, 24 giugno.

(r. s.) Il secondo ed il quarto premio della Lotteria di Monza sono stati vinti, insieme a tre dei diciassette premi di consolazione da dieci milioni, da biglietti venduti a Roma.

Con ogni probabilità il vincitore dei cento milioni del secondo premio non è romano. Il fortunato biglietto serie X 92999 è stato venduto infatti una settimana fa alla stazione Termini in una edicola di giornali gestita dalle sorelle Virginia e Maria Luisa Ambrosetti.

Stamani esse hanno preferito restare lontano dal loro chiosco per evitare giornalisti e fotografi lanciati alla ricerca del fortunato vincitore. Hanno fatto sapere tuttavia che il novantanove per cento dei clienti è formato da viaggiatori in partenza o in arrivo e che i biglietti venduti dell'edicola sono stati molti.

Il biglietto serie M *20400*, cui toccano i cinquanta milioni del quarto premio, è stato venduto dal signor Amedeo Giusti, gestore di una tabaccheria in via Viterbo. *«Nel mio negozio* — ha detto il Giusti — *sono stati acquistati circa quattrocento biglietti e quello che ha vinto è stato uno dei primi. Forse è stato un mio cliente abituale ad acquistarlo ma non riesco neppure ad immaginare chi possa essere».* Come abbiamo detto oltre ai biglietti del secondo e quarto premio a Roma sono stati venduti tre dei diciassette premi di consolazione. Sono il biglietto serie *P 34934*, quello serie *P 39754* e serie Z *95675*.

Pietra Ligure, 24 giugno.

(s. t.) Ancora sconosciuto il fortunato possessore del biglietto serie *T 01091* venduto a Pietra Ligure dalla rivendita di giornali di proprietà di Ernesto Gambetta che ha vinto il terzo premio della Lotteria di Monza. Ogni ricerca presso ristoranti, alberghi e bar è risultata vana. Si presume che l'acquisto sia stato fatto da qualche villeggiante già rientrato in sede o, ovviamente, da un cliente abituale che ritiene opportuno tacere la vincita dei 75 milioni.

Conclusa la marcia contro la miseria

La polizia a Washington sgombera la «città dei poveri»: 70 fermati

Motivo ufficiale dell'azione: il permesso concesso sei settimane fa era scaduto - Arrestato il rev. Abernathy (successore di King) mentre guida 200 manifestanti verso il Campidoglio

Il reverendo Ralph Abernathy sul furgone della polizia dopo l'arresto (Telef. A.P.)

Washington, 24 giugno.

La polizia di Washington ha fatto irruzione oggi pomeriggio nella «città dei poveri» ed ha sgomberato le tendopoli installatta da sei settimane ai piedi del monumento a Lincoln. Settanta partecipanti alla «marcia contro la povertà» sono stati fermati. Motivo ufficiale dell'intervento degli agenti: il permesso concesso ai dimostranti era scaduto.

Il capo della manifestazione, il reverendo negro Ralph Abernathy, successore del leader Martin Luther King, assassinato in aprile, è stato arrestato mentre guidava 200 dimostranti verso il Campidoglio. Abernathy non ha opposto resistenza. Insieme con parecchi compagni è salito su un pullman della polizia che l'ha condotto direttamente in carcere. In precedenza il reverendo aveva partecipato ad una manifestazione al Dipartimento dell'Agricoltura. Abernathy era stato fatto entrare all'interno dell'edificio dove ha avuto un colloquio con il sottosegretario Tom Hughes il quale si era recato assieme ad altri funzionari a parlamentare con i dimostranti.

Misure precauzionali per il rispetto dell'ordine pubblico sono state adottate in tutta la capitale, ma dai quartieri negri non è stato segnalato, nelle ore immediatamente successive all'arresto, alcun segno di reazione popolare.

Quando Ralph Abernathy è stato arrestato nella «città dei poveri» (chiamata anche «Resurrection City») erano rimasti solo poco più di cento negri, in gran parte giovanissimi. Quasi tutti i tremila «abitanti» della improvvisata tendopoli erano partiti negli ultimi giorni.

Un ultimatum della polizia è stato consegnato agli organizzatori alle 10,40. L'autorizzazione a restare nella «città dei poveri» era scaduta ieri sera alle 20 dopo che era stata prolungata di una settimana per permettere ai capi della manifestazione di tenere, mercoledì scorso, la «giornata della solidarietà».

La polizia aveva dato un'ora di preavviso per lo sgombero della zona, avvisando che coloro che erano privi di mezzi per viaggiare sarebbero stati trasportati gratis ai luoghi di origine a cura di una associazione assistenziale.

Con precisi ordini di evitare incidenti, circa 1500 poliziotti, poco prima di mezzogiorno, sono entrati nella tendopoli ma non hanno dovuto ricorrere a maniere energiche per eseguire l'ordine di sgombero. Ma gli agenti sono stati costretti a passare di baracca in baracca e sollevare di peso quanti erano rimasti nei precari ripari. **r. s.**

Johnson propone al Congresso di rendere obbligatorio per tutti il porto d'armi

Washington, 24 giugno.

Il presidente Johnson ha proposto in un messaggio speciale al Congresso che sia prescritta per legge la registrazione di tutte le armi esistenti nel Paese e che sia imposto il porto d'armi. La Casa Bianca ha comunicato che al messaggio seguirà la proposta di provvedimenti legislativi.

Nel messaggio, Johnson afferma che *«il costo dell'inazione di tanti decenni offende la nostra coscienza. Alle case e alle strade cittadine nelle quali avrebbe potuto echeggiare il fuoco di queste armi sarà risparmiata la tragedia di delitti insensati. Non saremo mai in grado di misurare questa violenza che non è ancora venuta allo scoperto, ma la nostra storia ci dice che l'America sarà un paese più sicuro se ora agiremo una volta per tutte al fine di completare la protezione per tanto tempo negata al nostro popolo».* (A. P.)

Scomparso un milione nella casa della dottoressa uccisa a Milano

Ritrovata la chiave del portone che il presunto uccisore gettò in un chiusino - Forse l'infermiere verrà trasferito oggi dall'ospedale di Cosenza a Milano

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 24 giugno.

Non appena le sue condizioni lo permetteranno, Salvatore Pilopida l'infermiere di Sparanise che dopo aver ucciso la dottoressa Cesarina Volterra Segrè ha tentato di togliersi la vita a Paola (Cosenza), sarà portato a Milano per essere sottoposto all'interrogatorio conclusivo che permetterà di chiarire i punti ancora oscuri del delitto.

Gli inquirenti milanesi, che sono in continuo contatto con gli agenti della Squadra mobile di Cosenza, sperano che il trasferimento dell'infermiere possa essere effettuato nelle prossime 24 ore.

E' stato categoricamente escluso che il figlio della vittima, Remo Segrè, venga condotto all'ospedale di Cosenza per essere messo a confronto con l'infermiere che in un primo tempo lo ha accusato di aver preso parte al delitto e poi di esserne il mandante. Le affermazioni del Pilopida non reggono e gli inquirenti milanesi sono sempre più convinti della estraneità del giovane Segrè: il ragazzo è stato tuttavia pregato di tenersi sempre a disposizione della polizia.

Nel corso delle ultime indagini è emersa una nuova circostanza.

Dalla casa della dottoressa Segrè è misteriosamente scomparso un milione. Poco tempo prima di essere uccisa, la signora ritirò questa somma chiedendo un anticipo sulla liquidazione che le sarebbe spettata, a suo tempo, quale direttrice della fondazione «Mario Donati». Il milione non si trova, non ve n'è traccia sul libro dei conti dove la vittima segnava scrupolosamente entrate e uscite. Dell'operazione fatta dalla vittima, nemmeno il figlio era al corrente.

Gli inquirenti non escludono invece che il Pilopida ignorasse il particolare del prelievo del denaro: l'infermiere infatti qualche giorno prima del delitto si presentò nella portineria di via Francesco Sforza chiedendo alla custode se la dottoressa non avesse lasciato «qualcosa» per lui. Si cerca ora di stabilire quali rapporti esistevano tra l'uccisa e l'infermiere: costui ha infatti insinuato di essersi incontrato due volte — precisando l'ora, il luogo e la circostanza — con la sua vittima.

Gli inquirenti hanno però stabilito che si trattava di un'altra menzogna. Sono state ricostruite le due giornate della dottoressa attraverso la sua agenda. Conclusione: in quei due giorni, Salvatore Pilopida era in un posto, Cesarina Segrè in un altro.

Ma dalla consultazione dell'agenda è emerso un altro particolare e cioè che nella contabilità tenuta da Cesarina Volterra non figurano le 121 mila lire dovute all'infermiere per le prestazioni da lui fatte nello scorso dicembre quando assistette Remo Segrè. Perché non è stata assegnata quella cifra malgrado risulti che Salvatore Pilopida versò regolarmente la percentuale all'Associazione infermieri, attraverso la quale era stato ingaggiato dalla signora Segrè?

Oggi a mezzogiorno alcuni funzionari della «Mobile», tecnici del Comune e vigili del fuoco, dopo giorni e giorni di ininterrotte ricerche, hanno ritrovato la chiave del portone dello stabile di via Francesco Sforza 14: è stata rinvenuta a 60 metri di distanza dalla casa del delitto, in uno scarico d'acqua che si trova in un vicolo cieco situato a fianco della chiesa valdese della stessa via Francesco Sforza. **g. m.**

Per un'azienda di circa 1000 dipendenti situata in Torino, dobbiamo assumere un

CAPO DEL PERSONALE

che svolga tutte le mansioni connesse alla funzione del personale.

Siamo interessati a metterci in contatto con una persona giovane, dinamica, vivace, con alcuni anni di esperienza maturati in aziende industriali.

Il curriculum va inviato a:

studio g. l. testa
servizio selezione - 20127 milano - via m. m. boiardo 23

assistenza nell'applicazione delle nuove tecniche di direzione del personale, formazione e sicurezza

Deorsola caffè

ASSUME VIAGGIATORI
NELLE CITTA' DI TORINO, SALUZZO E CUNEO

OFFRE	RICHIEDE
autovetture in dotazione	presenza
inquadramento sindacale	età 22-26
fisso, provvigioni	militesente
rimborso spese	facilità di parola
possibilità di carriera (capozona, ispettore)	esperienza biennale di vendita (presso bar, drogherie, ecc).
premi e gare	

Presentarsi Corso Trieste 10 - Moncalieri - Si assicura la massima discrezione.

antonietta destefanis
CORSO SICCARDI 11 - TORINO
TELEFONI 540.405 - 542.808

STRADA SAN VITO - Appartamenti-villetta con impianti centralizzati ed unica portineria formati da grande salone, cinque camere, tripli bagni, office, cucina - lavanderia - box per più vetture - giardino in proprietà e condominiale, alberi secolari alto fusto - vista su Torino - particolari signorili rifiniture - forte mutuo - abitabili settembre.

MONCALIERI - Precollinari appartamenti in lussuosa palazzina con grande salone angolare e pranzo, tre grandi camere con doppi bagni, camera e bagno servizio, cucina, doppio ingresso - grandi terrazzi con ampia vista - giardino privato e condominiale - forte mutuo - abitabili settembre p.v.

PRECOLLINARE CORSO CASALE - Signorili alloggi in palazzina con vista panoramica: salone, 5 camere, doppi bagni padronali, camera e bagno servizio, cucina, ingressi, terrazzi, balconi - Altri: grande salone, 3 camere, doppi bagni, camera e bagno servizio, cucina, ingressi, terrazzi. Forte mutuo S. Paolo. Abitabili subito.

CRIMEA - Signorilissima palazzina appartamenti mq. 200: grande salone, tre ampie camere con doppi bagni, camera e bagno servizio, cucina, ingressi - 4 box per tre vetture - giardino condominiale - rivestimenti a tutt'altezza - pregiati pavimenti - 44.000.000 compreso 15.000.000 di mutuo.

ZONA CORSO QUINTINO SELLA - Signorile panoramico alloggio con grandissimo salone, tre camere, spazioso bagno padronale, camera e bagno di servizio, grande cucina, unico alloggio al piano, due cantine, garage doppio - 34.000.000.

STRADA ALBERONI ALTA - In lussuosa palazzina appartamento con grande salone panoramico, due camere con spogliatoio e doppi bagni, camera e bagno servizio, grande cucina, oltre tre camere con bagno mansardate, ampie armadiate, rivestimenti in legno ed eleganti moquettes - grande terrazzo - piscina - tennis - salone per le feste - minigolf.

CENTRO RESIDENZIALE S. GIACOMO

SIGNORILISSIMI APPARTAMENTI:

MQ. 190: salone con bow-windouw, due camere con doppi bagni e spogliatoio, office, cucina, camera e bagno servizio, grande terrazzo - 41.200.000.

MQ. 260: grandissimo salone pranzo, camera padronale con grande boudoir e bagno, due camere con bagno, grande office, cucina, camera e bagno servizio - terrazzi - balconate - 53.800.000.

MQ. 350: con grande giardino in proprietà esclusiva - 61.200.000 - Tre posti macchina per ogni appartamento, ampia zona verde condominiale - zona sportiva con giochi tennis e bocce, forte mutuo. Abitabili novembre p.v.

PRECOLLINARE CAVORETTO - In signorilissima palazzina alloggio grande salone, tre camere, doppi bagni, tinello, cucinino - box - giardino privato - ottime rifiniture - rivestimenti tutt'altezza - 34.000.000 compreso mutuo.

STRADA VAL SAN MARTINO INFERIORE - In palazzina condominiale signorile appartamento: grande salone, tre camere, cucina, tripli servizi - terrazzi - box - 26.000.000 compreso mutuo.
ALTRO: saloncino, una o due camere, cucina, bagno - grandi terrazzi - 15.000.000 - 17.000.000.

CORSO TURATI - In signorile recentissima costruzione: appartamento con grande salone, cinque camere, doppi bagni, camera e bagno servizio, cucina, ingressi, terrazzo - 38.500.000 compreso forte mutuo.

CORSO GALILEO FERRARIS - In lussuoso stabile appartamento grande salone, tre camere, cucina, camera e bagno servizio, doppi bagni padronali, grande terrazzo, soffitte, cantina, due boxes - 47.500.000 compreso forte mutuo.
ALTRO: grande salone, tre ampie camere, doppi bagni, spogliatoio, camera e bagno servizio, cucina, ingressi - primo piano - 37.500.000 compreso forte mutuo.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà.
Esito assicurato. Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682

VIA RODI
LA PIU GRANDE PROFUMERIA
Servetti

CRONACHE DELLO SPORT

LE COMPLICATE VICENDE DEL CICLISMO ITALIANO

Bitossi cambia idea e parteciperà al Tour

Il toscano aveva minacciato di non correre in Francia, in segno di protesta per un suo reclamo respinto dopo la Milano-Vignola - Anquetil rischia una nuova squalifica per non essersi presentato al controllo antidoping a Castrocaro - Venerdì o sabato i risultati delle controanalisi per il Giro d'Italia - La situazione di Gimondi e Balmamion

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 24 giugno.

Il mondo del ciclismo si agita, ogni giorno offre lo spunto di nuove rabbiose polemiche. Questa volta ai bisticci che riguardano i controlli antidoping al Giro d'Italia e che ancora non sono sopiti, altri se ne aggiungono. Uno riguarda Bitossi, l'altro interessa Anquetil.

Il « caso Bitossi » per buona sorte, è sfumato sul nascere, ma val la pena accennarne sia pur di sfuggita, a riprova di una atmosfera tesa sempre pronta a perdersi in vuote discussioni. Il 25 aprile si disputa la Milano-Vignola. Bitossi si classifica al secondo posto, però i giudici di gara lo retrocedono in settima posizione incolpandolo di una irregolarità in volata.

Il toscano protesta. Poi tutti dimenticano la vicenda. Ma sabato scorso, come giunge la conferma ufficiale della sanzione, Bitossi si ribella. Il caposquadra della Filotex gareggia nel Gran Premio Valsassina e dichiara che, in segno di ripicca verso quella che reputa una grossa ingiustizia, si rifiuta di prendere parte al Tour. La minaccia è suggerita evidentemente dalla stizza ma è minaccia sproporzionata, irragionevole. Pure, bisogna tenerne conto.

Stamane, da Milano, telefoniamo a Prato e troviamo Bartolozzi, direttore sportivo della Filotex: « *Bitossi* — dice Bartolozzi — *certe cose le digerisce a fatica, guai se si sente vittima di un sopruso. Ad ogni modo, adesso ogni cosa fila per il verso giusto. Presenteremo ricorso alla commissione d'appello e chiederemo un confronto tra Bitossi, Bocci (che è il ciclista che avrebbe subito la irregolarità di Franco), il giudice che ha firmato il verbale ed il giudice che era a bordo della nostra macchina. Bitossi si è convinto e la minaccia di forfait è sfumata* ».

Il toscano, quindi, andrà regolarmente al Giro di Francia, la nostra nazionale, che lascerà domani sera Milano in treno diretta a Vittel, sarà quella annunciata, con una sola variante. Denti al posto di Armani. L'uno ritenuto più in forma dell'altro. Con Bitossi che punterà ai successi di tappa e con Zilioli — uno Zilioli allegro, fiducioso, ricco di speranza — deciso a contrastare il passo ai favoriti nella lotta per il trionfo finale.

Da Bitossi ad Anquetil. Il fuoriclasse normanno, ieri, si è allineato al via della competizione a cronometro di Castrocaro Terme. Ha corso in sordina, si è piazzato quinto. Come ha tagliato il traguardo, è filato via e nessuno, a quanto pare, gli ha notificato l'obbligo di presentarsi al controllo antidoping.

C'è stato uno sbaglio, uno degli incaricati ha sporto un biglietto in cui era notificato l'avviso, ma anziché consegnarlo alla macchina che teneva dietro al francese l'ha dato ad un'altra vettura del seguito.

Anquetil, insomma, potrà sostenere di non saperne nulla. Ma, nel rapporto, figurerà che Jacques non si è presentato. Come andrà a finire? In un nulla di fatto, nel caso Anquetil riesca a dimostrare la sua buona fede. In una squalifica di tre mesi in caso contrario.

E veniamo, finalmente, ai controlli antidoping del Giro d'Italia. Abbiamo intervistato oggi il signor Carini, presidente della commissione tecnica dell'Unione ciclistica italiana del professionismo ed abbiamo finalmente appreso con una certa chiarezza che cosa accadrà nel prossimo futuro. Da Roma sono partiti o partiranno tra breve gli esiti delle controanalisi, e le copie delle schermografie saranno inviate anche ai periti di parte, che hanno assistito i corridori incolpati di doping. I periti hanno 48 ore di tempo per comunicare le loro eventuali osservazioni.

Venerdì, a Roma, è convocata la commissione appello e disciplina dell'Ucip, presieduta da un magistrato, l'avvocato Petrosino. La commissione, in base a tutti gli elementi, darà il suo inappellabile giudizio e trasmetterà la documentazione completa alla commissione tecnica che, regolamento alla mano, prenderà i provvedimenti e le sanzioni del caso, comunicandoli ufficialmente venerdì a tarda sera o sabato.

Fin qui, tutto lineare (o quasi). In quanto ad anticipazioni, siamo in un giro vorticoso di voci, che sono assolutamente incontrollabili. Il signor Carini, a titolo personale, ha dichiarato di non aspettarsi colpi di scena o sorprese notevoli: i risultati delle controanalisi, cioè, confermerebbero i risultati delle prime analisi.

Circolano però notizie per lo meno curiose, specie su Gimondi e su Balmamion. Si dice, ad esempio, che Gimondi potrebbe venir assolto. Ma non si precisa il perché, si sussurra soltanto che il bergamasco sarebbe in grado di provar la sua assoluta buona fede. La sostanza, comunque, non cambia: si sono trovate oppure no tracce di anfetamine agli esami medici?

Per quel che concerne Balmamion, una notizia di provenienza romana informa che il canavesano non sarebbe ancora prosciolto, nonostante quanto da più parti si è affermato nei giorni passati. La solita confusione. Se, per Balmamion, davvero non sono state eseguite le controanalisi, se cioè Balmamion è stato prosciolto per così dire in istruttoria, perché non comunicarlo subito in modo chiaro e tondo? Oppure nell'eventualità contraria perché non smentire in maniera altrettanto recisa? A meno che semplicemente non si sia preferito aspettare di rendere ufficiale l'assoluzione, rinviandola al comunicato conclusivo dell'intera vicenda.

Di certo però, nulla. Così come nulla di certo si sa circa l'inchiesta aperta durante il Giro d'Italia sulle accuse di irregolarità in taluni controlli antidoping. Un polo di indiscrezioni e basta; regolarità assoluta per il controllo di San Marino, qualche perplessità per il controllo di Roma, perplessità dovuta ad una certa facioneria da parte di chi doveva... controllare il controllo.

Gigi Boccacini

La disavventura calcistica di Vicentini (uno del Tour)

Il ciclista è sostenitore del Verona - Domenica, durante l'incontro col Padova, è stato colpito a una tempia da un tifoso avversario - Correrà ugualmente in Francia

Vicentini, il ciclista tifoso del Verona colpito da un rivale

Ferrara, 24 giugno.

Il ciclista Flaviano Vicentini, gregario di Bitossi e Zilioli nella Filotex e nella squadra nazionale che andrà al Tour, ha vissuto ieri una spiacevole avventura calcistica. Vicentini, tifoso del Verona, ha seguito la sua squadra nel « derby » col Padova sul campo neutro di Ferrara. Durante l'incontro il corridore è stato colpito con un pugno da uno spettatore ferrarese, riportando un ematoma alla tempia destra ed una contusione al naso.

Vicentini, medicato all'ospedale, è stato dimesso con una prognosi di sette giorni: andrà ugualmente in Francia, dal momento che l'infortunio non è così grave da impedirgli di far valere le sue ottime doti di gregario.

Saragat riceve gli azzurri campioni d'Europa

I calciatori azzurri che hanno vinto il Campionato d'Europa sono stati ricevuti a Roma dal Presidente Saragat e nominati cavalieri della Repubblica. Nella foto si riconoscono in alto, da sinistra, Rivera, Castano, Prati, Mazzola, Bercellino, Domenghini, il c. t. Valcareggi, il Capo dello Stato, il ministro Corona, l'onorevole Salizzoni, Facchetti, il presidente del Coni Onesti, il presidente della Federazione Franchi, Burgnich; in basso il massaggiatore Della Casa, De Sisti, Lodetti, Guarneri, Riva, Anastasi, Rosato, il medico federale Fini, Ferrini e Zoff. Alla cerimonia non avevano presenziato, in seguito ad indisposizione, il portiere Albertosi e l'attaccante Juliano (Telefoto)

Lo «spareggio gigante» per la salvezza impegna fino a metà luglio le squadre di B

Genoa, Perugia, Messina, Lecco e Venezia disputeranno un girone all'italiana - Ogni compagine dovrà affrontare le altre quattro in campo neutro - Tra queste formazioni due retrocederanno in C - Prolungato il termine per il mercato dei calciatori

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 24 giugno.

La presidenza della Lega calcio comunicherà domani il calendario delle partite valevoli per lo spareggio che si è reso necessario per stabilire quali saranno le altre due squadre, oltre al Novara e al Potenza, che dovranno retrocedere in serie C. E' già stato deciso che il Genoa, il Perugia, il Messina, il Lecco e il Venezia, cioè le cinque compagini che hanno terminato il campionato alla pari a 36 punti e corrono ancora il rischio di retrocedere, daranno vita a un girone all'italiana, con sole partite di andata, che saranno disputate su campi neutri. In altre parole una squadra dovrà incontrare tutte le altre a turno, naturalmente giocando non nel proprio stadio e neppure in quello dell'avversaria.

Le giornate di gara saranno cinque, e precisamente: domenica 30 giugno, mercoledì 3 luglio, domenica 7 luglio, mercoledì 10 luglio e domenica 14 luglio. In ognuna di queste date si svolgeranno due partite; una delle cinque squadre osserverà un turno di riposo. Complessivamente, saranno disputati dieci incontri, che saranno iniziati alle ore 18 ed al massimo alle 18,30.

Domani nel tardo pomeriggio i cinque presidenti, oppure i rappresentanti delle cinque società che daranno vita allo spareggio presenzieranno all'estrazione a sorte per gli accoppiamenti e verranno a conoscenza delle sedi fissate per le prime due partite. A questa proposito è presumibile che gli stadi più idonei siano quelli di Roma, Napoli, Firenze, Bologna e forse anche Milano e Torino.

Al termine del girone a cinque squadre verrà redatta la classifica, che, così com'è avvenuto per il campionato, non terrà conto del quoziente reti.

Pertanto, sul piano teorico, è possibile che dopo le cinque giornate di gare si renda necessario un ulteriore spareggio.

Dato che questo supplemento di campionato di B nella migliore delle ipotesi terminerà il 14 luglio, è sicuro che la presidenza della Lega deciderà domani di rinviare la chiusura del mercato calcistico di una settimana almeno.

In base alle attuali disposizioni, la campagna degli acquisti e delle vendite dovrebbe cessare alla mezzanotte di venerdì 12 luglio; a causa dello spareggio è opinione generale che il termine verrà rinviato di una settimana, e cioè alla mezzanotte di venerdì 19 luglio.

g. bell.

Sintesi del campionato

SERIE B (ultima giornata). Risultati: Foggia-Palermo 1-0; Genoa-Messina 0-0; Livorno-Catania 3-0; Venezia-Modena 3-2; Monza-Lecco 2-2; Novara-Lanerossi 2-0; Perugia-Bari 1-1; Potenza-Reggiana 2-2; Reggiana-Lecco 3-1; Verona-Padova 1-0 (disputata a Ferrara). Ha riposato il Pisa.

CLASSIFICA: PALERMO p. 52; PISA e VERONA 48; Bari e Foggia 47; Reggiana 45; Livorno 43; Monza 42; Reggina 41; Catania 40; Lecco 38; Padova, Modena e Catanzaro 37; GENOA, VENEZIA, LECCO, PERUGIA, MESSINA e NOVARA 35; POTENZA 23.

SERIE C - Girone A (ultima giornata). Risultati: Alessandria-Solbiatese 0-4; Entella-Pavia 0-1; Marzotto-Rapallo 1-1; Mestrina-Biellese 1-2; Monfalcone-Bolzano 3-1; Piacenza-Trevigliese 2-1; Pro Patria-Triestina 3-0; Savona-Treviso 0-0; Udinese-Legnano 0-0; Verbania-Como 0-0.

CLASSIFICA: Como p. 57; Piacenza 50; Savona 47; Udinese 46; Verbania, Pro Patria e Solbiatese 41; Legnano 38; Alessandria, Entella e Monfalcone 37; Biellese, Marzotto e Treviso 36; Triestina 35; Trevigliese e Rapallo 34; Pavia 27; Bolzano 26; Mestrina 24. Il Como è promosso in serie B. Pavia, Bolzano e Mestrina retrocedono in serie D.

★ Domenica, per i cartellinati Enal-Figb, si è svolta la gara a coppie « Coppa Domenico Valiero » di bocce. Questi i risultati: 1) Soc. Tesoriera; 2) San Salvario; 3) Elettrorava; 4) Michele Rua.

★ La gara di bocce regionale a coppie organizzata dal G.B. Madonna dei Pilone per i giocatori di « B » (Ubi) si è conclusa nella tarda serata di ieri. La classifica: 1) C.S. Fiat; 2) Avventura San Paolo; 3) Madonna dei Pilone; 4) Amaro Bairo.

La situazione in B

Promossi

1. Palermo	p. 52
2. Verona	» 48
3. Pisa	» 48

Restano in B

4. Bari	p. 47
5. Foggia	» 47
6. Reggiana	» 45
7. Livorno	» 43
8. Monza	» 42
9. Reggina	» 41
10. Catania	» 40
11. Lazio	» 38
12. Modena	» 37
13. Padova	» 37
14. Catanzaro	» 37

Spareggio
(dal retrocedono)

15. Genoa	p. 36
16. Lecco	» 36
17. Perugia	» 36
18. Venezia	» 36
19. Messina	» 36

Retrocedono

20. Novara	p. 35
21. Potenza	» 23

APPASSIONANTI FASI DELLA COMPETIZIONE CALCISTICA

Il Torino, il Milan e l'Inter in volata per la «Coppa Italia»

Domani il derby di San Siro deciderà sulle possibilità di vittoria finale dei granata Se le due squadre milanesi pareggiano, i torinesi (che devono giocare contro il Bologna ormai fuori corsa) hanno molte probabilità di aggiudicarsi il torneo

Il torneo finale della Coppa Italia, a due giornate dalla conclusione, presenta una situazione di classifica molto interessante: guidano la graduatoria il Milan ed il Torino con cinque punti (tre pareggi ed una vittoria), seguiti dall'Inter, che ha un solo punto di distacco. Il Bologna è ultimo senza più speranza di entrare nella lotta per l'ambito trofeo.

Pertanto Milan, Torino ed Inter possono vincere la Coppa Italia 1968. I rossoneri di Rocco non giocano con la massima determinazione. Forse sono paghi di quanto hanno fatto quest'anno, conquistando il Campionato italiano e la Coppa Europea delle Coppe. Hanno altri e più ambiti traguardi. Così appaiono favoriti il Torino e l'Inter, con maggiori probabilità per i granata, che domani sera potrebbero addirittura avvantaggiarsi in classifica ospitando il Bologna, che sarà privo di Bulgarelli, infortunato.

A Milano, infatti, è in programma il « derby » Milan-Inter: è il quarto della stagione, ma la rivalità ed i rancori non sono certo sopiti. Un pareggio a San Siro favorirebbe un rilancio del Torino, sempre se i granata sapranno farsi valere nel confronto con i bolognesi.

Nell'ultima giornata — domenica prossima — è in calendario il grande scontro Inter-Torino, una partita praticamente decisiva, perché con il Milan impegnato nella Coppa dei Campioni la vincente o la seconda classificata potrà partecipare alla Coppa delle Coppe, una manifestazione di alto prestigio, che porta alle casse sociali oltre duecento milioni.

I motivi di richiamo, come si vede, non mancano, e le ultime gare (domani e domenica) potrebbero rilanciare la Coppa anche nell'interesse degli sportivi, sino ad ora piuttosto sfreddo verso questa competizione.

g. a.

Aperta l'istruttoria sulla morte di Elze

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 24 giugno.

La Procura di Stato di Colonia ha aperto oggi un'istruttoria « contro ignoti » per omicidio colposo del pugile Jupp Elze, deceduto giovedì scorso, una settimana dopo l'incontro per il titolo europeo dei pesi medi con l'italo-argentino Carlo Duran. Un portavoce della Procura ha detto che l'apertura dell'istruttoria penale si è resa necessaria dopo la lettura dei rapporti presentati stamane dall'Istituto di medicina legale, riguardanti la perizia necroscopica e l'esame del liquido organico prelevato a Elze, dai quali risulta inequivocabilmente che il pugile era fortemente drogato.

Il portavoce della magistratura ha detto che fino alla conclusione dell'inchiesta giudiziaria, la quale durerà alcuni mesi, non dovrebbe più essere fornita alcuna comunicazione ufficiale (come vuole il segreto istruttorio), ma che, in considerazione dell'enorme interesse umano che il « caso Elze » ha suscitato, verrà fatta una eccezione nel caso che essa giunga a risultati sensazionali.

A tutte le domande riguardanti interrogatori di persone dell'« entourage » di Jupp Elze, sospettate di avere somministrato al pugile gli eccitanti che forse hanno contribuito alla sua morte (in particolare è indiziato il massaggiatore Peter Herzig), il portavoce si è rifiutato di dare risposta, assicurando che la giustizia seguirà la propria strada, che nulla verrà lasciato « che a se ni sono responsabili, si procederà contro di essi ».

t. s.

Il terzino Facca operato all'occhio oggi a Milano

Lecco, 24 giugno.

Il terzino Facca, lo sfortunato giocatore che fu colpito all'occhio destro da una bottiglia lanciata dagli spalti dello stadio di Verona, verrà operato domani mattina all'occhio ferito, dal professor Orzalesi, direttore della clinica oculistica « Moneta » dell'Università di Milano.

La decisione di enucleare l'occhio è stata presa per evitare che il nervo dell'altro occhio si infiammi: l'intervento durerà circa un'ora. Facca dovrà rimanere in clinica per una settimana.

Le quote del Totocalcio

Lo spoglio dei risultati del concorso di domenica del Totocalcio è stato effettuato ieri sera. Le quote assegnate ai vincitori sono piuttosto popolari.

Ai 433 « tredici » (13 in Piemonte) toccano lire 305.100; ai 710 « dodici » (621 in Piemonte) spettano lire 19.350.

Il monte-premi era di lire 276.493.420. Questa la colonna vincente: 2-X-1; 1-X-2; X-1-X; X-1-1-X.

Nella Coppa delle Alpi

La Juventus stasera in campo a Berna

Berna, 24 giugno.

La Juventus gioca domani sera contro lo Young Boys, sul campo di Berna, il suo quarto confronto della Coppa delle Alpi. Sino a questo punto del torneo i bianconeri non hanno avuto molta fortuna ed attualmente sono all'ultimo posto in classifica nel girone B, con zero punti, insieme col Lucerna. Lo Young Boys (che ha 3 punti) è stato superato sabato scorso dal Cagliari per 3 a 2.

La partita avrà inizio alle 20,15 (21,15 ora italiana) e sarà arbitrata dal tedesco Kreitlein.

Nelle altre partite del torneo, la Roma affronta il Kaiserslautern, la Fiorentina gioca con il Servette ed il Cagliari con lo Schalke.

Le voci sui trasferimenti calcistici

Il Torino deciso a non cedere Combin? La Juventus chiede Vieri alla Samp

Il centravanti granata Combin è uno dei giocatori più richiesti del mercato calcistico: Milan, Napoli, Bologna, Fiorentina e Roma sono interessate al franco-argentino, ma il Torino ha deciso di non venderlo. « *Combin è incedibile* — ha precisato ieri il segretario generale Rosetto — *e lo stesso discorso vale per Ferrini* ».

Inutili dunque i tentativi del Milan per assicurarsi l'attaccante, vani gli sforzi del Napoli (proprio ieri l'amministratore delegato degli azzurri ha fatto a Rocchetto una richiesta ufficiale, ma la risposta è stata negativa); senza esito i contatti con la Roma che per cedere l'ala Jair al Torino avrebbe proposto un cambio alla pari con Combin. Salvo sorprese il « nazionale » francese rimarrà a disposizione di Fabbri anche per il prossimo campionato.

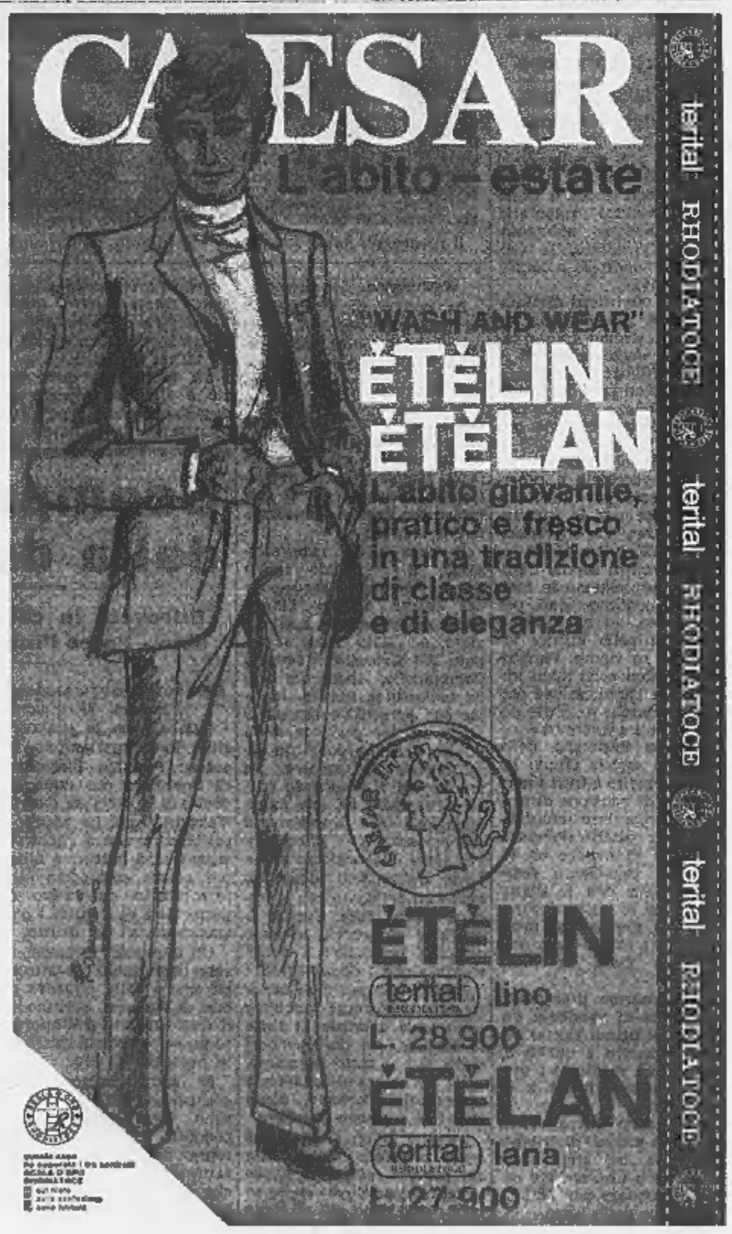
Il Torino, intanto, ha smentito di aver acquistato il portiere del Modena, Adani, per 100 milioni. Adani non vestirà la maglia granata. Si è appreso inoltre che il club torinese avrebbe richiesto lo « stopper » varesino Cresci, ma il negoziato non avrà sviluppi per l'alta quotazione che il Varese ha fissato per cedere il suo difensore: 220 milioni.

Per quanto riguarda la Juventus, la società bianconera, in attesa di perfezionare in ogni dettaglio l'acquisto del palermitano Benetti, avrebbe richiesto alla Sampdoria il mezzala Roberto Vieri offrendo il difensore Cornmini, il centrocampista Volpi e un conguaglio in milioni. Ad arricchire la « rosa » degli elementi a disposizione del trainer Heriberto Herrera rientrerebbe nel Verona, per fine prestito, i terzini Maggioni e Rinero mentre per lo « stopper » Petrelli dovrà essere risolta la comproprietà con il sodalizio gialloblù, neo promosso in serie A. Non ha trovato conferma l'interessamento del Verona per Del Sol. Si parla inoltre della possibilità che l'attaccante Colautig, acquistato dalla Juventus, possa passare in prestito al Cagliari.

Circa l'ingaggio di Haller si è appreso che l'asso tedesco si sarebbe accordato con la Juventus per un contratto a scadenza triennale. Anche per Anastasi si dovrebbe trovare un'intesa: le discussioni fra l'attaccante e la direzione bianconera verranno riprese a fine luglio.

Il Milan intanto ha acquistato Traspedini dal Foggia, per 80 milioni più due giocatori minori in comproprietà da scegliere tra Prato, Bacchetta e Grossetti. Il centravanti dovrebbe servire ai rossoneri come pedina di scambio per ottenere Savoldi dall'Atalanta.

b. b.



CRONACHE DELLO SPORT

Al termine dell'incontro tra il River Plate e il Boca Juniors

Spaventoso dramma a Buenos Aires muoiono nello stadio 71 tifosi, 200 feriti

La folla si precipita [illegible] un'uscita - Si [illegible] una terribile ressa davanti ad un cancello - Scene di terrore, corpi straziati Una inchiesta dovrà stabilire le [illegible] della sciagura - Le ipotesi parlano di panico collettivo, o di una «ondata» di spettatori che ha gremito un corridoio - Un italiano tra i contusi - Il «derby» calcistico era tra i più attesi in Argentina

(Dal nostro corrispondente)

Buenos Aires, [illegible] giugno.

Una crudele fatalità, alle quattro e mezzo di domenica pomeriggio, ha provocato la più grave tragedia [illegible] registri [illegible] storia del calcio in Argentina e la seconda nel mondo: 71 morti e circa duecento feriti [illegible] il drammatico bilancio della sciagura. Secondo i primi accertamenti tutte le vittime [illegible] argentine, ad eccezione di un paraguiano. Un italiano, il diciottenne Michele Pierro, è rimasto leggermente ferito.

Nello stadio [illegible] club «River Plate» l'arbitro [illegible] fischiato la fine della partita fra lo stesso River ed il Boca Juniors (sul risultato di zero a zero) allorché [illegible] numeroso gruppo di tifosi [illegible] settore dei «popolari» si [illegible] precipitato verso l'uscita determinando una «valanga», [illegible] definiscono gli sportivi argentini gli accavallamenti di spettatori che purtroppo a volte si formano sia sulle gradinate, sia sulle scale dei corridoi di accesso alle medesime. Il più delle volte le conseguenze non sono gravi, invece ieri, [illegible] disgrazia, le [illegible] sono andate ben diversamente.

Nel semioscuro corridoio a forma [illegible] sinusoide che [illegible] «popolari» conduce alla porta indicata col numero dodici, ad un tratto la massa umana si è arrestata e decine di infelici sono stati schiacciati da coloro che sopraggiungevano [illegible] un impeto tale che alcuni feriti venivano addirittura proiettati in mezzo all'ampio corso prospiciente lo stadio. Ma le scene più strazianti si sono svolte proprio dinanzi alla porta numero dodici: non si [illegible] potuto ancora stabilire [illegible] questa [illegible] momento degli incidenti fosse aperta o chiusa. Anche questa circostanza contribuisce a mantenere misteriosi i particolari della tremenda sciagura.

Il numero dei morti, feriti, contusi e svenuti cresce [illegible] di momento in momento, in mezzo a una confusione che soltanto dopo un'ora poteva venire superata grazie agli sforzi del servizio d'ordine ed al pronto ricovero delle vittime degli incidenti presso gli ospedali municipali del rione. Sul posto rimanevano un mucchio di soprabiti, berretti, fazzoletti, sciarpe, pacchetti ed altri oggetti appartenenti alle vittime.

Il servizio di pronto [illegible] corso è stato rapido ed [illegible] ciente: un'ora dopo il verificarsi degli incidenti nello stadio restavano unicamente due feriti leggeri (entrambi agenti di polizia). Si è accertato che molte vittime sono decedute per sfondamento del torace e conseguente asfissia da compressione. Numerosissime le f[illegible] di braccia, gambe e costole.

Avvertite dalla radio e dalla tv della disgrazia, migliaia di persone, che avevano tra gli spettatori presenti allo [illegible] dei [illegible] familiari non ancora rincasati, si sono precipitate negli ospedali e nei commissariati di polizia, ovunque erano stati ricoverati i feriti e pietosamente composte le salme. Le scene accadute in questi luoghi sono state strazianti.

Sul motivi di un così spaventoso disastro non [illegible] hanno finora idee precise.

Il quotidiano della sera *Crónica* intitola il [illegible] servizio sulla catastrofe: *«Confusione sulla causa della tragedia»*. Il giornale si fa eco di una spiegazione che riferiamo sotto la sua responsabilità. Un testimone oculare, certo Carlos Alberto Gonzalez, intervistato dalla radio uruguayana «Colonia» (Colonia è una città situata sulla sponda orientale [illegible] Rio de La Plata) avrebbe dichiarato: *«La gente usciva dallo stadio disordinatamente, quando un reparto di poliziotti la caricò. Io cercai un varco per scappare. In [illegible] momento [illegible] vidi [illegible] porte né transenne chiuse»*. Sempre secondo *Crónica*, il Gonzalez fu arrestato appena lasciò il microfono, subito dopo venne però rimesso in libertà.

Le affermazioni di altri [illegible] stimoni oculari, i quali [illegible] stengono che gli arganelli della porta numero 12 erano chiusi, sembrano poco attendibili e dovute soprattutto ad un comprensibile stato di *choc*. Infatti se il portone fosse rimasto veramente bloccato, gli arganelli risulterebbero ora distrutti o almeno gravemente danneggiati. Invece appaiono intatti.

Le autorità cittadine hanno dichiarato che dalle indagini esperite è risultato [illegible] nello stadio tutto era in ordine e conforme ai regolamenti in vigore. In particolare le porte, nessuna esclusa, erano spalancate. Il [illegible] dell'ispettorato municipale degli stadi sportivi, colonnello Tabanera, ha detto che, a suo parere, si tratta di una causa interamente accidentale, conseguente forse alla fretta con cui i primi spettatori abbandonarono lo stadio. Non è da escludere che si sia trattato di una ripetizione della tragedia [illegible] 1964, in cui perirono nove tifosi, sempre nello stadio del River Plate anche quella volta eccezionalmente affollato per l'importanza della partita che opponeva l'undici locale al San Lorenzo [illegible] Almagro. Al termine della gara quasi al fondo della scala che conduce all'uscita, un ragazzo perse l'equilibrio e cadde. Una persona a lui vicina [illegible] ciò di rialzarlo, [illegible] mentre si chinava venne urtata violentemente [illegible] fatta [illegible] volta rotolare sulle gradinate. Di qui agglomeramento [illegible] caduta di altri spettatori; confusione terribile; grida di aiuto purtroppo fraintese da coloro che s[illegible] i quali, anziché retrocedere, cercarono di avanzare con raddoppiata energia, temendo che qualcosa di grave stesse accadendo nello stadio alle loro spalle. Di qui la «valanga» e le sue tragiche conseguenze.

Ieri in forma sinusoidale della scala può aver contribuito a rendere tremenda [illegible] catastrofe: se per qualunque motivo l'uscita dei primi spettatori venne impedita anche solo per un minuto, la pressione subita da coloro che si trovavano nei ripiani intermedi con un muro dinanzi deve essere stata formidabile», anzi addirittura micidiale.

E' da notare che in genere una parte del pubblico sfolla dagli stadi qualche minuto prima della fine per arrivare in anticipo alle fermate degli autobus, [illegible] ieri la partita è rimasta indecisa sino all'ultimo e tutti gli spettatori sono voluti rimanere al loro posto nella speranza che i propri beniamini riuscissero [illegible] segnare il goal della vittoria. Nello stadio, che contiene circa 100 mila persone, ben novantamila sono stati i presenti al «derby»: i tifosi del Boca Juniors (tra cui il dottor Bellizzi, il chirurgo che effettuò il primo trapianto cardiaco in Argentina) erano [illegible] accorsi numerosissimi [illegible] incoraggiare la squadra preferita, ed è tra le loro file che si è registrata la maggior quantità di vittime.

Tutte le partite di calcio in programma per questa [illegible] timana in Argentina sono state sospese in segno di lutto per quella che i giornali unanimemente definiscono una catastrofe nazionale. Secondo [illegible] ultime informazioni, dei duecento feriti soltanto [illegible] santacinque sono ricoverati in ospedale, gli altri hanno già potuto fare ritorno a casa.

[illegible]ario [illegible]

Due fotografie della tremenda sciagura di Buenos Aires: a sinistra, uno dei feriti viene trasportato [illegible] braccia verso un'autoambulanza. A destra, la tragica porta numero 12 contro la quale si creò [illegible] spaventosa [illegible] che ha causato 71 morti [illegible] 200 feriti (Telefoto)

[illegible] stadio [illegible] Lima il bilancio più grave

La tragedia avvenuta domenica pomeriggio [illegible] Buenos Aires, nello stadio del River Plate, non è purtroppo [illegible] l'unica nella storia del calcio: [illegible] altre volte il malcostume [illegible] tifosi aveva provocato gravissimi incidenti, con parecchie vittime. Ecco l'elenco [illegible] precedenti tragedie negli stadi.

KAYSERI (Anatolia), settembre '67 — Durante l'incontro fra il Kayseri-Sport ed il Sivas-Sport i tifosi delle due squadre (complessivi [illegible] circa 15 mila) danno vita [illegible] una gigantesca rissa per un goal contestato. Bilancio: [illegible] morti ed oltre 600 feriti.

LIMA (Perù), maggio '64 — Nel [illegible] dell'incontro Perù - Argentina scoppiano gravissimi [illegible] perché l'arbitro annulla un goal alla rappresentativa locale. Bilancio: [illegible] morti [illegible] 300 feriti. E' [illegible] tragedia più spaventosa.

[illegible] (Inghilterra), '46 — Durante la partita [illegible] il Bolton Wanders e lo Stoke City si verificano numerosi tafferugli fra i tifosi. Nella [illegible] muoiono 33 persone e 500 restano ferite.

BUENOS [illegible] (Argentina), 2 luglio '44 — La folla si schiaccia contro i [illegible] dello stadio dopo una [illegible] tra River Plate e San Lorenzo de Almagro. Parecchi tifosi, nella ressa, vengono calpestati. Bilancio: nove morti [illegible] altre cento feriti.

GLASGOW (Scozia), 1902 — Crolla una tribuna durante un incontro tra le nazionali di Scozia e di Inghilterra: 29 morti e 500 feriti.

In Italia non vi sono mai [illegible] incidenti molto gravi. Nell'immediato dopoguerra vi [illegible] un morto a Milano quando i tifosi cercarono di [illegible] un settore all'altro dello stadio.

AL NORD AMERICA
CON LO SCONTO DEL
20%
per una permanenza massima di 35 giorni
SUI VIAGGI DI
ANDATA E RITORNO
con i transatlantici
MICHELANGELO • RAFFAELLO
LEONARDO DA VINCI
CRISTOFORO COLOMBO

Una tariffa speciale nel quadro del programma "[illegible] USA" valida per tutto il 1968.
Chiedeteci le "hospitality cards" che garantiscono sconti negli alberghi e mezzi di trasporto americani
Italia NAVIGAZIONE
TORINO Portici Barberousse, 2 ang. Piazza Castello
telef. 519.085 - 544.908

ISTITUTO "VIRGILIO"
SCUOLA MEDIA
PARIFICATA (DECR. MIN. AGOSTO 1938)
TORINO - VIA CONFIENZA, 2

La [illegible] MEDIA «VIRGILIO» offre un ambiente sereno ed accogliente che aiuta i bambini [illegible] superare, sotto la guida di valenti insegnanti, le difficoltà che incontrano nel passaggio dalla Scuola Elementare alla Media.

Inoltre, la popolazione scolastica, limitata per classe, e l'orario delle lezioni, che [illegible] svolgono dalle [illegible] alle 13, permettono l'assistenza continua [illegible] costante dell'alunno.

[illegible] informazioni rivolgersi [illegible]
VIA CONFIENZA, 2 - TELEFONO 540.271 [illegible] 545.845

CONDIZIONATORI PER AUTO
BORLETTI
Omologati dalle case costruttrici.
Applicabili su autovetture:
FIAT - ALFA ROMEO - LANCIA - MERCEDES, ecc.
Esclusivisti di zona:
● TORINO FAVIER FEDERICO Via Farini, 14
■ ALESSANDRIA VILLAVECCHIA BRUNO Via S. Gorizia, 15
● NOVARA DELLA VECCHIA Viale Volta, 55

Nel Gran Premio [illegible] [illegible]

A Monza sfiorata la tragedia

Soltanto [illegible] ha risparmiato i sette piloti coinvolti [illegible] pauroso incidente [illegible] domenica - Molti tecnici suggeriscono di modificare il tracciato di gara, che non permette la selezione dei concorrenti - Il rischio delle corse a ruota a ruota

(Dal nostro inviato speciale)

Monza, 24 giugno.

Soltanto [illegible] caso [illegible] impedito che ieri a Monza lo sport del volante ti[illegible] un'altra delle sue tragiche giornate. Sette piloti hanno sfiorato la morte nel Gran Premio Lotteria in una spaventosa «carambola» avvenuta al 23° giro all'uscita [illegible] curva «parabolica». Derek Bell, Giancarlo Baghetti, Ernesto Brambilla, Kurt Ahrens, Vic Elford, Peter Westbury e Jean-Pierre Jaussaud, l'unico che abbia dovuto [illegible] ricoverato [illegible] ospedale, hanno avuto amico, per una volta, la fortuna. Molti, ancora oggi, si chiedono come siano usciti vivi da quel groviglio di lamiere, di macchine sfasciate, con la benzina che fluiva sull'asfalto della pista.

L'incidente deve far riflettere.

Jaussaud sta meglio

[illegible]d con la moglie

Milano, 24 giugno.

Le condizioni di Jean-Pierre Jaussaud, il corridore francese rimasto vittima ieri di uno spaventoso incidente a Monza, non destano preoccupazioni. Il pilota ha due costole rotte ed un ginocchio fratturato. Guarirà in due mesi.

La moglie, Françoise, dopo il mezzo respiro dei medici ha telefonato ai quattro figli rimasti affidati alle cure della nonna, nei pressi di Parigi, per tranquillizzarli. Il pilota francese non ricorda nulla dell'incidente.

«Era logico che accadesse», si diceva, aggiungendo: «Tante macchine insieme per [illegible] giri: è inevitabile che, prima [illegible] poi, si tocchino». Giancarlo Baghetti chiariva: «Nessuno riusciva a distaccare il gruppo. Se qualcuno si avvantaggiava di qualche metro nelle curve, gli altri lo [illegible] in rettilineo sfruttando la scia». Accadeva come nelle gare ciclistiche: chi era in testa «tirava» i più lenti.

Le vetture di Formula 2, sul II Gran Premio Lotteria era riservato, si equivalgono. Telai e motori forniscono prestazioni simili. Sono monoposto di 1600 cmc di cilindrata, [illegible] un peso di 450 kg, in grado di raggiungere i 270 km all'ora. Se il circuito, con le sue caratteristiche, non permette ai piloti migliori di emergere, è [illegible] che le macchine sono destinate a correre a fianco a fianco. Si sa che nelle competizioni i primi giri sono sempre i più pericolosi proprio perché i concorrenti [illegible] si sono ancora sgranchiti, allungandosi in una fila separata da molti spazi vuoti. [illegible] Monza, [illegible] 23 giri, cioè fino al momento dell'incidente, 17 corridori [illegible] rimasti insieme. E quando [illegible] fila a 200 all'ora o si entra in una curva in tre o quattro affiancati, la probabilità [illegible] una sciagura sfiorano paurosamente. Basta uno scarto, un lievissimo mutamento di traiettoria, un attimo di ritardo nell'alzare il piede dal freno.

Un errore, in circostanze del genere, è comprensibile, è umano. Meno comprensibile che si debba correre in questo modo. Purtroppo, gli organizzatori intervengono quasi sempre «dopo» e non «prima» dell'incidente. Il lato sicurezza e soccorsi, ieri all'Autodromo, era curato con molto scrupolo. Ambulanze, [illegible] dei pompieri, vigili del fuoco con le tute antincendio erano distribuiti nei punti più pericolosi del tracciato, e infatti [illegible] entrati in [illegible] rapidamente, ma [illegible] [illegible] è accorsi che in gara — spettacolare — poteva trasformarsi in tragedia da un momento all'altro? Sono stati sguinzagliati Pescarolo e Rejasaari per non aver rallentato dopo l'esposizione della bandiera gialla di pericolo, ma altri piloti, e prima di loro, si erano resi [illegible] sabili di mancate poco ortodosse. «Non tutti sono dei gentiluomini» ha detto Jonathan Williams, vincitore del Gran Premio Lotteria.

Oggi, proprio perché le macchine si equivalgono e qualche corridore si comporta con eccessiva sruberanza, almeno il tracciato deve essere adeguato. E, [illegible] molti tecnici, a per ammissione di molti piloti, oggi quello di Monza non lo è. La pista è troppo «veloce», troppo facile in apparenza. Sono 5750 metri con un [illegible] punto difficile, la «parabolica», che si affronta a 220-230 km orari, e due curve abbastanza impegnative, quelle di Lesmo, che si superano a velocità variabili a seconda della vettura, in genere da 60 a 100 all'ora. Il resto è rettilineo, su cui bisogna premere l'acceleratore.

Se a Monza si vogliono ancora organizzare prove di Formula 2 e 3 (queste ultime per monoposto di 1000 cmc), sarà necessario costruire qualche variante, modificare il percorso. Altrimenti, sarà meglio accontentarsi delle gare dei prototipi o delle tre ore del «Grand Prix». Sarebbe un modo coraggioso per prevenire con sicurezza gli incidenti.

Michele Fenu

Iniziato a Wimbledon il famoso torneo di tennis

(Nostro servizio particolare)

Londra, 24 giugno.

Scrosci violenti di pioggia hanno turbato la prima attesissima [illegible] del Torneo tennistico di Wimbledon: le gare sono cominciate in ritardo a causa del maltempo, e poi sono state più volte interrotte per nuovi acquazzoni. Nessuna sorpresa di rilievo nei risultati: tutti i favoriti si sono imposti, sia pur giocando con prudenza onde evitare il rischio di storcioni o slogature sul terreno estremamente sdrucciolevole.

Rod Laver, numero uno dell'Australia, è stato il primo a concludere il match sconfiggendo per 6-3, 4-6, 6-3, 6-2 l'americano Gene Scott. Il suo successo non è stato mai in pericolo, tuttavia l'avversario, strappandogli un set, è riuscito ad obbligarlo ad impegnarsi a fondo.

Allo stesso modo ha dovuto impegnarsi più di quanto non credesse Newcombe nel confronto con Davidson, il suo connazionale che allena [illegible] squadra nazionale inglese: anche questo duello si è risolto in quattro sets. Hanno invece vinto agevolmente il turno gli altri favoriti: Rosewall (Australia), Emerson (Australia), Ralston (Usa) [illegible] Santana.

Uno spettacolo a parte è stato quello dei fratelli danesi Ulrich, che si sono affermati [illegible] un giapponese ed un russo. I due danesi giocavano su campi adiacenti, e ciascuno sottolineava con grida di giubilo ogni colpo ben piazzato del fratello, appena ne aveva notizia dagli spettatori.

c. c.

★ **Sandro Salvadore**, il difensore della Juventus, è stato dimesso dall'ospedale Molinette ove nei giorni scorsi [illegible] stato operato di appendicite; trascorrerà la convalescenza all'Isola d'Elba.

★ **Due ragazzi dell'U.S. [illegible] Sparta** (età di 12-13 anni) Enzo Cravero e Celestino Pegurri hanno vinto la gara di bocce della provincia di Torino battendo in finale una coppia della Sis.

Edil case
[illegible] 29
[illegible]
547502/553483

VIA [illegible]
NUOVA COSTRUZIONE SIGNORILE
FINITURE [illegible] PREGIO
3 [illegible] - cucina - servizi - ampi terrazzi
9.400.000 Mutuo 5.200.000
Rialzato 3 camere tinello - cucinino - servizi
5.300.000 Mutuo 3.900.000
VISITE CANTIERE - [illegible] PROSSIMA

[illegible]
ANGOLO CORSO TOSCANA
Straordinaria posizione [illegible] grande piazza
[illegible] camere, cucinino, servizi 5.100.000 Mutuo 3.500.000
ULTERIORI FACILITAZIONI

CORSO VERCELLI 42-44
OCCASIONE UNICA NON RIPETIBILE
[illegible] camere, cucinotto, serv. 2.450.000 rimanenza Mutuo
[illegible] camere, cucinotto, serv. 3.000.000 rimanenza Mutuo
UFFICIO VENDITE SUL [illegible]

VIA ONORATO VIGLIANI [illegible] INTERNO 15
GRATTACIELO IN COSTRUZIONE
ALLOGGI SIGNORILI
4 camere - biservizi - 6.950.000 Mutuo 4.800.000
[illegible] camere - biservizi - 10.600.000 Mutuo 6.800.000
VISITE CANTIERE

CORSO [illegible] TELESIO 36
(CORSO FRANCIA)
PALAZZO SIGNORILE DOTATO DI AMPIE AREE VERDI
3 camere, cucinotto, servizi 5.500.000 Mutuo 3.600.000
4 camere, biservizi . . . 6.800.000 Mutuo 4.800.000
MASSIME FACILITAZIONI

VIA NICOLA [illegible] 49
POSIZIONE RICHIESTISSIMA - PREZZI STRAORDINARI
2 camere, cucinino, bagno 1.350.000 + rate mensili
3 camere, cucinino, bagno 1.950.000 + rate mensili
Locali cortile con [illegible] [illegible] magazzino [illegible] uffici
VISITE [illegible] [illegible]

CORSO FERRUCCI 52 (Piazza Adriano)
POSIZIONE CENTRALISSIMA
4 camere - cucinino - servizi 12.500.000 meno Mutuo
3 camere - cucinino - servizi 9.400.000 meno Mutuo
Negozi diversi generi alto reddito
FACILITAZIONI

RESIDENZA IDEALE IN UN NUOVO COMPLESSO
NEL [illegible] DELLA ZONA MIRAFIORI
VIA BISCARETTI DI RUFFIA : 300 mt. da Corso U. Sovietica
fianco Fiat Mirafiori

Un centro modernissimo servito da negozi, scuole, parcheggi auto, circondato da ampie zone verdi condominiali ed aree per i giochi dei bambini - Una brillante iniziativa di impresa di primissimo ordine consente l'acquisto di splendidi, spaziosi appartamenti [illegible] prezzi e condizioni di estremo favore

3 CAMERE - GRANDE CUCINA - SERVIZI 2.500.000 RIMANENZA MUTUO
[illegible] stabili sono [illegible] finizione, affrettatevi a prenotare il vostro appartamento
UFFICIO [illegible] IN [illegible] APERTO ANCHE FESTIVI

Frigorifero REX 200 deluxe lire
Disponibili altri modelli da lire 44.000 in

mamma... è vero che lì dentro c'è il mare?

praticamente sì... e pieno di buon pesce...

□ Una domanda possibile, con un frigorifero REX 200 deluxe in casa. Ma ora vi facciamo noi una domanda. Perchè avete scelto un frigorifero REX 200 deluxe?

□ Perchè **uno scomparto per i surgelati?** Giusto. Nella parte superiore del 200 deluxe (dodici gradi sotto zero) anche il pesce surgelato si conserva perfettamente. Filetti di sogliole, frutti di mare, gamberi, calamari, merluzzo, vitello di mare: al momento di cuocerli, li avrete freschi, profumati di mare come appena pescati.

□ Perchè **REX?** Giusto. Un esempio: solo la porta di frigorifero REX viene collaudata con macchina che la apre e la chiude almeno 100 mila volte di seguito. Vi rendete conto che è l'equivalente di 9 anni di uso normale? E questo è solo una prova del nostro modo di lavorare.

REX

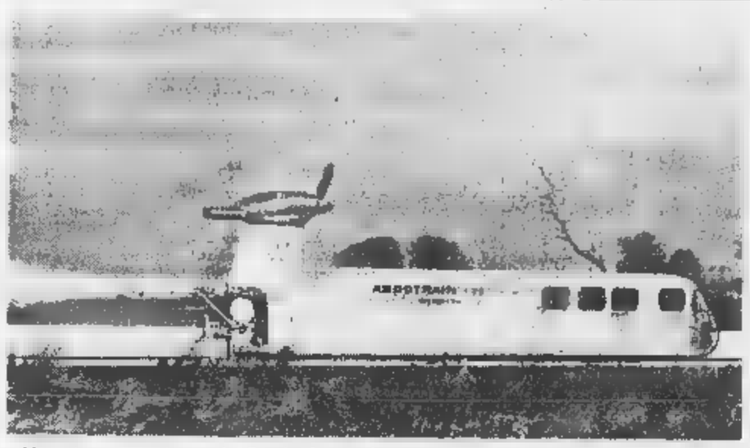
una garanzia che vale

CRONACHE DELLA SCIENZA

Tecnici della velocità ■ convegno ■ Vienna

Supertreni e ultratreni

I due nomi si riferiscono ai convogli che usano metodi tradizionali, sia pure perfezionati, oppure ai sistemi completamente nuovi - Dai treni oscillanti ■ quelli ■ cuscino d'aria o ■ lissi magnetici - Veicoli entro tubi vuoti d'aria



L'aerotreno sperimentale Bertin fotografato in piena corsa a oltre ■ km l'ora

Tecnici di venti Nazioni si ■ in questi giorni riuniti a Vienna per discutere sul tema proposto dall'U.i.c. (Union International des Chemins de Fer): «Ferrovie, o altri trasporti terrestri, a grande velocità». Una trentina di dotte relazioni sull'argomento sono state presentate da europei, russi, giapponesi, americani.

Premesso che per treni in senso lato si intendono «veicoli guidati non dal pilota ma dalla via» aventi la possibilità di marciare riuniti in *convogli*, si può dire in sintesi che ■ è parlato di *supertreni* e di *ultratreni*.

I *supertreni* (200-300 km/ora) ■ quelli realizzabili ■ la ben conosciuta tecnica convenzionale (ruota a bordino guidata dalla rotaia) portata ai limiti estremi del perfezionamento, mentre gli *ultratreni* ricorrono a tecniche ■ convenzionali completamente nuove, e viaggiano sfiorando su cuscini d'aria, su flussi magnetici o planano raso terra come aeroplani tenuti al guinzaglio, guidati alla superficie terrestre da apposite vie o spinti entro gallerie o tubi nei quali si è fatto il vuoto.

I *supertreni* già esistono in ogni dettaglio tecnico e noi ed i nostri figli ne vedremo certamente la diffusione. Esempio tipico di supertreno adatto per nuove linee ferroviarie costruite ad hoc con larghe curve e sen■ passaggi ■ livello è quello giapponese del Tokaido (*Yokoyama, Tomti, Sato, Kefase*). Il superespresso detto *Hikari* corre tra Tokyo e Osaka (590 km) in tre ore, alla velocità media di circa 200 km all'ora. I treni del Tokaido, aperti al traffico il 1° ottobre 1964, hanno a tutt'oggi trasportato senza incidenti circa 120 milioni di viaggiatori, cioè più dell'intera popolazione del Giappone. A pari costo con gli aerei ■ linea, ne hanno fatto regredire l'uso ■ 28%.

Il Tokaido trasporta oggi ogni giorno 150.000-200.000 viaggiatori; è stato progettato per velocità massime di 250 km/ora sinora contenute però in 210 km/ora. Mezzi motori, mezzi di frenatura, sistemi di sicurezza e ■ informazione strada-veicolo, di controllo automatico ■■ velocità ■ ■■. In via sgombra ■■ ostacoli ■■■ stati portati ■ massimo della perfezione, cosicché il Tokaido sarà per molti anni il modello concreto dei supertreni ■■ sede speciale.

E' però ben raro che ■ possano costruire linee ferroviarie ■■ tutto nuove ed è invece necessario poter correre di più, anche a velocità limitate ma costanti, lungo tutto il percorso di quelle linee esistenti che mal si prestano per le frequenti curve alle elevate velocità.

Servono a tale scopo i *supertreni oscillanti (Miller, Cann, Wilson*, già illustrati ■■ «*La Stampa*» del 23 aprile scorso) di costruzione americana, che consentono di raggiungere 150-180 km/ora anche nelle curve strette, in quanto le loro vetture possono «virare» inclinandosi ■■■ Il centro evitando ai viaggiatori il disagio creato dalla forza centrifuga. Tali treni consentono, con limitate spese per migliorare la sede ferroviaria, di aumentare le velocità commerciali sulle vecchie linee ■■ 30-40%.

Allorché ■ velocità dei veicoli terrestri dovesse superare i 300-350 km all'ora, le curve ed i passaggi a livello non dovrebbero esistere, cosicché è indispensabile pensare ad una sede costruita ex-novo. Inoltre la propulsione a ruote richiederebbe una perfetta costruzione dell'armamento che deve essere privo di dislivelli, assolutamente liscio, in quanto ogni minima imperfezione ■ tali velocità causerebbe intensi martellamenti, insostenibili, oltre che dai viaggiatori, dalle rotaie e dai manufatti ferroviari.

Ecco perché al di sopra di tali velocità si progetta di separare il veicolo dalla sede ■ guida con l'interposizione di un fluido gassoso o magnetico (*Tustin, Miller, Barwell, Giraud*). Gli *ultratreni*, cioè, devono abbandonare la tecnica convenzionale e ricorrere a tecniche completamente nuove. Anche dal Convegno di Vienna è però chiaramente apparso che i progetti più audaci saranno forse visti realizzati dai nostri nipoti.

L'unico *ultratreno* che si sta affermando sperimentalmente in modo concreto è l'*aerotreno (Giraud)* su cuscino d'aria, circa il quale il progresso maggiore è stato sinora raggiunto ■■ francesi, anche se i giapponesi assicurano di essere giunti a buon punto col loro trenoplano. L'aerotreno sperimentale francese ha effettuato centinaia di corse sperimentali su un percorso di 7 km, trasportando 10.000 viaggiatori e percorrendo 30.000 km a 200-300 e più km/ora.

Gli inventori assicurano che sin da oggi l'aerotreno appare competitivo per servizi rapidi ■■■ km/ora) ■ lunga distanza e per basse frequenze di treni (quattro all'ora, trasportanti 5000 viaggiatori nei due sensi) e competitivo altresì per medie velocità (150-200 km/ora) per treni frequenti (50 all'ora) e per 15.000-20.000 viaggiatori nei due sensi.

Il governo francese con leggi approvate agli inizi di quest'anno ha accelerato la costruzione di una linea sperimentale «al vero» di venti km ■ lunghezza. Il veicolo che sarà adottato ha le seguenti caratteristiche principali:

Capacità 80 viaggiatori; lunghezza ■ metri; larghezza 3,2 metri; superficie di sostentamento ■ metri quadrati; peso ■ vuoto 11 tonnellate; peso a carico 20 tonnellate; potenza installata ■■ cavalli; velocità di crociera 250 km/ora; velocità massima 300 km/ora; pendenze superabili 10%; distanza di frenatura rapida 700 metri.

Un ultimo ordine di considerazioni è apparso dalle relazioni del Convegno: allorché la velocità dei veicoli terrestri dovesse superare i 400 km/ora, le curve dovrebbero ■■■ del tutto abolite, la difficoltà di espropriare terreni in linea retta crescerebbe enormemente, il pericolo di ostacoli sulla ■■ si aggraverebbe. Tanto varrebbe in questo caso, dicono i tecnici di avanguardia, far correre i veicoli in gallerie o entro tubi posti sotto, sopra, a livello del suolo (*Miller*). La sospensione dei veicoli nel tubo o in galleria può essere ■ cuscino d'aria, a «vortice d'aria», magnetica, e per diminuire gli attriti si potrebbe fare il vuoto innanzi ■ veicolo ■ sospingerlo dal ■ dietro ■■■ ■ bossolo della posta pneumatica (*Fox, Edwards*).

Per rendere economico il sistema, occorre però perfezionare al massimo la tecnica degli scavi nel sottosuolo, oggi effettuati, malgrado i progressi nei macchinario, con■ tecniche che risalgono a quelle tradizionali (foratura a fioretto ed esplosivi). A ■■■ scopo gli americani stanno studiando di applicare il «raggio laser» ■ taglio dei terreni oppure speciali lanciafiamme, i russi getti fluidi a pressioni elevatissime, ■■ricani ■ russi la fusione termonucleare delle rocce (*Miller*).

dott. ing. A. Polvara

PER CHI AMA LO STUDIO DEL CIELO

Le costellazioni di luglio

Visibili alcuni astri fra i più interessanti: doppi, come «Beta Lyrae» o pulsanti, come «Delta Cephei» - Lento declino del pianeta Giove che sta allontanandosi da noi - Attesa per le osservazioni compiute al passaggio di Icaro, l'asteroide che ha sfiorato la Terra

Icaro è passato vicino alla Terra, più ■ meno puntualmente rispetto alle previsioni degli astronomi. Non c'è stata alcuna collisione, smentendo i calcoli troppo lungimiranti di qualche scienziato che forse ha voluto soltanto dimostrare le capacità del proprio elaboratore elettronico.

Naturalmente ■■ si hanno ancora notizie ufficiali sui risultati delle ■■■ zioni, effettuate in questa occasione abbastanza rara; ma non eccezionale, ■■ ■ pensa che — alcuni anni fa — un altro fra le migliaia di pianetini che popolano il sistema solare si avvicinò a meno ■ un milione di km dalla Terra. Se mai ■■■ i mezzi tecnici che si sono radicalmente potenziati, negli ultimi anni: ■■ sarà stato possibile ricevere una radioeco ■■ questo piccolo astro, i benefici per l'astronomia potranno essere notevoli. ■■fatti, la distanza fra la Terra e il Sole (149.600.000 km, con un errore di pochissime migliaia ■ chilometri) è usata dagli astronomi ■■■ unità di misura

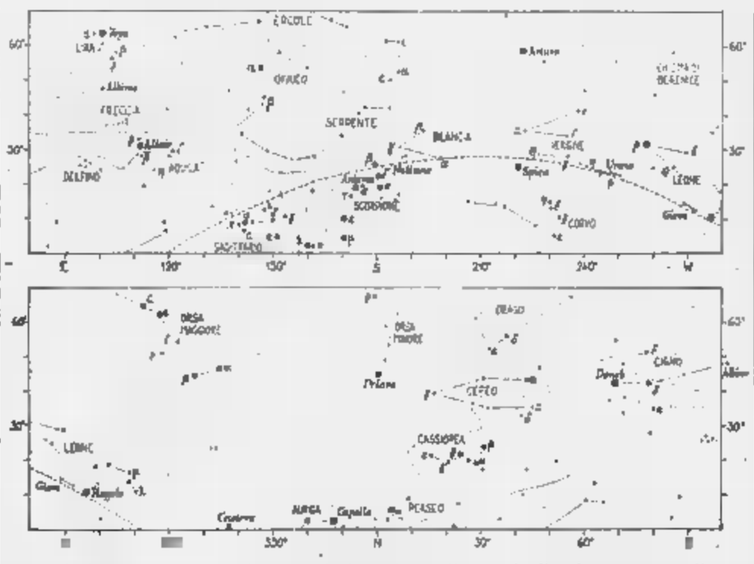
Questa distanza, però, non viene misurata direttamente; per la terza legge di ■■pero (che lega le dimen■■i delle orbite col ■■■ di rivoluzione) è sufficiente determinare la distanza dalla Terra di ■■ pianeta qualsiasi, picco■■ o grande, purché se ■■ conosca il periodo di rivoluzione attorno al Sole, quando esso si trova in direzione opposta al Sole stesso, per conoscere ■ scala di tutto il sistema planetario. Tale distanza è ben più facile da determi■■■ di quanto non sia quella fra la Terra e il Sole, anche perché — in qualche ca■■ fortunato — ci sono dei piccoli pianeti che si avvicinano ■■■ito a noi. Così avvenne per *Eros* nel 1930-31 e in tale occasione, da una poderosa campagna mondiale di osservazioni, si poté dedurre un valore nuovo, molto preciso, della distan■■ Sole-Terra.

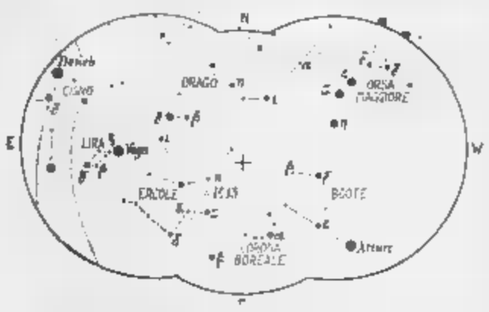
Nel caso di *Icaro* si è arrivati ad un avvicinamento ancora più notevole (circa 5 milioni di km, invece dei ■■ milioni ■ *Eros*) e soprattutto, come di■■■■ sopra, i mezzi di osservazione sono oggi molto più potenti, particolarmente per l'impiego del radar, che in ogni istante può dare sia ■ distanza dell'oggetto (ricavata dall'intervallo di tempo fra la emissione del segnale e il ricevimento della radio-eco), sia la sua velocità relativa rispetto alla Terra.

Il complesso di questi dati, affidato a un calcolatore elettronico ■ soprattutto alla valutazione di un esperto di astronomia e di meccanica celeste, può fornire preziose informazioni ■■■ soltanto sull'orbita ■■■ pianetino (e di conseguenza sulla «scala» ■■■ sistema solare, tanto importante in vista delle esplorazioni cosmonautiche), ■■■ anche sulle masse ■■ pianeti, che l'asteroide ha avvicinato durante ■ la sua peregrinazione ■■ traverso il sistema solare. Infatti soltanto in una astratta teorizzazione dei fatti i pianeti descrivono delle ellissi attorno al Sole (come vorrebbero le leggi di Kepiem). In pratica queste orbite sono continuamente modificate, ■ ■■■ si dice■■ tecnicamente «perturbate», dall'attrazione degli altri pianeti.

Ci siamo dilungati un po' su questo argomento, perché ci sembrava utile e opportuno un chiarimento su di un evento, di cui si è parlato molto e non sempre a proposito. Del resto la situazio■■ planetaria, nel cielo di luglio, è ancora mediocre: *Giove*, che si va allontanando prospetticamente da Regolo, tramonta ■■■■ più presto, alla sera: il suo splendore (a causa della maggior distanza da noi) è ormai ridotto a metà, rispetto a quello massimo che ■■■ in febbraio.

L'attrattiva maggiore, per chi ama osservare il cielo, sarà quindi costituita, nel mese di luglio, dalle stelle e in particolare dalle belle costellazioni galattiche, ■ ■■minciare dallo *Scorpione* ■ dal *Sagittario*, vicini all'orizzonte ■ direzione Sud, per risalire ■ volta del cielo attraverso l'*Aquila* ■ ■ *Cigno* (la cui grande «croce» sarà quasi allo zenith ■■■ ■ mezzanotte), fino a *Cassiopea*, facilmente riconoscibile, perché ■ sue stelle più brillanti si dispongono a forma ■ W, ■■ a *Perseo*, in direzione Nord, come mostrano ■ cartine preparate per la latitudine di Torino (45°) dal dott. F. Job di questo osservatorio. Vi ■■■ segnate le posizioni, durante ■ ma■■ di *Nettuno*, fra la Bilancia ■ lo Scorpione, di *Urano*, fra la Vergine ■ il Leone, e ■ Giove, accanto a Regolo; tutti molto vicini all'eclittica, che è indicata da una linea tratteggiata. Fra le stel■ più interessanti ricordia■■■ *Eta Aquilae* e *Delta Cephei*, le più luminose fra le stelle «pulsanti» che si trovano a Nord dell'equatore celeste. Sulla cartina è segnata anche *Beta Lyrae*, una stella della cui duplicità ■ ha notizia per le variazioni luminose causate dall'eclissarsi di una componente dietro l'altra.





Mario G. Fracastoro
Direttore dell'Osservatorio astronomico di Torino

A fine anno un missile russo più potente del Saturno americano

La notizia non è stata comunicata da fonte ufficiale, ■■ sembra certa - Finora ■■ sempre stato usato lo stesso tipo di razzo vettore e di abitacolo per le successive imprese - A che punto è la stazione orbitale

L'esposizione del razzo vettore della Vostok, che, dopo Parigi, è stato presentato in altre città europee ed infine è giunto a Torino per il Salone dell'aeronautica, ha dissipato qualche po' il mistero che circondava le imprese russe ed ha permesso agli specialisti statunitensi, che ■ occupano dei progetti sovietici, di trovare conferma alle loro ipotesi sui piani di sviluppo e sullo stato di avanzamento della ricerca spaziale nell'Unione Sovietica.

Secondo questi esperti, le imprese sovietiche si sono finora articolate su un unico progetto di base, nato dalla elaborazione di ■■ missile balistico intercontinentale; il vettore, presentato a Torino, sarebbe in effetti ■■ modello di questo missile e rappresenterebbe nello stesso tempo il primo stadio utilizzato per tutti i lanci finora effettuati, dalla Vostok di Gagàrin alla Soyuz I, ai satelliti della serie «Cosmos».

Le differenze di prestazioni e di carico utile dei vari veicoli spaziali dipendono, secondo questa ipotesi, da varianti apportate al secondo stadio.

Anche l'abitacolo degli astronauti, sempre secondo gli esperti statunitensi, dovrebbe essere rimasto sostanzialmente del medesimo tipo per tutte le imprese finora effettuate: confermerebbero questa ipotesi le fotografie scattate durante il volo della Voskhod in occasione dell'uscita di Leonov nello spazio, e le immagini teletrasmesse durante il collegamento orbitale dei due Cosmos 186 e 188, definiti come due Soyuz ■■■ pilota: in entrambi i casi la parte della cabina, che è visibile, ha dimensioni e forma analoghe a quelle della capsula di Gagàrin.

A confronto con la pluralità dei programmi ■■■ ricani (Mercury, Gemini, Apollo) l'impostazione di quello russo, su un unico schema di razzo vettore e di abitacolo sembrerebbe indicare, a prima vista, una minor elasticità ed una limitazione di sviluppo per le ricerche spaziali.

La realtà è forse un po' diversa: i sovietici, allorché decisero di dare inizio alla gara spaziale, disponevano già di un missile bellico di potenza assai superiore ai corrispondenti americani, per cui il dimensionamento delle capsule e dei relativi ■■■■ poté essere fatta con una certa larghezza, tale da consentire varianti e adattamenti, senza alterare la struttura di base: ciò ha portato loro un sensibile vantaggio iniziale, perché, eseguita in prima ■■■ a punto, i successivi esperimenti non presentarono più incognite sostanziali, mentre gli americani, ad ogni sostituzione ■ capsula e ■ razzo vettore (dal Jupiter C all'Atlas ■ al Saturno) hanno dovuto affrontare ogni volta problemi nuovi.

Questo vantaggio iniziale dovrebbe però ormai essere scomparso: la Soyuz I è di classe inferiore all'Apollo ■ il suo razzo vettore è più piccolo del Saturno; è perciò da escludersi che ■■■ questi mezzi l'Unione Sovietica possa concorrere alla conquista della Luna.

In effetti finora i sovietici non hanno ancora parlato di ■■ umani sulla Luna e apparentemente il loro prossimo obbiettivo dovrebbe essere invece la ■■ struzione di una stazione spaziale intorno alla Terra. Gli esperimenti di collegamento in orbita tra i due Cosmos rappresenterebbe il principio di questo programma: in un prossimo futuro, secondo informazioni non ufficiali d'origine ■■ sovietica, dovrebbe seguire il montaggio nello spazio di una vera e propria stazione orbitale costituita da elementi componibili, derivati dall'ultimo stadio dei Cosmos, a cui approderanno le future Soyuz e che potrà ospitare equipaggi umani per lunghe permanenze.

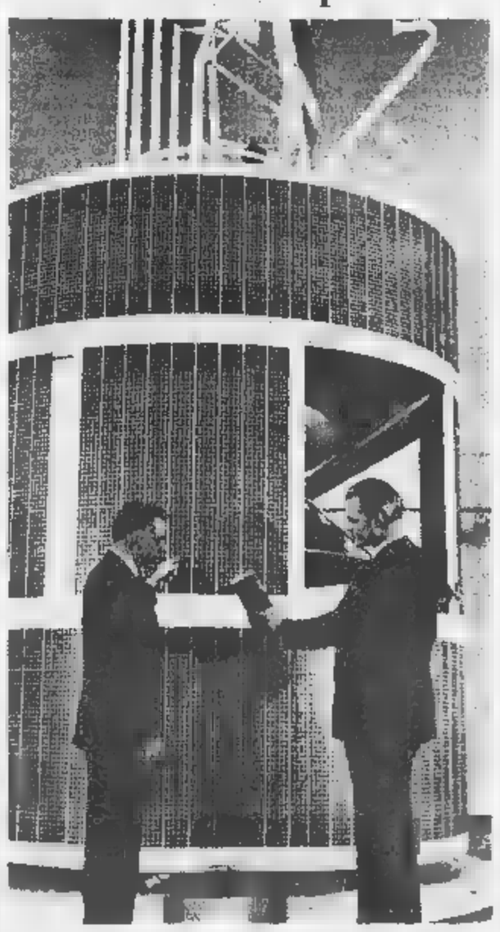
Questo obbiettivo, per quanto di grande interesse scientifico, ■ senz'altro meno ambizioso del programma Apollo e sembra quasi denunciare, ■ parte della Unione Sovietica, una politica rinunciataria nei riguardi delle imprese ■■■ziali: è noto, però, che non è tradizione di questa nazione far sapere a priori le proprie intenzioni, e gli esperti statunitensi sono sempre più convinti che la Russia sta in realtà lavorando per mantenere ■ suo primato spaziale.

In effetti, secondo molte voci, sembra che la Russia stia preparando un supermissile, di potenza una volta e mezzo superiore a quella del Saturno americano, che dovrebbe venir lanciato forse quest'anno o all'inizio dell'anno prossimo e che costituirà il punto di partenza per nuove imprese spaziali.

Questo supermissile dovrebbe riportare la Russia all'avanguardia nel campo spaziale, anche se, probabilmente, giungerà tardi per concorrere con il programma Apollo per la conquista della Luna: in effetti è ■■■ babile che la Russia, rinunciando alla gara, stia puntando ad un obbiettivo ancora più ambizioso, come ad esempio la costituzione di una prima stazione fissa con uomini a bordo.

Mario Oggero

Nuovo satellite per la tv



Modello in grandezza naturale del satellite per telecomunicazioni Intelsat IV, proposto dalla Lockheed

Dalla ■■■■ delle proteine alle particelle ■■■■

Tredici premi Nobel ■ Trieste per il simposio di fisica teorica

Tredici Premi Nobel figurano fra i trecento esponenti della Fisica, riuniti in ■■■ sti giorni a Trieste per partecipare ad ■■ colloquio ■ tre settimane, dal 7 al 28 giugno. Per la prima volta, dopo molti anni, viene ■■■ tuata una panoramica su tutta la Fisica contemporanea, dalla struttura fondamentale della materia alla biofisica, alla fisica nucleare, alla fisica ■■ plasmi, fino all'astrofisica.

Dall'apertura ■■ colloqui sono stati discussi i problemi della fisica della materia vivente, quali gli acidi nucleici e la struttura delle proteine, problemi che affrontano direttamente il tema della vita. L'8 giugno, in particolare, ■ Nobel britannico Crick ha presentato una relazione sul codice genetico, cui è seguita una discussione sui processi autonomi di sintesi molecolare. La seconda settimana a partire dal 10 giugno è stata dedicata agli aspetti classici e quantici della teoria della materia e alla fisica delle particelle elementari.

Una centrale elettrica «galleggiante» in Urss

Nell'Unione Sovietica ha avuto inizio la costruzione della prima centrale elettrica galleggiante. Ad essa è stato dato ■ nome di «Aurora Boreale n. 1». Tali ■■■trali verranno dislocate prevalentemente alle foci dei fiumi nordici, dove sorgono villaggi e impianti industriali, dopo ■■■ state trasportate sui luoghi ■■ via d'acqua.

In ■■■■ di esse due turbogeneratori, della potenza complessiva di 20.000 chilowatt, forniranno l'energia ai porti, alle aziende e alle case di abitazione. Affinché lo scafo della nave ■■■ venga schiacciato dai ghiacci, verrà riscaldato a vapore mediante un sistema di tubazioni.

sono arrivati
sono arrivati
■■■ arrivati dalla Russia
Fotofucili-Zenith/E
Cineprese ZOOM
Binocoli - Obiettivi
della Foto Ottica
Sovietica

Consigliamo ai nostri Clienti, a soprattutto ai Negozi ■ Foto Ottica di ■■■ rinviare i loro acquisti perché la produzione Foto Ottica Sovietica — solida, semplice, sicura — si sta imponendo per le sue prestazioni ed è talmente conveniente che si esaurisce dopo pochissimi giorni dell'arrivo.
La produzione della Foto Ottica Sovietica è garantita ■ Italia dalla Antares S.p.A. — ■■e assicura inoltre un perfetto servizio di assistenza presso i propri Laboratori specializzati ■

Milano, via Serbelloni 14
Torino, ■■■ Raffaello 20 (OCRAS)
Pisa, via Aurelia 10 (Stefanini)
Roma, piazza Pio XI 51/52

Per informazioni ■ prenotazioni (dato il successo di queste macchine e i loro prezzi eccezionali, ■ sempre consigliabile prenotarsi!) rivolgetevi ai NEGOZI AUTORIZZATI FOS sottoelencati, o al vostro Ottico di fiducia, ai nostri Agenti, alle ■■■ Filiali.

NEGOZI AUTORIZZATI DEL PIEMONTE

TORINO	AMATOR di Quaratta C.	Via XX Settembre 1
TORINO	Autochimici M.	C.so Racconigi 156
TORINO	Avidone E.	Via S. Donato 11
TORINO	Bassa K.	Via Nizza 374
TORINO	Bellodi B.	C.so C. Agnelli 104
TORINO	Borne F.	C.so Sebastopoli 42-44
TORINO	Broglia B.	C.so Vitt. Emanuele 27
TORINO	Bussio V.	Via Nizza 13
TORINO	Bruna Michele	C.so Racconigi 30/ter.
TORINO	Cassoli B.	Via S. Secondo 19
TORINO	Cerruti S.	Via Chieza n. Salute 4
TORINO	Chiara F.	C.so Giulio Cesare 116
TORINO	Cerretino F.	C.so Palermo ■
TORINO	Da Cui	Via Cumiana 61
TORINO	De Carlo F.	Via Pietro Micca 3
TORINO	Dorina Giuseppe	Via Stradella 223
TORINO	Formiglio F.	Via Tripoli 184 bis
TORINO	Gallo G.	C.so Stati Uniti 6
TORINO	Giacomazzi S.	Via Arsenale 29
TORINO	Gilli S.	Via Mad. Cristina 40
TORINO	La Fotografica	Via Reiti 53
TORINO	Martucci Guido	C.so Valdocco 1
TORINO	Master	Via San Secondo 91
TORINO	Morello	Via Tripoli 20
TORINO	Parola	C.so Giulio Cesare 52
TORINO	Piodesi M. Luisa	Via Tarino 14
TORINO	Quartiere P.	C.so Belgio 34
TORINO	Rapetti Silvia	C.so Orbassano 245
TORINO	Rodriguez Werther	C.so Vittorio 74
TORINO	Rolfi	C.so Toscana 69
TORINO	Schiavone	Via Foglizzo 20
TORINO	Scurrano A.	C.so Vercelli 105
TORINO	Foto Shop	Via Rivalta 44
TORINO	Turinese Foto Ottica	Via Nizza 82
TORINO	Trivillo	Stazione Porta Nuova
CALUSO (TO)	Cena E.	Via Marconi 5
CHIERI (TO)	Nasango	Via XX Settembre 18
SETTIMO TOR. (TO)	Foto Foto	Via Buonarroti 7
ASTI	M. Moda Foto Flash	C.so Alfieri 358
CUNEO	Foto Foto	C.so Garibaldi 4
DOMODOSSOLA (NO)	Da Luca & Lazzari	Via Galletti 6
DOMODOSSOLA (NO)	Lazzari	Via Marconi 25
ROMAGNANO S. (NO)	Pianetti	Piazza della Chiesa
STRESA (NO)	Volati Guiseppe	C.so Italia 54
VILLADOSSOLA (NO)	Lazzari P.	C.so Italia 82
ANGORNO M. (VC)	Mantegazza Elso	Via Galliani
BIELLA (VC)	Figliera Sergio	Via Cottolengo 7
BIELLA (VC)	Vendetti G.	Via F. Rosa 4
CARCOFORO (VC)	Mosetta E.	Via Centro
CATTINARA (VC)	Pianelli	Via Ravara 6
■■■A' (VC)	Grassa M.	C.so Porta Nuova
■■■ (VC)	Corsaio E.	Via XX Settembre

TUTTI I LAVORI SCONTO DEL 30 PER CENTO SCONTO DEL 30 PER CENTO

ANTARES S.p.A. - Cap. Soc. 527.0■■
MILANO Via Serbelloni 14
ROMA Piazza Pio XI 51 52
NAPOLI Corso A. Lucci 12■

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

(Continua da pag. 8)

BAITA caratteristica collina Frazione Bulle (Pinerolo) due camere 350.000 mutuo 700.000. Gabetti 578-044. O335

BARRIERA Orbassano alloggio camera tinello cucinino bagno ascensore mutuo facilitazioni pagamento. Telefonare 60-063. O36

BELLISSIMO appartamento via Lanzo 15, Soleil, cucinino, quattro camere, cucinotta, ingresso, doppi bagni, ripostiglio, garage 3.800.000 mutuo 6.800.000. Gabetti 578-044.

BELLISSIMO tornio a 2 piani 320 mq. complessivi uso negozio magazzino laboratorio fronte su piazza vendesi vicinanze piazza Bengasi. Telefonare 667-116, 595-349.

BERNINI signorile 3 camere saloncino 13.600.000 facilitazioni. Geometra Durante 758-949. O329

BORGHETTO S. S. Villeggia Torino, vendonsi alloggi in villa. Telefonare 622-365. 1001

CAMERA tinello cucinotto grandiosi impresa direttamente vicino Fiat Mirafiori. Telefonare 361-819.

CARMAGNOLA terreno 602 mq progetto villetta fronte statale. Telefonare 502-386. O349

CASA Arona prospiciente lago vendesi. Arona telefono 21-45.

CASA come nuova, 7 vani, giardino, ampio terrazzo Verrua Savoia vendesi. Tel. 383-023 ore ufficio.

CASA demolire, terreno edificabile Torino impresa cerca. Telefonare 544-123. O234

CASCINE Vica vendesi terreno con progetto approvato 160 stanze lire 34.000.000 zona centrale. Telefonare 950-245. 1001

CASETTA antica vicino Almese. 5 camere terreno mobili libera. 6 milioni trattabili. Tel. 778-676.

CASETTA Valle Susa, 4 camere, servizi, giardino, garage. Tel. 546-007.

CASSANO Spinola, scioglimento società vendesi bellissima tenuta mt. 41 riserva caccia, pesca, casa padronale arredata, rustico altrezzi Reg. Ortoli via Ricci 3, Genova. Tel. 566-464. 24475

CASTIGLIONE della Pescaia, grazioso centro balneare tra splendide pinete. Particolarissimo. Appartamenti «Residenza L'Approdo». Monocamera, cucinotta, servizi 1 milione mutuo 2.320.000. Due camere, cucinotta, servizi 1.300.000 mutuo 2.000.000; tre camere, cucinotta, servizi 2.400.000 mutuo 3.600.000. Gabetti 578-044.

CENTRALI quattro camere spaziosissime; due libere subito, 5 milioni 500.000, sufficienti 2.600.000. Amministrazione Casello 532-780.

CERCASI acquisto e affitto locale industriale mq. 1000-2000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3374 — Torino». A61166

CERCO convenientissimo bosco o appezzamento di terreno panoramico circa 3000 metri quadri vicinanze Torino. Telefonare 516-892.

CERES appartamenti signorili, meravigliosa Valle Lanzo. Tre camere, ingresso, bagno 1.300.000 mutuo 3.100.000. Gabetti 578-044.

CERIALE villette-bungalows, completamente arredate, nuove straordinariamente convenienti. Quattro camere, ingresso, bagno, giardino 1.650.000 mutuo 4.150.000. Gabetti Turistico Residenziale 578-044.

CHIOMONTE ultimi alloggi vero affare per definizione frazionamento liquidanti. Facilitazioni straordinarie. Telefonare 60-816. O36

COLLINE Castellamonte Canavese vendesi casa 4 vani terrazzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6682 — Torino». A61526

COMPLESSO residenziale lussuosissimo, terrazza solarium, piscina, corso Torino 137 (prosegumento corso Francia). Appartamenti spazionissimi. Tre camere, entrata, servizi 2.100.000 mutuo 4.700.000. Salone, tre camere, biservizi, ripostigli 3.900.000 mutuo 9.200.000. Gabetti 578-044. O335

CONVENIENZA massima, via Veglia 14 (San Paolo). Appartamentino due camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.450.000 mutuo 3 milioni 500.000. Gabetti 578-044.

CORSO Bramante 41 vendesi alloggio signorile soggiorno due camere letto tinello cucinino mutuo rateazioni. Edile Luma, 678-994.

CORSO Giulio Cesare veramente signorile recentissimo ultimo piano salone più 2 camere più tinello più cucinotto più servizi lire 11 milioni sufficienti 7.000.000 contanti. Consulente 543-670.

Palazzo 169 condominio Corallo ultimi spazios 2-3-4 camere servizi. Minime contanti. Tecnimobili tel. 812-562. O627

CROCETTA appartamentini signorilissimi, magnifico palazzo via Fratelli Carle 5. Occasione introvabile in zona. Splendida posizione, grandiosa giardino condominiale. Tre camere, ingresso, bagno 2.300.000 4.900.000. Gabetti 578-044.

CUMIANA lotti terreno vendesi lire 1000 mq. Tel. ufficio.

CUMIANA: 600 mt. Appartamento signorile, quattro camere, ingresso bagno. Giardino. 2.000.000 mutuo 4.700.000. Gabetti 578-044.

CUORE barriera Milano, via Virginio 33, 3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.500.000 mutuo 3.400.000. Gabetti 578-044.

DESTEFANIS, via S. Pellico vendesi signorile alloggio salone, 3 grandi camere, cucina, oltre 3 locali al piano seminterrato con scala interna, 4 box, giardino privato, dipendenze con 2 alloggi, bloccansi 25 milioni. Tel. 542-805. O9418

DIRETTAMENTE impresa vende alloggi 2-3 camere e servizi in larga Semplone angolo via Mercadante, mutuo, dilazioni di pagamento. Telefonare 330-310.

DUE camere spaziosissime. Modena Campagna 98, 2.800.000 sufficiente 1.000.000. Amministrazione Capello, 532-780. O184

FENESTRELLE (20 km. Sestriere): altitudine metri 1150. Bellissimo cittadina montana, villeggiatura bistagionale. Terreni progetto approvato ville cinque camere, servizi, garage. Occasione 2.200.000. Gabetti Turistico 578-044.

CONVENIENZA massima, via Veglia 14 (San Paolo). Appartamentino due camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.450.000 mutuo 3 milioni 500.000. Gabetti 578-044.

CORSO Bramante 41 vendesi alloggio signorile soggiorno due camere letto tinello cucinino mutuo rateazioni. Edile Luma, 678-994.

CORSO Giulio Cesare veramente signorile recentissimo ultimo piano salone più 2 camere più tinello più cucinotto più servizi lire 11 milioni sufficienti 7.000.000 contanti. Consulente 543-670.

Potenza 169 condominio Corallo ultimi spazios 2-3-4 camere servizi. Minime contanti. Tecnimobili tel. 812-562. O627

CROCETTA appartamentini signorilissimi, magnifico palazzo via Fratelli Carle 5. Occasione introvabile in zona. Splendida posizione, grandiosa giardino condominiale. Tre camere, ingresso, bagno 2.300.000 4.900.000. Gabetti 578-044.

CUMIANA lotti terreno vendesi lire 1000 mq. Tel. ufficio.

CUMIANA: 600 mt. Appartamento signorile, quattro camere, ingresso bagno. Giardino. 2.000.000 mutuo 4.700.000. Gabetti 578-044.

CUORE barriera Milano, via Virginio 33, 3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.500.000 mutuo 3.400.000. Gabetti 578-044.

DESTEFANIS, via S. Pellico vendesi signorile alloggio salone, 3 grandi camere, cucina, oltre 3 locali al piano seminterrato con scala interna, 4 box, giardino privato, dipendenze con 2 alloggi, bloccansi 25 milioni. Tel. 542-805. O9418

DIRETTAMENTE impresa vende alloggi 2-3 camere e servizi in larga Semplone angolo via Mercadante, mutuo, dilazioni di pagamento. Telefonare 330-310.

DUE camere spaziosissime. Modena Campagna 98, 2.800.000 sufficiente 1.000.000. Amministrazione Capello, 532-780. O184

FENESTRELLE (20 km. Sestriere): altitudine metri 1150. Bellissimo cittadina montana, villeggiatura bistagionale. Terreni progetto approvato ville cinque camere, servizi, garage. Occasione 2.200.000. Gabetti Turistico 578-044.

FRAZIONIAMO via Cibrario 9, appartamenti: 3 camere, cucina da 800 mila più 2.000.000 mutuo; 5 camere, cucina da 3.000.000 più 4 milioni mutuo; 6 camere, cucina da 4.500.000 più 5.000.000 mutuo; negozi ottimo reddito - Visite 16-19 Tafuloni 547-470. A64150

GENERALCASE 553-860 Organizzazione immobiliare per la vendita rateale con l'alternata Operazione «Oggi X Domani» cerca appartamenti, negozi, ville, case in blocco e da frazionare. Pagamento contanti.

GENERALCASE 553-860 vende nuovi ravvicinati alloggi, negozi in complesso residenziale via Filadelfia n. 259. Rateazioni 75%, comode rate.

GENOVA Quarto vendo palazzina signorile 12 ambienti vasta interrotta vista mare 12.800.000 pagamento facilitato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6 — 16121 Genova». 24441

GIARDINI Reali ultimo appartamento 2 camere tinello servizi mutuo vendesi nuova palazzo 5, Maurizio 19. A61030

GILLID affitto incarichi vendite esclusive vostri appartamenti, ville terreni. Riservatezza. Telefonare mattino 553-975. O11

GRIMALDI, Ventimiglia, proprietario vende lotti terreno per ville 1000 mq. vicino castello Varcondi, progetti approvati eseguiti mutui fondiari ecc., prezzi convenienti anche per rateazione. Riservatezza Giacomo, Agnesi 71, Ventimiglia. Tel. 38-073.

IMPRESA vende appartamenti, negozi, garages lungopo (Ostavia angolo Pallanza). Mutuo, rateazioni. Telefonare 530-163. O40

INCREDIBILE occasione Santa Rita via Monfalcone 23. Tre camere, cucinino, ingresso, bagno, più camera mansardata, sole 2.100.000 mutuo 4.700.000. Gabetti 578-044.

INIZIO corso Francia 2 camere cucina bagno piano terzo lire 7 milioni 300.000 sufficienti 4.000.000 contanti. Consulentile 545-670.

LA LOGGIA «vicinissima Torino» appartamenti lussuose palazzine. Prezzo attare. Salone, tre camere, cucine, servizi, garage, giardino 2.700.000 mutuo 6.200.000. Gabetti 578-044. O335

LIBERI vendo alloggi 1-2 camere tinello cucinino. Corsi Taranto-Giulio Cesare. Telef 894-361. A61407

LIBERO vendo quattro grandissime camere adatto pensione Po, Telefonare 389-885. A61262

LINGOTTO, casa 15 alloggi, laboratorio, negozi, reddito 6% vende 77.000.000. Tel. 544-461.

LOANO (Borghetto) vendonsi alloggi 2-3-4 locali da 3.100.000 in su. Tel. 517-865. Torino. A61833

LOANO entroterra medi, giardino, Tel. 60-032 ore ufficio. 1001

LOANO vendonsi alloggi 2 camere cucina servizi pronti luglio. Telefonare 257-911. O225

LOCALI su strada mq 150 zona corso Marconi vendesi. Tel. 740-714.

LOTTINI progetto approvato, villette finite, vendonsi vicinanze Orbassano, Telefonare 694-208. 2001

MERAVIGLIOSO terreno panoramicissimo corso Picco costruzione due ville signorilissime vendesi contanti oppure permuta reddito. Telefonare 671-027. A61555

MIGLIORE edilizia prezzo supervantaggioso: valido ancora pochi giorni eccezionale offerta «Operazione 30 Giorni». Appartamenti signorilissimi spaziosi. Sole 69.000 mq., cuore zona Francia via Nicomede Bianchi 112 quasi angolo Pietro Cossa. Tre camere, cucinotta, entrata, bagno ripostiglio 2.730.000 mutuo 6.370.000. Gabetti 578-044. O335

MINICASETTA rustica località villeggiatura Cumiana Monsaterolo, altitudine 726. Due camere, servizi 680.000 mutuo 950.000. Gabetti 578-044. O335

MIRAFIORI, inizio eleganti costruzioni camere 35, giardino, box, basso fabbricato, cancellata. Studio Rossi 555-153. A60554

MIRAFIORI privato vende alloggi contanti liberi subito. Telefonare pasti 653-074. A61247

MONTEU DA PO, casa solidissima camere 12, giardino, adatta Comunità, pensione. Vendesi. Studio Rossi 555-153.

centro Torino frequentatissima via Garibaldi 40, alto valore commerciale, massimo reddito: pellicceria 8.500.000 mutuo 15 milioni. Confezioni 5.100.000 mutuo 11.900.000. Zincografia 4.140.000 mutuo 9.660.000. Pieghettatura 4 milioni 140.000 mutuo 9.660.000. Gabetti 578-044. O335

NEGOZIO angolo nuovo libero adatto qualsiasi genere zona mercato Laumann-Gruglisco, Tel. 472-205.

NEGOZIO (muri) angolare, corso G. Cesare, collegato grande locale sottostante. Mutuato. Vendo. Telefonare 553-975. O11

NICHELINO vendonsi alloggetti 1-2 camere tinello cucinino bagno ascensore liberi occupati buon reddito mutuo 5, Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 60-053. O35

OCCASIONE straordinaria, centralissimo appartamento: soprasalevazione, gran vista, tranquillità, corso Matteotti 28. Posizione unica. Quattro camere grandissima, cucina, ampio ingresso, bagno 6.200.000 mutuo 12.700.000. Gabetti 578-044.

PALAZZINE residenziali 3 piani ascensore appartamenti 3 camere, cucina, salone, triservizi; appartamenti 2 camere, tinello, servizi; abitabili luglio. Castello, S. Da Saiga, pomeriggi 15-18. Telefonare 296-280. 2001

PRICOLLINARE, elegantissima zona Crimea, appartamento gran classe, piano rialzato. Salone, cinque camere, cucine, ingresso, spogliatoio, triservizi, ripostiglio 16.000.000 mutuo 8.000.000. Gabetti 578-044.

PRIVATO acquista alloggio nuovo 2 camere tinello dintorni Madonna Campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino».

REDDITO 8% netto 2 alloggi rivalibili bloccansi 6.700.000 geometra Durante corso Francia 95.

RIVOLI terreno residenziale panoramico centrale licenza 123 vendesi permutasi con Telefonare 950-423 pasti. A59265

RIVOLI vendo al maggior offerente casa via centrale negozi e alloggi. Comodità. Tel. 95-467. A61636

SAN Mauro vendesi villetta tripli ore 772-821. A61161

S. RITA vende casto piano due camere, tinello, cucinino, bagno 8 milioni. Telefonare 553-975. O11

SALONE 2 letto cucina servizi terrazzo collinare vendesi 5.500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino». A61099

SALUZZESE, vendesi palazzina panoramica 11 vani, 6400 mq. piano, vigneto. Tel. 0175-5169.

SETTE box auto Nichelino, reddito 6,50%. Blocco, singolarmente, vendonsi 700.000 cadauno. Fasano - Madama Cristina 129. O370

SIGNORILISSIMO appartamento corso Svizzera 153, tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2 milioni 500.000 mutuo 5.300.000. Gabetti 578-044. O335

SOLTANTO 600.000 contanti rimanenza 30.000 mensili compreso mutuo per nuovo camera tinello cucinino, 900.000 contanti rimanenza 45.900 mensili per nuovo due camere tinello cucinino. Via Piave 8 angolo Sestriere (piazza Bengasi). Visite 15-18. O152

SPOTORNO, impresa piemontese costruendi appartamentini prezzi modici possibilità mutuo. Berchialla Spotorno via Lalolo telef. 75-657 Pubblicità Stampa XXV Aprile 34/1 telef. 67-759 Pietraligure.

TERRENI progetto approvato. Rivalta occasionissima, vendesi permutasi, cambio camera. Tel. 355-344.

TERRENO bellissima cinzione dintorni Gassino progetto villetta approvato 1600 metro quadro. Telefonare 511-969. A61602

TERRENO centrale zona Nizza licenza camera box magazzini vendiamo facilitazioni. Intermediari. 15.30-17.30. Società Virmat, Abruzzi 75. 1001

TERRENO industriale mq. 2000 circa, lungo Dora Colletta, zona grande sviluppo, 40.000.000. Gabetti 578-044. O335

TERRENO industriale Viale Risorgimento Beinasco mq 5800 progetto approvato, privato svende: pagamento anche dilazionato. Telefono 683-034 ore pasti 610-307 ufficio.

TERRENO fabbricando zona residenziale 1000 mq. vendesi. Telefonare 592-789 ore 11-13, 17-20.

TERRENO pianeggiante levante cintura sud Torino mq. 15.000 fronte strada provinciale mt. 200 lato strade comunali zona depressa facile allacciamento servizi adatto industrie vendesi. Telefonare 942-110 940-091. 2001

TERRENO progetto industriale zona dopo fronte stradale 150 metri. Telefonare 273-591. O130

TERRENO 44 camere, bassi labbricati, progetto approvato in Torino, esclusi intermediari. Tel. 500-747.

TORRE del Mare: appartamenti stupendamente panoramici, meravigliosa complesso Capo D'Ere. Tre camere, servizi 2.500.000 mutuo 5.600.000. Quattro camere 3.300.000 mutuo 6.700.000 più personale sul posto Gabetti 578.044 Turistico Residenziale.

VALDELLATORRE terreno 700 progetto approvato quattro camere, servizi, costruzione iniziata. Vende. Fasano - Madama Cristina 129.

VENDESI a km. 10 Torino terreno con laghetto adatto pesca sportiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4 — Torino». 2001

VENDESI alloggio due camere tinello e servizi libero subito. Telefonare 236-197 ore pasti.

VENDESI alloggio moderno vicinanze stazione presa Albese, tre vani servizi 4.800.000. Telef. 792-021.

VENDESI Druino villa modernissima 7 camere, servizi, garage, magazzino, giardino, eventuale permuta alloggi Riviera. Telef. 355-344. O308

VENDESI stabile 44 camere, tutti piani, bagni, terme, buon reddito, alloggio e garage disponibili, centrale: L. 80.000.000. Esclusi intermediari. Scrivere «Pubblicità Stampa 6683 — Torino».

VENDESI zona Crocetta-Politecnico appartamento signorile due camere tinello cucinino bagno solaio cantina libera settembre. Tel. 583-951.

VENDO casetta vicino piazza Bengasi. Rivolgersi Patrotti Gabriele. Fraz. Appendini di Burlasco, Torino.

VENDO Nichelino terreno mq 1800 coperti capannone mq 1300. Telefonare 663-816 (martedì e venerdì).

VENDO terreno cintura Torino progetto approvato palazzina ed laboratorio magazzino. Telef. 664-270 ore pasti. 2001

VENDO trasferendomi alloggio corso Sebastopoli tre camere cucinino servizi pronto ottobre. Tel. 335-100 ore pasti. A61804

villa Nichelino due alloggi mille terreno. Telef. 369-105, pasti.

VENDONSI due negozi (via Cibrario) 7,50% netto. 20.000.000. Telefonare 740-612. A61042

VIA Arrigo Boito (barriera Milano) alloggi in signorile costruzione due grandi camere, tinello, cucinetta, bagno; altri di grande camera, tinello, cucinetta, ampio balconale, giardino condominiale, abitabili marzo 1969 mutuo 5. Piolo. Destefanis 540-405.

VIA Coppino 116 grande società industriale vende alloggi, ottimamente rifiniti. Mutuo, Rateazioni, Garanzia assoluta per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o telefonare 295-889.

VIA della Rocca, zona Piazza Maria Teresa, due alloggi contigui per complessivi mq. 340 circa, box nel cortile costruzione molto decorosa 27.000.000. Destefanis 540-405.

VIA Goito, alloggio camera, cucina, bagno, ingresso, cantina, piano rialzato. 3.300.000. Destefanis 540-405. O948

VIA Tempio Pausania, ultimi signorili alloggi due grandi camere, ilmello, cucinino, mq. terrazzini, 7,600.000, volendo mutuo e rateazioni. Destefanis 540-405.

vendesi grandiosa civile, rustico, fruttato 1300 mq. Cuniberti, «Orizzonte» 54 - Andorra.

VILLA colle Braida 7 camere salone, quadrupli servizi riscaldamento aria condizionata grande parco naturale bisogno bocce arredata. Vendesi permutasi. Telef. 677-043. A61567

VILLA nuova tutti confort collina torinese vendesi. Telef. 530-896 - 212-839. A61366

VILLA precollinare eccezionalmente lussuosa, superficie abitabile 650 mq., ampio giardino, locali accessori. Telefonare 581-735.

VILLE Capo Mele, bellissima posizione fronte mare. Cinque camere, cucinotta, biservizi, suddivise due appartamenti. 2.900.000 mutuo 6.900.000. Gabetti 578-044.

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata 7 Km. centro. Telefonare 535-601.

VILLETTA nuova due passi da Torino, ridente collina Reale. Salone, quattro camere, cucina, bagno, garage, giardino meraviglioso. 4 milioni 200.000 mutuo 8.800.000. Gabetti 578-044.

VILLETTA nuovo vendo 5.400.000 2 vani servizi garage giardino. Telefonare 31-206 Rivarolo Canavese.

ZONA possibilmente centrale acquisto contanti alloggetto servizi anche mansardato, libero. Telef. 687-462.

ZONA Vanchiglia ultimi alloggi casa signorile moderna facilitazioni vendo Telefonare 535-601. O824

1.200.000 vendo terreno colline destra Superga, progetto approvato Tel. 683-136. O325

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

A. ABBISOGNA locale luminoso uso ufficio mq. 200, Telef. 350-988 - 928-206. A64077

A. 2-3 camera referenziatissimi coniugi insegnanti. Telefono 779-538. Q1001

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-535.

A. SPOSI piemontesi referenziati cercano alloggio ovunque. Tel. 769-800.

ALBISOGNAMI zona Cittadella alloggio 3-4 camere. Tel. 518-180.

AFFITTASI arredato vuoto, 1-4 camere, centrale-semicentrale. Telefonare 538-594. O555

AFFITTASI locali mq. 400 circa uso magazzino preferibilmente zona Fiat Mirafiori, via Nizza, corso Traiano, Beinasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7001 — Torino». A61616

AFFITTERZI grande magazzino da mq. 500 a 1200 per esposizioni mobili zona Porta Palazzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 23 — Torino».

ALLOGGIO tre-quattro camere, cucina, servizi, anche pollarico. Telefonare 544-461. O946

CEDESI in locazione libero subito salone piano rialzato metri quadrati duecento, sottostante soffossato altri metri quadrati duecento; prossi corso Marconi. Telefonare 635- ore ufficio. A63624

CERCASI alloggio ammobiliato camera tinello servizi. Tel. 365-463.

CERCASI locale industriale mq. 1000-2000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3374 — Torino».

CERCO alloggio camera, tinello e servizi possibilmente Barriera Milano, Tel. 261-502. A61627

CERCO Tel. 686-956 13-15.

CERCO cucinino Telefonare 686-237. A61831

SPOSI piemontesi cercano alloggio due camere tinello e servizi. Telefono 571-508. A63965

SPOSINI «Riterebbero 2 servizi. Telef. 471-213 19,30-20,30.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20 mila, 30.000, 40.000. Succhi 14, telefono 538-539. O529

A. AFFITTANSI 2-3-4 camere, bellissima zona. Tel. 751-826. O488

A. AFFITTASI alloggetti moderni 20.000, 25.000, 35.000, 45.000. Boglna 10. O123

A. AFFITTASI tinello, servizi. Telefonare 745-720, Geometra Martinat. O350

A. RIFERENZIATO ammobiliato vicinato vuoto affittasi 1-4 servizi. Re ario 28. Tel. 538-594.

ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi. Arsenale 42, telefono 546-439.

ADIACENZA Istituto Sommeiller cede signorile abilitirmo quattro camere tinello servizi. Tel. 365-463.

CERCASI locale industriale mq. 1000-2000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3374 — Torino».

CERCO alloggio camera, tinello e servizi possibilmente Barriera Milano, Tel. 261-502. A61627

CERCO Tel. 686-956 13-15.

CERCO cucinino Telefonare 686-237. A61831

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 366-995. 2001

AFFITTASI alloggetto ammobiliato camera cucinino bagno ingresso. Telefonare 481-487 pasti.

AFFITTASI alloggio Barriera Nizza, 4 camere, servizi, terrazza. Telefonare 720-137. A61421

AFFITTASI ampio e signorile negozio in zona Francia adatto terramaglia vitreoceramica. Tel. 740-714.

AFFITTASI box corso Regina Margherita 75, Torino. Tel. 722-051.

AFFITTASI capannoni leggeri mq. 1200 coperti cortile locali ufficio due ingressi uno via Lojri 58, Torino. A61647

AFFITTASI inizio corso Francia negozio circa ottanta mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7224 — Torino». A64355

AFFITTASI Mercalleri: camere, tinello, modernamente arredato, vicinissima costruzione. Richiestasi 60 mila mensili. Fasano - Madama Cristina 129. O370

ALLOGGI signorili 3-4 camere e servizi affittansi, Corso Orbassano - Telefonare 398-891.

ALLOGGIO signorile - Corso Raffaello - 4° piano - 4 camere, salone, cucina, doppi servizi, libero 1° settembre, affittasi, Telef. 773-757.

AMMOBILIATI pied-à-terre; alloggiati, indipendenti, 40.000-50.000. Telefonare 650-503. O197

AMMOBILIATO 2 camere, tinello, cucinino, via Boston affittasi. Telefonare 257-911. O225

APPARTAMENTINO signorilmente arredato pied-à-terre riscaldatissimo (Crocetta) 70.0 mili. Telefonare 746-341. A63221

ATTICO meraviglioso (Madonna Campagna) salone, terrazzo, cucina, doppi servizi. 60.000. Amministrazione Capello 532-780.

AUTOTRASLOCHI accurati smontaggio rimontaggio mobili garanzia. Telefonare 611-571 ditta Quaranta.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi 4000 per camere, Torino dintorni mare qualsiasi destinazione. Ditta Corbo Telefonare 857-183.

CESANA Torinese, affittasi stagione estiva quattro camere, bagno, cucina. Rivolgersi Albergo Piemonte.

CORSO Turati 63, affittasi alloggio signorile 3 camere, salone, doppi servizi, primo agosto. Telefonare 82-344 ufficio. A61410

mensili affittasi piccolo negozio, cantina, Barriera Milano. Telef. 768-248. A61369

LIDO Venezia affittasi centrale appartamento elettrodomestici telefono giardinetto. Telefono 207-662 Milano dopo ore 19.

LOCALE mq. 180 Monciieri, affittasi industria non rumorosa. Telefonare 364-795. A60971

LOCALE mq. 310 deposito laboratorio soprastante lo mq. 230 uffici affittansi corsi Regio Parco-Verona. Tel. 535-330. A61641

LOCALE officina laboratorio mq. 160 riscaldatissimo interno cortile affittasi Tel. 677-630, pasti.

MAGAZZINI laboratori centralissimi, corso Ferrucci angolo Cialdini, affittasi diverse superfici. Tel. 544-566.

STATALE Cassia-Torino affittasi ampi locali industriali, uffici-abitazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7 — 16121 Genova».

Piazza San Carlo mq. 210 affittansi. Telefonare 532-578.

UFFICI 3-6 locali, servizi, piazza Statuto affittansi - vendonsi. Telefonare 534-870, A61503

VIA XX Settembre 69 affitto locale cortile uso laboratorio silenzioso e ufficio. Tel. 510-077. A61172

ZONA Giardini Reali affittasi alloggio 4 locali cucinotto doppi servizi balconata. Telefonare 877-054 ore ufficio ovvero 882-078.

35.000 affittasi alloggio villa panoramico giardino via Bellavista 20 Rivoli zona nario.

LOCALI PER VILLEGG. L. 220 per parola

A Follenica affittasi appartamento 4 camere per stagione. Tel. 392-874.

AFFITTASI a Bergeggi alloggio vo tricamere ammobiliato. Telefonare 587-546 ore ufficio.

AFFITTASI, Arenzano, villetta isolata appartamento ammobiliato composto due camere cucina ed bagno giardino libero e mese ed successivi. Tel. Genova 500-763.

AFFITTASI Courmayeur casa quattro letti mese luglio. Telefonare pasti 279-305 Milano. A61058

AFFITTASI 2 camere uso cucina sesto piano adiacente mare. Francesca Crotelli, Italia 34/B, Genova.

AFFITTEREI alloggetto nuovo sto Loano. Tel. 762-286.

AFFITTO stagione 60.000 (e vende 1.400.000) alloggio giardinetto km 25 Torino. Tel. 888-989.

ALMESE affitto alloggio ammobiliato comodità grande giardino. Telefonare 758-417 ore pasti.

APPARTAMENTI panoramici sul mare elegantemente ammobiliati spiaggia privata grande soggiorno due camere letto servizi Casalvelino (Salerno) affittansi. Telefonare 543-777. A64081

ARMA affittasi ammobiliato luglio e settembre 8 posti via Aurelia 136, Manfredi. Arma Taggia.

BARDONECCHIA affitto alloggio ogni conforto. Telef. 540-814.

BORDIGHERA Guerri «Villa Cenia» tel. 20-320 affitta estate appartamento ammobiliato. 24468

BORDIGHERA luglio agosto affittasi appartamento mobiliato. Telefonare 684-477. A61588

DIANO Marina affittasi settembre villetta mobiliata vicino mare. Telefono 654-382. A61810

LOANO centro affittasi agosto appartamentino moderno. Tel. 589-111.

LOANO Impresa Capoliuto vende alloggi mutuo 75% - Tel. To 761-736.

PIETRALIGURE luglio confortevole alloggio sul mare affittasi ammobiliato. Tel. 399.950. A61422

RIVIERA e Savona vendo alloggi pronti e affittasi. Telefonare ore pasti 777-856 Torino. 24398

Corso affittasi agosto alloggio vista mare internamente ammobiliato 5 posti letto. Tel. 357-115. AB4033

SANREMO affittasi stagione estiva stupendo attico, panoramico, vicino Hotel Regina, tre camere padronali, tre bagni, grande salone, camera servizio con bagno, grande cucina, ammobiliato lusso, 8 posti letto, ambiente signorile. Rivolgersi Vaia, Matteotti 185, tel. 85-587, Sanremo.

SANREMO corso Nuvoloni 93, telefono 81270, affitta appartamento signorile, 5 letti: 100.000; luglio, agosto 150.000.

SANREMO matrimoniale cucina affittasi in villa, silenziosa, centrale, vicinanze spiaggia. Amadeo, Hope 13 Sanremo. 24468

SIGNORA anziana cerca appartamentino vuoto annuale. Nervi, Quinto, Vista mare. Tel. 339-618.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 220 p.p.

ALBENGA, piccola famiglia appartamento accogliente ogni comodità cucina casalinga oltre pensione lire 2200. Prenotatevi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 14 — 16121 Genova». 24589

ANDORA, Hotel Sanfrancisco, luglio 2800, agosto 3200-3500, settembre 2200. A61697

ANTEY 1100 Albergo Bellevue (Aosta). Pensione familiare. Luglio prezzi eccezionali. 24027

BELLARIA - Hotel Principe - Fronte mare - Ogni confort - Prezzi modici Prenotatevi - Tel. 44-279.

BORDIGHERA, tel. 20-618, Pensione Marika, vicinissima mare, vasto terrazzo, cucina casalinga familiare. Prenotatevi. A62624

BORDIGHERA vendesi villa posizione panoramica residenziale giardino garage riscaldamento. Agenzia Immobiliare A. Boglolo, via Vittorio Emanuele, Bordighera.

BOSSEA (Mondovì) Albergo delle Grotte, m. 650, soggiorno incantevole, prezzi modici. Interpellateci.

CATTOLICA - Adriatico - Pensione Rita - Centrale - Tranquilla - Ogni confort - Prezzi speciali in luglio. Telefono 61-394.

CATTOLICA, Pensione Villa Mira, tel. 61-190, vicino camere docce, basso stagione 1500.

CATTOLICA, Hotel Carlton, telefono 62-247, al mare, camere balcone, doccia, wc, ascensore, giardino, autoparco prezzi modici. 24136

CATTOLICA, Albergo King, telefono 61-480. Moderno tutti confort vicinissimo spiaggia sconosciuto. Interpellateci. 24364

CATTOLICA, Pensione Silvana, telefono 61-193, vicinissima prezzi modicissimi, interpellateci.

CURA e soggiorno al presso la nuova casa di cura San Michele, Albenga (17031), tel. 51-494. Camere di lusso 1°, 2°, 3° classe. Convenzioni speciali per lunghe degenze. Richiedere notizie e preventivi.

Mare - Hotel Maremonti Telefono 62-184 - Vicino mare - Moderno - Tutte camere servizi e balcone, 1 al 15 luglio 2.500.

GABICCE Mare (Pesaro), Hotel Excelsior, tel. 61-789, sul mare senza attraversamenti, camere doccia balcone, prezzi convenientissimi.

HOTEL Duilio, tel. 25-456, Rimini Rivabella, vicinissimo mare, aria 3500, settembre 2500.

LAIGUEGLIA, Pensione La Giacomella, alta stagione 3500 spiaggia compresa, Prenotate. 24199

LIMONE (Piemonte) quota 1400, nuovissimo Hotel Cabanaris, telefono 92-356 tutte camere servizi, ottimo cucina, escursioni, pesca, equitazione, interpellateci.

LUGLIO a Loano, Villa Rosy, via Aduo, tel. 5, prezzi modici, giardino. Interpellateci. 24553

MIRAMARE, Pensione Leardini, telefono 30-669, vicino mare, 20 giugno-primi luglio 1600, alte prezzi convenienti. 24591

MIRAMARE-Rimini Hôtel Astor, costruzione 1967. Direttamente spiaggia, tutte camere telefono, servizi, balcone, ascensore, autoparco, gestione proprietario. Giugno 3000, luglio 4200, agosto interpellateci. Telefonare 30-970. 24102

Fenestrelle albergo ristorante Tre Re giardini fermata. Telefonare 83-14.

NETTUNO Hotel, Misano Mare, vicinissimo Riccione, modernissimo, aperture primi luglio, 2ª categoria, ogni comfort moderno, prezzi d'apertura.

PALACHOTEL, Cesenatico, nuovissimo, zona verde, fronte mare, tutte camere balcone doccia, ascensori, sale lettura, televisione, soggiorno, bassa 2000-2500, alta 3000-4500, complessiva. Dettagli telef. 82-356, Cesenatico.

PENSIONE Gatti, v.le Biella lo Mentore, Miramare Rimini, telefono 30-500, vicino mare, confortevole cucina rinomata, prezzi modici. 24405

PENSIONE Lidia, Rimini tel. 24-415, al mare, bassa 1800, alta modici. Interpellateci. 24102

PENSIONE Portofino, via Pola 13, Rimini, seconda categoria, centralissima, vicino mare, alta 2500, bassa 2000 complessiva. 24591

RICCIONE Hôtel Nautico, telefono 41-709, nuova centrale, direttamente spiaggia, tutte camere servizi, telefono, balconi, lift, prezzi vantaggiosi. Interpellateci. 24435

RICCIONE, Pensione Annabella, viale Tirn Speri 56, telefono 42-754, Autoparco. 24525

RICIONE, Hotel Santa Sauci, telefono 41-084, moderno, vicino al mare. Camere servizi, giardino.

RIMINI, Albergo Prater, tel. 26.770, bassa 1500, luglio 2000 complessiva.

**RIMINI-B

Convegno di esperti a Torino

La produttività della zootecnia

Relazione del prof. Molinari sull'igiene nelle stalle Altri interventi di Bonadonna, Masoero, Carbone

Il convegno sui «Criteri igienico-tecnologici di allevamento e di utilizzazione zootecnica e fecondità» che si è svolto a Torino ha posto in evidenza vari aspetti del problema della produttività nel settore zootecnico e della fecondità degli animali in relazione all'ambiente ed ai ricoveri.

Erano presenti oltre 150 tecnici qualificati del settore veterinario ed agrario, docenti universitari o veterinari professionisti. Dopo la presentazione dell'ing. Marchese Casimiro di San Germano, ha preso la parola il prof. Bonadonna il quale ha segnalato l'importanza dei fattori ambientali per l'estrinsecazione della capacità genetica di fecondità e produttività degli animali domestici.

Sull'igiene dei ricoveri e dei mezzi strumentali zootecnici ed insorgenza delle malattie, con particolare riguardo a quelle della sfera genitale, è stata letta dal prof. Molinari una relazione preparata dallo stesso e dai proff. Serra e Valpreda. Sono stati esaminati le moderne strutture dei fabbricati, l'impiego di d'opera nella stabulazione libera (in Inghilterra un uomo governa 60-80 capi lattiferi). La terza relazione è stata tenuta dal prof. Masoero dell'Università di Torino sui problemi della mungitura.

La prima macchina mungitrice meccanica — ha riferito l'oratore — fu presentata e sperimentata in America nel 1819 e poi si è diffusa dapprima nei Paesi più progrediti e con poca mano d'opera; ora anche da noi si affacciano gli stessi problemi del personale di stalla e di conseguenza la mungitura meccanica si andrà sempre più sviluppando.

Il prof. Masoero ha fornito spiegazioni scientifiche sulla necessità di effettuare una mungitura più rapidamente possibile, segnalando la durata di 47 secondi per la mungitura di un chilo di latte in capi con produzione di 11-12 kg., poiché le secrezioni ormonali (ossitocina) sono più attive all'inizio.

Sulla stabulazione tradizionale e libera e sulle condizioni sanitarie delle bovine da latte ha parlato il prof. Carbone leggendo una relazione stilata in collaborazione con i proff. Corrias e Raimondo. Da noi gli allevamenti in stabulazione libera si iniziati e sviluppati solo da un decennio e da statistiche del 1965 ne risulterebbero 398 in Lombardia e 53 in Piemonte.

Carlo Rava

Supera in carcere un esame universitario

Siena, 24 giugno

(r. s.) Uno studente universitario di 34 anni, Gino Pacini, di Orvieto, ha sostenuto e superato con punti 24 su 30 un esame di diritto commerciale all'interno del carcere di San Gimignano dove egli sta scontando 17 anni di reclusione per aver ucciso otto anni fa una mondana, Carla Genovesi.

La commissione esaminatrice era composta dal prof. Giacomo Devoto, rettore dell'Università fiorentina, dal prof. Ferrara, e da assistente.

Migliorato in un anno il livello di occupazione

In aprile 144 mila occupati in più dell'aprile 1967

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 giugno.

L'occupazione negli ultimi dodici mesi è aumentata di 144 mila unità, recuperando una parte del terreno perduto nel periodo della recessione.

Secondo l'indagine campionaria svolta in aprile dall'Istat (Istituto centrale di statistica), i lavoratori occupati in Italia erano in complesso 19 milioni e mila; oltre 300 mila in più rispetto al livello minimo (aprile 1966), ma quasi mila in meno rispetto al livello primato maggio 1963.

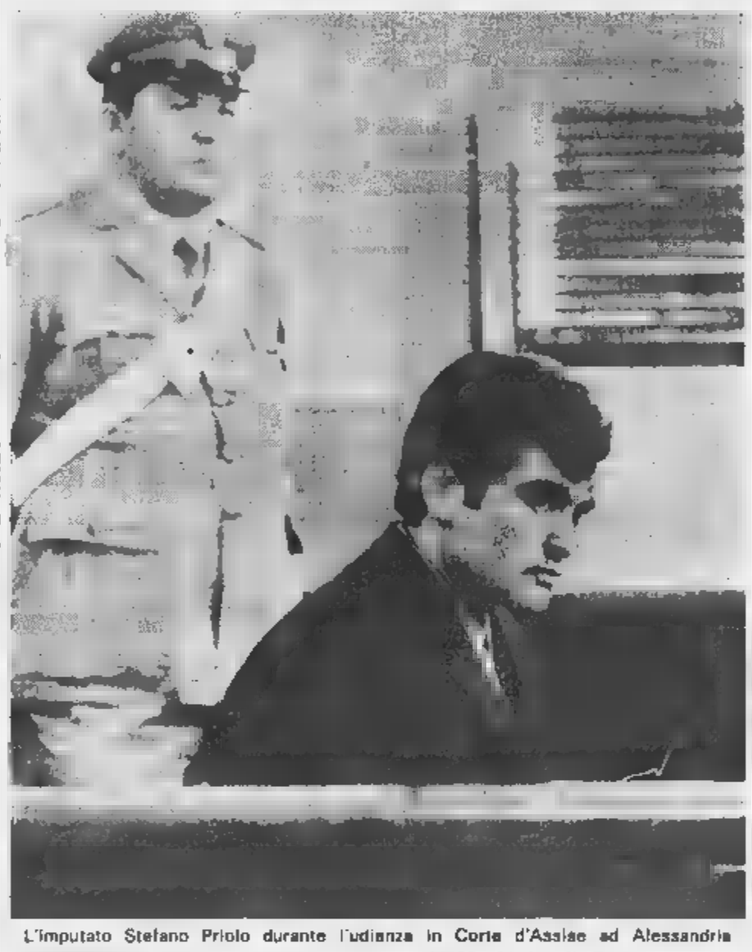
L'aumento di 144 mila occupati fra l'aprile 1967 e l'aprile 1968 è il risultato di andamenti assai diversi da settore a settore: l'agricoltura ha continuato a perdere braccia in misura elevata (— 261 mila unità, quasi come nel 1963); l'industria ha assorbito appena 33 mila lavoratori (contro i 186 mila dell'anno precedente), sicché il locato ancora alle attività terziarie il ruolo, non esente da qualche pericolo, di «rifugio» contadini che abbandonano la . Il maggior pericolo è quello di una eccessiva espansione degli addetti al commercio con riflessi negativi sui prezzi al minuto.

Può essere interessante giungere che, nell'aprile scorso, gli occupati in agricoltura erano ormai scesi al 22,8 per cento del totale, quelli nell'industria rappresentavano il 41 per cento, mentre gli addetti ai servizi erano saliti al 36,3 per cento.

Le persone in cerca di occupazione erano 640 mila (+ 12 mila rispetto all'aprile 1967), di cui 346 mila già occupate e 294 mila in cerca di primo impiego. Sul totale delle forze di lavoro, questi 640 mila disoccupati costituiscono il 3,2 per cento.

ar. ba.

Il mancato omicida di Alessandria



L'imputato Stefano Priolo durante l'udienza in Corte d'Assise ad Alessandria

Otto anni all'autista che travolse con il camion la cognata e il nipote

Il processo in Assise ad Alessandria - L'imputato, a Novi Ligure, dopo una lite con la congiunta, saliva sul veicolo dirigendolo contro la donna e il bimbo - I due erano spinti contro una casa - Per le gravi ferite rimasero in ospedale per oltre 2 mesi

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, 24 giugno.

(r. m.) Stefano Priolo, il venticinquenne autista di Novi Ligure che aveva volontariamente investito con il proprio autocarro, dopo una lite, la cognata e il nipote ferendoli gravemente, è stato riconosciuto dalla Corte d'Assise alessandrina responsabile di duplice tentato omicidio e condannato ad otto anni di reclusione. Identica pena era stata richiesta dal P. dott. Pellerino. Le due vittime Santina Clemente in Oberti, di 38 anni, abitante a Novi, e il figlio della donna, Lorenzo, di dieci anni, la prima è guarita in cento giorni, il bimbo si è ristabilito dopo circa due mesi.

Stefano Priolo aveva sposato la sorella di Santina Clemente, ma per farlo aveva dovuto superare la netta opposizione dei suoceri. I rapporti fra le due famiglie erano quindi molto tesi e i litigi frequenti. La mattina del 28 settembre dello scorso anno a Novi Ligure il Priolo aveva incontrato la cognata e il nipotino e per i soliti motivi aveva iniziato con la donna una cinquantina discussione. Poi la Clemente, tenendo per mano il figlio, si era allontanata, imboccando via Monte Pasubio.

Il Priolo, salito sul suo autocarro, si era posto all'inseguimento dei due parenti. Raggiuntili aveva puntato decisamente il veicolo su di essi e con una brusca sterzata li aveva investiti, schiacciandoli (fra il cassone dell'autocarro e il muro di una casa. Poi era fuggito, ma qualche giorno dopo era stato arrestato in una casa semidiroccata alla periferia di Genova Bolzaneto.

Interrogato stamane dal presidente Aragnetti, l'uomo ha negato di aver avuto l'intenzione di investire ed cidere i due congiunti.

Priolo — *Volevo soltanto spaventarli, forse, adirato per la discussione, nel corso della quale mia cognata mi aveva insultato, sbagliai manovra. Così è avvenuto l'incidente, ma, ripeto, non avevo intenzione di uccidere.*

Presidente — *Ma siete fuggito subito dopo.*

Priolo — *E' vero: ero spaventato, e sono fuggito. Però ho pregato un passante di soccorrere i due feriti, dicendo che era accaduto un incidente stradale.*

E' stata quindi ascoltata Santina Clemente, che tra l'altro ha confermato come qualche giorno prima il Priolo avesse già tentato di investire il suocero. Quella mattina, riferisce la donna, il cognato l'aveva insultata ed ella, esasperata, l'aveva graffiato al viso, aveva ripreso la strada tenendo il figlio per mano.

Presidente — *Come mai non si siete costituita parte civile?*

Santina Oberti — *Abbiamo deciso mio marito ed io, contenti per la guarigione di nostro figlio, che i medici in un primo momento avevano dato per spacciato.*

Ha poi deposto brevemente anche il piccolo Lorenzo Terminati l'escussione testi e dopo la richiesta P. M. il difensore, avv. Muscolo, ha parlato per oltre due ore e mezzo, quindi la Corte si è ritirata in camera di consiglio, uscendone con sentenza dopo tre quarti d'ora.

Duecentomila turisti stranieri arrivano in Italia con il cane

Disposizione del ministero per i controlli sanitari

Roma, 24 giugno.

Nei prossimi mesi di luglio, agosto e settembre, sulla base dei dati relativi al 1967, dovrebbero giungere in Italia oltre 14 milioni di turisti stranieri: si calcola che duecentomila condurranno con sé il proprio cane.

Secondo la legislazione italiana per ottenere il permesso di far entrare in Italia gli animali deve essere esibito un certificato di origine e di sanità attestante che nel luogo di provenienza non vi sono avvenuti casi di rabbia da almeno mesi. Inoltre è obbligatoria la visita veterinaria al confine.

Per ridurre l'attesa del turista al valico di frontiera o nei posti di dogana il ministero della Sanità ha predisposto un disegno di legge che, pur prevedendo i necessari controlli sanitari, esenta gli animali importati dalla visita, purché i servizi veterinari dei paesi d'origine degli animali forniscano adeguate garanzie sanitarie.

(Ansa)

Quattro giovani travolti da un'auto a Mondovì

Due di essi, di 19 e 22 anni, sono gravissimi Il gruppo era appena disceso da un pullman

(Dal nostro corrispondente)

Mondovì, 24 giugno.

(r. c.) Quattro giovani, che erano appena discesi da un torpedone, sono stati investiti nella notte, da un'auto due di essi, il diciannovenne Giorgio Bella, di S. Albano Stura, e il ventiduenne Sebastiano Aimo, abitante in frazione Rifreddo, entrambi contadini, hanno riportato fratture al cranio e sono stati ricoverati in condizioni gravissime.

Gli altri due, il falegname Giacomo Gazzola, di 22 anni, residente in frazione S. Anna, e il meccanico Giuseppe Vissio, di S. Albano Stura, guariranno in dieci giorni.

I giovani, di ritorno da una gita a Lugano, erano scesi, con altri amici, dal pullman alla frazione Breolungi di Mondovì, e si erano diretti a piedi verso un vicino piazzale, dove erano parcheggiati i loro autoveicoli, alcune auto e motorette del gruppo, dopo aver attraversato la statale, aveva appena raggiunto il ciglio destro della strada quando è stato investito da una «125» condotta dal dottor Guido Oderda, di 44 anni residente nella nostra città in piazza Adua. Il Bella e l'Aimo sono stati mentre il Vissio e il Gazzola stati urtati di striscio.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

(Continua dalla pag. 14)

A TECNICO TRENTENNE REFERENZIATO, DECENNALE ESPERIENZA UFFICIO ACQUISTI, VENTIVI (IMPIANTI MACCHINE UTENSILI E SPECIALI OCCUPEREBBESI ADEGUATAMENTE. TELEFON. MATTINO 9-12 737-100 OPPURE PASTI 791-822.

ABILE SEGRETARIA DIREZIONE GENERALE, ESPERIENZA QUINQUENNALE, INGLESE PERFETTO, FRANCESE OTTIMO OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3471 — TORINO».

AMMINISTRATIVO aziendale ultradecennale attività studi universitari offresi trasferirebbesi Tel 514-741.

ASSISTENTE tecnico, pluriennale esperienza nel campo elettrico industriale, dinamico nella conduzione del personale ed organizzazione lavori, assoluta serietà, ampie referenze, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3539 — Torino».

CAPO magazziniere lunga esperienza carico scarico, tenuta libri fiscali contatto clienti, fornitori, conduzione personale, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7192 — Torino».

CAPO-magazziniere ramo Industriale e commerciale, referenze, offresi. Tel. 902-761.

COLLABORATORE scientifico perito chimico specializzato offresi settembre, Torino, provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3586 — Torino». A63935

CONOSCENZA perfetta lingua francese italiana accetterei qualsiasi attività. Telefonare 882-189 o scrivere: «Pubblicità Stampa 7217 — Torino». A64172

DICIASSETTENNE stenodattilo pago contributi bella presenza cerco ottima impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3808 — Torino».

DICIOTTENNE cerca lavoro impiegatizio mesi estivi. Tel. 850-427.

DIPLOMATA economia domestica 18enne occuperebbesi anche mezza giornata. Dorsa Carmela, telefono 570-888. 24828

DIRIGENTE COMMERCIALE VASTA ESPERIENZA CONDUZIONE ORGANIZZAZIONE RETI VENDITA MODERNI SISTEMI MARKETING INTRODOTTO PERSONALMENTE SETTORE AUTOMOBILISTICO MECCANICO ITALIA ESTERO PERFETTO INGLESE FRANCESE TEDESCO SPAGNOLO ESAMINE SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7194 — TORINO».

DIRIGENTE tecnico, studia e costituisce stampi, attrezzature meccaniche lavorazione, trattative forniture, offresi media grande azienda. Scrivere «Pubblicità Stampa 3575 — Torino». A63750

DISEGNATORE progettista, ottima decennale esperienza stampi, attrezzature, automatismi meccanici, meccanici, padroneggia piccoli complessi elettromeccanici, elevata vivacità iniziativa, impiegherebbesi azienda moderna, possibilità raggiungere ottima posizione in settore tecnologico qualificato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7163 — Torino».

ESPERTA segretaria, precisa, lunga esperienza ufficio vendite stenodattilo, corrispondenza, pratica esportazioni, conoscenza lingue, capacità lavoro indipendente ed responsabilità, bella presenza, trattenere, referenziata offresi parte Ditta scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7199 — Torino».

GEOMETRA lunga carriera anni dinamico, pluriennale esperienza lavori civili, industriali, stradali, progettazione e contabilità, occuperebbesi presso serio impresa. Telefonare 757-759. A63918

GEOMETRA giovane pratica cantiere offresi Imperia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3441 — 10100 Torino».

GIOVANE VENTISETTENNE REFERENZIATO DINAMICO VOLITIVO, ACCADEMIA MILITARE SCUOLA APPLICA TORINO ECC. CONOSCENZA TEDESCO, INGLESE, DISPOSTO VIAGGIARE ESTERO, TRASFERIMI C, DIREZIONE ORGANIZZAZIONE CERCA IMPIEGO RESPONSABILITA'. SPECIALIZZAZIONE PREVIO TIROCINIO. «PUBBLICITA' STAMPA 3395 — 10100 TORINO».

GIOVANE ventunenne militesente offresi 2° impiego mitt pratiche per lavoro ufficio. Telef. 313-256.

GRAFICO CULTURA MEDIA SUPERIORE, PLURIENNALE ESPERIENZA STAMPATI PUBBLICITARI E PERIODICI, OFFRESI PER ASSISTENZA TECNICA A UFFICI STAMPA O AGENZIE PUBBLICITA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7205 — TORINO».

IMPIEGATA offresi per qualsiasi lavoro dalle ore 17,30 alle 19,30. Telefonare 210-927.

IMPIEGATA pluriennale esperienza lavori ufficio, contabilità clienti fornitori, recupero crediti, libera subito offresi. Telefonare 389-691.

IMPIEGATA ultradecennale pratica contabile amministrativa contatti clienti e fornitori offresi a serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3528 — Torino». A63592

IMPIEGATO 35enne, documentate specializzazione acquisti, magazzino, conto ed preventivi settore elettromeccanico. Vasta conoscenza merceologica, disegno ed relativa lavorazioni, ampia organizzativa, dena serietà, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3591 — Torino». A63963

INVALIDA civile 45%, pratica ufficio, fatturazione, contabilità, corrispondenza, impiegherebbesi. Telefonare 260-750 A63986

LAUREATO 33enne, conoscenza inglese, francese, pratica ufficio, occuperebbesi qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3546 — Torino». A63634

METALLURGISTA laureato esperto lavorazioni fonderia meccanica galvanica conduzione organizzazione produzione eventualmente offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 7221 — Torino». A64105

PERITO elettronico 22enne diplomato militesente impiegherebbesi subito, mitt pratiche. Scrivere: Gabriele Amato, via Cherubini 70, 10154 Torino. A63953

PERITO industriale preventivista cerca 2° impiego zona Alessandria. Scrivere Pubblimen, casella 112, 15100 Alessandria. 24515

PRATICO conti libri paga offresi ufficio anche altra lavoro. Telefonare 383-414. A63007

PROFONDA conoscenza mercati Medio Oriente 40enne lunga esperienza bancaria import-export capacità organizzativa perfetta conoscenza araba inglese italiano offresi stipula. Scrivere: Haddad, Genova 170, Torino A63602

PROGETTISTA circuiti stampati, piccolo in elettronica, pluriennale esperienza laboratorio misure e collaudi offresi serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7208 — Torino». A64131

QUALIFICATISSIMO capo ufficio spedizioni quinquennale esperienza trattative vendita lunga settori consegna organizzazione programmazione lavoro impiegherebbesi anche come rappresentante vendita e altre attività purché stabile. Telef. 787-324.

RAGIONIERA 22enne, libera subito, offresi impiego Telef. 379-689

RAGIONIERA 33enne stupa massimo serietà offresi libera subito. Telefonare ore 873-085

RAGIONIERE ventiquattrenne esperienza triennale, libero subito, offresi. Tel. 299-297.

RAGIONIERE, laureando economia commercio, pluriennale esperienza campo professionale presso avviato studio commercialista e come capo amministrativi importante industria accuperebbesi adeguatamente. Perfetta conoscenza problemi amministrativi, contabilità bilanci pratiche fiscali, costi produzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7219 — Torino». A64178

RAGIONIERE ventiquattrenne primo impiego ultima referenza, libera subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3603 — Torino».

SEGRETARIA esperienza decennale, buona conoscenza inglese francese tecnico commerciale, stenodattilo perfetto, offresi zona Torino e dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1022 — Torino». A52661

SIGNORA sola, seria, ex capo reparto vendita carta pacchi, pratica arredamento, ottimo francese, dattilografia, referenziata, disponibile settembre, offresi negozio anche altro ramo per mansioni fiducia, organizzativa, responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7056 — Torino». A62404

SIGNORINA 23enne pratica lavori ufficio offresi. Tel. 587-432.

STENO dattilo sedicenne cerca impiego mezza giornata. Tel. 299-784.

STENODATTILOGRAFA ventunenne esperienza pluriennale lavori ufficio preferisce serietà offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7193 — Torino». A64067

TECNICO elettronico, assistente aeroportuale 1° categoria, ventiduenne, ammogliato, offresi. Telef. 364-777 dopo ore 17. A63528

TECNICO lunga esperienza perfetta inglese migliorerebbe campo tecnico comm. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3596 — Torino».

TECNICO moderni impianti industriali civili centrali climatizzazione monotubo condizionamento offresi parte Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3570 — Torino».

TECNICO provata esperienza ramo vernici, fabbricazione resine, offresi per posto di responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7195 — Torino». A64073

TRENTENNE maturità classica patentato dattilografo esperto commerciale radiotecnico disposto trasferirsi accuperebbesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 7164 — Torino».

VENTENNE dattilografo 2° impiego pratica lavori ufficio, libera subito. Tel. 763-822. A64145

VENTENNE secondo impiego offresi possibilmente zona Cascine Vica. Tel. 250-671. 2001

VENTIDUENNE molto attuale, buona conoscenza inglese francese, contabilità, cultura generale offresi tradurre, corrispondente prima impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3600 — Torino».

VENTISEIENNE stenodattilografa, lunga pratica lavori ufficio, libera subito, offresi seria ditta. Telefonare 883-535. A63936

VENTISETTENNE piemontese diplomato meccanico, libero subito, offresi, mill pretese. Telef. 281-123 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 3602 — Torino».

VENTISETTENNE pratica contabilità generale, permanente, cassa, paghe e contributi, offresi. Telefonare 519-110 ore pasti.

VENTUNENNE stenodattilografa pratica quinquennale lavori ufficio cerca compiacente e fatturatrice elettrica impiegherebbesi presso serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7206 — Torino». A64117

OFFERTE IMPIEGO
L. 220 per parola

A.A.A. ASSUMIAMO collaboratori anche ripeti a torino. Presentarsi Tagliavini, largo Turati 49 corso Duca. 0322

A IMPRESA stradale urge impiegato ragioniere per tenuta paghe contabilità amministrativa. Scrivere: «Pubblicità Museumeci 419 — Aosta».

A personale maschile media cultura età 18-20 anni, residente Torino, libero da impegni di lavoro, dinamico, serio e spigliato, primaria azienda offre: possibilità rapido carriera, buone retribuzione, massima considerazione iniziative personali. Manoscrivere precisando titolo di studio a «Pubblicità Stampa Torino». D344

AMBITIOUS people! Affermata organizzazione americana campo educativo assume attivi ambosessi liberi subito, massime trentenni, presenza, cultura, conoscenza inglese, per interrogante offerte prenotazioni pubblicitarie vendite programmate. Esperienza non necessaria. Qualificati partranno poiché previsto carriera. Addestramento gratuito, retribuzione, 200.000 reddito mensile. Per interviste, telefonare 388-820 martedì 9,30-12; 15,30-18,30.

AMMINISTRAZIONE casa di proprietà affittasi cerca perfettissima referenze Scrivere: «Pubblicità Stampa 7019 — Torino». A61840

**AZIENDA, CENTRO CITTA' ASSUME ABILE ELEMENTO PER SERVIZIO APPROVVIGIONAMENTI, NOZIONI INGL CURRICULUM RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA — TORINO». A61911

AZIENDA commerciale assume abile venditore sul quale ed industria di primaria casa petrolifera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3376 — Torino». A61173

**AZIENDA METALMECCANICA TO ASSUME PER LAVORAZIONI GROSSE CARPENTERIE ED SALDATURE, RICHIEDESI ELEMENTO ENERGICO ESPERTO MAX 40ENNE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3393 — TORINO». A61443

CASTELLINA impianti termici via Pisa cerca segretario capace lavoro autonomo ottima stenodattilo cultura conoscenza Mercator. Telefonare 343-990 solo possedendo requisiti. 2001

CERCASI giovane impiego. Presentarsi Autoreggitore corso Regina 153, Torino. A61164

CERCASI personale femminile, inutile telefonare Presentarsi ogni ore 16-18 «Per la Ventra» cso v. via Saluzzo 101, piano Terreno.

CERCASI signorina 18enne prima impiego bella presenza per lavori ufficio. Presentarsi Ditta Gemelli, via Claudenzio Ferrari 5. 0233

CENTRALISSIMO negozio maglierie, biancheria, confezioni femminili, assume commesse et vetrinista. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 7189 — Torino».

**DISEGNATORI PARTICOLARISTI CON ALMENO DUE ANNI DI ESPERIENZA CERCANSI DA IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA. OFFRESI OTTIMA REALMENTE ADEGUATA EFFETTIVE CAPACITA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA — TORINO».

DISEGNATORI progettisti 1° e 2° categoria, per ufficio studi e ufficio metodi, ricerca importante inserimento elettromeccanica in filiale. Inviare dettagliato curriculum, specificando età, a «Pubblicità Stampa 3241 — Torino». A60004

GASCROMATOGRAFIA esperti siamo assumere. Scrivere «Pubblicità Stampa 7010 — Torino». A61631

GRANDE società per progetto stabilimento vicinanze Santhià cerca giovani periti industriali elettrotecnici militesenti, indirizzare a: «Pubblicità Stampa 3609 — Torino».

IMPIEGATA media età referenziata pratica, cercasi. Scrivere «Pubblicità Stampa 6891 — Torino».

IMPIEGATA 18-20 anni pratica paghe contributi, precisa aiuto ufficio paghe, assieme industria. Manoscrivere, referenziando a «Pubblicità Stampa 3585 — Torino».

IMPIEGATI pratici lavori ufficio ed possibilmente Audit cerca stabile inserimento ditta Lingotto. Scrivere «Pubblicità Stampa 3201 — Torino».

IMPORTANTE autosalone cerca impiegato dinamicissimo 18-24enne di lima presenza, comunicativa; offresi interessante occupazione in ambiente giovanile e moderno uso gradita autovettura, stipendio adeguato. Telefonare 786-810. 0134

IMPORTANTE Casa spedizioni internazionali assumerebbe subito cantelinista telefonico preferibilmente conoscenza lingue estere. Scrivere referenziando «Pubblicità Stampa 7134 — Torino». A63138

**IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA TORINESE ASSUME PER UFFICIO TECNICO UN DISEGNATORE PROGETTISTA SETTORE MACCHINE CORRENTE CONTINUA, PLURIENNALE ESPERIENZA SPECIFICA, PARTICOLARI TI NELLA DIREZIONE DEL PERSONALE, NELLA ORGANIZZAZIONE ED ESPLETAMENTO DEL LAVORO. CURRICULUM, PRETESE, REFERENZE SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7215 — ».

**IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTROMECCANICA TORINESE ASSUME PER UFFICIO CALCOLI MACCHINE CORRENTE CONTINUA UN PERITO ELETTROTECNICO PRIMO IMPIEGO LIBERO OBBLIGHI MILITARI O CON MINIMO TRE ANNI ESPERIENZA SPECIFICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7215 — TORINO».

IMPORTANTE Maglificio impiegata praticissima esportazione-importazione, stenodattilografia, tedesco-francese-inglese. Libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3538 — Torino». .

IMPORTANTE negozio elettrodomestici cerca commesse mansioni direttive. Telefonare 251-082.

IMPORTANTE società commercio combustibili liquidi assume giovane anni 20-30 possibilmente diplomato discreta capacità vendita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7136 — Torino».

IMPORTANTE società lainiera ristabilimenti assume giovane dinamico con ottime cognizioni impianti e tutti tipi bruciatori, indispensabile patente auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7136 — Torino».

IMPRESA zona cerca geometra studente cantieri cantabilità lavori. Telefonare 512-777. A63262

INDUSTRIA metalmeccanica di precisione, importante nazionale, assume periti industriali liberi da abblighi militari anche prima impiego. Scrivere dettagliando curriculum protetta referenze: «Pubblicità Stampa 3489 — Torino». A63197

INDUSTRIA metalmeccanica Moncalieri cerca stenodattilografa pratica lavori ufficio preferire età studi pari occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3509 — Torino».

INDUSTRIA metalmeccanica Torino assume impiegati anche tempi ridotti. Stipendio adeguato esperienza. Scrivere: Società Reriman-dal, S. Francesco da Paola 40, 10123 Torino. 0972

INDUSTRIA Torino assume impiegata pratica commercio estero Necessità perfetto inglese, francese, stenodattiloscritti, disbrigo corrispondenza. Offresi stipendio equiparato. Scrivere: Società Reriman-dal, S. Francesco da Paola 40 - 10123 Torino. 0972

LA R.A.S. Assicurazioni assume neolauri provata capacità inventiva ai giovani militesenti referenziati allievi ispettori rivoluti. Scrivere dettagliatamente per colloquio: «Pubblicità Stampa — Torino».

NECESSITANO 10 elementi femminili, maggiorenni, residenti in Torino, per mansioni fiduciarie previdenziali. Presentarsi domani, 25 giugno, in via Principe Amedeo 3, secondo piano, dalle 16 alle 18,30.

OFFRESI buona possibilità guadagno e pensionato bella presenza munito patente per incarico promozione vendite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7002 — Torino».

ORGANIZZAZIONE vendita macchine utensili cerca giovani diplomati tecnici inclini contatto clientela operativo, personale esperienza biennale vendita settore meccanico. Offresi inquadramento 2° categoria, rimborsi spese. Richiesta superiori si considereranno su accompagnato da titoli superiori. Assicurasi continuato impiego ai prescelti adatti vendita, tenendo presente quanto sia necessario oltre preparazione tecnica iniziativa ed attitudine per prospettive carriera. Scrivere: Organizzazioni aziendali Reriman-dal, S. Francesco da Paola 40, 10123 Torino.

PENSIONATA cercasi per facili lavori ufficio. Tel. 355-276.

PER magazzino vendita legname miopie cercasi 16-18enne maschioni dattilografia carico e scarico carbolini materiale, anche primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3590 — Torino». A63957

PERITO chimico esperto per interessanti lavori chimica organica in laboratorio ricerca. Scrivere «Pubblicità Stampa 7010 — Torino».

PERITO chimico obbligi militari assolti anche prima impiego importante industria chimica in Torino ricerca per controllo produzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3538 — Torino». A63689

RAGIONIERA 30-35enne perfetta pratica contabilità, paghe, contributi assumerebbesi. Dettagliare referente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6660 — Torino». A61513

13-15 anni, primo impiego pratica scrivere a macchina cercasi da media industria parcheggi comunale San Luigi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3607 — Torino».

SOCIETA' importante internazionale assume signorina per impiego ufficio vendite. Richiedesi cultura, presenza, comunicativa, auto propria, facilità trattativa con clienti. Totale referenziale esperienza in campo immobiliare. Ottimo trattamento. Telefonare 547-560. 0348

SUDITO elementi volenterosi amanti lavoro indipendente ottimo guadagno presso ditta Bitta. Via S. Ambrogio 28, tram 6, fiatbus 33.

DOMANDE LAVORO
L. per parola

AIUTANTE panettiere offresi con patente auto. Telefonare 383-725 dalle 9 alle 11. A63930

APPRENDISTA 15enne offresi officina meccanica. Scrivere: Pubblimen Casella 306 28100 Novara.

AUTISTA con autocarro 662 cambiato cassone lungo otto metri offresi qualsiasi ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3606 — Torino».

AUTISTA patente C impiegato elettricista stradale offresi. Telefonare 392-686. A64187

AUTISTA meglio autotrani offresi qualsiasi Telefonare 518-037

AUTISTA 20enne patente B assicurazione pagata accuperebbesi lattoniere o aiuto autista. Tel. 725-002.

AUTISTA 35enne emiliano offresi pratico e dotto esperto viaggi estero. Telefonare 689-390. A61752

COLLAUDATORE di meccanica precisione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7010 — Torino».

CONFEZIONISTA esterna in vero. Telefonare 780-758.

CONIUGI referenziati offronsi custodia scale o custodi, liberi e orario. Telefonare 399-359.

CUOCO referenziato con diploma offresi. Telefonare 213-672.

DICIANNOVENNE serio modellista offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7190 — Torino».

DICIOTTENNE apprendista offresi aiuto falegname. Telefonare 387-109 ore pasti. A63908

DISEGNATORE tecnico offresi ore libere. Telefonare 715-567.

FATTORINO con vettura offresi ore 4 560 477

FATTORINO autista cerca C offresi mezza giornata Scrivere «Pubblicità Stampa 3578 — Torino».

FATTORINO patente auto offresi per commissioni al mattino. Telefonare 542-601. A63907

FRESATORE ? offresi per attrezzature manutenzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3589 — Torino».

INFERMIERA diplomata 37enne offresi, lavora decorosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3582 — Torino». A63926

MAESTRA in tessitura a mano offresi, serietà presenza buone referenze, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7135 — Torino».

OFFRESI giovane settentrionale 22 anni scuola media magazziniere aiuto Martinetto. Telefonare 870-067.

OFFRESI pantalonista camiciaio giacchi vestaglie a mano. Tel. 622-088.

OFFRESI per portinaio coniugi con bimbo ragazza pulizia stabile cambio alloggio anche fuori Torino. Telefonare 562-037. A63987

OFFRESI saldatore elettrico idrogeno mezza giornata. Tel. 681-003.

OFFRESI trentenne autista ex tassista a privati o seria ditte, patente C pubblica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3594 — Torino».

PASTICCIERE abile volenteroso 42 anni referenze accuperebbesi gruppo. Giorgina Silvestro presso Cassabue corso Vigevano 2.

PENSIONATO sottufficiale privato lunga esperienza guida, eventualmente vettura propria, incarico fiducia disposto a lunghi viaggi, libero subito, offresi ovunque a ditta o privato. Scrivere: Pubblimen casella 94, cod. 25100 Brescia. 24807

PIEMONTESE ventiquattrenne offresi come commesse oppure camiciaio. Telefonare 568-116. A63946

POLMINO disponendo autopiù offresi ditta trasporto personale, camionetta. Telef. 360-209. A63681

QUARANTACINQUENNE offresi lavoro decoroso bella presenza libero subito. Telefonare 781-781.

REFERENZIATA offresi tuttofare mattino ore 8-11 Borgo San Paolo. Telefonare 378-893 pasti.

SIGNORA sola offresi dama compagnia affidamento bambini per villeggiatura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 24 — 20100 Milano».

SIGNORA tuttofare offresi fissa a signore sole. Telefonare 518-177.

SIGNORINA quarantacinquenne bambinaia offresi seria famiglia, distinta, libera subito. Telefonare 781-781.

SORVEGLIANTE offresi libero posto. Telefonare 384-698.

STUDENTESSA svizzera offresi famiglia tuttofare, istitutrice dal primo luglio. Caterina Huber, presso Massoli, Della Rocca 14, Torino, Telefono 870-324.

tecnico presenta abilità esperienza offresi ausilio commerciale segretario a persona sola o famiglia signorile, pratica lavori manutenzione arredamento casa. Disposto viaggi. Referenze. Telefonare 895-635. A64008

TUTTOFARE giovane assumerebbe immediata ottimo trattamento coniugi senza figli. Tel. 385-423.

TUTTOFARE referenziato offresi mattino 14-16,30 pomeriggio, Irpia 6. Telefonare 387-402.

TUTTOFARE 44 anni referenziato offresi presso famiglia tranquilla anche con bambini. Libera il 1° luglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7204 — Torino». A64112

VENTITREENNE, patente B, manovale specializzato presso, medio cultura, cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 518-450 ore pasti.

VENTOTTENNE tresettore stirazista stampista con esperienza biennale ed ottimo disegno, occuperebbesi con mansioni di operatore presso ditta zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 54 — Torino».

OFFERTE LAVORO
L. 220 per parola

A.A. CE cuoca qualificata. Las Vegas, Mansellori 143.

A. OPERATORI presso giovani con capaci. Presentarsi via Ormea Sanctis 27.

A nota ditta urge personale femminile lavoro pulitissimo forte guadagno premi. Presentarsi via Cavour 4/C, Torino. A61401

A. PADRE figlio assume signorina ildata fissa o giornata, andamento casa. Telefonare 54-051. 0351

A. APPRENDISTA parrucchiere-manicure cercasi. Buon ambiente di lavoro. Telef. 599-019 zona Crocetta.

A. APPRENDISTE oppure ragazza per lavoro macchina, insegnamento, assistenza lavoro, a domicilio. Super Coatal, Consolata 8, Torino. 0039

(Continua a pag. 18)

Jantzen

Il costume tagno che si distingue, a tutte le primarie marche, in tutti i modelli e prezzi, per donna, uomo e ragazzi in vendita alla

sanfer

VIA MICCA, 4
e VIA ROMA

Borse economia e finanza

Atteso d'ora in ora il documento ufficiale

Oggi il Mec esamina le richieste francesi

La Commissione della Comunità convocata questa mattina alle 11 - Parigi, per aderire all'abolizione delle dogane, chiederebbe protezione per le automobili, l'industria meccanica, la siderurgia, i tessili, le fibre sintetiche

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 24 giugno.

Fino all'ultimo la Francia circonda di mistero la sua posizione nei confronti dell'abolizione dei dazi doganali all'interno del Mec, prevista per il 1° luglio. Annunciata più volte e sempre rinviata, la presentazione da parte dell'ambasciatore francese delle domande di clausole di salvaguardia alla commissione del Mec, non è ancora avvenuta. Oggi per tutto il giorno i cronisti hanno sostato nei corridoi del Palazzo delle Comunità attendendo la consegna del documento, hanno tempestato di domande e di telefonate i vari responsabili del Mercato Comune e delle rappresentanze permanenti, quando gli uffici del Mec sono stati chiusi, nessun passo ufficiale era stato compiuto.

La commissione del Mec è convocata per domattina alle 11, per esaminare il documento che i francesi non hanno ancora consegnato, ma soltanto annunciato senza anticiparne il contenuto. Si ritiene quindi che il testo delle richieste di Parigi sarà consegnato comunque entro domattina. Secondo certe informazioni, l'ambasciatore francese Boegnar — rientrato nel primo pomeriggio da Parigi, verosimilmente con le istruzioni del governo gollista — si incontrerebbe stasera molto tardi con il presidente del Mec Jean Rey per consegnargli il documento o comunicargli quanto meno le richieste francesi. Ma il luogo e l'ora dell'incontro sono segreti.

C'è chi si inquieta per l'insolita procedura seguita dai francesi: si suppone che possa nascondere un duro « aut aut », si crede che presentando le loro richieste all'ultimissimo momento i francesi vogliano evitare eventuali pressioni degli altri governi sui quattordici commissari che dovranno esaminare il « dossier » e prendere una decisione. Gli interrogativi saranno sciolti, probabilmente, domani.

Le domande francesi dovrebbero riguardare la concessione di « clausole di salvaguardia » o di qualche altra forma di protezione per determinati settori dell'industria francese che trovano — un po' per acciacchi congeniti, un po' per le conseguenze delle recenti agitazioni sociali — in condizione di crisi e che, con il 1° luglio, con l'eliminazione totale delle protezioni costituite dalle barriere doganali, sarebbero troppo esposte alla concorrenza degli altri Paesi del Mercato Comune.

I settori per i quali la Francia dovrebbe chiedere una protezione straordinaria (o quanto meno una eccezione all'abolizione totale dei dazi) dovrebbero essere: automobili, industria meccanica in generale, tessili, siderurgia, fibre sintetiche.

Sandro Doglio

Entrate fiscali in 5 mesi per 3.471 miliardi di lire

Aumento del 10% sul '67

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 giugno.

(ar. ba.) Secondo notizie di fonte ufficiale, le entrate fiscali sono ammontate in maggio a 743,4 miliardi, con un aumento del 7,6 per cento sul maggio 1967.

Rispetto ai mesi precedenti si nota un netto rallentamento del tasso di sviluppo delle entrate.

Nonostante la minore espansione di maggio, il consuntivo dei primi cinque mesi è ancora migliore del previsto. Le entrate accertate (3471,4 miliardi) segnano un aumento del 10 per cento rispetto al gennaio-maggio 1967 e del 2,1 per cento rispetto alle previsioni, calcolate tenendo conto della stagionalità dei tributi.

Nel primo quadrimestre '68

La produzione industriale in aumento del 4,5% sul '67

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 giugno.

La persistente crisi del settore tessile, le agitazioni sindacali ancora in corso in importanti settori del settore metalmeccanico e, più importante di tutto, le festività pasquali hanno notevolmente contribuito a rallentare la produzione industriale in aprile.

L'indice relativo, calcolato dall'Istat con base 1966=100, è risultato pari a 113,7, con un aumento del 3,6 per cento nei confronti dell'aprile 1967 (lo scorso anno la Pasqua cadde a marzo). Nella media dei primi quattro mesi l'indice generale 1968 presenta, invece, un aumento del 4,5 per cento rispetto al 1967.

Allo scopo di ovviare alle difficoltà dei confronti mensili, dovute al diverso numero dei giorni lavorativi e alla mobilità di una festa religiosa così importante come la Pasqua, l'Istituto centrale di statistica ha ora deciso di calcolare — oltre ai consueti indici mensili — anche degli indici della produzione media giornaliera. In base a questo nuovo calcolo si ottengono risultati diversi, e più positivi dei precedenti: tra l'aprile 1967 e l'aprile 1968 l'incremento medio è del 4 per cento; tra il primo quadrimestre 1967 e il primo quadrimestre 1968 lo stesso incremento sale al 4,8 per cento.

ar. ba.

Sulla « Gazzetta Ufficiale »

Le banconote vecchie valide ancora un anno

Dal 1° luglio 1969 saranno accettate per il rimborso soltanto dalla Banca d'Italia

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 giugno.

(g. m.) La « Gazzetta Ufficiale » pubblica stasera il decreto del ministro del Tesoro che fissa al 30 giugno 1969 la cessazione della validità dei vecchi biglietti da mille, cinquemila e diecimila lire. Dopo tale data (cioè tra un anno) potranno essere presentati per il rimborso solo alle filiali della Banca d'Italia.

Il biglietto da mille di cui viene fatta cessare la validità è quello denominato « tipo 1946 », quello da cinquemila è il « tipo 1947 » e quello da diecimila è il « tipo 1948 ». I biglietti che scompaiono sono in sostanza gli ingombranti « foglietton » del primo dopoguerra, di cui è stata decisa negli anni scorsi la progressiva sostituzione con banconote più maneggevoli.

L'indice generale è salito da 69,01 a 69,36 (+ 0,5 per cento)

Nuovi progressi delle azioni

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	24	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	107 20	—
» ex.	107 10	—
Redimibile 3½	100 82	—
» ex.	100 72	—
Ricostruz. 3½	84 90	—
» ex.	84 80	—
Ricostruz. 5%	98 30	— 0 20
» ex.	98 20	— 0 20
Rif. Fond. 5%	96 40	—
Pr. R. 3% Tr.	86 40	—
» 54	85 40	—
Pr. R. Ed. 5½%	100 15	— 0 05
Cart. C.T. 5% 19	99 80	—
» » 5½ '78	100 —	—
» » 5% '77	100 —	—
B.T.N. 5% '68	100 —	— 0 02
» » '70	100 —	— 0 02
» » '71	100 02	—
» » '72	100 —	— 0 02
» » '74	100 —	— 0 02
» » '75 I	100 —	—
» » '75 II	100 —	— 0 07
OBBLIGAZIONI		
CIGEL 6% I	96 90	+ 0 60
» » '55 II	97 80	—
» » '60 I	96 55	— 0 15
» » '60 II	96 65	—
» » '67	97 80	+ 0 20
» » '68	97 875	— 0 010
» Ex 5%	98 50	— 0 20
I.R.I. Sider 5½	97 —	—
» ('34) 5%	100 —	—
» ('36) 5%	99 10	—
» '37 6,5 %	99 20	—
» ('56) 6%	99 35	—
» cost. 6%	98 —	—
» ('74) 6%	98 —	—
» '58 5½%	92 20	—
» '59 5½%	91 85	—
» '61 5½%	91 35	—
» '62 5½%	91 05	—
» '64 6%	96 75	— 0 10
» '66-80 6%	96 65	— 0 30
» Stat 5% opt.	99 80	—
» Ed. 5½% opt.	95 80	—
Autop 5,50% '68	97 —	—
» » '67	97 50	—
Elter (IV) 5%	92 50	—
FF.SS. 5½%	98 10	+ 1
» » '63	96 30	+ 0 40
» » '65	94 —	—
» » '66	93 —	+ 0 50
» 5% '60	98 80	—
» 5% '61	98 —	+ 0 65
» 5% '63-I	95 85	—
» 5% '63 II	95 85	—
» 5% '64 I	96 80	— 0 10
» 5% '65 I	96 —	+ 0 20
» 5% '67	96 —	+ 0 10
» 5% 67-81	93 45	+ 0 05
F.N.Eqp. 5% I	93 90	—
» » 5% II	92 50	—
» » 5% III	92 25	—
» » 5%64 I	95 80	—
» » 5%64 II	95 65	—
» » 5%65 III	95 80	—
» » 5%66 IV	95 775	— 0 125
» » 5% Sp.V	95 95	+ 0 05
» » 5% Sp.VI	95 95	—
Gen.Imm. 5%	95 90	+ 0 30
» 5½%	89 45	— 0 05
» 5%	95 —	—
» S. Ag. '60	95 05	—
» » '62	95 75	—
» » '66	95 75	—
» 3.-3%	96 —	—
» 3.-3%	95 85	—
» ex. 6%	95 25	—
» ex. 6% I	95 40	—
» ex. 6% II	97 —	—
» ex. 6% III	97 —	—
» ex. 6% I	95 90	—
» ex. 6% II	95 —	—
» ex. 6% III	97 —	—
» ex. 6% IV	95 —	—
» ex. 6% V	95 —	—
» ex. 6% VI	95 —	—
» ex. 6% VII	95 —	—
» ex. 6% VIII	95 —	—
» ex. 6% IX	95 —	—
» ex. 6% X	95 —	—
» ex. 6% XI	95 —	—
» ex. 6% XII	95 —	—
» ex. 6% XIII	95 —	—
» ex. 6% XIV	95 —	—
» ex. 6% XV	95 —	—
» ex. 6% XVI	95 —	—
» ex. 6% XVII	95 —	—
» ex. 6% XVIII	95 —	—
» ex. 6% XIX	95 —	—
» ex. 6% XX	95 —	—
» ex. 6% XXI	95 —	—
» ex. 6% XXII	95 —	—
» ex. 6% XXIII	95 —	—
» ex. 6% XXIV	95 —	—
» ex. 6% XXV	95 —	—
» ex. 6% XXVI	95 —	—
» ex. 6% XXVII	95 —	—
» ex. 6% XXVIII	95 —	—
» ex. 6% XXIX	95 —	—
» ex. 6% XXX	95 —	—
» ex. 6% XXXI	95 —	—
» ex. 6% XXXII	95 —	—
» ex. 6% XXXIII	95 —	—
» ex. 6% XXXIV	95 —	—
» ex. 6% XXXV	95 —	—
» ex. 6% XXXVI	95 —	—
» ex. 6% XXXVII	95 —	—
» ex. 6% XXXVIII	95 —	—
» ex. 6% XXXIX	95 —	—
» ex. 6% XL	95 —	—
» ex. 6% XLI	95 —	—
» ex. 6% XLII	95 —	—
» ex. 6% XLIII	95 —	—
» ex. 6% XLIV	95 —	—
» ex. 6% XLV	95 —	—
» ex. 6% XLVI	95 —	—
» ex. 6% XLVII	95 —	—
» ex. 6% XLVIII	95 —	—
» ex. 6% XLIX	95 —	—
» ex. 6% L	95 —	—
» ex. 6% LI	95 —	—
» ex. 6% LII	95 —	—
» ex. 6% LIII	95 —	—
» ex. 6% LIV	95 —	—
» ex. 6% LV	95 —	—
» ex. 6% LVI	95 —	—
» ex. 6% LVII	95 —	—
» ex. 6% LVIII	95 —	—
» ex. 6% LIX	95 —	—
» ex. 6% LX	95 —	—
» ex. 6% LXI	95 —	—
» ex. 6% LXII	95 —	—
» ex. 6% LXIII	95 —	—
» ex. 6% LXIV	95 —	—
» ex. 6% LXV	95 —	—
» ex. 6% LXVI	95 —	—
» ex. 6% LXVII	95 —	—
» ex. 6% LXVIII	95 —	—
» ex. 6% LXIX	95 —	—
» ex. 6% LXX	95 —	—
» ex. 6% LXXI	95 —	—
» ex. 6% LXXII	95 —	—
» ex. 6% LXXIII	95 —	—
» ex. 6% LXXIV	95 —	—
» ex. 6% LXXV	95 —	—
» ex. 6% LXXVI	95 —	—
» ex. 6% LXXVII	95 —	—
» ex. 6% LXXVIII	95 —	—
» ex. 6% LXXIX	95 —	—
» ex. 6% LXXX	95 —	—
» ex. 6% LXXXI	95 —	—
» ex. 6% LXXXII	95 —	—
» ex. 6% LXXXIII	95 —	—
» ex. 6% LXXXIV	95 —	—
» ex. 6% LXXXV	95 —	—
» ex. 6% LXXXVI	95 —	—
» ex. 6% LXXXVII	95 —	—
» ex. 6% LXXXVIII	95 —	—
» ex. 6% LXXXIX	95 —	—
» ex. 6% XC	95 —	—
» ex. 6% XCI	95 —	—
» ex. 6% XCII	95 —	—
» ex. 6% XCIII	95 —	—
» ex. 6% XCIV	95 —	—
» ex. 6% XCV	95 —	—
» ex. 6% XCVI	95 —	—
» ex. 6% XCVII	95 —	—
» ex. 6% XCVIII	95 —	—
» ex. 6% XCIX	95 —	—
» ex. 6% C	95 —	—
» ex. 6% CI	95 —	—
» ex. 6% CII	95 —	—
» ex. 6% CIII	95 —	—
» ex. 6% CIV	95 —	—
» ex. 6% CV	95 —	—
» ex. 6% CVI	95 —	—
» ex. 6% CVII	95 —	—
» ex. 6% CVIII	95 —	—
» ex. 6% CIX	95 —	—
» ex. 6% CX	95 —	—
» ex. 6% CXI	95 —	—
» ex. 6% CXII	95 —	—
» ex. 6% CXIII	95 —	—
» ex. 6% CXIV	95 —	—
» ex. 6% CXV	95 —	—
» ex. 6% CXVI	95 —	—
» ex. 6% CXVII	95 —	—
» ex. 6% CXVIII	95 —	—
» ex. 6% CXIX	95 —	—
» ex. 6% CXX	95 —	—
» ex. 6% CXXI	95 —	—
» ex. 6% CXXII	95 —	—
» ex. 6% CXXIII	95 —	—
» ex. 6% CXXIV	95 —	—
» ex. 6% CXXV	95 —	—
» ex. 6% CXXVI	95 —	—
» ex. 6% CXXVII	95 —	—
» ex. 6% CXXVIII	95 —	—
» ex. 6% CXXIX	95 —	—
» ex. 6% CXXX	95 —	—
» ex. 6% CXXXI	95 —	—
» ex. 6% CXXXII	95 —	—
» ex. 6% CXXXIII	95 —	—
» ex. 6% CXXXIV	95 —	—
» ex. 6% CXXXV	95 —	—
» ex. 6% CXXXVI	95 —	—
» ex. 6% CXXXVII	95 —	—
» ex. 6% CXXXVIII	95 —	—
» ex. 6% CXXXIX	95 —	—
» ex. 6% CXL	95 —	—
» ex. 6% CXLI	95 —	—
» ex. 6% CXLII	95 —	—
» ex. 6% CXLIII	95 —	—
» ex. 6% CXLIV	95 —	—
» ex. 6% CXLV	95 —	—
» ex. 6% CXLVI	95 —	—
» ex. 6% CXLVII	95 —	—
» ex. 6% CXLVIII	95 —	—
» ex. 6% CXLIX	95 —	—
» ex. 6% CL	95 —	—
» ex. 6% CLI	95 —	—
» ex. 6% CLII	95 —	—
» ex. 6% CLIII	95 —	—
» ex. 6% CLIV	95 —	—
» ex. 6% CLV	95 —	—
» ex. 6% CLVI	95 —	—
» ex. 6% CLVII	95 —	—
» ex. 6% CLVIII	95 —	—
» ex. 6% CLIX	95 —	—
» ex. 6% CLX	95 —	—
» ex. 6% CLXI	95 —	—
» ex. 6% CLXII	95 —	—
» ex. 6% CLXIII	95 —	—
» ex. 6% CLXIV	95 —	—
» ex. 6% CLXV	95 —	—
» ex. 6% CLXVI	95 —	—
» ex. 6% CLXVII	95 —	—
» ex. 6% CLXVIII	95 —	—
» ex. 6% CLXIX	95 —	—
» ex. 6% CLXX	95 —	—
» ex. 6% CLXXI	95 —	—
» ex. 6% CLXXII	95 —	—
» ex. 6% CLXXIII	95 —	—
» ex. 6% CLXXIV	95 —	—
» ex. 6% CLXXV	95 —	—
» ex. 6% CLXXVI	95 —	—
» ex. 6% CLXXVII	95 —	—
» ex. 6% CLXXVIII	95 —	—
» ex. 6% CLXXIX	95 —	—
» ex. 6% CLXXX	95 —	—
» ex. 6% CLXXXI	95 —	—
» ex. 6% CLXXXII	95 —	—
» ex. 6% CLXXXIII	95 —	—
» ex. 6% CLXXXIV	95 —	—
» ex. 6% CLXXXV	95 —	—
» ex. 6% CLXXXVI	95 —	—
» ex. 6% CLXXXVII	95 —	—
» ex. 6% CLXXXVIII	95 —	—
» ex. 6% CLXXXIX	95 —	—
» ex. 6% CXC	95 —	—
» ex. 6% CXCI	95 —	—
» ex. 6% CXCII	95 —	—
» ex. 6% CXCIII	95 —	—
» ex. 6% CXCIV	95 —	—
» ex. 6% CXCV	95 —	—
» ex. 6% CXCVI	95 —	—
» ex. 6% CXCVII	95 —	—
» ex. 6% CXCVIII	95 —	—
» ex. 6% CXCIX	95 —	—
» ex. 6% CC	95 —	—
» ex. 6% CCI	95 —	—
» ex. 6% CCII	95 —	—
» ex. 6% CCIII	95 —	—
» ex. 6% CCIV	95 —	—
» ex. 6% CCV	95 —	—
» ex. 6% CCVI	95 —	—
» ex. 6% CCVII	95 —	—
» ex. 6% CCVIII	95 —	—
» ex. 6% CCIX	95 —	—
» ex. 6% CCX	95 —	—
» ex. 6% CCXI	95 —	—
» ex. 6% CCXII	95 —	—
» ex. 6% CCXIII	95 —	—
» ex. 6% CCXIV	95 —	—
» ex. 6% CCXV	95 —	—
» ex. 6% CCXVI	95 —	—
» ex. 6% CCXVII	95 —	—
» ex. 6% CCXVIII	95 —	—
» ex. 6% CCXIX	95 —	—
» ex. 6% CCXX	95 —	—
» ex. 6% CCXXI	95 —	—
» ex. 6% CCXXII	95 —	—
» ex. 6% CCXXIII	95 —	—
» ex. 6% CCXXIV	95 —	—
» ex. 6% CCXXV	95 —	—
» ex. 6% CCXXVI	95 —	—
» ex. 6% CCXXVII	95 —	—
» ex. 6% CCXXVIII	95 —	—
» ex. 6% CCXXIX	95 —	—
» ex. 6% CCXXX	95 —	—
» ex. 6% CCXXXI	95 —	—
» ex. 6% CCXXXII	95 —	—
» ex. 6% CCXXXIII	95 —	—
» ex. 6% CCXXXIV	95 —	—
» ex. 6% CCXXXV	95 —	—
» ex. 6% CCXXXVI	95 —	—
» ex. 6% CCXXXVII	95 —	—
» ex. 6% CCXXXVIII	95 —	—
» ex. 6% CCXXXIX	95 —	—
» ex. 6% CCXL	95 —	—
» ex. 6% CCXLI	95 —	—
» ex. 6% CCXLII	95 —	—
» ex. 6% CCXLIII	95 —	—
» ex. 6% CCXLIV	95 —	—
» ex. 6% CCXLV	95 —	—
» ex. 6% CCXLVI	95 —	—
» ex. 6% CCXLVII	95 —	—
» ex. 6% CCXLVIII	95 —	—
» ex. 6% CCXLIX	95 —	—
» ex. 6% CCL	95 —	—
» ex. 6% CCLI	95 —	—
» ex. 6% CCLII	95 —	—
» ex. 6% CCLIII	95 —	—
» ex. 6% CCLIV	95 —	—
» ex. 6% CCLV	95 —	—
» ex. 6% CCLVI	95 —	—
» ex. 6% CCLVII	95 —	—
» ex. 6% CCLVIII	95 —	—
» ex. 6% CCLIX	95 —	—
» ex. 6% CCLX	95 —	—
» ex. 6% CCLXI	95 —	—
» ex. 6% CCLXII	95 —	—
» ex. 6% CCLXIII	95 —	—
» ex. 6% CCLXIV	95 —	—
» ex. 6% CCLXV	95 —	—
» ex. 6% CCLXVI	95 —	—
» ex. 6% CCLXVII	95 —	—
» ex. 6% CCLXVIII	95 —	—
» ex. 6% CCLXIX	95 —	—
» ex. 6% CCLXX	95 —	—
» ex. 6% CCLXXI	95 —	—
» ex. 6% CCLXXII	95 —	—
» ex. 6% CCLXXIII	95 —	—
» ex. 6% CCLXXIV	95 —	—
» ex. 6% CCLXXV	95 —	—
» ex. 6% CCLXXVI	95 —	—
» ex. 6% CCLXXVII	95 —	—
» ex. 6% CCLXXVIII	95 —	—
» ex. 6% CCLXXIX	95 —	—
» ex. 6% CCLXXX	95 —	—
» ex. 6% CCLXXXI	95 —	—
» ex. 6% CCLXXXII	95 —	—
» ex. 6% CCLXXXIII	95 —	—
» ex. 6% CCLXXXIV	95 —	—
» ex. 6% CCLXXXV	95 —	—
» ex. 6% CCLXXXVI	95 —	—
» ex. 6% CCLXXXVII	95 —	—
» ex. 6% CCLXXXVIII	95 —	—
» ex. 6% CCLXXXIX	95 —	—
» ex. 6% CCXC	95 —	—
» ex. 6% CCXCI	95 —	—
» ex. 6% CCXCII	95 —	—
» ex. 6% CCXCIII	95 —	—
» ex. 6% CCXCIV	95 —	—
» ex. 6% CCXCV	95 —	—
» ex. 6% CCXCVI	95 —	—
» ex. 6% CCXCVII	95 —	—
» ex. 6% CCXCVIII	95 —	—
» ex. 6% CCXCIX	95 —	—
» ex. 6% CCC	95 —	—
» ex. 6% CCCI	95 —	—
» ex. 6% CCCII	95 —	—
» ex. 6% CCCIII	95 —	—
» ex. 6% CCCIV	95 —	—
» ex. 6% CCCV	95 —	—
» ex. 6% CCCVI	95 —	—
» ex. 6% CCCVII	95 —	—
» ex. 6% CCCVIII	95 —	—
» ex. 6% CCCIX	95 —	—
» ex. 6% CCCX	95 —	—
» ex. 6% CCCXI	95 —	—
» ex. 6% CCCXII	95 —	—
» ex. 6% CCCXIII	95 —	—
» ex. 6% CCCXIV	95 —	—
» ex. 6% CCCXV	95 —	—
» ex. 6% CCCXVI	95 —	—
» ex. 6% CCCXVII	95 —	—
» ex. 6% CCCXVIII	95 —	—
» ex. 6% CCCXIX	95 —	—
» ex. 6% CCCXX	95 —	—
» ex. 6% CCCXXI	95 —	—
» ex. 6% CCCXXII	95 —	—
» ex. 6% CCCXXIII	95 —	—
» ex. 6% CCCXXIV	95 —	—
» ex. 6% CCCXXV	95 —	—
» ex. 6% CCCXXVI	95 —	—
» ex. 6% CCCXXVII	95 —	—
» ex. 6% CCCXXVIII	95 —	—
» ex. 6% CCCXXIX	95 —	—
» ex. 6% CCCXXX	95 —	—
» ex. 6% CCCXXXI	95 —	—
» ex. 6% CCCXXXII	95 —	—
» ex. 6% CCCXXXIII	95 —	—
» ex. 6% CCCXXXIV	95 —	—
» ex. 6% CCCXXXV	95 —	—
» ex. 6% CCCXXXVI	95 —	—
» ex. 6% CCCXXXVII	95 —	—
» ex. 6% CCCXXXVIII	95 —	—
» ex. 6% CCCXXXIX	95 —	—
» ex. 6% CCCXL	95 —	—
» ex. 6% CCCXLI	95 —	—
» ex. 6% CCCXLII	95 —	—
» ex. 6% CCCXLIII	95 —	—
» ex. 6% CCCXLIV	95 —	—
» ex. 6% CCCXLV	95 —	—
» ex. 6% CCCXLVI	95 —	—
» ex. 6% CCCXLVII	95 —	—
» ex. 6% CCCXLVIII	95 —	—
» ex. 6% CCCXLIX	95 —	—
» ex. 6% CCCL	95 —	—
» ex. 6% CCCLI	95 —	—
» ex. 6% CCCLII	95 —	—
» ex. 6% CCCLIII	95 —	—
» ex. 6% CCCLIV	95 —	—
» ex. 6% CCCLV	95 —	—
» ex. 6% CCCLVI	95 —	—
» ex. 6% CCCLVII	95 —	—
» ex. 6% CCCLVIII	95 —	—
» ex. 6% CCCLIX	95 —	—
» ex. 6% CCCLX	95 —	—
» ex. 6% CCCLXI	95 —	—
» ex. 6% CCCLXII	95 —	—
» ex. 6% CCCLXIII	95 —	—
» ex. 6% CCCLXIV	95 —	—
» ex. 6% CCCLXV	95 —	—
» ex. 6% CCCLXVI	95 —	—
» ex. 6% CCCLXVII	95 —	—
» ex. 6% CCCLXVIII	95 —	—
» ex. 6% CCCLXIX	95 —	—
» ex. 6% CCCLXX	95 —	—
» ex. 6% CCCLXXI	95 —	—
» ex. 6% CCCLXXII	95 —	—
» ex. 6% CCCLXXIII	95 —	—
» ex. 6% CCCLXXIV	95 —	—
» ex. 6% CCCLXXV	95 —	—
» ex. 6% CCCLXXVI	95 —	—
» ex. 6% CCCLXXVII	95 —	—
» ex. 6% CCCLXXVIII	95 —	—
» ex. 6% CCCLXXIX	95 —	—
» ex. 6% CCCLXXX	95 —	—
» ex. 6% CCCLXXXI	95 —	—
» ex. 6% CCCLXXXII	95 —	—
» ex. 6% CCCLXXXIII	95 —	—
» ex. 6% CCCLXXXIV	95 —	—
» ex. 6% CCCLXXXV	95 —	—
» ex. 6% CCCLXXXVI	95 —	—
» ex. 6% CCCLXXXVII	95 —	—
» ex. 6% CCCLXXXVIII	95 —	—
» ex. 6% CCCLXXXIX	95 —	—
» ex. 6% CCCXC	95 —	—
» ex. 6% CCCXCI	95 —	—
» ex. 6% CCCXCII	95 —	—
» ex. 6% CCCXCIII	95 —	—
» ex. 6% CCCXCIV	95 —	—
» ex. 6% CCCXCV	95 —	—
» ex. 6% CCCXCVI	95 —	—
» ex. 6% CCCXCVII	95 —	—
» ex. 6% CCCXCVIII	95 —	—
» ex. 6% CCCXCIX	95 —	—
» ex. 6% CD	95 —	—
» ex. 6% CDI	95 —	—
» ex. 6% CDII	95 —	—
» ex. 6% CDIII	95 —	—
» ex. 6% CDIV	95 —	—
» ex. 6% CDV	95 —	—
» ex. 6% CDVI	95 —	—
» ex. 6% CDVII	95 —	—
» ex. 6% CDVIII	95 —	—
» ex. 6% CDIX	95 —	—
» ex. 6% CDX	95 —	—
» ex. 6% CDXI	95 —	—
» ex. 6% CDXII	95 —	—
» ex. 6% CDXIII	95 —	—
» ex. 6% CDXIV	95 —	—
» ex. 6% CDXV	95 —	—
» ex. 6% CDXVI	95 —	—
» ex. 6% CDXVII	95 —	—
» ex. 6% CDXVIII	95 —	—
» ex. 6% CDXIX	95 —	—
» ex. 6% CDXX	95 —	—
» ex. 6% CDXXI	95 —	—
» ex. 6% CDXXII	95 —	—
» ex. 6% CDXXIII	95 —	—
» ex. 6% CDXXIV	95 —	—
» ex. 6% CDXXV	95 —	—
» ex. 6% CDXXVI	95 —	—
» ex. 6% CDXXVII	95 —	—
» ex. 6% CDXXVIII	95 —	—
» ex. 6% CDXXIX	95 —	—
» ex. 6% CDXXX	95 —	—
» ex. 6% CDXXXI	95 —	—
» ex. 6% CDXXXII	95 —	—
» ex. 6% CDXXXIII	95 —	—
» ex. 6% CDXXXIV	95 —	—
» ex. 6% CDXXXV	95 —	—
» ex. 6% CDXXXVI	95 —	—
» ex. 6% CDXXXVII	95 —	—
» ex. 6% CDXXXVIII	95 —	—
» ex. 6% CDXXXIX	95 —	—
» ex. 6% CDXL	95 —	—
» ex. 6% CDXLI	95 —	—
» ex. 6% CDXLII	95 —	—
» ex. 6% CDXLIII	95 —	—
» ex. 6% CDXLIV	95 —	—
» ex. 6% CDXLV	95 —	—
» ex. 6% CDXLVI	95 —	—
» ex. 6% CDXLVII	95 —	—
» ex. 6% CDXLVIII	95 —	—
» ex. 6% CDXLIX	95 —	—
» ex. 6% CDL	95 —	—
» ex. 6% CDLI	95 —	—
» ex. 6% CDLII	95 —	—
» ex. 6% CDLIII	95 —	—
» ex. 6% CDLIV	95 —	—
» ex. 6% CDLV	95 —	—
» ex. 6% CDLVI	95 —	—
» ex. 6% CDLVII	95 —	—
» ex. 6% CDLVIII	95 —	—
» ex. 6% CDLIX	95 —	—
» ex. 6% CDLX	95 —	—
» ex. 6% CDLXI	95 —	—
» ex. 6% CDLXII	95 —	—
» ex. 6% CDLXIII	95 —	—
» ex. 6% CDLXIV	95 —	—
» ex. 6% CDLXV	95 —	—
» ex. 6% CDLXVI	95 —	—
» ex. 6% CDLXVII	95 —	—
» ex. 6% CDLXVIII	95 —	—
» ex. 6% CDLXIX	95 —	—
» ex. 6% CDLXX	95 —	—
» ex. 6% CDLXXI	95 —	—
» ex. 6% CDLXXII	95 —	—
» ex. 6% CDLXXIII	95 —	—
» ex. 6% CDLXXIV	95 —	—
» ex. 6% CDLXXV	95 —	—
» ex. 6% CDLXXVI	95 —	—
» ex. 6% CDLXXVII	95 —	—
» ex. 6% CDLXXVIII	95 —	—
» ex. 6% CDLXXIX	95 —	—
» ex. 6% CDLXXX	95 —	—
» ex. 6% CDLXXXI	95 —	—
» ex. 6% CDLXXXII	95 —	—
» ex. 6% CDLXXXIII	95 —	—
» ex. 6% CDLXXXIV	95 —	—
» ex. 6% CDLXXXV	95 —	—
» ex. 6% CDLXXXVI	95 —	—
» ex. 6% CDLXXXVII	95 —	—
» ex. 6% CDLXXXVIII	95 —	—
» ex. 6% CDLXXXIX	95 —	—
» ex. 6% CDXC	95 —	—
» ex. 6% CDXCI	95 —	—
» ex. 6% CDXCII	95 —	—
» ex. 6% CDXCIII	95 —	—
» ex. 6% CDXCIV	95 —	—
» ex. 6% CDXCV	95 —	—
» ex. 6% CDXCVI	95 —	—
» ex. 6% CDXCVII	95 —	—
» ex. 6% CDXCVIII	95 —	—
» ex. 6% CDXCIX	95 —	—
» ex. 6% D	95 —	—
» ex. 6% DI	95 —	—
» ex. 6% DII	95 —	—
» ex. 6% DIII	95 —	—
» ex. 6% DIV	95 —	—
» ex. 6% DV	95 —	—
» ex. 6% DVI	95 —	—
» ex. 6% DVII	95 —	—
» ex. 6% DVIII	95 —	—
» ex. 6% DIX	95 —	—
» ex. 6% DX	95 —	—
» ex. 6% DXI	95 —	—
» ex. 6% DXII	95 —	—
» ex. 6% DXIII	95 —	—
» ex. 6% DXIV	95 —	—
» ex. 6% DXV	95 —	—
» ex. 6% DXVI	95 —	—
» ex. 6% DXVII	95 —	—
» ex. 6% DXVIII	95 —	—
» ex. 6% DXIX	95 —	—
» ex. 6% DXX	95 —	—
» ex. 6% DXXI	95 —	—
» ex. 6% DXXII	95 —	—
» ex. 6% DXXIII	95 —	—
» ex. 6% DXXIV	95 —	—
» ex. 6% DXXV	95 —	—
» ex. 6% DXXVI	95 —	—
» ex. 6% DXXVII	95 —	—
» ex. 6% DXXVIII	95 —	—
» ex. 6% DXXIX	95 —	—
» ex. 6% DXXX	95 —	—
» ex. 6% DXXXI	95

Le testimonianze al processo per "plagio,,

Il fratello del «soggiogato» accusa lo scrittore-filosofo

Anch'egli subì per un certo tempo il «fascino» delle idee di Aldo Braibanti - Poi si liberò della sua influenza - Ha detto: «L'imputato voleva costruire un mondo senza morale»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 24 giugno.

Dopo avere ascoltato le due presunte vittime — Pier Carlo Toscano, di 26 anni, e Giovanni Sanfratello di 20 — i giudici della Corte d'Assise hanno cominciato stamane a prendere in esame i testimoni attraverso i quali l'accusa si propone di dimostrare che l'imputato, Aldo Braibanti, quarantaseienne, professore di filosofia, scrittore di teatro ed esperto in ceramiche artistiche, ha «soggiogato» i due giovani con la forza delle sue idee.

E' stato interrogato Agostino Sanfratello, fratello maggiore di Giovanni, che, dopo essere stato inizialmente un ammiratore dello scrittore-filosofo, si è trasformato in suo accusatore.

Agostino, che ora ha 30 anni, venne a Roma per affrontare il Braibanti e costrinse Giovanni a tornare in famiglia a Castell'Arquato. Mentre la presunta vittima ha evitato, nel suo interrogatorio, di fornire ai giudici elementi per condannare Aldo Braibanti, (*« Ritengo* — ha detto nell'udienza di sabato scorso svoltasi a porte chiuse per la scabrosità degli argomenti trattati — *che non sia giusto infierire su un povero ammalato »*), il fratello Agostino non ha trascurato, oggi, un solo dettaglio utile a far condannare per «plagio» l'imputato.

Agostino Sanfratello — studente di filosofia — ha il rimorso di avere presentato Giovanni ad Aldo Braibanti. Anche lui subì l'influenza del «maestro», ma ebbe la forza di sottrarsi alle sue idee andando sotto le armi anzitempo. *« Conobbi Braibanti nel 1958* — ha spiegato il teste — *a Castell'Arquato in provincia di Piacenza dove mio padre era segretario comunale. Rimasi colpito dalla sua personalità: era, per il paesino dove abitavo, una figura straordinaria anche se veniva considerato un personaggio ambiguo. Presi a frequentarlo con mio fratello Giovanni anche se i miei genitori non vedevano di buon occhio questa amicizia. Sembrava molto interessato ai nostri problemi e considerava eccezionale ogni nostro pensiero ed ogni nostra intuizione. Ogni volta che ci lamentavamo dei rimproveri dei nostri genitori, Braibanti era sempre pronto a schierarsi dalla nostra parte ».*

Presidente — *Quali erano gli argomenti che Braibanti affrontava con voi?*

Teste — *Parlavamo spesso di morale, di famiglia, di politica e di amore. Finimmo per assimilare il pensiero « filosofico » di Braibanti. Dopo qualche anno, io mi resi conto che le sue affermazioni non avevano alcun fondamento: mio fratello Giovanni, no.*

Presidente — *Quali erano le tesi di Braibanti?*

Teste — *Che la famiglia è un fossile sopravvissuto al suo tempo; che l'unica realtà è la libertà individuale; che è necessario lottare contro coloro che cercano di limitarla, che la famiglia e la società costituiscono i limiti di questa libertà. Le sue parole erano penetranti, i suoi argomenti martellanti. Per Braibanti ogni forma di culto era da respingere.*

Presidente — *Poi trattaste anche l'argomento relativo al sesso. Come vi arrivaste? Fu lui a proporlo?*

Teste — *Forse fummo noi a porre le prime domande. Noi ignoravamo le tendenze omosessuali di Braibanti.*

Presidente — *Mi sembra strano: tutti in paese sapevano.*

Teste — *Ci eravamo trasferiti a Castell'Arquato da poco tempo.*

Presidente — *E cosa diceva, a proposito dell'omosessualità, Braibanti?*

Teste — *Che l'omosessuale ha il coraggio di sfidare la morale e citava molti esempi per valorizzare queste sue tesi. Esaltava l'omosessualità sul piano intellettuale; sosteneva che era un argomento per pochi eletti pronti ad abbattere luoghi comuni dal punto di vista morale.*

Presidente — *E la sopravvivenza della specie?*

Teste — *Parlava di mutamenti. Diceva che si sarebbe potuto determinare la nascita degli uomini facendo nascere persone prive di senso morale. Qui il discorso si intrecciava con un altro argomento: quello riguardante le formiche. Braibanti prendeva come esempio questi insetti sessualmente neutri.*

Presidente — *Quale era la meta del professore?*

Teste — *Una specie di caos, dove ognuno fosse libero di scegliere tutte le proprie passioni, i propri istinti.*

Presidente — *Dopo queste premesse di carattere generale, scendiamo nel dettaglio. Ma la invito ad essere obiettivo e a non lasciarsi trascinare da motivi di risentimento; noi sappiamo che lei si ritiene responsabile di quanto è accaduto a suo fratello.*

Teste — *Nel 1960, notai che Giovanni non reagiva di fronte alla invadenza di Braibanti. E poco dopo mi avvertì che intendeva lasciare la famiglia.*

Presidente — *Ma anche lei espresse in quel periodo un proposito analogo.*

Teste — *E' vero, ma io preferii rispondere subito alla chiamata alle armi per il servizio di leva senza chiedere il rinvio per ragioni di studio.*

I chiarimenti di Agostino Sanfratello hanno occupato l'intera udienza, ma i giudici, al termine, hanno detto che ne hanno bisogno di altre spiegazioni e perciò il testimone tornerà in Corte d'Assise domani.

Sabato, a porte chiuse, si era concluso l'interrogatorio di Giovanni Sanfratello il quale ha mostrato soltanto un interesse, come gli ha fatto notare il giudice a latere: quello di difendere Braibanti.

Guido Guidi

Detenuti in rivolta incendiano il carcere nell'Ohio: cinque feriti

New York, 24 giugno.

Rivolta nel carcere di Columbus nell'Ohio. I detenuti hanno dato alle fiamme il penitenziario e si sono arresi solo a tarda sera. Cinque agenti di custodia sono rimasti feriti.

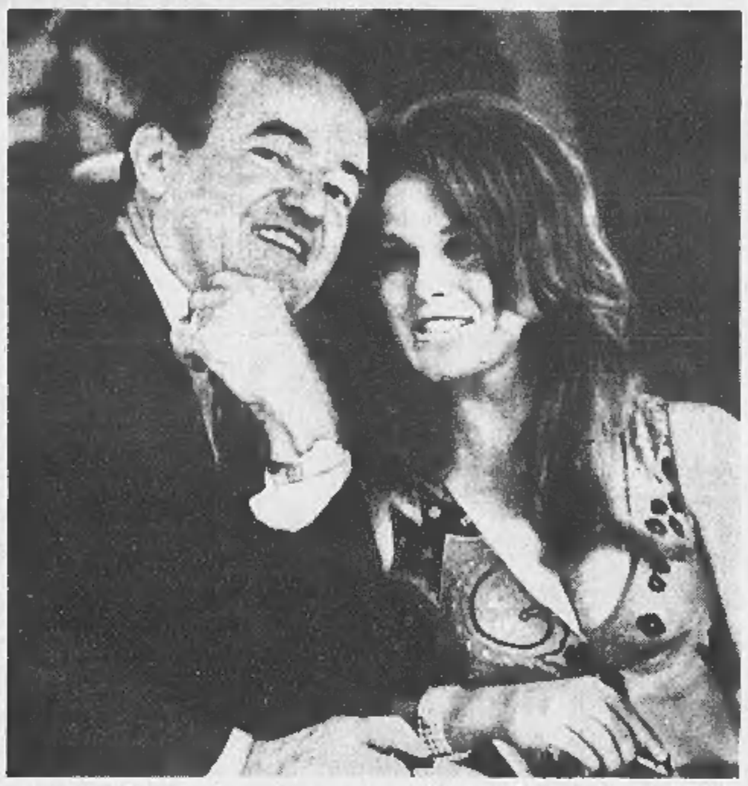
Questa mattina, all'ora di apertura degli impianti industriali del carcere, una trentina dei 2750 prigionieri si sono rifiutati di iniziare il lavoro e hanno incendiato la tipografia del penitenziario. Dopo alcune ore la ribellione si era estesa a molte centinaia di detenuti e una decina di incendi erano stati appiccati a numerose officine, all'infermeria, alla centrale elettrica che è stata completamente distrutta e ad alcune celle. Nel frattempo alcuni detenuti si erano impadroniti di cinque ostaggi e si erano trincerati in uno degli edifici. Le autorità hanno fatto affluire nel carcere un centinaio di agenti della polizia stradale e 250 guardie nazionali ai quali è stato ordinato di sparare, se necessario, « ma con la massima cautela ».

Al tramonto i carcerati hanno deciso di cessare la rivolta e sono tornati spontaneamente in cella.

(Ansa)

Secondo un calcolo del «New York Times»

Humphrey già sicuro candidato dei democratici alla Casa Bianca?



Il vicepresidente americano Humphrey con l'attrice Ann-Margret. La foto è stata scattata poco prima che Humphrey pronunciasse un discorso a Minneapolis (Tel.)

New York, 24 giugno.

In un articolo apparso oggi sul *New York Times*, James Reston scrive che secondo un'analisi della situazione politica fatta dal partito democratico, Hubert Humphrey si sarebbe assicurato già del minimo dei voti (1312) necessari per la designazione da parte della convenzione del partito come candidato alla Casa Bianca. Secondo Reston, Humphrey disporrebbe attualmente di 1311 voti contro i 502 riportati dall'altro esponente democratico Eugene McCarthy.

Humphrey ha detto oggi che gli Stati Uniti stanno attraversando un processo genuinamente rivoluzionario del quale fa parte *« una scomoda marcia verso la qualità, oltre che la quantità delle nostre vite. Noi ci stiamo battendo* — ha detto il vice presidente — *per bloccare la "dispersione" umana provocata dalla discriminazione, dall'insufficiente istruzione e dalla povertà ».* (Ansa)

RACCOLTI FINO AD OGGI OLTRE 26 MILIONI

Le offerte dei lettori per il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni

Nel nome di padre Mantovani continuano a giungerci ogni giorno dai lettori somme per il lebbrosario da lui fondato nella giungla indiana e dedicato a Papa Giovanni XXIII. L'opera del missionario di Don Bosco che ha dato la vita per i « suoi » lebbrosi indiani viene proseguita da padre Baracca che vi si dedica con ardente slancio. Le offerte dei lettori di « Specchio dei tempi » lo sostengono in questa sua opera di umanità nel centro sociale di Vyasarpadi (Madras) dove raccoglie le persone « rifiutate » dalla società di quella metropoli che si affaccia sul golfo del Bengala. Sono accompagnate da espressioni patetiche: i torinesi, nell'aiutare quegli esseri che tutti respingono, ricordano il nome del Papa buono, invocano la sua protezione per la famiglia, testimoniano di una « grazia ricevuta ».

Ecco l'elenco delle offerte pervenute nelle ultime due settimane:

In memoria di Papa Giovanni XXIII e della nostra adorata Giulia - Per grazia ricevuta - E. O. L. 15.000; Una mamma 1000; Pollo Assunta in Ternavasio 3000; Invocando aiuto da Papa Giovanni XXIII - R. D. 2500; Per ringraziamento a Papa Giovanni XXIII e chiedendo la sua protezione - T. A. S. 10.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII - G. A. 1000; Ricordando nostro Pier Giorgio in onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta - M. P. 10.000; In nome di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta - N. N. 2000; Offerta a Papa Giovanni XXIII per la guarigione di Maria Grazia - A. B. 1000.

Le bimbe Laura e Roberta Rustici in onore di Papa Giovanni XXIII 15.000; Tavella Federico, via C. Battisti 5 5000; M. L. in memoria di padre Mantovani 2000; Mondino Carla 10.000; Nel 5° anniversario della morte di Papa Giovanni XXIII per ringraziamento per grazia avuta chiedendo protezione per la figlia 20.000; In onore di Papa Giovanni XXIII famiglia Righetti - Biella 5000; A. C. 10.000; Paschino 1000.

Domenico M. (2ª offerta) 40.000; P. N. in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; L. D. in ricordo di Papa Giovanni XXIII 1000; Patrizio e Marzio 1000; Roby 500; Irina implorando il Papa buono Giovanni XXIII 1000; N. N. 5000; G. R. 1000; E. R. 1000; Agnese Viara 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII per ottenere una grazia - R. C. 1000, Una mamma di Alba - F. M. 1500. Nives e Francesco a Papa Giovanni XXIII per il bene ricevuto 5000.

N. N. - Cuneo 15.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII implorando la guarigione di nostro figlio - T. L. S 10.000; A. R. per ottenere la protezione di Papa Giovanni XXIII 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII - un piccolo pensionato 5000; Lucia Viecca 1000; N. N. 5000; I. B. 1000; Sara 5000; M. P. 5000; Lina e Piero 1000; Invoco una grande grazia da Papa Giovanni XXIII - R. M. C. 5000, Invocando una grazia a Papa Giovanni XXIII A. G., pensionato 2000; N. R. in onore di Papa Giovanni XXIII 10 mila; A. P. G. per implorare una grazia 10.000; Teresa e Violantina Licata - Grana (Asti) 5000; M. V. 10.000; Pantozzi G. Cantù, a Papa Giovanni XXIII 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta e perché ci protegga 10.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII Nonna Maria 5000.

Invocando l'intercessione di Papa Giovanni XXIII - R. S., Milano 20.000; Gigli Celesia - Novara 5000; In memoria del fratello Franco nel doloroso anniversario - J. P. 2000; Marcello 5000; N. N. per grazia ricevuta 1000; In onore e ringraziamento a Papa Giovanni XXIII 5000; Gio Battista Marini - Chiavari 10.000; « 3-6-'68 N. N. - Aosta » 5000; M. C. in onore di Papa Giovanni XXIII nell'anniversario della morte 5000; A. D. C. 3000; G. M. in onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta chiedendo ancora aiuto e protezione 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII - N. N. 1000; Per una grazia ricevuta in memoria di Papa Giovanni XXIII - M. G. 10.000; M. T. S. Genova, per domandare una grazia 10 mila; I. C. per grazia ricevuta 5000; Per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII - N. N. 5000.

B. E. 100.000; In onore di Papa Giovanni XXIII - Bianca 2000; V. C. 1000; B. B. invocando guarigione mia nipote 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII - N. N. 5000; Nella ricorrenza dell'anniversario di Papa Giovanni XXIII invocando umilmente la sua protezione sulla mia famiglia - Una mamma in pena 5000; Un'insegnante 5000; F. T. in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; N. N. in memoria di Papa Giovanni XXIII 2000.

Lusso Ernesta e famiglia a ricordo di Papa Giovanni XXIII invocando grazie e benedizioni 10.000; C. F. - Ivrea, per ottenere la grazia della promozione di mio figlio Armando 3000; In memoria di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta - Accinelli Domenico, Sanremo 5000; Buracco Adele - Ivrea 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII - Sorelle Daglio - Novara 3000; Rocco Maria 2000; Porta Giuseppina in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; B. C. Vercelli, in memoria di Papa Giovanni XXIII 1000; E. M 10.000; F. V. Montechiaro d'Asti 3000; In onore di Papa Giovanni XXIII implorando una grande grazia - I. E. F. 5000; N. N. 2000; K. K. 1000; N. N. 2000; In ringraziamento a Papa Giovanni XXIII B.G. 10.000; G. E. V., Milano 1000; Bollini Aldo - Pavignano - Biella 2000; Maria e famiglia per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII e per la sua continua protezione 10.000; Coniugi Bussi - Intra 3000; In onore di Papa Giovanni XXIII per ricevere una grazia - L. C. 5000; Ringrazio Papa Giovanni XXIII e imploro una grazia che mi sta tanto a cuore E. A. 5000; N. N. 1500.

A. M., L. 3000; Per onorare la memoria di Papa Giovanni XXIII, Antonio Amodeo 2000; Per grazia ricevuta e invocando benedizioni, R. C. 5000; Bertuccelli Nicola in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Gec 2000; C. S. in onore alla Consolata 3000; E. P. ringrazia Papa Giovanni XXIII 5000; M. E. 10.000; Per ottenere una grazia, Angela B. 10.000.

Maria, Clelia, Fulvia, ricordando Papa Giovanni XXIII e Padre Mantovani 2000; M. V. P. 10.000; A. P. 2500; Buracco Adele 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Luigina Campagna 10.000; Gandini Gisella in Gasperini, Travo (Piacenza) 10.000.

Andrea 3000; N. N. 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII, N. N. 10.000; Affinché Papa Giovanni XXIII esaudisca le preghiere di Carolina Serafini 3000; Perché Papa Giovanni XXIII mi conceda la grazia, Te-Rivoli 2000; In suffragio di Papa Giovanni XXIII, Clementina Conti Bucci, Cengio 2000.

P. R. 5000; B. T., Villafranca Piemonte, per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII 2000; E. B. T. 5000; Orsatti Colombo, Perugia 5000; C. D. 1000; Maria Vanelli 2000; In onore a Papa Giovanni XXIII, Marzorati Dina, Varese 2000; In onore di Papa Giovanni XXIII, Rina Giacomasso 1000; Implorando una grazia per Maristella ed Elena 2000.

Per mio figlio, D. A. 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII per ottenere grazia, S. F. 10.000; la classe 1ª E della scuola media statale « D. Alighieri » di Albenga 1500; N. N. per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII 5000; Cristina 10.000; Erminia Moro in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; Al Sacro Cuore, alla Vergine e Papa Giovanni XXIII in ringraziamento per grazia ricevuta, Clelia Romana 10.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII, Virginia Malfatti 5000; Sperando nell'aiuto di Papa Giovanni XXIII, Marilena 1000; C. M. per grazia ricevuta da Papa Giovanni XXIII e continua protezione 5000.

U. R. in memoria di Robert Kennedy L. 30.000; Giulia Scotti - Aosta 1000; Affinché Papa Giovanni XXIII mi aiuti ad ottenere una grande grazia - Firenze 1000; Da Asti 5000; Una lettrice 500; Come da promessa in memoria dei miei cari genitori - R. Coda e Bruna Coda 11.000; Rina 5000.

Totale	**L.**	**871.500**
Totale preced.	**»**	**25.660.265**
Totale generale	**L.**	**26.531.765**

(Alla direzione delle opere missionarie salesiane abbiamo versato finora per il lebbrosario nella giungla, la somma di lire 25.660.265).

Un appello da Lambarené

L'appello lanciato dal dott. Walter Munz, uno dei medici che disinteressatamente operano nell'ospedale fondato dal dott. Schweitzer a Lambarené ha commosso i nostri lettori che continuano ad inviarci offerte a sostegno dell'umanitaria iniziativa. Il dottor Munz ci ha parlato dei sofferenti che ricorrono alle cure dell'ospedale: un centro di soccorso, di lotta quotidiana contro le malattie e contro la morte eretto con spirito di fratellanza in una zona tra le più disagiate. La voce del medico giunta di lontano in favore di creature tormentate nel corpo, bisognose di pronti interventi o di prolungata assistenza sanitaria, ha avuto come sempre dai nostri lettori pronta e generosa risposta.

Per l'ospedale del Gabon abbiamo ricevuto le seguenti offerte.

In onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta e con la speranza che continui ad aiutarci - Vittoria P. Straniero - Napoli 200.000; U. B. in memoria di Robert Kennedy 30.000; G. M. Alassio 10.000; N. N. Alassio 10 mila.

Maria Acquadro - Biella, in memoria e ringraziamento a Papa Giovanni XXIII 10.000; Ila Asti 5000; Quattro fratellini 2500; T. P. 2000; I. Brunialti - Nago (Trento) 2000; N. N. Ciriè 2000; In memoria del prof. Gian Pietro Cucco 10.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII - Rosi e Paola 2000; M. T. e B. T. 30.000.

Totale	**L.**	**318.500**
Totale preced.	**»**	**824.520**
Totale generale	**L.**	**1.143.020**

Il padre colpito da tumore otto bimbi senza mangiare

Altre offerte sono giunte a « Specchio dei tempi » per Gaspare Baltacchino. E' il padre di otto figli, colpito da tumore ed in gravi condizioni. Il dramma di questa famiglia era stato segnalato dalla figlia Angela, scolara di 12 anni che, con commovente semplicità, aveva confidato a « Specchio dei tempi » la sua pena. « Abitiamo alle Vallette — aveva scritto — mio papà è molto ammalato, abbiamo fame e la mamma non ha nulla da darci da mangiare perché non ha soldi ».

Ecco le somme che ancora ci sono pervenute per Gaspare Baltacchino e la sua famiglia.

G. M. Alassio L. 10.000; Lucilla Gemma De Boni - Mestre (Venezia) 20.000; Giulia Scotti - Aosta 1000; Sara in memoria di Papa Giovanni XXIII - perché la solidarietà degli uomini l'aiuti a sopportare le disgrazie 5000; Affinché la Madonna ci protegga - E. S. Dronero 1000; N. N. 5000; Una mamma 1000; In memoria die miei defunti - una pensionata di Castell'Alfero (Asti) 5000; Clara Ferrero 10.000.

In onore di Papa Giovanni XXIII nelle nostre nozze di diamante - Nerina e Antonio Busi 5000; Marilena - Maria - Brandizzo 2000; Gonella Giovanni e Paola 5000; I. Brunialti - Nago (Trento) 2000; Un pensionato della F.S. - Casale Monf. 2000; A suffragio dei miei quattro nonni - Angelo Bandiziol 2000; Paolo e Giuseppe Turiano 1000; N. N. 15.000; Gaia Angelo - Lu Monferrato 2000; M. T. e B. T. 20.000; N. N. 5000; La mamma di Bruno 5000.

Totale	**L.**	**124.000**
Totale precedente	**»**	**760.000**
Totale generale	**L.**	**884.000**

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTÀ

Società per Azioni Fondata a Trieste nel 1838 Sede in Milano

Capitale Sociale L. 4.320.000.000 interamente versato

I RISULTATI DEL 129° ESERCIZIO

Il 24 giugno u.s. si è tenuta a Trieste l'Assemblea generale ordinaria degli azionisti della Riunione Adriatica di Sicurtà per l'esame del bilancio 1967, 129° dalla fondazione.

Il Presidente ing. Ettore Lolli ha ricordato con commosse parole la figura del Cavaliere del Lavoro avv. Enrico Marchesano, scomparso nell'agosto scorso, il cui nome, per l'opera da Lui prestata in oltre trent'anni di attività, si colloca, nella storia della Compagnia, accanto a quelli dei fondatori. Anche alla memoria del Sindaco dott. Eugenio Mazzaroli, deceduto nel febbraio di quest'anno, è stato rivolto un memore saluto.

La relazione del Consiglio, dopo aver accennato ai più salienti avvenimenti economici e finanziari dell'anno, si è soffermata a considerare l'andamento del lavoro assicurativo in Italia e all'estero. Pur essendo stato il 1967 caratterizzato da una crescente anche se contrastata espansione, il settore delle assicurazioni ha registrato un aumento della domanda di garanzie in tutti i rami ed in ogni parte del mondo.

Tale tendenza, se non si manifesteranno perturbamenti economici di rilievo, autorizza favorevoli previsioni per il futuro.

Le operazioni della Società nei rami Danni registrano, nei vari Paesi in cui opera, risultati che possono considerarsi in complesso soddisfacenti anche per i riassicuratori. L'andamento nel ramo Vita ha dato delle soddisfazioni, in particolare in Italia, consentendo, anche per quest'anno, l'assegnazione agli assicurati di una partecipazione agli utili. Il ramo Trasporti, a causa di inadeguate tariffe e di indiscriminata concorrenza, anche quest'anno ha chiuso la gestione con un passivo, sia pure ridotto rispetto a quello del precedente esercizio.

I capitali assicurati nel ramo Vita hanno raggiunto la cifra di lire 152.665.667.837.

Nell'insieme, i rami Danni, Trasporti e Vita hanno totalizzato fra premi e accessori l'importo di lire 64.015.164.011. Ad esso va aggiunto l'incasso premi di lire 62.593.083.665 de L'Assicuratrice Italiana, che svolge in Italia, a mezzo della comune organizzazione, il lavoro nei rami Infortuni e Responsabilità Civile. La somma di queste due cifre — lire 126.608.247.676 — registra un aumento di oltre il 10% rispetto a quella dell'anno precedente.

Le Compagnie collegate del Gruppo R.A.S. all'estero, fra le quali si segnalano, per entità di premi, il Gruppo Protectrice di Parigi, l'Internationale Unfall di Vienna, la Münchener Lebensversicherung di Monaco, la Continentale di Zurigo, la British Reserve Insurance Company di Londra, la Portugal Previdente di Lisbona, la Sark Sigorta di Istanbul, la Jefferson Insurance Company di New York, la Canadian Home di Montreal, la Consolidated Insurances di Melbourne, nonché le collegate dell'America Latina come la El Sol di Lima, l'Aurora Vita e l'Aurora Rami Danni di Bogotà, ecc., consolidano un aumento dei loro affari spesso superiore ai progressi raggiunti dai singoli mercati. Anche le collegate italiane, con organizzazione agenziale indipendente, hanno realizzato un notevole incremento di introiti con risultati di gestione nel loro insieme favorevoli.

La relazione, dopo aver sottolineato l'importanza dei recenti accordi di lavoro stipulati con la Travelers Insurance Company di Hartford, Connecticut (Stati Uniti), conclude ringraziando i collaboratori italiani ed esteri ed inviando un saluto alla città di Trieste che festeggia il 50° del ricongiungimento alla Madre Patria e davanti al cui mare, 130 anni or sono, ha avuto inizio la storia della Società.

L'Assemblea degli azionisti, avendo approvato la relazione ed i relativi conti, ha deliberato, in base all'utile dell'esercizio che ammonta a lire 792.812.573, oltre al riporto dell'anno precedente, di assegnare un dividendo di lire 380 per azione, pagabile dal 2 luglio p.v. L'Assemblea stessa ha poi proceduto alla rielezione del Consiglio d'Amministrazione, scaduto per compiuto triennio, chiamando a far parte del Consiglio stesso il gr. uff. rag. Dario G. Zaffiropulo, che ha lasciato, per raggiunti limiti di età, la carica di Direttore Generale, degnamente tenuta per molti anni.

Pertanto il Consiglio è risultato così composto: dott. Francesco Bertulessi, dott. ing. Pietro Campanella, Cav. del Lav. dott. Vincenzo Cazzaniga, dott. ing. Francesco Cesoni, prof. Epicarmo Corbino, avv. Paolo Cuzzi, dott. Dario Doria, dott. barone Giovanni Economo, dott. ing. Giovanni Falck, dott. ing. conte Enrico Pietro Galeazzi, Cav. del Lav. dott. ing. Piero Giustiniani, prof. Salvatore Guidotti, Ernesto Jäger, Cav. del Lav. dott. ing. Giuseppe Lauro, dott. ing. Ettore Lolli, dott. Antonio Mezzagora, dott. Emanuele Nasi, dott. Giannio Parisi, Cav. del Lav. dott. ing. Carlo Pesenti, dott. ing. Andrea Mario Piaggio, dott. ing. Leopoldo Pirelli, avv. Giuseppe Pugliesi, dott. Alberto Ravano, prof. dott. Vittorio Ronchi, avv. Stefano Siglienti, dott. Massimo Spada, Cav. del Lav. dott. Tullio Torchiani, dott. Vittorio Vaccari, Cav. del Lav. dott. ing. Giorgio Valerio, rag. Dario G. Zaffiropulo.

Il Consiglio d'Amministrazione, che si è riunito dopo l'Assemblea, ha rieletto a Presidente il dott. ing. Ettore Lolli, confermandogli anche il mandato di Amministratore Delegato, ed a Vicepresidenti: il dott. Alberto Ravano e il dott. Massimo Spada.

PRINCIPALI DATI DI BILANCIO
CONFRONTO CON IL 1966

1966		1967
58.246.965.806	Premi ed accessori	64.015.164.011
5.871.501.965	Reddito degli investimenti	6.411.936.134
40.471.320.516	Sinistri pagati e somme accantonate per gli assicurati ed i terzi	44.149.884.930
129.315.805.641	Riserve tecniche e patrimoniali	144.744.424.601
567.119.230.296	Capitali assicurati nel ramo Vita	619.555.172.022
90.572.519.245	Riserve matematiche	101.558.346.506
4.320.000.000	Capitale sociale	4.320.000.000
672.729.853	Utile dell'esercizio	792.812.573

INTROITO PREMI R.A.S. E COMPAGNIE
DEL GRUPPO IN ITALIA E ALL'ESTERO

1966		1967
114.937.542.419	Riunione Adriatica di Sicurtà e L'Assicuratrice Italiana	126.608.247.676
10.553.632.460	Compagnie Gruppo R.A.S. in Italia	12.473.763.910
71.105.035.805	Compagnie Gruppo R.A.S. all'estero	79.358.180.427
196.596.210.684	Totale	218.440.192.013
752.453.000.000	Capitali assicurati nel ramo Vita	825.738.000.000

Chiusura imminente della vendita di tutte le merci già del

FALLIMENTO "ONNISPORT,,

ARTICOLI SPORTIVI ED ESTIVI

PANTALONI - GIACCHE - VESTITI IN GENERE - GIUBBOTTI CAMICIOTTI - CAMICIE - COSTUMI BAGNO - Migliaia di articoli estivi di qualità a prezzi CONVENIENTISSIMI

PIAZZA CARLO FELICE

(angolo PIAZZA PALEOCAPA - Davanti Stazione Porta Nuova)

AMMA P. SOLFERINO N. 9 TORINO ARREDAMENTI AVANGUARDIA E CLASSICO NOALEX CUCINE

ULTIME NOTIZIE

I 15 ministri della Nato riuniti in Islanda

Il Consiglio atlantico discute su Berlino ed i rapporti Est-Ovest

Una dichiarazione degli alleati (che sarà approvata oggi) esprime preoccupazioni per le restrizioni imposte all'ex capitale tedesca da Pankow e aggiunge che le Potenze occidentali sono pronte ad adottare le necessarie contromisure - Un progetto per la riduzione «equilibrata» delle forze militari dei due blocchi

(Nostro servizio particolare)
Reykjavik, 24 giugno.

Il convegno del Consiglio ministeriale della Nato è stato aperto questa mattina dal primo ministro islandese Benediktsson, con un discorso in cui egli ha sottolineato la ferma volontà di quest'isola di restare nell'Alleanza. E' stato questo il tema di tutti i discorsi inaugurali. L'importanza di serbare e irrobustire la Nato è stata ribadita, con particolare vigore, dal tedesco Willy Brandt, presidente onorario del Consiglio, e da Brosio, segretario generale dell'Alleanza.

L'armonia di questa seduta è stata guastata soltanto, alla fine, da un'inattesa dimostrazione. Terminati i lavori, i delegati hanno trovato nella strada un gruppo, alquanto malandato, di manifestanti anti-Nato. Erano circa 120. Vi erano fra essi dieci greci di sinistra e alcuni comunisti svedesi invitati dalla «Lega giovanile comunista islandese». Protestavano contro la Nato e contro il governo greco. Più tardi, i dimostranti cercavano d'entrare nell'Università ma venivano respinti dai poliziotti, alcuni dei quali erano di altezza e dimensioni veramente vichinghe.

In due sessioni formali, i capi delle 15 delegazioni hanno oggi discusso i rapporti Est-Ovest, comprese le recenti iniziative dei tedeschi orientali a Berlino: hanno esaminato le proposte per «equilibrate riduzioni di forze»; hanno studiato la situazione sui fianchi della Nato, in particolare nel Mediterraneo.

Per quanto riguarda i rapporti Est-Ovest, il risultato concreto di questa riunione islandese consisterà nell'approvazione da parte della Nato di una dichiarazione redatta iersera tardi dai rappresentanti inglesi, francesi, tedeschi e americani. La dichiarazione pone in rilievo le preoccupazioni e la solidarietà dei quattro alleati dinanzi all'iniziativa della Germania orientale e aggiunge che le quattro potenze sono pronte a prendere le necessarie contromisure. Il documento non propone altre contromisure in questo particolare momento, ma precisa che ne verrebbero attuate, ad esempio, nel settore commerciale.

I ministri stanno inoltre approvando i lavori degli esperti che hanno approntato almeno sei diversi «modelli» per una riduzione equilibrata delle forze Est-Ovest. «modelli» sui quali le potenze Nato saranno disposte a negoziare non appena lo sarà la Russia. L'Occidente è dunque pronto a disarmare, ma unilateralmente: bisogna concordare l'operazione con Mosca e compierla gradualmente.

Sulla questione del Mediterraneo, il Consiglio dei ministri sta discutendo il rapporto di una commissione sull'aumento nelle forze sovietiche. Il dibattito si concluderà probabilmente con una raccomandazione ai militari affinché non trascurino il problema e irrobustiscano la ricognizione aerea e navale nel Mediterraneo.

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

Rusk domani a Bonn su invito di Brandt

Se le condizioni di salute gli consentiranno il viaggio

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 24 giugno.

(t. s.) Il segretario di Stato americano Dean Rusk ha accettato ieri a Reykjavik (prima dell'apertura della Conferenza della Nato) l'invito di Willy Brandt a venire nella capitale federale dopodomani per discutere con il cancelliere Kiesinger la situazione a Berlino. Ma si teme a Bonn che non possa affrontare il viaggio, per un divieto dei suoi medici.

Le notizie che giungono dall'Islanda non sono rassicuranti. A Bonn si conta molto sulla visita, perché si sente il bisogno della solidarietà degli Stati Uniti. In programma i tedeschi hanno messo, oltre al colloquio con il cancelliere Kiesinger, un incontro con il borgomastro di Berlino, Schuetz, e (fatto insolito) una pubblica dichiarazione di appoggio di Rusk al governo di Bonn, da trasmettere da tutte le stazioni della radio e della televisione. Ma gli americani hanno fatto sapere stasera attraverso la loro ambasciata che Dean Rusk non intende parlare al popolo tedesco.

L'americano Rusk arriva alla riunione dei ministri del Patto Atlantico a Reykjavik, in Islanda. Sullo sfondo, un gruppo di dimostranti (Telefoto Associated Press)

DOPO LE ELEZIONI IN FRANCIA

La vittoria gollista nei commenti europei

MOSCA: la "Tass" sostiene che il partito al potere «non otterrà la maggioranza cui ambisce»
BONN: la "Bild Zeitung" scrive che il voto è un chiaro «no» alla rivolta degli estremisti
BRUXELLES: "Le Peuple" (socialista) afferma: «Le vecchie paure hanno avuto il loro peso»

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 24 giugno.

(e. c.) I commenti sovietici ai primi risultati delle elezioni francesi sono duri e negativi. Nella vittoria gollista il Cremlino vede la minaccia di un futuro trionfo delle forze reazionarie del paese. Essa è spiegata come una conseguenza degli eventi della fine di maggio e dell'inizio di giugno e della successiva ondata di «isterismo anticomunista». *La Tass*, l'agenzia di Stato, ha ripreso la dichiarazione del *leader* del pc francese Waldeck Rochet, secondo cui *«la campagna di ricatto iniziata dal potere gollista, che è ricorso anche alla intimidazione, ha consentito alle forze reazionarie di unirsi e di ingannare i francesi che seguono politiche diverse»*.

Sempre la *Tass* (i giornali del mattino non recavano ancora nessuna notizia sulle elezioni) ha espresso però l'opinione che la vittoria gollista non assumerà le proporzioni previste dal Generale. *«Sulla base dei risultati preliminari, la classe al potere non otterrà la maggioranza a cui ambisce: la sua speranza di un fallimento della politica dei partiti di sinistra non si è materializzato. Questi partiti hanno mantenuto le proprie posizioni ed hanno anzi possibilità di migliorarle nel secondo round»*. Ha concluso la *Tass*: *«Il partito comunista francese ha dimostrato ancora una volta, nonostante tutto, di essere al comando dei movimenti di sinistra»*.

Solo le *Izvestia*, il quotidiano governativo della sera, hanno unito la loro voce a quella dell'agenzia ufficiale sovietica. *«La cosiddetta Unione per proteggere la Repubblica»*, hanno scritto, *«ha ricevuto l'8 per cento dei voti in più che i candidati gollisti alle elezioni del marzo 1967. Il motivo è che gli elettori borghesi, i quali allora avevano in parte preferito astenersi, questa volta si sono recati alle urne per paura di una inesistente minaccia comunista»*. Le *Izvestia* hanno anche avuto parole di dura critica per gli organismi studenteschi, che, dopo essersi proclamati *«la forza più rivoluzionaria della Francia»*, hanno adottato, secondo il giornale, un programma completamente antisovietico.

Bonn, 24 giugno.

La stampa tedesca dedica oggi ampio spazio alla consultazione elettorale in Francia. La *Bild Zeitung*, nel suo trafiletto in prima pagina intitolato *«Grande vittoria per De Gaulle»*, afferma che *«il sensazionale successo elettorale del presidente francese dimostra che la stragrande maggioranza della popolazione ha risposto con un chiaro "no" alla rivolta degli estremisti ed ai tentativi di rovesciamento del regime da parte delle sinistre»*.

La *Bonner Rundschau*, in un breve editoriale dal titolo *«Decisione dettata dalla paura»*, osserva che sembrano essersi avverate le previsioni di coloro che si aspettavano dall'agitazione del mese di maggio un aumento dei voti gollisti *«per paura della rivoluzione»*. *(Ansa)*

Bruxelles, 24 giugno.

(s. d.) *«Le vecchie paure borghesi hanno avuto il loro peso, senza dubbio accresciute dalle dimostrazioni di strada un po' troppo esuberanti, forse anche per alcuni errori tattici dovuti al partito comunista»*: è il commento, amaro e severo, del quotidiano socialista belga *Le Peuple* alle elezioni francesi. Il successo dei gollisti — dato da tutti gli osservatori per scontato alla vigilia — ha comunque suscitato sorpresa per le dimensioni assunte dalla vittoria dei partigiani del Presidente della Repubblica, al punto che molti giornali si chiedono se gli stessi francesi, nel corso del ballottaggio di domenica prossima, non cambieranno il loro voto per impedire alla vittoria di trasformarsi in un trionfo

In Belgio si segue con estrema attenzione l'andamento dei fatti politici in Francia: la vicinanza, e soprattutto l'influenza che Parigi ha sempre avuto e continua ad avere su Bruxelles ne sono le principali cause. Per tutta la notte la Radio belga ha continuato a trasmettere notiziari sull'andamento degli scrutini, la televisione — sia fiamminga che vallone — ha interrotto parecchie volte il proprio programma per dare bollettini speciali di informazione.

L'uomo è sposato e padre di due bimbi

Quattordicenne francese fugge con un impiegato di Ventimiglia

Ricerche in Italia dopo la denuncia della madre

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 24 giugno.

(r. o.) Una bella ragazza di 14 anni, la francese Monique D., abitante a Nizza, è fuggita di casa alcuni mesi fa con l'italiano Mario Roberto Del Mestre, di 31 anni, un impiegato d'albergo, da Pordenone, abitante a Ventimiglia. L'uomo è sposato e padre di due figli.

La madre della ragazza si è rivolta all'autorità giudiziaria di Sanremo e ha sporto denuncia contro l'impiegato per ratto di minore. Ora i carabinieri e la polizia di tutta Italia stanno ricercando la coppia.

L'episodio è stato taciuto fino ad oggi perché la signora francese, allo scopo di evitare uno scandalo, si era messa alla ricerca della figlia da sola. Oggi, dopo l'inutilità del suo tentativo anche attraverso alcune amiche italiane della ragazza, presso le quali ha lasciato detto: *«Monique, torna, ti perdono!»*, si è decisa a rivolgersi all'autorità giudiziaria e stamane è stato spiccato mandato di cattura contro il Del Mestre.

L'italiano, poco tempo dopo aver conosciuto la ragazzina, si recava dalla madre di Monique chiedendo ufficialmente la mano della figlia. La donna era titubante per la giovane età di Monique, ma l'impiegato per dimostrarle le sue buone intenzioni presentava alla «futura suocera» sua madre che risiede a Ventimiglia, mentre la moglie ed i suoi due bimbi abitano nel Veneto.

Il giorno però in cui la madre di Monique iniziava a richiedere informazioni in Italia sull'impiegato, questi e la ragazzina fuggivano.

Arrestato a Roma l'editore di «Sexibell» e «Supersex»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 24 giugno.

(r. s.) Il pubblicista Pietro Granelli, di 50 anni, è stato arrestato stamani a Roma nella sua abitazione di via dei Serpenti, su ordine di cattura emesso dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Occorsio. Il Granelli è amministratore della casa editrice «Periodici Fotofilm», con sede a Milano, nonché direttore responsabile dei settimanali *Sexibell* e *Supersex*, editi dalla stessa Casa.

Circa una settimana fa la polizia aveva sequestrato il quinto numero di entrambi i settimanali perché privi delle indicazioni d'obbligo (nome della casa tipografica e del direttore responsabile). I testi e alcune foto dei due periodici, inoltre, erano stati ritenuti, dalla magistratura, di contenuto offensivo per la morale.

Le trattative per il Vietnam

Thuy ha respinto la tregua proposta dagli Stati Uniti

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 24 giugno.

La proposta americana di sospendere le ostilità nel Vietnam, espressa dal Vice Presidente Humphrey in un'intervista al *New York Times*, è stata implicitamente respinta dal capo delle delegazioni di Hanoi alle conversazioni di Parigi, Xuan Thuy, che ha preso la parola oggi ad un pranzo organizzato in suo onore dalla stampa estera.

Xuan Thuy ha ripetuto, in risposta ad una domanda su tale intervista quel che ha detto sinora nelle riunioni con la delegazione diretta da Averell Harriman: *«La prima cosa, e la più importante, è che gli Stati Uniti cessino immediatamente ed incondizionatamente i bombardamenti ed ogni altro atto di guerra su tutto il territorio della Repubblica democratica del Vietnam. Poi si parlerà di altre questioni che interessano le due parti. Come ho detto molte volte, non si può confondere l'aggressore con la vittima»*.

Il capo della delegazione nord-vietnamita ha sostenuto che sono stati gli americani a costringere il popolo vietnamita a battersi.

Poiché Harriman tornerà a Parigi la settimana prossima accompagnato dalla moglie, ed ha affittato un appartamento, è stato chiesto a Xuan Thuy se ciò dev'essere interpretato come il segno che le trattative saranno lunghe, ed egli ha risposto: *«Occorreranno ancora molte sedute»*. La prossima è prevista per mercoledì. La delegazione americana sarà presieduta da Cyrus Vance. l. m.

Delegazione di Hanoi a Mosca per i nuovi aiuti militari

L'Urss stanzierebbe 5 miliardi di dollari per il prossimo anno

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 24 giugno.

(e. c.) E' arrivata oggi una delegazione nordvietnamita capeggiata dal primo vice ministro del governo di Hanoi, Le Thanh Ngi. Scopo della visita è la discussione e la approvazione di nuovi accordi per gli aiuti bellici dell'Unione Sovietica per il prossimo anno. Di questa stagione Mosca e Hanoi concordano sempre il programma militare per i mesi successivi. L'arrivo della delegazione era stato annunciato alcuni giorni fa, quando l'ambasciatore nordvietnamita a Mosca si era recato dai *leaders* sovietici per una prima presa di contatto.

Secondo calcoli effettuati dall'ex ministro della Difesa americana McNamara, gli aiuti bellici sovietici al Vietnam del Nord superano il miliardo di dollari all'anno. Secondo notizie non controllate, nel 1969 essi aumenterebbero di circa il doppio, si dice persino che, essendo in realtà oggi assai più alti di quanto si pensi, possano sfiorare i 5 miliardi di dollari.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dalla Federazione Italiana Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

21 GIUGNO 1968

NATI — Fazio Marina, Anselma Carlo Alberto, Vicoca Riccardo, Campana Paolo, Viale Luca, Denis Carla, Artigiani Enrico, Fasero Stefano, Leale Alessandra, Lospinoso Elena, Mingione Mario, Menzeglio Daniela, Balachia Rosario, Morelli Monica, Costantino Giovanni, Rosa Angelo, Eriches Paola, Vazzoler Cristina, Bello Lucilla, Fascelli Michelino, Sirsi Lucia, Raimondi Davide, Bonenti Giovanni, Ariano Claudio, Bracci Roberto, Berruti Silvia, Merlo Simonetta, Mandato Gesuela, Montabone Fulvio, Emaldi Silvia, Nardone Antonietta, Cosco Paola, Gallo Ranieri, Francone Elke, Framoni Natascia, Selvati Liborio, Salemi Gianni, Aquila Fabrizio, Mastromatteo Francesca, Bonadero Giovanni, Tempesta Valeria, Godino Giuliano, Saccaro Mariella, Dapas Sergio, Delmastro Esmeralda, Minguni Roberto, Azzolina Irene, Piazzolla Cinzia, Farinelli Massimo, Vallario Carlo, Fusca Emilia, Rivelli Enrica, Gola Sabrina, Anselmino Ilaria, Rocca Marina, Tambone Rosaria, Vizzano Giovanni, Picciulli Tito, Kalakau Eric, Baccega Gianluca, Balocco Elisa, Virdis Anna Maria, Marzolla Marzia, Zanghi Umberto, Vici Paolo, Nizza Luisa, Bornengo Giovanni, Patrucco Valentina, Demichelis Stefano, Casaccino Alessia, Inci Riccardo, D'Elia Vincenzo, Preda Monica, De Stefano Roberto, Annaldi Pasquale, Cavalieri Gianni, Parigi Marco, Masoni Maria.

MORTI — Di Dio Domenico, di anni 35, nato a Butera, commesso, via Porta Palatina 2; Fossati Carlotta ved. Boneschi, a. 72, Torre Pellice, pensionata, c. Lione 32; Bella Anna in Morino, a. 57, Torino, casalinga, v. Belfiore 14; Rosi Elisa ved. Davi, a. 88, Occhiobello, pension., v. Casapinta 34; Cisterna Fiorlano, a. 78, Portomaggiore, pension., v. Ventimiglia 82; Oddenino Natalina, a. 79, Torino, pensionata, v. G. Medici 54; Oreglia Domenico, a. 85, Benevagienna, pensionato, str. G. Volante 123; Campagna Umberto, a. 89, Genova, pensionato, v. Lurisia 6; Carpo Marianna ved. Zen, a. 82, Cavarzere, pensionata, str. Mongreno 49; Ferrero Lidia, a. 6, Torino, v. Forlì 65; Mannarino Carolina vedova Voci, anni 89, Catanzaro, casalinga, via Lancia 116.

Decessi in ospedale: Serra Giacomo, a. 54, Mazzarino, agricoltore; Drisque Phinua in Iacono, a. 50, Liegi, casalinga; Schiara Giulio, a. 30, Torino, artigiano; Cavaxsin Camillo, a. 56, Costa di Rovigo, pensionato; Panighel Maddalena in Gri, a. 46, Motta di Livenza, artigiana; Olivero Antonio, a. 67, Baldissero, pensionato; Tamasso Domenica ved. Todisco, a. 72, Valleratonda, pensionata; Berrutti Angelica ved. Mariatti, a. 72, Torino, pensionata; Fanelli Ripalta ved. Mazzilli, a. 63, Cerignola, casalinga; Ferrero Dora ved. Ortiz, a. 82, Bagnara Calabra, casalinga; Baratlà Raffaele, giorni 1, Torino; Ferraris Alberto, giorni 15, Torino; Nigrone Cattarina ved. Dalmasso, a. 78, Fontaneto Po, pensionata; Nebbia Ernesta in Taricco, a. 64, Perosa Canavese, pensionata; Vico Lucia in Contino, a. 63, Vezza Alba, pensionata; Sardi Ernestina, a. 68, Costigliole; Gavinelli Concetta, a. 89, Alba, casalinga; Roggero Giovanni, a. 73, Giaveno, pensionato; Cabbi Carlo, a. 81, Pecetto di Valenza, pensionato, Blandino Monica, giorni 4, Torino.

Nati: 78 - Matrimoni: 23 - Morti: 31.

E' spirato nel Signore il

Dott. Alberto Antonietti
Medico chirurgo
Maggiore medico C.R.I.

Affranti la annunciano: la moglie Iole Grosso, i figli Luisella e Mario, il fratello Giulio e consorte Ida Mosa, le cognate: Suor Teresa M.C.C. e Carmela Grosso, Maria in Rocchietti e Famiglia, Lora in Massoero e Famiglia, Castra in Dallapiazza e Famiglia, nipoti e parenti tutti. I funerali, nella cattedrale di San Donato, mercoledì 26 corrente ore 10,15 partendo da via Montebello 18. Indi la salma proseguirà per Bricherasio. Non fiori ma opere di bene.
— Pinerolo, 24 giugno 1968.

Partecipano al grande dolore i cugini Molineri, Giani, Falco, Caldo.

Partecipano commosse: Speratà e Maria Falcone.

E' mancata ai suoi cari

Felicetta Capello ved. Levi

La annunciano con dolore i figli: Maria Rosa con il marito Joseph Zini e figlia Cindy Gian Piero con la moglie Bruna Lombardi e le piccole Monny e Mary, il fratello Francesco con la moglie e parenti tutti. Funerali oggi ore 15, in Monteu da Po.
— Torino, 25 giugno 1968.

Irma Lombardi e famiglia Fassano partecipano al lutto.

La famiglia De Maria Carla si unisce commossa al dolore di Maria Rosa e dei familiari per la perdita della cara MAMMA.

Umberto Macetti e famiglia partecipano al lutto della cara amica Maria Rosa per la scomparsa della MAMMA.

Direttore e Impiegati della Succursale di Cuneo dell'Istituto Federale di Credito Agrario annunciano la scomparsa del

Rag. Cav. Gaspare Albrile

già direttore per 18 anni della Succursale.
— Cuneo, 24 giugno 1968.

Partecipano al lutto:
Avv. Giuliano Pellegrini
Not. Mario Oppio
Dott. Pietro Solerio
Rag. Federico Vasca
Rag. Vincenzo Pietrasanta
Sig. Andrea Fantino
Dott. Carlo Marchisio
Not. Michele Musso
Not. Ettore Parola
Not. Mario Pellegrino.

Cristianamente è mancata

Olimpia De Bottin ved. Stadoan

A funerali avvenuti l'annunciano addolorati i figli, nuora, generi, sorella, cognato, nipoti, parenti tutti.
— Moncalieri, via Dalle Fonderie 1 (San Pietro), 21 giugno 1968.

I Dipendenti della Soc. Petrolcasa partecipano al dolore della signora Dina per la perdita della mamma

Olimpia De Bottin ved. Stadoan

— Torino, 24 giugno 1968.

E' mancata ai suoi cari

Battista Belardi (Nino)
Autista FIAT

Angosciati la piangono la moglie, le figlie, generi, i nipotini Roberto e Anna, sorella, cognati, parenti tutti. La cara Salma partirà mercoledì ore 8,30 da via Modane 21 per Corio.
— Torino, 24 giugno 1968.

A tumulazione avvenuta, partecipano a parenti ed amici la dipartita avvenuta in Bari il 13 c. m. della signorina

Giuseppina Moraglia

la sorella Ines ved. Brousa, la nipote dott.ssa Iosè Brousa con il marito Dr. Eugenio Inia e la piccola Maria Paola. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Bari, via Dalmazia 207.
— 24 giugno 1968.

Dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi, ha raggiunto il suo adorato marito l'anima bella di

Florinda Capeletti ved. Loi

Ne danno il triste annuncio i cognati, nipoti e cugini. I funerali mercoledì ore 10,15 partendo dalla parrocchia SS. Crocifisso, via Giovanni 39.
— Torino, 24 giugno 1968.

E' mancato ai suoi cari

Dott. Domenico Borello

A funerali avvenuti si piangono la moglie Caterina Favaro, i figli Angelo, Giorgio, Eugenio, i nipoti ing. Giulio Borello e Livio e rispettive famiglie.
— Ivrea, 25 giugno 1968.

Direzione e Personale della Cassa Risparmio Torino partecipano al dolore del ragioniere Giuseppe Ferrero per la scomparsa del padre

Carlo Ferrero

— Torino, 24 giugno 1968.

Nell'anniversario della scomparsa di

Pietro Volpe

La moglie lo ricorda con affetto a rimpianto. S. Messa 26 giugno ore 7,30 Parrocchia Madonna di Campagna.
— Torino, 24 giugno 1968.

Oggi 25 giugno nella chiesa di Santa Cristina alle ore 12 verrà celebrata una Messa in memoria del

CONTE
Mario Cori Mazzoleni
— Torino, 24 giugno 1968.

1963 1968

Prof. Silvio Pivano

La moglie con infinito rimpianto lo ricorda. S. Messe giovedì 27 ore 8,30 Parrocchia San Carlo.
— Torino, 25 giugno 1968.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie Genna e Mendri commosse per la grande manifestazione di stima e affetto tributate al loro caro

Bruno

ringraziano tutte le persone che vollero unirsi al loro dolore.
— Crescentino, 24 giugno 1968.

E' tragicamente scomparso, la sera del 22 giugno

Vincenzo Cagliardi

Lo annunciano, con animo affranto, la moglie, la mamma, i figli Luigi, Marco, Pierandrea, Maria Grazia, Laura, Lorenzo, Anna, il fratello Tommaso con la moglie Lauriza, la suocera Elvi Gonzo, il cognato Guido Gonzo con la moglie, gli zii, i cugini ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì 25 giugno, alle ore 10, nella chiesa dei Santi Giovanni e Paolo.
— Venezia, 23 giugno 1968.

Il Comitato e la Giunta Provinciale della D.C. di Venezia, annunciano, con profondo cordoglio, la tragica, immatura scomparsa dell'amico carissimo

Vincenzo Cagliardi

Deputato al Parlamento - Componente la Direzione Nazionale del partito - Consigliere comunale

E lo ricordano uomo di rara probità e coerenza politica, cristianamente ispirata, esempio dei più alti sentimenti morali e civili, valorosissimo sostenitore degli ideali del partito, per i quali ha speso la vita con appassionata dedizione.
— Venezia, 23 giugno 1968.

I parlamentari della D. C. della provincia di Venezia, sen. avv. Eugenio Gatto, on. prof. Mario Ferrari-Aggradi, on. ing. Costanzo Degan, on. avv. Anselmo Boldrin annunciano la tragica morte del valoroso collega e carissimo amico

ON. DOTT.
Vincenzo Cagliardi

e partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia.
— Venezia, 23 giugno 1968.

Il Gruppo Consiliare del Psu, profondamente addolorato per la tragica scomparsa dell'

ON. DOTT.
Vincenzo Cagliardi
Deputato al Parlamento
Consigliere comunale

strenuo difensore delle idee di libertà e di democrazia, porge le più profonde condoglianze alla famiglia privata di un padre esemplare, associandosi al suo grande dolore.
— Venezia, 23 giugno 1968.

Il Direttivo Provinciale della Cisl-Assicuratori annuncia con dolore la scomparsa del proprio Segretario Generale responsabile

On. Vincenzo Cagliardi

Ne ricorda, grato, la viva e appassionata opera parlamentare, sindacale e sociale.
— Torino, 23 giugno 1968.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Carlo Renolfi

Lo piangono inconsolabili la moglie Minerva Calcagno, zia Rosetta e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 giugno 1968.

Cugino fraterno Erminio e famiglia addolorati piangono la scomparsa del caro CARLO.

Famiglie Odasso e Corallini partecipano al dolore dei congiunti per la scomparsa del caro amico CARLO.

Gli Amici tutti del Bar Belgio si uniscono al dolore di Minerva per l'immatura scomparsa del compianto

Carlo Renolfi
— Torino, 24 giugno 1968.

Francesco Badino annuncia la triste scomparsa della consorte

Liliana Testa Badino
— Alessandria, 24 giugno 1968.

Beppe Badino piange inconsolabile l'improvvisa perdita dell'adorata MAMMA.
— Alessandria, 24 giugno 1968.

Luisa, Gianfranco, Giovanni e Riccardo piangono l'improvvisa scomparsa della sorella diletta

Liliana Testa in Badino
— Alessandria, 24 giugno 1968.

A funerali avvenuti i familiari annunciano la scomparsa a 58 anni, del farmacista

Dott. Ugo Rubo

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Saluzzo, 24 giugno 1968.

Si associano al lutto i dottori Rosaro della Farmacia Angelo Dal Bosto di Cuneo.

E' deceduto in Asti il 23 giugno 1968 il

Geom. Ettore Culasso

La famiglia costernata ne partecipa.
— Asti, 23 giugno 1968.

Ivana e Franco Assante sono affettuosamente vicini al Sig. Ceri per la scomparsa dell'indimenticabile

Geom. Ettore Culasso
— Torino, 24 giugno 1968.

La Torinedile S.r.l. partecipa al grave lutto della famiglia Cena per la scomparsa della Signora

Adele Cena
— Torino, 24 giugno 1968.

Il notaio Rinaudo e famiglia partecipano al dolore della famiglia Cena per la scomparsa della signora

Adele Cena n. Pentore
— Torino, 24 giugno 1968.

Maurizio Lovera si associa commosso al dolore della famiglia Cena.

E' serenamente mancata l'anima buona e giusta di

Augusto Bonetto
di anni 68
Proprietario del Ristorante Leon d'Oro

Ne danno l'annuncio: la moglie Nina Vallero; i figli: Remo con la moglie Anna Villone e figli Nuccio e Antonella; Gabriella col marito Aldo Peruzzo e figli Fernando, Chiara e Luca; cognate, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cuorgnè oggi 25 giugno alle ore 17; quindi la Salma proseguirà per Valperga, dove verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— Cuorgnè, 25 giugno 1968.

Michele e Guelfo Erbetta sono particolarmente vicini a Gabriella e Aldo per la perdita del caro PAPA'.

Partecipano al lutto Riccardo Genesi, Rita Deiro, Pietro Versellino, famiglia Renato Dalla, Mario Crestodina.

Dario e Rosanna Fenoglio-Gaddò partecipano al lutto della famiglia Bonetto e Perona per la scomparsa del signor

Augusto Bonetto
— Cuorgnè, 24 giugno 1968.

E' cristianamente mancata ai suoi cari

Rosa Thione ved. Guzzon
d'anni 81

Tristemente l'annunciano i figli Olga, Lidia, Nella, Guido, Nello, nuore, genero, nipoti, parenti tutti. I funerali mercoledì 26 corr. ore 10,15 da via C. Bruno 54.
— Torino, 25 giugno 1968.

Nel decimo anniversario della scomparsa della mamma

Pierina Naiesso

i figli la ricordano accomunando nel suffragio il papà

Ettore Naiesso

Messa giovedì 27 ore 8 Santuario Filonetto.
— Torino, 25 giugno 1968.

Le famiglie Bigo, Enrico Bona e Delmastro nella impossibilità di farlo personalmente ringraziano di vero cuore quanti con la loro presenza, con fiori e scritti hanno testimoniato affettuosa partecipazione al grande dolore per l'immatura tragica scomparsa del caro

Maurizio Bigo

Particolare ringraziamento alla Direzione dell'Ospedale di Racconigi, al sig. Medici, ed al Personale tutto. La Messa in suffragio verrà celebrata nella Chiesa di Sant'Agnese via Volturno 2 ang. corso Moncalieri alle ore 9 del giorno 9 luglio 1968.
— Torino, 22 giugno 1968.

Improvvisamente, munito dei conforti religiosi, è mancato ai suoi cari

Adelina Balocco n. Gibellino

Addolorati si piangono il marito Luigi, il figlio Giuseppe con la moglie Rita Bevino e figlia Gigi, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali a Torino mercoledì 26 corr. ore 10,15 da via G. Collegno 28; indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Rivoli, ove giungerà alle ore 11,15. Servizio di autopullman a ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino Rivoli, 24 giugno 1968.

Cognate, cognati, nipoti partecipano al dolore della famiglia Balocco per la perdita della cara ADELINA.
— Torino, 24 giugno 1968.

Si uniscono al dolore dei familiari per la perdita della carissima

Adelina Balocco

le famiglie:
Andrea Zola
Beppe Zola
Luisa Ramella
Mario Franco-Loiri
Michele Sielna.
— Rivoli, 24 giugno 1968.

Elena e Nuccia Tanivella partecipano al dolore dei familiari.

Munito dei conforti religiosi è mancato il 22 corr. all'affetto dei suoi cari

Orazio Perosio

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti: la moglie Maria Dellacasa con il figlio Stefano e la fidanzata Laura Kruber; i fratelli Ettore, Italo con la moglie Isa Gaglani, Agostina con la moglie Edvige Gerodo e la figlia Emanuela; la cognata Eva Katsaitis con i figli Francesco e Rosita; la nipote Assuntina con il marito Gian Molfino e i figli Luca e Francesco; la zia Vittoria; le cugine Cina e Rosetta; i parenti tutti. Un particolare e vivo ringraziamento al dott. Giacomo Mussiola e alla sig. Laura Clio per le amorevoli e fraterne cure prestate.
— Genova, 23 giugno 1968.

Il Consiglio di Amministrazione delle Solem S.p.A. Leghe e Metalli partecipa con profondo dolore la scomparsa del suo presidente

Cav. Uff. Orazio Perosio
— Genova, 23 giugno 1968.

Moglie, figli, fratelli, nipoti, cognati e parenti tutti annunciano con dolore il decesso di

Ercole Vespa

I funerali avranno luogo il 26 giugno 1968 alle ore 10,15 dall'Ospedale Maria Vittoria.
— Torino, il 25 giugno 1968.

Direttore, Medici, Cappellano e Personale delle Ville Turina Amione partecipano al dolore della loro Superiora per la perdita del caro fratello

Ercole Vespa
— Torino, 25 giugno 1968.

Famiglia Foresio e Lentini partecipano al dolore di suor Virginia per la perdita del fratello

Ercole Vespa
— Torino, 25 giugno 1968.

L'Associazione Titolari di Farmacia della Provincia di Torino partecipa con profondo dolore la scomparsa del suo Vice Presidente

Dott. Angelo Roba
— Torino, 22 giugno 1968.

Elio Carlo Ferraro con la moglie Hedda ed il piccolo Fernando anche a nome della Pro Berzano San Pietro ricorda con affetto l'amico fraterno

Dott. Angelo Roba
— Berzano S. Pietro, 24-6-1968.

Leandro Mondo sindaco di Berzano San Pietro ricorda il caro

Dott. Angelo Roba
— Berzano S. Pietro, 24-6-1968.

Livio Serbonaria di Albugnano si unisce fraternamente al lutto.

Basilio ricorda con deferente rimpianto il

Dott. Angelo Roba
— Casalborgone, 24 giugno 1968.

La Presidente Luisa Rampone Richini di San Giorgio, i Consiglieri, i Religiosi Salesiani, la Segretaria, il Personale tutto in servizio ed in pensione dell'Opera Pia Emanuele di Brichera-Isi: Asilo Infantile e Scuole Elementari di Boscollo Bielese si associano al dolore di parenti, amici e conoscenti per la morte della

N. D.

Emma Maggiorotti Tempo

benemerita Consigliere dell'Opera, in continuazione del compianto marito Comm. Giuseppe Maggiorotti.
— Torino, 24 giugno 1968.

Cristiana Emma Aletto addolorata per la dipartita della Cara Madrina

Emma Maggiorotti Tempo

prende parte al dolore di tutti.
— Torino, 24 giugno 1968.

Carlo, Save, Graziella, Aurora Antonetto partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito le Famiglie Chiappo e Barbera per la scomparsa dell'

Avv. Guido Chiappo
— Torino, 24 giugno 1968.

Giuseppe e Jolanda Martinotti partecipano addolorati al lutto delle Famiglie Chiappo Barbero per la dipartita dell'

Avv. Guido Chiappo
— Torino, 24 giugno 1968.

Dopo una intera vita dedicata alla famiglia e al lavoro, munito dei conforti religiosi, è mancato a Parigi

Bruno Cracco
Autiere RIV

Addolorati lo piangono la moglie Margherita Angelo, il figlio Valerio, i cognati Matilde e Maria Bogatto, la nipote Rita e cugini. La cara salma giungerà martedì a Torino in via degli Artisti n. 9, ove si svolgeranno i funerali alle ore 16,15 nella chiesa di Santa Giulia.
— Torino, 24 giugno 1968.

Il giorno 22 corr., in Rapallo, munito dei conforti religiosi, improvvisamente è mancato il

Cav. Giuseppe Ricagno
di anni 72
Capo Gestione principale P. S. in quiescenza

A funerali avvenuti addolorati ne danno il triste annuncio: la moglie Emilia Re, il figlio Franco con la moglie Luisella Cinti e i piccoli Paolo e Marco, il fratello, le sorelle, i cognati, i nipoti e parenti tutti. La cara Salma riposa nel cimitero urbano di Rapallo.
— Rapallo, 25 giugno 1968.

Dopo lunga sofferenza si è ricongiunta al figlio Giovanni

Margherita Rossotto in Pioletti

Ne danno il triste annuncio il marito Alfredo, il figlio Giuseppe con la moglie Adriana Traversa e l'adorata nipotina Gabriella; sorella, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 16,15 da via Varoiengo 8.
— Torino, 25 giugno 1968.

1966 1968

Paolo Carbero

I suoi cari che tanto amò lo ricordano con immutato dolore e infinita rimpianto. Domani Messa anniversaria ore 7,15 S. Giulio, corso Cadore 17.
— Torino, 24 giugno 1968.

1957 1968

Carlotta Del Giudice Barolo

Dal Cielo proteggi i Tuoi cari che ti ricordano con profondo rimpianto. Messe S. Nome Gesù 27 giugno ore 9.
— Torino, 25 giugno 1968.

Enzo Ferraiuolo ringrazia i colleghi, gli amici, i conoscenti e tutti coloro che hanno preso parte al suo immenso dolore per la perdita del suo adorato papà

Luigi Ferraiuolo

La Messa di trigesima avrà luogo alle ore 7,30 del 16 luglio nella chiesa della Crocetta.
— Torino, 24 giugno 1968.

Paolo VI alle nazioni «Via le armi atomiche»

**Appello del Papa in un disc

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 220 per parola

(Continua da pag. 15)

ACCONCIATURE cerca aiutante manicurista. Telefonare 322-372.

AD esami superati assumiamo due computisti commerciali ora diplomandi. Un maschio militesente at una signorina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 26 — Torino ».

AGGIUSTATORI stampi pressatura materie plastiche cerca officina zona Moncalieri. Tel. 644-032.

AGGIUSTATORI stampisti 1°, tornitori 1°, perfetta conoscenza disegno, ricerca importante industria elettromeccanica in Nichelino. Ottima retribuzione. Inviare dettagliato curriculum, specificando età, a « Pubblicità Stampa 3242 — Torino».

AGGIUSTATORI 1° E 2° CATEGORIA CERCHIAMO. TEL. 380-453.

AGOSTO per Torre Pellice, famiglia cerca donna referenziata, pratica cucina familiare. Telef. 531-803.

AIUTANTE pettinatrice bella presenza cercasi. Telefonare 723-517 ore Cossa 45. 1001

ALBERGO pensione cerca subito seconda cuoca oppure buon aiutante. Buona retribuzione. Tel. 70-040 Cerialo. A24477

AMANTE bambini tuttofare fissa disposta trasferirsi periodo vacanze cercasi massimo stipendio. Tel. 682-223

APPRENDISTA commessa cerca negozio casalinghi 15-17 anni, Telefonare 510-986. A61389

ASSUMESI giovane aggiustatore stampista. Telefonare 251-029.

ASSUMIAMO facchino pieni libero subito. Telefonare 537-358.

ASSUMIAMO signora signorina 120 mila mensili, facile propaganda biancharia. Telefonare 756-757.

ASSUMIAMO urgentemente signore, signorine lavoro distribuzione, minimo quarantamila settimanali, premi produzione. PRIMARIA via Cameria 4-C Torino. A61401

ASSUMONSI uomini addetti presse stampaggio lamiera. Telef. 721-940.

AUTOCARROZZERIA cerca battilastra e apprendisti, via Buronzo 14. Telefonare 753-901. 2001

AUTORIMESSA piccola, cerca pensionato pratico, notturno. Telefonare 393-318. A61573

AZIENDA elettromeccanica cerca capofficina capoquadra montaggio quadri apparecchiature con esperienza comando programmazione operai. Invet. v. Einaudi 14, 10024 Moncalieri. Telef. 644-119. A64054

AZIENDA elettromeccanica cerca operai carpentieri meccanici. Presentarsi A.E.T., via G. Re 47.

BALIA molto latte cercasi. Telefonare 83-181. A64381

BAR centrale cerca giovane barista chiusura serale festiva. Tel. 544-676.

BAR cerca ragazzo 18-18enne presentarsi c. Palestro n. 2 F.

BRUCIATORI SOLE, VIA COSSA 52/9 CERCA MONTATORI INTERNI ESTERNI ELETTRICISTI TORNITORI AGGIUSTATORI APPRENDISTI. 2001

CAMERIERA anche non pratica cerca albergo via Arsenale 34.

CAMERIERE cercasi libero subito, Euromatel, Nichelino. Tel. 621-843.

CARROZZERIA BERTONE ASSUME SALDATORI ELETTRICO OSSIGENO REVISIONATORI STAGNO LAMIERA, SEPPIATORI E VERNICIATORI ESPERTI FINIZIONE SCOCCHE. PRESENTARSI STABILIMENTO GRUGLIASCO, CORSO CANONICO ALLAMANO 40, DALLE ORE 8 ALLE 9. SERVIZIO PILOVIARIO DA PIAZZA STATUTO.

CARROZZERIA cerca verniciatori, ferratori specializzati. Presentarsi, requisiti richiesti: Civardi, str. Carignano 46, Moncalieri. 1001

CARROZZERIA Moretti assume tappezzieri addetti montaggio linea, carrozzieri, apprendisti. Via Mongineva 282. 1001

CARROZZERIA Savio assume operai specialisti ferratori via Corradino 8, Borgo S. Pietro. 2001

CERCANSI battilastra e verniciatore qualificati per lavoro carrozzeria fuso a Cuneo. Telefonare 51-50 Cuneo.

CERCANSI operai falbri veramente specializzati pesa massima. Strada della Pronda 26. 1001

CERCANSI verniciatori a battilastra per carrozzeria. Tel. 647-951 Trofarello. 2001

CERCASI abile commessa articoli sportivi. Telefonare [illegible]

CERCASI aggiustatore meccanico provetto. Rivolgersi Corso Raffaello 20, Torino. A61528

CERCASI aiutante pettinatrice capace manicure. Telef. 652-078.

CERCASI aiutante sarta max 19enne ai lavoranti esterne. Telef. 530-591.

CERCASI apprendista commessa per bar, Telefonare 481-024 dalle ore 14 in poi. A61092

CERCASI apprendista per panificio, corso Vitt. Emanuele n. 19, Torino.

CERCASI apprendiste sarte. Telefonare 373-583. A61805

CERCASI apprendista elettrica. Telefonare 383-509. 2001

CERCASI apprendiste calzature 15 anni. Presentarsi via Nizza 363.

CERCASI battilastra. Tel. 240-497.

CERCASI commessa bravissima referenziata esperienza quinquennale affidamento negozio alimentare articolo sola. Telefonare 687-732 ore ufficio.

CERCASI falegname serramentista corso Francia 159, Regina Margherita. Telefono 783-895.

CERCASI giovane falegname. Rivolgersi via Foligno 38. Telef. 213-421.

CERCASI lavorante parrucchiere uomo esperienza annuale ottima retribuzione, Telefonare 809-279.

CERCASI macchinista per lavorazione panno e apprendista. Cali, corso Francia 27. A61402

CERCASI muratori, manovali stagionali. Scrivere a E. I. Bellani, Impresa costruzioni, rue des Moraines 1 Ch-1227 Carouge, Ginevra, Svizzera.

CERCASI personale femminile, inutile telefonare. Presentarsi oggi ore 16-18 « per la Vostra casa » via Saluzzo 101, piano terreno.

CERCASI portinaio stabile centrale 1° luglio. Telefonare 333-795 dalle 14 alle 14,30. A63810

CERCASI signora compagnia aiuto villeggiatura anziana sola. Telefonare 533-190 ore serali. A61389

CERCASI signore signorine bella presenza per nuovo lavoro. Presentarsi Idelcorrado, corso Città 16/A Torino.

CERCASI stiratrice per tintoria zona Mirafiori. Tel. 660-401.

CERCASI tornitore trasitore 2ª categoria. Rivolgersi Corso Raffaello 20, Torino. A61528

CERCASI, tornitore II, aggiustatore I, aggiustatore stampista II, apprendista. Presentarsi via Mongineva 270. 2001

CERCASI tuttofare fissa o giornata referenziata disposta villeggiatura. Telefono 372-742. A61288

CERCASI tuttofare giornata. Telefonare 686-689. 1001

CERCO apprendista pettinatrice. Telefonare 878-926 tutte ore.

CERCO donna per assistenza due sorelle anziane residenti nel Biellese anche solo periodo estivo. Telefonare 380-514. A61280

CERCO pulitore metalli capace. Telefonare 664-935. 1001

C.G.T. assume addetti macchina provenienti da industria meccanica. Lavoro a turni. Presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica. O345

CUOCO capo partita referenziato albergo Torino cerca per subito ottime condizioni. Telef. 890-556.

C.G.T. assume addetti torni a copiare Fischer-Utita vari, lavoro a turni. Presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica. O345

C.G.T. assume operai 2°-3° categoria per reparti torni-rettifiche-dentatrici frese. Lavoro a turni. Presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica.

CONCESSIONARIA Volkswagen cerca capace magazzinieri ricambi, meccanico specializzato, elettricista, decoratore. Saluzzo 29. O254

CUOCO e cerca piccolo albergo montagna luglio agosto. Scrivere età referenze presso Albergo Mariola, 28030 Macugnaga (Novara).

CUOCO-A e aiutante cercasi per ristorante, Pietra Ligure. Tel. 64-148.

DITTA commerciale assume giovani ambosessi referenziati facile lavoro continuativo. Gioberti 23.

DITTA decorazioni assume qualificati. Telef. 620-018. A64023

DOMESTICA cuoca cucina cercasi, fisso oppure due mesi mare. Telefonare 911-002 Castagneto Po.

DOMESTICA tuttofare fissa referenziata buon trattamento cercasi. Telefonare mattino 721-169/543-655.

DOMESTICO esperto referenziato cerca famiglie adulti zona Crocetta. Telef. 511-257. A61158

DOMESTICO oppure domestica fissi, referenziati cercasi. Telefonare ore pasti 587-520. A61530

DONNA pensionata pratica magazzino confezione pacchi e pulizie negozio, cercasi. Tel. 553-276.

ELETTRICISTI Società impianti ricerca. Telefonare 852-351.

FABBRI serramentisti saldatori capaci apprendisti cercansi massima retribuzione. Telefonare 793-069.

FACCHINO albergo e cameriera piani cercasi, corso Turati 8.

FAMIGLIA adulti cerca tuttofare giornata disposta villeggiatura mare. Telefonare 655-200. A64121

FAMIGLIA cerca tuttofare referenziata, libera subito, periodo estivo montagna e campagna. Telefonare ore pasti 770-419. A64103

FAMIGLIA [illegible] cercasi per inizio 14 giornate collina torinese disponibile subito condizioni e dell'orsi. Tel. 682-527 ore pasti.

FAMIGLIA signorile cerca cuoca referenziata agosto settembre campagna Asti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6667 — Torino».

FAMIGLIA 2 bambine cerca abile tuttofare fissa. Tel. 570-027 ore 8-10,30. A61589

FONDERIA bronzo assume operai manovali. Presentarsi Strada dell'Arrivore 41, Borriera Milano.

FRESATORI attrezzisti cercansi veramente capaci zona corso Francia. Telefonare 781-721. 2001

FRESATORI 1° cat. per macchine utensili cercasi. Telef. 396-214.

GERENTI cercansi da grande ditta alimentari nuclei familiari minimo tre persone sperienza commestibili anni 5 in Torino, indispensabile cauziane. Scrivere con curriculumi « Pubblicità Stampa 13 — Torino». 2001

GIOVANE autista-fattorino minimo patente « C » cerca primarie società, esigonsi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7197 — Torino ».

GIOVANI OPERAI E ELETTROMECCANICI CERCA IMPORTANTE DITTA CONDIZIONAMENTO ARIA. PRESENTARSI CORSO VENEZIA 59

IMPORTANTE ditta settore metalmeccanico cerca fresatori 1° categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7214 — Torino ». A64153

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME OPERAI, IN POSSESSO LICENZA SCUOLE TECNICHE OT ISTITUTO PROFESSIONALE, LIBERI DA IMPEGNI MILITARI E DISPOSTI EFFETTUARE TURNI, DA INSERIRE, PREVIO ADDESTRAMENTO, IN POSIZIONI QUALIFICATE ET SPECIALIZZATE PRESSO STABILIMENTO VICINANZA SALUZZO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7121 — TORINO ».

IMPORTANTE NEGOZIO TESSUTI E CONFEZIONI PROVINCIA CUNEO CERCA ABILE COMMESSA, BUONA RETRIBUZIONE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 42 — TORINO ». 2001

INDUSTRIA macchine utensili assume abili aggiustatori montatori. Telefonare 861-481. 2001

INDUSTRIA meccanica assume operai abbiano esperienza pratica officina, anche solo apprendisti, qualifica secondo prova. Richiedesi elementi seri, volonterosi, desiderosi affermarsi, sicurezza lavoro. Scrivere indicando età titoli di studio posti occupati, mansioni svolte, stato famiglia a: « Pubblicità Stampa 7196 — Torino ». A64079

INDUSTRIA meccanica cerca aggiustatori I e II categoria manovali e personale addetto macchine. Telefonare 212-928. 2001

INDUSTRIA meccanica cerca carrellista con patente C e operatore presse. Telef. 331-254. A63877

INGRASSATORE esperto cerca autolavaggi Sudest via Canelli 112. Telefonare 690-550. 2001

LABORATORIO diamanti industriali cerca provetto lapidellista e monatore retribuzione adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 27 — Torino».

LABORATORIO odontotecnico cerca apprendista reparto scheletrati). Telefonare 693-030. A61033

LAMIERISTI uso mobili metallici quadri elettrici cerca Invet, via Einaudi 14, 10024 Moncalieri. Telefono 644-119. A64055

LAVORAZIONE resina cerca apprendisti 16-17enni volenterosi. Telefonare 539-557. A61171

MAMMA con figlia cercasi tuttofare fisso alto stipendio. Tel. 759-913.

MEDIA industria metalmeccanica assume attrezzisti, stampisti; fresatori generici 1° pratici lavorazione tubi e lamiere conoscenza disegno, carrellista magazziniere, addetti macchine. Telefonare 502-452.

MOBILI METALLICI UFFICIO CERCASI OPERAI PRATICI RIMONTAGGIO. PRESENTARSI PRAGMA VIA ALLA STURA 81 TORINO 7,30-10,30.

MOLE ABRASIVE IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA OPERAI PRATICI STAMPAGGIO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3581 — TORINO ». A63919

OFFICINA dintorni Caluso cerca vernicente capace costruzione cancelli e ringhiere. Comodità pullman. Paga massima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 39 — Torino». 1001

OFFRESI 90 mila propagandista. Telefonare 388-859. A61507

OPERAI addetti macchine specialmente torni paralleli ed apprendisti tornitori assume moderna officina meccanica. Telefonare 693-294.

OPERAIO lavori vari con patente C cerca raffineria zona Falchera. Presentarsi v. Barberina 57. Tel. 260-955.

OPERATORI, aiuto-operatori macchine utensili, tornitori 3ª categoria, ricerca importante industria elettromeccanica in Nichelino. Inviare dettagliato curriculum, specificando età, a « Pubblicità Stampa 3395 — Torino».

ORGANIZZAZIONE vendita rateale assume ragazze bella presenza per facile vendita propaganda, ottimo guadagno. Mondial - Moc, via Nicola Fabrizi 140 bis, Torino.

PANETTERIA cerca aiutante 18enne-24enne buona paga. Presentarsi via Pasquale Paoli 34. 2001

PASTICCIERE secondo al primo aiutante cercasi referenziato. Mattalia, Paolini 8, telefono 743-875.

PENSIONE centrale, cerca urgenza tuttofare fissa o coppia. Tel. 537-582

PER periodo luglio-agosto mare cercasi aiuto casa cucina. Ludare, via Vico 21, tel. 589-592.

PETTINATRICE cerca apprendista 15-16enne. Tel. 512-883.

PIZZERIA cerca cuoco. Presentarsi via Principi d'Acaja 53 oppure telefonare 757-048. 1001

PROFESSIONISTA cerca donna di anni 45-55 provvista di ottime referenze per servizio fisso. Telefonare 774-962 dalle 13 alle 15.

RICEVIAMO incarico da Società Francese fabbricazione macchine utensili dell'assunzione di specializzato tornitore stampista. Sede lavoro Torino, il prescelto affitterà spostamento, per assistenza clientela Italia Settentrionale, accetterà permanenza Parigi primi 6 mesi del rapporto. Offresi elevato stipendio, rimborsi spese, concreti miglioramenti. Telefonare 531-181 Organizzazioni Aziendali Rorimondial. O972

RISTORANTE XX Settembre 47 domenica chiuso, cerca giovane cameriera pratica. A64012

SALDATORE tubista, per impianti termici cercasi. Telef. 310-176.

SISMIRA sala, cerca domestica mattino, giorni alterni, zona San Paolo. Telefonare 339-818. A61569

SIGNORA sola cerca tuttofare cinquanta-sessantacinquenne referenziata disposta anche villeggiatura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8678 — Torino». A61505

SIGNORE, Signorina desiderosa avviarsi magistero in proprio, macchine modernissima, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casacci, Sanquintino 4 (carillo). 2001

SOCIETA' [illegible] cerca distributori ed elementi con patente per mansioni capo gruppo, distribuzione buoni e campioni omaggio. Orario lavorativo 8-14. Presentarsi via Bardonecchia 195 bis ore 16-17.

STIRATRICE cercasi tintoria TORINO mensili. Tel. 389-722. A61562

TINTORIA americana [illegible] stiratore per presse a cauduttore macchine a secco, ottimo stipendio. Via Sicilia 156, Roma. 24412

TIPOGRAFI compositori impressori linotipisti cerca azienda provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 33 — Torino ». 1001

TIPOGRAFIA assume litografo, impressore, apprendista litografo, apprendiste impressore e legatrice. Corso Spezia 9. A60999

TORNITORI 1° cat. per macchine utensili cercasi. Telef. 386-214.

TIPOGRAFIA assume operai, apprendisti impressori, compositori, Graficha Jamma, via 5. Croce 9 bis, Moncalieri. Tel. 643-479.

TORNITORE I o II categoria eventualmente pratico stampi cercasi. Telefonare 293-121. 2001

TORNITORI e aggiustatori 1° e 2° categoria officine meccanica [illegible] Telefonare 774-911. A63863

TORNITORI QUALIFICATI CERCHIAMO. TELEFONARE 386-453.

TRASPORTATORI litografi cerca azienda provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 22 — Torino ».

TUBISTI provetti cercansi. Telefonare ore ufficio 343-917. A63950

TUTTOFARE fissa cercasi coniugi bimbo casa città e mare, anche prima servizio. Telef. 599-408.

TUTTOFARE fissa referenziata cerca distinta famiglia. Telef. 589-410.

TUTTOFARE pratica cucina, 8-18, referenziata assume famiglia tre adulti. Telefonare (ore) 279-853.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 220 per parola

CAPANNONI, tettoie, prefabbricati ferro, società milanese produttrice, conosciuta localmente cerca agente regionale. Casella 334/M SIP Milano.

CASA editrice importanza nazionale ricerca per nuova organizzazione agenzie Torino elementi ambosessi provata capacità produttiva. Offresi massime provvigioni, dotazione autovettura, possibilità carriera. Presentarsi pomeriggio dalle ore 15 alla 18 via Bligny 6, Torino. A61333

CERAMICA sanitaria cerca sub-agenti introduttori idraulici per Alessandria, Asti, Novara, Scrivere Casella 474 Pubbliman 24.100 Bergamo.

CIBRA PUBBLICITA' VIA SALUZZO 15 CERCA RAPPRESENTANTI FISSO PROVVIGIONE.

FARMACEUTICI importante industria nazionale ricerca collaboratore per propaganda medica e Torino e provincia. Inviare referenze e curriculum Casella 322/T Sip, Milano.

COMPLESSO europeo interessato vendita macchinari e chiusure [illegible] imbottigliamento, cerca introduttissimo campo vini, olii, liquori. Scrivere «L.A.M.Fi». CALENZANO, dettagliando la Casa già rappresentata.

CONCESSIONARIO SIMCA cerca impiegati [illegible] vendite. Rivolgersi ore ufficio corso Dante 46. O332

DECENNALE esperienza commercio, cultura media super-capitale, referenze bancarie, cerca rappresentanza, deposito, combinazione genere reclamizzato. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

DEPOSITARIO beni largo consumo fortemente reclamizzati, cerca venditori che vogliono abbinare nuovi prodotti a giovani elementi avviare vendita; offresi qualificazione personale fisso, provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7003 — Torino».

FRATELLI 28-36 anni volonterosi moralità ineccepibile residenti Chivasso proprietari mezzi trasporto cui la propria ampi magazzini disposti cauzionare eventuale offerta accetterebbero rappresentanza con deposito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 30 — Torino». 2001

IMPORTANTE SOCIETA' PRODUTTRICE ARTICOLI LARGO CONSUMO FORTEMENTE RECLAMIZZATI ASSUME PER PROVINCE VERCELLI-ALESSA ABILE VENDITORE SI OFFRE: INQUADRAMENTO SINDACALE STIPENDIO PROVVIGIONI, DIARIA PREMI, RIMBORSO SPESE AUTO. SCRIVERE PRECISANDO CURRICULUM, ETA', STATO FAMIGLIA A: « PUBBLICITA' STAMPA 7216 — TORINO ». A64173

INDUSTRIA bulloniera nazionale assume venditore con esperienza materia [illegible] settore. Preferite posti occupati, età. Necessita residenza Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7014 — Torino».

INDUSTRIA farmaceutica importante internazionale cerca per propria divisione cosmetici elementi qualificati e referenziati introdotti farmacie e profumerie. Scrivere dettagliando pretese e referenze: « Pubblicità Stampa 16 — Torino». 2001

INDUSTRIA motori elettrici, specializzata in motori autofrenanti, Fornitrice Fiat e altre importanti industrie torinesi, cerca rappresentante per il Piemonte veramente introdotto nel ramo e con profonda conoscenza del prodotto. Scrivere indicando precedenti esperienze e pretese a: « Pubblicità Stampa 8 — 20100 Milano».

INDUSTRIA prefabbricati cemento cerca abile rappresentante possibilmente introdotto imprese provincia Cuneo. Fisso spese provvigioni. Scrivere inviando referenze curriculum a: « Pubblicità Stampa 3564 — Torino ». A63932

ORGANIZZAZIONE vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubblimen 105/1, Biella. 24231

PER CONTO IMPORTANTE AZIENDA IN CONTINUA ESPANSIONE CERCHIAMO ARDENTI ALIMENTARI DOCUMENTATA INTRODUZIONE CUI AFFIDARE ESCLUSIVA ZONE LIBERE. SCRIVERE CONSULTA, CASALIS 34, 10143 TORINO, SELP 148. A62300

SOCIETA' francese produttrice di attrezzature industriali per clientela di ogni tipo, cerca ingegnere rappresentante ben introdotto per il Nord Italia. Scrivere con curriculum vitae et référence n. 173.147, H.L.r., 11, Bd des Italiens, Paris 2e.

[illegible] Prodotti chimici per la casa. Cerca rappresentanti per le province di Asti, Alessandria e Cuneo. Presentarsi o scrivere in via Doninotti n. 4. Borgo San Pietro. Moncalieri. A61593

600 clienti oltre conosciuta Casa articoli regalo e veramente introdotte agenti profumerie, valigerie Torino, Piemonte, Genova, Liguria. Contattare solo se con requisiti richiesti. Scrivere P. S. 2 10 100 Torino.

ANNUNZI MATRIMON. L. 220 per parola

AFFETTUOSO benestante piacente conoscerebbe signorina massimo 35 anni scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7177 — Torino ». A63832

AFFETTUOSO trentenne piemontese 1,72 presenza dipendente industria agiata sposerebbe graziosa semplice cattolica massimo 32enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3356 — Torino». A61066

AFFETTUOSO 30enne diplomato media statura conoscerebbe scopo matrimonio veramente carina 20-26enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3567 — Torino ».

AFFETTUOSO 52enne professionista agiata relazionerebbe con 37-45enne carina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7017 — Torino». A61818

AFFETTUOSO 65enne pensionato piemontese auto relazionerebbe 55-60enne scopo matrimonio, anche trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3381 — Torino». A61196

AFFERMATO distinto torinese [illegible]ne, 1,75, relazionerebbe scopo matrimonio moderna, signorina, signora, elegante, spiccate doti fisiche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7210 — Torino ». A64134

AGRICOLTORE astigiano 43enne presenza situazione buona requisiti fisici morali inaccettabili relazionerebbe scopo matrimonio signorina massimo 38enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 24 — Torino».

AGRICOLTORE [illegible] capitale alte belle presenza 54enne sposerebbe signorina di campagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A61501

BARBIERE 37enne conoscerebbe scopo matrimonio parrucchiera o estetista età adeguata. Passaporto 5468709/P Ferma Posta, Novi Ligure. 24507

BENESTANTE allevatore commerciante 55enne sposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7013 — Torino». A61633

BENESTANTE 35enne desidera conoscere signorina sincera e affettuosa veramente intenzionata scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3382 — Torino».

CATTOLICO piemontese, calibo, solo, sano, cinquantenne, elevata proprietà sposerebbe adeguatamente. Scrivere: Pubblitalia, Casella 13, Casale Monferrato. 24513

CINQUANTENNE alta 1,65 piemontese fine giovanile bisognosa affetto relazionerebbe scopo matrimonio con distinto solida posizione esausta serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7046 — Torino».

CINQUANTOTTENNE distinta snella dinamica conoscerebbe scopo matrimonio distinto buon impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3455 — Torino». A62367

CRISTIANA Evangelica, sola, dispiaciuta trasferirsi, sposerebbe preferibilmente credente, solo non oltre 62enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3500 — Torino ».

DAMA cinquantenne graziosa proprietaria alloggi più redditiere risposerebbe benestante ricco laureato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3306 — Torino». A60619

DESIDERO conoscere scopo matrimonio signorina vedova massimo 40enne alta bella di buona famiglia sani principi solidità finanziaria amante casa. Dettagliare, riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3332 — Torino». A60924

DIPLOMATA [illegible] trentacinquenne attraente bella presenza giovanile brava carina cattolica sana buona dote ottima famiglia sposerebbe 38-45enne settentrionale laureato diplomato alto distinto sano serio ottima posizione desiderosa serena vita coniugale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7008 — Torino».

DIPLOMATA [illegible] alta [illegible] lità presenza sposerebbe laureato diplomato bruno max 36enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3406 — Torino». A61472

DIPLOMATO posizione simpatico distinto moderno 30enne sposerebbe signorina onesta ed bella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3401 — Torino». A61450

DIPLOMATO 37enne sportivo posizione conoscerebbe scopo matrimonio signorina simpatica carina massimo 28enne. Indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1073 — Torino». A53664

DISTINTA bella presenza diplomata buona posizione conoscerebbe scopo matrimonio 30-40enne serio alto ottima posizione finanziaria veramente intenzionato. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

DISTINTA 38enne diplomata, moralità ineccepibile, ottima posizione, famiglia agiata sposerebbe laureato serio settentrionale alto 1,73 - 1,80 massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1064 — Torino».

DISTINTA 46enne bella nobili sentimenti incontrerebbe gentiluomo ultra 50enne solida posizione commercio industria buona pensione appassionato musica lirica scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3359 — Torino». A61077

DISTINTISSIMA vedova torinese residente a Sanremo appartamento arredato [illegible] indipendente desidera conoscere signore vedovo settentenne circa, bei caratteri, pensionato statale distinto colto serio scopo matrimonio. Scrivere: Libretto ferroviario n. 934062 Ferma Posta, Sanremo. A53642

DISTINTO gentiluomo 62enne giovanile solo proprietà rendite risposerebbe adeguatamente piacente morettissima. Rispondere soltanto precisando età, condizioni familiare economiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1068 — Torino». A53649

DISTINTO ventenne piemontese ottima posizione sposerebbe colta signorina massimo ventiseiquenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 688 — Torino ». 2001

ELEVATO cuto signora cinquantenne graziosa snella proprietaria alloggi più redditieri risposerebbe laureato proprietario farmacia, clinica, biennato. Facoltoso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3419 — Torino».

ESTETICO solo 45enne bella presenza desiderosa di affetto e compagnia conoscerebbe scopo matrimonio vedovo o nubile pensionato ferroviu. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

GIOVANE diplomato, posizione, presenza, sposerebbe signorina carina, espansiva, seria, 24-30enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1073 — Torino ». A53669

GIOVANI piemontese 150.000 mensili presenza sposerebbe signorina 25enne seria onesta presenza statura media veramente intenzionata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6609 — Torino». A60471

IMPIEGATO possidente 34enne, contenti, sposerebbe seria signorina, alta, impiegata, 20-27enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 695 — 10100 Torino ». 24428

IMPIEGATO ruolo 32enne piemontese serio, simpatico, piccoli risparmi, alloggio, auto, sposerebbe subito 17-30enne onesta, affettuosa, carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1067 — Torino». A53647

IMPIEGATO 43enne serio alto sposerebbe settentrionale buona carina. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3403 — Torino».

INDUSTRIALE ritiratosi attività con vendite e casa, vedovo senza figli, 55enne torinese 1,72 giovanile desideroso affetto sposerebbe signorina o vedova [illegible] 47enne [illegible] figli alta piemontese residente in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3364 — Torino». A61102

INGEGNERE dirigente trentenne alto 1,76 proprietario immobili conoscerebbe signorina pari condizioni tramite parenti scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3430 — Torino ». A61787

ITALIANO 38enne distinto colto moderno sportivo presenza alto 1,80 amante arte musica ballo sicura posizione residente all'estero attualmente in Italia conoscerebbe scopo matrimonio distinta signorina veramente attraente moralità sana possibilmente parrucchiera con o senza dote veramente intenzionata massimo 34enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3523 — Torino ».

LAUREANDO insegnante sposerebbe seria, volitiva, semplice, profondi sentimenti, desiderosa sincero affetto, max 1,60. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7135 — Torino ».

LAUREATO industriale torinese giovanile longilineo vedovo solo sarebbe vedova sola, signorina indipendente 46enne, esigesi istruzione bella presenza inutile scrivere senza requisiti. Dettagliare indicare telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3554 — Torino ».

LAUREATO 30enne serio libero professionista presenza relazionerebbe scopo matrimonio con signorina adeguate condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3322 — Torino».

OPERAIO cinquantenne sposerebbe donna sola per reciproca compagnia e affetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3549 — Torino ».

OPERAIO ventisettenne torinese conoscerebbe scopo matrimonio signorina 20-28enne veramente intenzionata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3501 — Torino ». A63260

PENSIONATA economicamente indipendente serena compagnia sposerebbe serio colto sessantacinquenne posizione adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7105 — Torino».

PENSIONATO solo serio onesto sposerebbe pensionata snella seria massimo sessantenne anche residente zona marittima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3445 — Torino ».

PENSIONATO statale alto sano relazionerebbe scopo matrimonio 60-70enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 11 — Torino». [illegible]

PIEMONTESE 26enne alto 1,73 possenze 150.000 mensili, auto, conoscerebbe signorina semplice anche nullatenente max 25enne scopo rapido matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7207 — Torino ».

PIEMONTESE 36enne invidia bella presenza solo pensionato cerca riferi una famiglia con signorina o signora 45-55enne sola bella persona bisognosa di compagnia e aiuto [illegible] scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3218 — Torino». A60681

PROFESSIONISTA seria, affermato, carattere giovanile, ottima posizione, conoscerebbe, scopo matrimonio, signorina o vedova senza prole, proprietaria di grande complesso industriale ed immobiliare. Bella presenza, cultura. Scrivere: « Pubblicità Stampa 52 — Torino ». O949

PROFESSIONISTA 37enne conoscerebbe scopo [illegible] seria affettuosa carina età adeguata [illegible] tà casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A60850

QUARANTENNE con alloggio proprio sposerebbesi adeguatamente con signorina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3281 — Torino ».

SETTANTADUENNE benestante sposerebbe signorina brava bella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3692 — Torino». A63214

SETTANTAQUATTRENNE vedovo solo pensionato conoscerebbe scopo matrimonio pensionata senza figli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3365 — Torino». A61132

SIGNORINA [illegible] morali fisiche finanziaria medietà sposerebbe (questo anche vedovo con famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 10 — 16121 Genova ».

SIGNORINA onesta sana sentimenti elevati sposerebbe 50enne intelligente affettuosa posizione sicura. Indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3269 — Torino».

SIGNORINA torinese molto carina, alta, slanciata, bionda trentenne conoscerebbe scopo matrimonio alto colto settentrionale massimo quarantenne bella presenza ottima posizione seriamente intenzionato. Dettagliare. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7199 — Torino ».

SIGNORINA venata alta 42enne casalinga seria religiosa, sposerebbe persona seria alta con casa. Lavoro sicuro 45 a 48enne anche vedovo con bimbo/a. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2 — 16121 Genova ».

SIGNORINA 26enne bionda, sportiva, ottimo impiego, conoscerebbe scopo matrimonio, max 35enne sportivo, colto, distinto, buon impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3605 — Torino ».

SIGNORINA 28enne settentrionale presenza buona situazione economica sposerebbe pari condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3527 — Torino ». A63533

SIGNORINA 47enne [illegible] giovanile distinta moralissima, sentimenti elevati, diplomata buona retribuzione, residente Veneto conoscerebbe scopo matrimonio con settentrionale, cattolico, ottimi requisiti morali, presenza, colto possibilmente diplomato-laureato, serissima intenzionato, capace vero profondo affetto, massima riservatezza inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1079 — Torino ».

SOLO [illegible] ottima salute, aspetto gradevole, cessata attività industriale milanese, vedova, scopo sostituzione figlia 26enne, sposerebbe sollecitamente sola, giovane, magra, sana, aspetto gradevole, settentrionale, veramente sincera, brava casalinga agiata, escluse altre professioni, buona, non lumstrice, cultura media, raffinata, sobriamente elegante modesta, disposta trasferirsi casa centrale panoramica Milano, viaggi, vacanze mare. Pregasi precisare età, peso, statura scalza. Scrivere: Casella 312 T, Sip, Milano.

TRENTAMOVENNE alt. 1,67 magnifica bella presenza sicuro desiderosa affetto conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria effettuosa amante casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7154 — Torino ».

TRENTANOVENNE piemontese operaio grande industria presenza risparmi sposerebbe semplice intelligente adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7145 — Torino ». A63347

TRENTAMOVENNE piemontese scapolo 1,70 relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova trentenne purché seria e benestante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3515 — Torino ».

**TREN

ANNUNCI ECONOMICI

1 AUTOMOBILI L. 220 per parola

(Continua da pag. 19)

ABBIAMO 615 camioncini 1100 T 3, 500 T furgoni. Telef. 273-959, A. Cecchi 30. A64175

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Lincerato, corso Principe Oddone 58. O825

AFFARE vendesi 2 cinquecento 1960-1961 120.000 non trattabili, via Torricelli 4. O19

ALFA ROMEO, Cottino Commissionaria, Fabro 10, tel. 519-682, consegna sollecita produzione 1968, vasto assortimento usato Alfa Romeo, Fiat, Lancia. O509

AL Supermercato corso Agnelli 22 (fronte Stadio) troverete Kadett 1000, 1500 C, 1100 R, Fulvia 2 C, Flavia coupé, 1800, 1500, Giulia 1300 T, Giulia TI/S e moltissime altre occasioni. Lunghe rateazioni, Telefonare 365-593, 353-632.

ALLA Sale un'occasione eccezionale: Peugeot 404 iniezione, interno pelle, tetto apribile, veramente perfetta. Corso Giulio Cesare 202. Tel. 265-756. O334

ALL'AUTOMERCATO Sole disponibile vasto assortimento usato, tra cui segnaliamo: Fiat 1100 D '65, 2300 S coupé 1966, Lancia Fulvia 2 C 1967, Fiaminia coupé 1964, Renault R 8 1963, BMW 700 1964, Vauxvell Viva 1100 1967, Opel Kadett 1000 e 1100. Rateazioni fino a 30 mesi aperto mattinate festive, corso Giulio Cesare 202. Telefonare 265-756. O334

ALLA Bapy Koetliker importatrice Jaguar Daimler disponibile vasto assortimento vetture nuove. Occasioni selezionate Jaguar MK 2, MK 10, Daimler V 8 2,5 automatica, Fiat 500, 600, 1500 spider, bianchine, Miniminor, Minicooper, Fiaminia coupè 3 B, Flavia, Alfa 2600 spider, Opel Rekord 1900 L, Volkswagen. Via Rasmini 5, tel. 655-191.

ALLA concessionaria Dal, Madama Cristina 93 - Assortimento automobili provenienti permute, vere occasioni. O856

ALLA Scat - Commissionaria Alfa Romeo - Francesco da Paola 46. Tel. 545-312 troverete Fiat 850 coupé, 103 special, 1500 spider 5 marce, 1500 C/65; Alfa Romeo: Giulia 1600 TI in garanzia, super, sprint GT, Giulietta TI cambio cloche, 1600 sprint, 2600 sprint; Lancia: Appia 3ª, Flavia berlina e coupé; Triumph Herald; Volkswagen 1200; Renault R 8. O224

APPIA III 270.000, Fulvia 30.000 Km. gas radio girodischi 650.000. Telefonare 299-910. A61397

ARCIOCCASIONISSIME, familiare 850 lineamato giardiniera panoramiche pulmini camioncini furgoni multipla garantite. Monfalcone 141. Telefonare 393-127. O50

ASSICURATE la vostra auto con quote da L. 3365 mensili. Ifas, corso Principe Eugenio 11. Telefonare 315-823. O959

ASSICURAZIONI rischi automobilistici polizza globale. Selvaggio 511-324, 545-026, Guarini 4.

ASSICURIAMO cinquecento 26.000, settecentocinquanta 30.000, millecento 35.500, millenovecento 39.400 tariffa intera. Telef. 343-552.

AUTOMATICHE 1500 e 600 D privatamente vendonsi condizioni. Telefonare 755-895, 796-530.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefono 773-985. 21683

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 42-46. Telefoni 694-713/4. O857

AUTONOLEGGI da lire 650 giornaliere compresa assicurazione non richiesti limiti età o anzianità patente. Telef. 587-118. O778

AUTOROULOTTE Supergiulia Lancia anno 1966 km 7000 posti 6+2 accessoriatissima come nuova vende Commissionaria Lancia Svai, Turati 12, Torino. Tel. 593.182.

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85. Tel. 233-992. Porsche 911, 2600 sprint-spyder, Giulia spyder veloce, Lotus Cortina, MGA-B, 850 Nürburgring, Abarth 1000 bialbero, Tunderbird spyder, 1500 coupè. Permute, rateazioni. O380

AUTOSALONE Tessiore, Cavour 42, vende 124 coupé, 125, 1300, 1100 D, 850, 850 coupé, bianchini, panoramica, Flavia, Kadett, Mini, Jeep. O836

BELLISSIMA Mercedes 1957 blu rarità occasionissima cambio rateizzo. Telefonare 689-954. A61416

BELLISSIMO spider Fiat 1200 privato vende, visibile via Donizetti 17.

BERLINA 1100 D 1963 ottime condizioni 220.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O255

BMW concessionaria dal, Madama Cristina 93 - Assortimento automobili provenienti permute, vere occasioni. O856

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Accettansi vetture recenti conto vendita. Madama Cristina 65, tel. 60-819.

C 650 Fiat ribaltabile vendo, Telefonare 280-690. 1001

CERCASI 682-690 trattore o similare seminuovo anche sinistrato. Telefonare 273-697. A61379

CERCO Jeep e Campagnola, autosalone Tessiore, Cavour 42.

CITROEN corso Vittorio Emanuele 208, tel. 759-818, prezzi Mec trovate: DS più 10 più Diane più Dianissima più Ami 8. O938

COMPERA autovettura pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti, corso Grosseto 55, telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). O326

COMPERIAMO pagando massimo contanti qualsiasi autovettura anche semestrale, Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O959

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante, vendiamo permutiamo totalmente rateale. Monfalcone 141. Telef. 393-127.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Corso Dante 133, corso Siracusa 158. O836

COMPERO vetture dipendenti pagando massimo, Via Nizza 50.

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Telef. 652-004.

COMPERO furgone recente adatto trasporto carni. Telefono 664-956.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

CONTI, Saluzzo 118. Compera automobili recenti, vastissimo assortimento occasioni, garanzia, permute, rateazioni. 2001

CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio). Tel. 353-632, vasto assortimento veicoli industriali furgoni, camioncini 5-12 quintali. O146

COUPE' Fiat 850 vera occasione privato vende. Via Donizetti 17.

COUPE' 850 recente ottime condizioni 560.000 vendesi rateando, Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O255

DINO coupé 2300 coupé 2400 berlina e ministeriale (serwagonner 1500 spider 1500 C, 125, 124, Fulvia GT, tutti i modelli ottime condizioni permute e pagamento. Sassato commissionaria Fiat, corso Racconigi 141, telefono 332-727.

E' facile assicurare la vostra automobile; bastano L. 3365. Ifas, corso Principe Eugenio 11. Tel. 515-823.

FAMILIARE 1100 D, 1100 R, 124 vendonsi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

FERRARI 330 2+2 1965 cinque marce Km. 28.000 grigio metallizzato vende. Telefonare 595-384.

FIAT - SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91- ANGOLO VIA GALLUPPI. VASTO ASSORTIMENTO AUTO, OCCASIONI FIAT 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300. AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.

FIAT 124 blu immatricolata bella privato vende via Donizetti 17.

FIAT 600 e 600 D da 50.000 ed oltre vendonsi massime rateazioni. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. D605

FIAT 1500 recente ottime 620.000 altre 62 190.000 occasionissime vendonsi rateando, Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

FLAMINIA coupé vendo, impianto gas, gommatissima, km. 60.000. Telefonare 670-228. A61801

FLAVIA coupé 1800 anno 1965 perfetta. Tel. ore ufficio 772-751.

FULVIA GT bianca finta pelle nera L. 1.335.000. Telefonare 295-254.

FLAVIA 1800 1965 vendesi. Telefonare pasti 357-232. 2001

FULVIE coupé, 2 C, normali, Flavia occasioni garantite assistenza tagliandi permute prenotazioni. Lancia Anzasplo, corso Duca degli Abruzzi 10. Telefonare 547-485. O205

FURGONCINO 750 tetto rialzato ottime condizioni vendesi, via Malta 36/10. Telef. 386-847. 2001

FURGONE Fiat 600 T mesi 20 occasione privato vende. Telef. ore pasti 369-748. 2001

G. VIA Andrea Doria 13: occasioni, occasioni, Fiat, Lancia; Alfa, senza anticipo, 36 rate. O152

GIULIA 1300 TI 4 fari 18 mesi vende. Tel. 595-384. O189

G. VIA Andrea Doria 13: perfette condizioni autovetture ogni tipo senza anticipo, 36 rate. O152

GIULIA G. T. veloce metallizzato, interno cuoio, causa partenza, vendo-cambio. Telefonare 215-643.

GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvia, Flavia, BMW, Simca 1000, Austin e Peugeot '63, ottimo stato. Corso Agnelli 12. O146

GIULIETTA spider perfettissima privato vende. Bianca, via Principessa Clotilde 17. A61608

GIULIETTA TI perfettissima km. reali 47.000 unico proprietario vende Cas via Pinelli 14, tel. 488-277.

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile, Autodestefani, corso Grosseto 55. O326

INNOCENTI 1 4 1300 bellissima perfetta occasione vendo permuto. Telefonare 484-173. 1001

ITALCAR, BMW: Auto nuova e occasioni tutti i tipi, permute vantaggiose. C.so Turati 63, tel. 500-635.

JAGUAR 3/4, Rekord, Rekord familiare, Kadett, Kadett familiare, 500 F, 500 C, 600, 600 multipla, 600 coupé Vignale, 1100, 1200, 1500 familiare, 1900, 2100, 2300, Taunus 17 M, Giulietta, R 4, R 8, Peugeot 404, 1100 T3 furgone. Via Cigna 8. A61293

LANCIA Flavia 1800 blu scuro unico proprietario 1964 revisionata ottime condizioni facilitazioni permute. Tornato, causa Belgio 1100.

LE migliori occasioni le troverete in via Monfalcone 141. Tel. 393-127.

LE MIGLIORI SEMESTRALI: DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE, PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 515-868, 541-500.

LEONCINO Lancia Beta Bianchi Viscontea 25 q.li vendo. Tel. 331-561.

LUSSO 1100 Fiat ottimo 140.000 vendesi rateando via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

MANCINI vasto assortimento sportive coupé spider berline. Permute, rateazioni, corso Marconi 5, via Lagrange 13. Tel. 683-295, 538-652.

MINI Minor, Mini Cooper, pronta consegna, assortimento usato, vendiamo totalmente senza anticipo, anche festivi. Corso Dante 133, corso Siracusa 158. O182

MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 383-772, vasto assortimento Volkswagen, Porsche, Audi in garanzia. Occasioni Peugeot 404, Kadett, 2 parte, Fiat 1500 berlina, spider, Comodore coupé automatica, Giulia sprint, Mercedes 230 SL. O95

NON leggete questo avviso a meno che VI interessi un'autoccasione perfetta, garantita, massimamente rateata con possibilità sospendere pagamento in caso impedimento. Le nostre condizioni non le offre nessuno. Automarkets corso Principe Eugenio 11, anche mattinate festive. O959

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz: concessionaria piazza Adriano 12, telefoni 774-490, 774-551. O622

NOVITA' assoluta per Torino nuova coupé Primula 1400 visibile per prove a dimostrazioni, presso Ruspa nuova commissionaria Autobianchi Vigevano 62, stazione Dora.

OPEL, via Susa 25, Caravan Rekord 1500, 200.000. O950

OM Succursale Francia 21, telefono 753-989, vende Tigrotto lungo, Tigre lungo, Leoncini lunghi e ribaltabili, Lupetti lisci e ribaltabili, 615 N, 615 N1, Volkswagen furgone, gru idrauliche nuove e d'occasione per autocarri tutti i tipi e portate. O262

OPEL Rekords c. l. e 1700 nove mesi 13.600 Km. vendo 1.200.000. Telefonare 904-223. 1001

P. VIA Andrea Doria 13 perfette condizioni, autovetture ogni tipo, anche antico, 36 rate. O152

PERMUTO Fiat 1600 S coupé perfetta con altro autovetture quattro posti. Telefonare 641-484, 644-387.

PORSCHE '63 perfetta privato vende. Telefonare 532-839 ore ufficio.

PRIVATO a privato 500 semestrale vende. Telefonare 796-064.

PRIVATO vende cambia Fiat 125 tinta verde bottiglia, causa trasferimento, visibile corso Principe Oddone 68. O326

PRIVATO vende 1100 D impianto gas pochi chilometri. Telefonare 292-000. A61197

PRIVATO vende spider 1300 Alfa, ottime condizioni. Tel. 471-719.

PRIVATO vende 125 blu scuro mesi 6, via Torricelli 4. O19

PRIVATO vende 500 D, 600 D veramente come nuove condizioni. Telefono 759-895. O30

PRIVATO vende 500 F semestrale. Telef. 482-830. A61821

PRIVATO vende 1100 1967 semi-nuova 165.000, eventuale rateizzo. Telef. 694-366. 1001

RENAUTO vende rateizza Renault Gordini 1100 competizione seminuovo, R 10.65/67 revisionate con garanzia. Corso Siracusa 75. Telefonare 323-056. O916

ROULOTTES Graziella, Gioia, nuove seminuove, esposizione tutto campeggio grandi sconti mese di giugno. Approfittate, visitateci. Serra, corso Racconigi 197. Telefonare 383-422. 2001

ROULOTTES Nardi - Visita direttamente in fabbrica, sconti eccezionali, rateizzazioni. Strada del Pascolo 67, tel. 240-539. O717

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640, 644-076.

ROULOTTES Raulmec campeggio, giardino, canotti, esposizione, Rua Doglioni, telefono 965-116, La Loggia. O325

SENZA anticipo senza ipoteca senza cambiali troverete vasto assortimento usato all'Opel di corso Trapani 14, telef. 321-822. 2001

SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali, vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuova. Monfalcone 141, tel. 393-127.

SIMCA 1000 ottima occasione vendesi 370.000 via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

SIMCA 1000 coupé veramente come nuova privato vende. Telefonare 796-530. O30

SIMCA 1200 S coupé nuovissimi modelli 115 km orari valutazioni eccezionali usato consegne immediate rateazioni anche senza anticipo. Concessionario Rubeo, Unione Sovietica 187. O84

SPIDER Giulietta 1961 privato vende Alfa Romeo. Tel. 264-545.

SPIDER tutti i tipi vendiamo rateizzando 10.000 mensili corso Cosenza 22. O46

SPIDER 1200 motore nuovo hard-top radio gommatissima vende. Telefonare 519-841. A61536

SPIDER 1600 bellissima capote nuova vendesi anche rateando. Telefonare 273-007. O357

TRIUMPH TR 4/A-1967, Spitfire 1967 vendo, cambio, permuto rateizzando. Cavalieri Commissionaria Fiat, corso Turati 37, tel. 587-651.

UNICO proprietario vende Dauphine 1962 garanzia 130.000 non trattabili, via Torricelli 4. O19

VENDESI 1100 R blu pavone semestrale. Telef. 212-815, 251-249.

VENDO Bianchina panoramica 63 ottima accessoriata a privato. Telefonare 721-138. 2001

VENDO Innocenti A 40 combinata ottimo stato, Telefonare 240-900 pomeriggio. A61646

VENDO 500 mesi 7. Presentarsi domenica viale Roma 20, Settimo. A61313

VENDO 850 semestrale blu. Telefonare 251-763 (dopo pranzo).

VENDO 1100 R mesi 14 blu medio. Telef. 342-807. 2001

VENDONSI rateazioni Tigrotti ribaltabili fissi 645 lunga recentissimi. Telefonare 769-150. A61634

VIA Susa 25 vende Caravan Kadett 1966 perfetta. O950

VOLKSWAGEN pulmino 1200, 1500 vendiamo anche senza anticipo. Via Andrea Doria 13. O152

VOLKSWAGEN 1200 acquisto. Concessionaria Pastorino, Sebastopoli 227

124 ottima come nuova privato vende 620.000. Telefonare 375-931, 778-944. A58928

500 F bellissima 4500 Km. vende 385.000 anche rateizzo. Telefonare 544-131. A61185

500 F semestrale dipendente cambia con 500 valore inferiore, Telefonare 654-041. A61565

500 semestrale ottimo stato vendesi. Telef. 610-624. 2001

500 semestrale perfetta vende dipendente. Telefonare 342-573.

500 semestrali come nuove. Vasto assortimento. Rateazioni, permuta. Scofit, corso Duca Abruzzi 6 bis.

600 D (1963) unico proprietario 260.000, bellissima 103 buonissimo ordine revisionata 170.000, privato. Telefonare 483-575. A61286

600 ottime condizioni 250.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O255

750 sei mesi Giulietta TI 1963, Appia III, 600 multipla vendo. Telefonare 331-561. 2001

1100 R guida destra 4 mesi blu scuro come nuova. Rateazioni. Vendo Scofit, Duca Abruzzi 6 bis.

1100 R semestrale privatamente vendo. Telefonare 360-019. 1001

1100, 600 garantite, 90.000 - 120 mila - 150.000 - 200.000. Corso Moncalieri 19. A61086

2300 S '65 blu come nuova. Ottima occasione. Scofit, corso Duca Abruzzi 6 bis. O947

68.000 trattabili unica proprietario vende 1100 a privato, Tel. 580-380.

23 CICLI MOTO SPORT L. 220 per parola

A.A. PRIVATO vende Vespa 150 Sprint immatricolata. Tel. 744-411.

CANOTTI pneumatici con motori fuoribordo, vendita rateali, permute, possibilità assicurazione furto. Visitate fabbrica Garma, Aosta 3.

CIAO Ciclomotori Piaggio consegne pronte Commissionaria Moroni, corso Unione Sovietica 169. 2001

CIAO Vespa, Ape consegne pronte occasionissime 4500 mensili. Cavoie, Giulio Cesare 157.

DA L. 47.000 altre ciclomotori per ogni esigenza assistenza rateazioni Borgaretto c. Vittoria 57 Camerana 2.

ENTROBORDO vendesi occasione come nuova 90 cavalli. Tel. 287-674.

FIART, i prestigiosi scafi di successo mondiale, a Torino presso Motonautica Esedri, corso Tortona 56.

HARLEY Davidson acquisto se vera occasione. Scrivere dettagliando Lenne, via Guala 128, Torino 10135, oppure telef. 323-465 dalle 21.

LAMBRETTA ciclomotori, motocarri novità, minimo anticipo, cambi, facilitazioni, Pasquero, Principe Amedeo 11. O49

LAMBRETTIZZATEVI nuovissimi modelli, rateazioni minime, motofurgoni. Ronco, piazza Vigliardi Paravia 3, telef. 489-743. O49

MOTO Guzzi Galletto ultima modello vendo. Telefonare 290-271 ore pasti. A61396

MOTOSCAFO Cigala Bertinetti motore Scott completamente revisionati vendesi 450.000. Tel. 547-872.

PERCHE' comprare uno scafo qualsiasi quando esistono gli scafi Fiart?

SANDOLINO incommergibile «Pippo» vacanze 45.000, Colombo, Murazzi Po 67, telefono 82-443.

24 PRESTAZIONI DIVERSE L. 220 per parola

CERCASI amministrazione stabili condomini ecc. Rivoli. Telef. 957-108.

ESEGUO a domicilio lavori battitura macchina. Telefonare 264-296 ore pasti. A61839

26 ANNUNCI VARI L. 220 per parola

A.A.A. SGOMBRIAMO cantine, acquistiamo mobili, oggetti. Telefonare 513-370. A59096

A.A.A. SVUOTIAMO cantine acquistando oggetti vari antichi, Telefonare 481-674. 1001

A.A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari, Telefonare 485-440. A57963

A. ATTENZIONE! Al Supermec del Mobile è iniziata una colossale liquidazione di cantere, soggiorni, sale, salotti, ecc. Siete i primi, scegliorata meglio. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telef. 238-705.

A. PORTA Palazzo trionfa la colossale svendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, armadioni, lussuose ambientazioni complete sposi. Sconti fino al 50 %, anche rate, Entrate in galleria, l'affare c'è. Corso Regina Margherita 136.

A. VISITATE al Supermec del Salotto esposizione permanente. Via Cigna 2 (interna). O924

A 80.000 in più bazzotto prefabbricati metallici. S. Bernardino Trana. Tel. 933-185. O933

AFFARONE svendo bellissima camera letto 175.000, soggiorno 125.000 telef. 882-396, 878-753. A61320

ALLA sala delle occasioni dell'elettrica, piazzetta Madonna Angeli 2, troverete lampadari e tutti gli apparecchi di illuminazione a prezzi di realizzo. Frigoriferi usati da L. 10 mila a 25.000; lavatrici usate da L. 10.000 a 25.000 automatiche, cucine fornelli gas da L. 1000 in su; lucidatrici da L. 4000 e molti altri articoli nuovi a prezzi convenientissimi. O800

ANTICHI mobili vari, specchi, lampadari, quadri, soprammobili cedonsi. Telefonare 583-454. A63002

ARQUEBUSE «Le Cardinale» originale unico prodotto imbottigliato Francia oltresi «schiava doganale», prezzo liquidazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7222 — Torino».

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, Facilitazioni, via Bogino 4, Torino O157

ARTICOLI per regali oggetti orientali prezzi minimi corso Regina Margherita 160, A61604

ATTENZIONE, matrimoniali 96.000, cucina 42.000. Principe Amadeo 11U Lagrange 29 (cortile).

CASETTA vacanza 500.000, smontabile, quadrilatero, occasione vendo, noleggio. Telefonare 683.136.

CINTO ernia lavabile leggero ultimo modello. Ortopedia Rota, Lagrange 40. A61313

CUCCIOLI Boxer fulvi e tigrati vendonsi. Telefonare 32-07 ivrea ore ufficio. 24504

CUCCIOLI collie purissimi vendonsi 30.000. Telefonare 963-254.

CUCCIOLI setter inglese, 2 mesi, figli campioni, vendonsi. Telefonare ore pasti 796-069. A61120

ENCICLOPEDIE letterarie artistiche scientifiche, Utet, Fedele, Treccani, ecc. acquistiamo. Libreria dell'usato Avignone. Telef. 540-334.

LETTI 700 800 autentici in ferro battuto officina. Telef. 287-628.

LIBRERIE scrivanie; libreria-scrittoio. Bellissime, convenientissima. Cucina componibili, tavoli, sedie (casa negozio giardino). Fidelì, San Donato 58, aperto domenica. 2001

LIBRI, enciclopedie, biblioteche intere acquistiamo qualsiasi epoca anche domicilio. Libreria dell'usato Avignone, telefono 540-334.

LIQUIDAZIONE mobili al costo per riduzione attività e spombro magazzini. Telefonare 269-842.

MERAVIGLIOSA inimitabile camera Rinascimento fiorentino vendesi a vero intenditore. Telefonare 909-277.

OCCASIONE privato svende impianto completo termosifone per quattro camere. Telefonare 597-133.

PIANOFORTI occasioni marche primarie vendo compro. Comoglio, Po 20, telefono 882-798.

SALOTTI baracca veneziana dorato sei pezzi velluto operato lire 365.000 tel. 498-500. O343

SPOGLIO guardaroba signora 42-44-46 estate-autunno. Tel. 271-904.

TENDE campeggio, noleggio occasione vendo, permuto, Tel. 683-138.

VENDO abito sposa taglia 44 modello sartoria. Telefonare 488-295.

VENDO lassi fulvi, cuccioli. Telefonare ore pasti 924-360 Cirié.

VENDO salotto stile gotico. Telefonare 581-234. A59404

VISITATE nuovi saloni d'esposizione fabbrica poltrone «Regina», cavalcavie corso Francia (sottopassaggio), telefono 794-975. Nuovi modelli salotti, divani, letto pronto, mobilmenti, poltrona letto modello 124, tinelli, soggiorni, ecc. Prezzi di fabbrica. O943

NON LEGGETE QUESTO AVVISO

Anche se la curiosità è desiderio di apprendere, esso è solo rivolto a quanti sono interessati al primo acquisto o alla permuta dell'attuale automobile. Noi vi possiamo sempre dare una qualità superiore, delle facilitazioni massime di pagamento senza le solite cambiali, anche sino a 30 mesi, la possibilità di sospendere i pagamenti in casi di impedimenti, l'assicurazione compresa e un certificato di garanzia scritta per ricambi e mano d'opera gratuiti. Alcuni esempi che vi danno la possibilità di avere subito l'automobile anche se ancora non ci avevate pensato: Fiat 850 a L. 14.000 mensili, Simca 1000 a L. 11.800 mensili, Fiat 500 a L. 6.800 mensili, Fulvia a L. 20.800 mensili, Fiat 124 a L. 23.800 mensili, Ford 12/M a L. 10.900 mensili, ed altri 250 esempi. Il nostro indirizzo è questo: Automarkets, Corso Principe Eugenio 11 e siamo aperti anche nelle mattinate festive.

Commissionaria S. p. A.
SCAT
COFI VENDITE RATEALI
Pronta consegna nuova - Vasto assortimento usato garantito
Permute vantaggiose - Dilazioni pagamento sino 30 mesi
VIA S. FRANCESCO DA PAOLA 46 - TEL. 547.209
CORSO TRAPANI 71 - TEL. 383.543

FIAT commissionaria **SAVA** **Saicar**
MOSTRA MERCATO USATO - AUTOVEICOLI NUOVI
CONSEGNE SOLLECITE - MASSIME RATEAZIONI
C. Unione Sovietica 91, entrata via Galluppi 5 - Torino - Tel. 590-123

DARIO VICO
VIA FILADELFIA 51 - TEL. 396.914 (4 LINEE)
vende con o senza garanzia, permuta, rateizza anche senza cambiali
AUTOMOBILI D'OCCASIONE
DI OGNI TIPO E MARCA